

RADIOCORRIERE

anno XLV n. 39

22/28 settembre 1968 100 lire

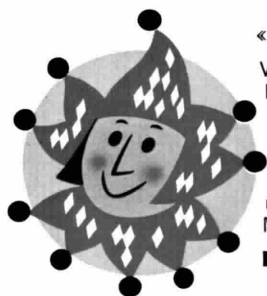
**Una
Canzonissima
tutta
nuova**

**Debutto
televisivo
di
Cristoforo
Colombo**

**In visita
al papà
dei
Benvenuti**

VALENTA MORICONI ALLA TV
IN «LA VEDOVA SCALTRA»

Gratis Ariel e Camay se trovate il Jolly



«Caccia al Jolly»

Vincete Ariel e Camay con
la caccia al Jolly!
Se all'interno delle confezioni
di Ariel e Camay
trovate il Jolly, avrete gratis
dal vostro negoziante
un'altra confezione uguale.
Migliaia di Jolly vi attendono!

Buona «Caccia al Jolly»!



il direttore

Notizie da Mosca

«Ho notato che il corrispondente da Mosca della RAI, nei suoi commenti telefonici al Giornale radio, in certe occasioni rivolge pesanti critiche all'indirizzo dei dirigenti del Cremlino o alla politica sovietica in genere. In questi giorni, poi, riguardo alla crisi cecoslovacca, lo stesso ha aumentato notevolmente la dose senza averne, mi sembra, delle noie. Come è possibile questa "libertà" di opinione a un corrispondente straniero dalla capitale sovietica, mentre a Praga si dava la caccia alle radio clandestine che condannavano l'aggressione? Forse che quei dirigenti considerano innocue, per la salvaguardia del potere comunista in Europa orientale, le condanne che partono direttamente dall'URSS?» (Pietro Salvi - Bergamo).

La situazione dei corrispondenti stranieri da Mosca è parecchio mutata, rispetto al tempo in cui i loro servizi venivano letti da un funzionario sovietico, che cancellava le frasi sgradite e controllava, al momento della trasmissione, il rispetto della censura. Ora l'URSS, che i giornalisti degli altri Paesi comunicano notizie e commenti senza alcuna «supervisione», salvo liberarsi ogni tanto, con vari pretesti, di quelli che distinguono in qualche circostanza particolarmente sgraditi. E' una libertà che i sovietici accettano come un male inevitabile in clima di coesistenza e di distensione. Diversa è, del loro punto di vista, la situazione d'un Paese comunista (per amore o per forza), ai cui abitanti l'URSS intendeva riservare lo stesso trattamento informativo che riserva ai propri. La libertà d'informazione, in un Paese capitalistico, può metter in crisi qualche comunista. In un Paese socialista può mettere in crisi l'intero regime, così come stava per accadere, di punto, in Cecoslovacchia.

Trapianti

«Dopo breve sospirata sosta, vedo ripreso l'argomento "trapianti" che viene messo in onda nel Telegiornale inaspettatamente in mezzo ad altre notizie, con descrizione visiva particolareggiata della operazione che si sta per compiere o da compiersi, non esclusi sale operatorie e relative attrezzature, personale sanitario in camice bianco, maschere protettive e strumenti chirurgici pronti all'uso. Ora io chiedo: tale trapianto, che non a tutti gli spettatori può essere gradita, tanto più che di solito viene presentata sul video proprio prima o dopo il pasto serale che si consuma ascoltando le fasi di trapianti di cuore, fegato e reni, non potrebbe essere inserita in una rubrica scientifica a parte, in ore adatte, con preventivo annuncio di quella che verrà esposta? Sebbene anche nei programmi non comprendo a chi possa veramente interessare il rappresentare praticamente il trattamento dei trapianti» (cav. Cesare Barbetta - Bologna).

I trapianti, ultimo grido se

non ultimo miracolo della chirurgia, sono uno degli argomenti che più hanno emozionato ed incuriosito il mondo in tempi recenti. Come potrebbe non occuparsene un giornale, sia pure televisivo, solo perché alcuni spettatori se ne sentono disturbati nella deglutizione o nella digestione? Tanto più che non immagini di troci aperti e di cuori umani palpitanti, ma informazioni e testimonianze di specialisti vengono fornite dal Telegiornale. E' frequente tra coloro che scrivono critiche o proteste credere che tutti provino lo stesso loro senso di interesse o di non interesse per certe cose. Credo di poterla assicurare, cavalier Barbetta, che la grande maggioranza dei telespettatori non la pensa, in fatto di trapianti, come lei.

Versi

«Sono un vostro abbonato e in tema di proteste avrei molto da dire. Ma per tutto il resto valga la parodia di una nota, anche troppo, canzone, che trascrivo di seguito e che mi è venuta spontanea, forse per una naturale reazione dell'anima più che rotta: Si potrebbe andare tutti quanti in un bel cimitero, Vengo anch'io? No, tu no. A scavare un profondo fossato, grande e anche nero. E buttarci Jannacci e compagni, e riempirlo al completo. Per vedere sui programmi l'effetto che fa. (Una voce pazzo: Paolo Villaggio) Vengo anch'io? Sì, tu sì. E perché? Ci butto anche te! Ahhh... N.B. - In quel "compagni"»

sono graziosamente compresi: i programmatisti, Celentano ed similia» (Guido Verso - Catania).

Addirittura la pena di morte, signor Verso? Da un poeta mi sarei aspettato più delicatezza.

Böhm e Strauss

«Credo che se Clemens Krauss — il celebre direttore d'orchestra viennese morto sessantenne nel 1954 — fosse ancora in vita, sarebbe stato certamente poco soddisfatto di leggere sul Radiocorriere TV che il suo compatriota e quasi concittadino Karl Böhm «era stato il direttore d'orchestra prediletto da Richard Strauss». Se è vero infatti che questo eccellente maestro dresse le «prime» straussiane de La donna silenziosa (Dresda, 1935) e Dafne (Dresda, 1938), la cui partitura gli venne effettivamente dedicata dall'autore, è però altrettanto vero che toccò a Clemens Krauss l'onore di dirigere le «prime» di Arabella (Dresda, 1933), Giorno di pace (Monaco, 1938) a lui dedicata, l'amore di Danae (prova generale a Salisburgo, 16 agosto 1944, e la «prima» postuma al Festival di Salisburgo del '52), e infine dell'ultima opera straussiana, Capriccio nel mio caso, pur non essendo lui occupato di Strauss ma di Böhm, Gualzeri si è preso il compito di far quasi l'ufficio stampa del compianto Clemens Krauss per ricordare le molte benemerenze sue e della sua famiglia, come cantante. Certo, il giorno che dovessi scrivere di Krauss, le notizie fornite dall'amico Gualzeri mi saranno utili; e anzi sarebbe bene che fosse lui a scrivere

la Contessa di Capriccio», che effettivamente la Ursuleac interpretò per prima. A questo punto — sentito anche il parere dell'autorevole regista e biografo straussiano Otto Erhardt, il quale ha scritto che Clemens Krauss «durante gli ultimi quindici anni di vita del Maestro [Strauss] divenne uno dei suoi consiglieri più ascoltati in tutto quel che aveva attinenza all'opera», credo proprio che l'affermazione dell'amico Leonardo Pinzauti vada quanto meno ridimensionata, senza naturalmente nulla togliere a Karl Böhm (che però già non apparteneva a Clemens Krauss)» (Giorgio Gualzeri - Torino).

Ho rimbalzato la cortese lettera di Giorgio Gualzeri a Leonardo Pinzauti, il quale me l'ha restituita con questa annotazione: «Nessuno di noi si sognerebbe di mettersi in galateo con Giorgio Gualzeri in fatto di informazioni biografiche, specialmente quando c'è di mezzo qualche parentela con i cantanti. E certo si può sempre imparare qualcosa da lui, almeno in questo campo: tanto che capito di veder Gualzeri correggere e ricordare perfino a «protagonisti» come la Toti Dal Monte e Mafalda Favero le tappe delle loro carriere. Quindi anche nel mio caso, pur non essendo io occupato di Strauss ma di Böhm, Gualzeri si è preso il compito di far quasi l'ufficio stampa del compianto Clemens Krauss per ricordare le molte benemerenze sue e della sua famiglia, come cantante. Certo, il giorno che dovessi scrivere di Krauss, le notizie fornite dall'amico Gualzeri mi saranno utili; e anzi sarebbe bene che fosse lui a scrivere

questo articolo. Ma siccome mi sono occupato di Böhm, si contenta il buon Gualzeri se scrivo ora che l'illustre maestro austriaco era stato uno dei direttori d'orchestra prediletti da Strauss? Spero di sì».

Volumi

«Durante il periodo estivo la RAI-TV intensifica le raccomandazioni agli utenti, perché non disturbino i vicini con il volume elevato degli apparecchi televisivi e radio. Ma le segnalano che — secondo me e secondo diverse persone che ho in proposito interpellato, per essere certo che in famiglia non siamo tutti difettosi di udito — non vi è giusta proporzione nel tono delle emissioni radiofoniche e TV fra il parlato e le musiche e i canti, e senza voler considerare i veri eccessi delle sigle musicali. Spesso bisogna in continuazione alzare il volume per poter capire chi parla, e quindi abbassarlo al sopraggiungere dei suoni e canti» (Alberto Pia - Foggia).

Rispondendo a lei, rispondo anche a molti altri lettori che mi hanno scritto denunciando lo stesso inconveniente. Ho domandato informazioni ai tecnici della RAI, i quali mi hanno spiegato che la sproporzione tra il parlato e la musica nell'audio, sia radiofonico sia televisivo, è prevalentemente determinata dal fatto che due suoni diversi, come la loro composizione, possono dare sugli strumenti di controllo la stessa indicazione, pur producendo sensazioni uditive anche molto differenti. Gli stessi tecnici mi assicurano che è già allo studio un sistema per eliminare la disfunzione e che comunque essi fanno quanto gli è possibile per limitare al massimo le variazioni di livello nelle trasmissioni. Ed io le riferisco anche questo.

una domanda a



«Dopo un lunghissimo periodo di silenzio, ho potuto riascoltare la brava Elsa Merlini di cui ho sempre ammirato la recitazione. Ma perché per il suo ritorno ha scelto proprio la radio, con un programma abbastanza banale come La maga Merlini? Grazie se riuscirà a darmi una risposta esauriente» (Gino Fondato - Valdobiadene).

La verità è che di radio e televisione, per me, signor Gino, ne ho sempre fatto pochissimo. In TV credo di poter contare sulle dita i lavori che ho realizzato, e non tutti di grande soddisfazione per me. Il perché le potrà sembrare anche banale: non proprio «teleanico» ma quasi. Cioè, il

ELSA MERLINI

sapere che tra me e il pubblico non ci sono i soliti cinque metri che separano normalmente in teatro il palcoscenico dalla prima fila di platea, mi mette a disagio. La recitazione è impioiosa, e io benissimo anche lei, se segue attentamente la televisione, come credo, di rughe e brufolletti in primissimo piano ne avrà visti sin troppi. Insomma, non mi sento a mio agio perfettamente, come mi sento invece a teatro, dove praticamente sono di casa, avendo calcolato i palcoscenici sin dalla tenera età di 15 anni. Qui non mi sono mai venuti dubbi o esitazioni, dovendo fare la parte di una donna più giovane di quanto io ormai non sia più. Ci sono sempre quei dieci metri che aiutano ogni cosa e ci si attenderebbe. La telecamera mi inibisce, invece di facilitarmi. E così capita che, potendo fare televisione sì e no due o tre volte l'anno, ciò non basta a dare la popolarità che ci si attenderebbe. Ormai anche per gli attori vale il discorso dei prodotti commerciali: o si compare ogni dieci giorni come un Carosello, o non vale. Ma date le mie renche, proprio per questo ho entusiasticamente accettato la «Maga» alla radio. A parte che la radio è sempre stata la mia passione: forse proprio perché qui è conosciuta una maggiore libertà, quella che manca in TV.

Insomma, nulla succede se mi slaccio un bottone, o mi agiusto i capelli. E' per questo in sostanza che non ho fatto neppure molti film (sono stati 12 in tutto). Alla radio alcune mie commedie, come una celeberrima con la Compagnia di prova di Radio Firenze, è stata replicata cinque volte. E la libertà che mi consente la radio mi ha quasi trasformata: sono potuto arrivare a fare cose che non mi sarei mai sognata di fare in teatro e tantomeno in televisione, come la parodia di tre attrici che non avevo mai sentito, o la rievocazione in stile barocco di una canzone di un mio vecchissimo film, Paprika, che girai nientemeno che una trentina di anni fa. Quanto al fatto che il programma sia banale, non condivido il suo parere. A parte che questa è diventata una delle formule più gradite e accettate dal pubblico, ritengo che, per i testi, e anche per le mie cantiche, sia abbastanza divertente, senza contare l'importanza di alcuni ospiti intervenuti, come Sacha Distel o Trintignant. Che poi per ostacoli vari o censure (una mia riuscitissima parodia di casa bianca non si è potuta trasmettere perché tra Don Backy e Celentano c'è di mezzo una vertenza giudiziaria) la trasmissione perda un po' di mordente, questo è un altro discorso.

Elsa Merlini

Campanella

«Chi le scrive è un cittadino di Stignano, piccolo sperduto paese della provincia di Reggio Calabria, e si rivolge a lei per chiarire quanto è stato affrettoso, nel Radiocorriere TV del 17/7 settembre, circa la nascita a Stilo del grande filosofo Tommaso Campanella. Ci tengo a precisare che il Campanella non è nato a Stilo bensì a Stignano dove si conserva ancora la casa natale. Ed è proprio Stignano che il 5 settembre 1908 ha festeggiato solennemente il quarto centenario della sua nascita» (rag. Carlino Vincenzo - Stignano).

Indirizzate le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV

C. Bramante, 20 - (10134) Torino, e, in allegato, i quesiti dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portano nome, indirizzo, il cognome e l'indirizzo di residenza. Data l'enorme quantità di corrispondenza che ci arriva settimanalmente, e la limitatezza dello spazio, solo alcuni quesiti, scelti tra quelli di interesse più generale, potranno essere presi in considerazione. Ci scusino quanti, nostro malgrado, non riceveranno risposta.



nei budini Lombardi c'è vera frutta e si sente!

Certo, si sente. Perché Lombardi vi dà qualcosa che non trovate in nessun altro budino: confettura di frutta vera, sana, racchiusa in un'apposita busta. Frutta intera o a pezzetti, con cui guarnire, creare un capolavoro di dolce dal vero sapore di frutta, diverso da tutti. Fragola, limone, banana: tre diversi doni della natura per tre deliziosi Budini Lombardi alla Frutta.

Lombardi ha preparato per voi anche i gusti tradizionali: cacao, vaniglia, crème caramel.

I preparati per i budini Lombardi partecipano alla grande raccolta PUNTIQUALITÀ



Budino alla fragola



Budino al limone



Budino alla banana

Prima di togliere il budino dallo stampo, **tenetelo un'ora in frigorifero**: sarà più bello da vedere, più buono da gustare!

padre Mariano

Humanæ vitæ

«Non le sembra, padre, che Paolo VI con la recente Enciclica Humanæ vitæ abbia perduto una buona occasione per rendere più popolare l'insegnamento della Chiesa? Prova ne sia che tutti i giornali italiani non cattolici l'hanno criticata e che ben pochi obbediranno all'insegnamento del Papa» (R. N. - Milano).

Paolo VI non cerca la popolarità ma deve insegnare la verità religiosa morale. Egli l'ha insegnata anche con l'Enciclica *Humanæ vitæ* e chi vuol essere un fedele cristiano (se saranno pochi o molti non è dato a nessuno il saperlo) obbedirà al Vicario di Cristo. Anche se il Papa non ha parlato «ex cathedra», un cristiano non può disprezzare la sua parola e le sue direttive in materia così importante. Se il Papa avesse detto lecitamente la «pillola», i primi a strepitare contro di lui sarebbero stati quegli stessi giornali «non cattolici» che hanno criticato l'Enciclica. Non è vero che tutti i giornali «non cattolici» l'abbiano criticata. E un'eccezione significativa ce l'ha data il *Corriere della Sera* che lei non dovrebbe ignorare.

Ha scritto infatti su di esso Antonio Barolini, che fu a suo tempo assertore del controllo delle nascite, questo leale e coraggioso commento: «Direi una bugia se dicessi che l'Enciclica mi ha fatto piacere. Mi sia tuttavia lecito dire che l'Enciclica è e resta un documento religioso in sede religiosa. Per chi non crede in una vita trascendentale, il documento non può che apparire assurdo: per chi crede appare invece logico, coerente e alla fine imprescindibile nelle sue conclusioni; anche e soprattutto dopo il Concilio Ecumenico, precisamente perché il Concilio è stato una riaffermazione di cristianità, cioè di ascesi cristiana, non di mondanizzazione di Cristo». (Diciamo, per chiarire queste parole del Barolini, che alcuni superficiali interpreti delle dottrine conciliari hanno parlato e van parlando di «cedimenti» della Chiesa, mentre a chi sa leggere e capire, tutto il Vaticano II è un richiamo continuo a «tenere duro» e a «salire più in alto»). E continua il commento del Barolini: «L'indifferenziazione del sesso, la sua mera tecnicità e meccanizzazione nella volontà per la voluttà portano fatalmente a una corrotta debilitazione e decadenza: soprattutto alla sua dissacrazione, tipica, spesso, dei giorni nostri. Da questa prospettiva, soltanto a riflettervi, ora che il Pontefice si è pronunciato con una inpopolare chiarezza, di cui non possiamo non essergli debitori, come potevamo pretendere che la Chiesa Cattolica, la nostra Chiesa tradizionale, accettasse la premessa di questa dissacrazione del sesso, senza dissacrare l'intera società? Ho meditato a lungo sulla recente Enciclica e non ne ho tratto ragioni di ribellione, ma in fondo, di conforto. Questo dunque e probabilmente volevamo: cercare del sesso, esseri più peccatori: e avere una patente ufficiale di benessere per una «meteora» anziché per il «regno dei cieli». Alla luce di queste considerazioni mi par che capire che, infallibile o no, per i credenti nella professione cattolica il pronunciamento di Paolo VI resisterà quanto resisterà la Chiesa e che a

noi, ogni qualvolta pecciamo, paurosi del nostro avvenire e di quello dei nostri figli, oppressi dalla prepotenza dell'eros, ovunque ci sopraffaccia e ci logori, non resta (per cercare di non peccare più o di peccare meno) che ripetere la confidente frase di colui che, nel Vangelo, domandò a Gesù «Signore, cresci la mia fede». E' la frase più effusiva, più umile, non la meno vigile, né la più lassa, ma la più caritatevole verso noi stessi e il nostro prossimo, che ci sia possibile usare. L'Enciclica *Humanæ vitæ* lo conferma; indica infatti che il male è quello, ma che il peccatore che vi cade è un'altra cosa; che Gesù è nato non per i peccati, ma per i peccatori». Parole dunque veramente sagge e cristiane e comparse su un quotidiano «non cattolico». I veramente «onesti» hanno capito che il Papa non poteva e non doveva parlare diversamente, per non tradire la legge di Cristo. Il Cristianesimo non sarà mai una religione «comoda», ma sarà anche sempre la religione che più sente la miseria e l'angoscia del peccatore, che saprà sempre distinguere dal peccato.

Il pane dei figli

«Che cosa intese dire Gesù quando alla donna siro-fenicia, che gli chiedeva la guarigione della figlia, rispose: «Non sta bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini?» (C. Z. - Roasio, Vercelli).

La guarigione della figlia di una donna siro-fenicia ci è attestata dal racconto di Marco (7, 25-30) e di Matteo (15, 21-28), che chiama quella donna «cananea» con allusione a *Genesis* 10, 15 (che dice la regione, siro-fenicia essere stata la prima occupata dai Cananei). Era una donna pagana che, avendo sentito la fama di Gesù taumaturgo, a Lui si presenta perché le guarisca la figlia: «Abbi pietà di me, Signore, figlio di Davide!». Ma Gesù non le risponde nulla. I discepoli gli dicono: «Rimandala perché ci grida dietro». Ma Gesù risponde: «Io sono stato mandato soltanto alle pecore perdute della casa di Israele». Ma la donna viene a prostrarsi dinanzi a Lui dicendo: «Signore, soccorrimi!». Gesù risponde allora: «Non è bene prendere il pane dei figli per gettarlo ai cagnolini». Quella dice: «E' vero, Signore, però anche i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla mensa dei loro padroni». Ancora Gesù le risponde: «O donna, grande è la tua fede: sia fatto ciò che desideri». E in quel momento la figlia della donna guarisce. (Matteo 15, 21-28). La fede di quella donna, pagana, fu premiata e fu appunto per mettere in luce quella fede che Gesù a tutta prima rifiutò il miracolo. «Il pane dei figli» (cioè degli Israeliti, «figli di Dio») non doveva — dice in un primo tempo Gesù — essere dato in dono ai pagani (chiamati comunemente da Israele, e perché pagani e perché immorali, «cani», ma da Gesù detti, per addolcirne un po' un termine così crudo, «cagnolini»). Il pane dei figli, cioè nel caso, un prodigio di guarigione corporale, non poteva essere dato ai pagani, ma fu dato da Gesù come premio alla umile fede di quella madre cananea o siro-fenicia. Gesù era venuto in primo luogo per Israele, ma poi anche per tutti gli altri uomini.

Felici in Dralon



Piacevole intimità della casa

Lei e Lui: sposi da quattro anni, felici come il primo giorno. Oggi hanno interessi, gusti, desideri in comune: oggi sanno quello che vogliono, e vogliono il meglio. Guardate la loro casa, così accogliente, così calda, così nuova in continuazione: nel prestigio di questa casa così personale c'è Dralon! Il calore e la luce di Dralon. Separare con una tenda due angoli diversi del soggiorno è una soluzione elegante; ma è Dralon che dà quella tenda tutta la morbidezza del drappeggio, la perfetta caduta del tessuto, la brillantezza dei colori. È Dralon, che offre tende e cortinaggi inalterabili, facili da lavare, resistenti alla luce solare e all'aria marina. Perché Dralon si lava facilmente, non si stira e in più è antitarpe e irrestringibile. Sono felici in Dralon: perché per loro e per la loro bella casa vogliono il meglio. Vogliono Dralon: una fibra di qualità Bayer.

dralon
BAYER
fibre di qualità



con i corsi per corrispondenza della Scuola Radio Elettra

Studiando a casa vostra, nei momenti liberi, senza interrompere le vostre occupazioni attuali, la Scuola Radio Elettra, la più importante Organizzazione di Studi per Corrispondenza, vi apre la strada verso le più belle e meglio pagate professioni del mondo.



RIPARATORE TV



CAMERAMAN



ELETTROTECNICO



FOTOGRAFO



MECCANIC

**TRADUTTORE**

E ancora molte altre.

Se siete ambiziosi, se volete fare carriera o se il vostro lavoro di oggi non vi soddisfa, scriveteci il Vostro nome, cognome ed indirizzo. Riceverete, senza alcun impegno da parte vostra, uno stupendo opuscolo a colori che vi spiegherà tutto sui nostri corsi.

E ATTENZIONE, CON LA SCUOLA RADIO ELETTRA:

- non firmerete nessun contratto
- potrete pagare solo dopo il ricevimento delle lezioni
- a fine corso riceverete un attestato comprovante gli studi compiuti.

**FATELO SUBITO. NON RISCHIATE NULLA E AVETE TUTTO
DA GUADAGNARE
RICHIEDETE L'OPUSCOLO GRATUITO ALLA**



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/79
10126 Torino

THREE - SIENA



**IL MARCHIO
FIRMA
FIRMA
LA QUALITÀ**
gaggelli · lucita · simel · tisa
FIRMA · POGGIBONSI · tel. C.P. 226

FIRMA · POGGIBONSI · si · C.P. 226

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Stato di necessità

Quel che mi succede è veramente inaudito. Circa venticinque anni fa mi sono laureato in giurisprudenza, discutendo una tesi in diritto penale sullo "stato di necessità". Come era ancora un manoscritto, la mia tesi, al quale sono molto affezionato anche perché non ho praticato la professione legale, avendo dovuto concentrare tutte le mie forze nell'agricoltura. Ma, per un caso, un professore che gli studi di giurisprudenza, dovendosi laureare in diritto penale, mi ha detto di aver ricevuto una tesi proprio sullo "stato di necessità", e che, per favore, gliela volesse dare. Ho deciso a fargli leggere il manoscritto della dissertazione. Lei non mi crederà, ma in quel manoscritto ho ritrovato punto per punto, comprese le virgole, le maiuscole, le parole, la dattilografia, quel che avevo scritto nella mia tesi. Dato che escludo di aver fatto copiare la mia tesi di tanti anni fa a mio figlio, debbo dedurre che il mio professore ha fatto la dissertazione per conto terzi (pare infatti che vi siano persone le quali vendono agli studenti, per una certa somma, tesi di laurea). Già è brutto; ma ancora peggio è che il mio professore dice che la tesi acquistata da mio figlio non è stata compilata dal terzo che gliel'ha venduta, ma è stata da quest'ultimo plagiata sulla mia tesi. Vorrei sapere se lei ha mai sentito simili riguardi di quel briconcello» (E. C. X).

Non comprendo bene a quale bricconcello ella si riferisca. Posto che lei alluda a colui che ha venduto la tesi di laurea a suo figlio, è evidente che questi ha compiuto in una sola volta due azioni illecite: primo, per aver accettato la dissertazione di laurea per un'altra persona; secondo, per aver plagiato il testo di quella dissertazione su un testo altrui, oppure (più semplicemente) per aver rubacchiato il copia-texto di qualche tesi di laurea ed averla venduta come propria. Vi sarebbe molto da dire e molto da fare per mettere a posto le cose dal punto di vista del diritto penale. Se lei fossi il Giudice, non esiterei a condannarlo, ma non esiterei a denunciare suo figlio alle autorità accademiche per la tesi che questi ha presentato come propria, né esiterei a denunciare alle pubbliche autorità la sua (forse) infame organizzazione, che ha confezionato di tesi di laurea a pagamento. Tuttavia, prima di trovare il coraggio per fare tutto ciò, esamierei bene la serratura del forziere in cui ella aveva depositato le dissertazioni di laurea. Potrebbe darsi che suo figlio, sintomatico dello « stato di necessità » di esibire una qualche dissertazione di laurea, l'abbia forzata ed abbia presentato alla commissione esaminatrice la tesi che feroce mente, venticinque anni fa suo padre,

La segretaria

« Mio marito occupa un posto di discreta importanza in una azienda privata. Le sue funzioni comportano che gli sia assegnata una segretaria, la

quale, per quanto mi risulta, è giovane e carina. Non ho elementi precisi di prova, ma io sono sicuro che mio marito "flirta" piuttosto intensamente con lei. Io sono sicuro che, almeno fino ad oggi, non la ha mai vista fuori dell'ufficio. Lo ho spesso rimproverato per questo suo comportamento. Ma lui ha sempre negato tutto ed ha sostenuto che io sono una visionaria. Dato che mio marito ritiene che la segretaria non possa essere allontanata (dice che se la licenziasse, andrebbe perso il cliente), ho deciso di andarlo alla direzione, perché da lì verrebbe alla luce la mia pretesa gelosia), credo che non mi resti altro da fare se non di fare una divisione per colpa di mio marito, che cosa ne pensa? (X, Y, Z).

Le dico francamente che io sono piuttosto perplessa circa il buon fondamento della sua accusa. La sua azione di separazione giudiziale potrebbe ottenere ingresso presso i giudici del tribunale soltanto se potessi dimostrare che il suo comportamento è di «ingiuria grave» di suo marito nei riguardi suoi. Ma per esservi ingiuria grave occorre (lo si desume dalla parola) che il comportamento del coniuge sia gravemente offensivo della dignità personale dell'altro. Ho visto che suo marito incontra la propria segretaria esclusivamente in ufficio e durante le ore di ufficio, e non sembra che l'abbia mai incontrata altrove, non vedo dove sia il comportamento offensivo nei suoi riguardi, a meno che non risulti che suo marito nelle ore di ufficio si comporti in maniera particolarmente affettuosa con la segretaria, sopra tutto davanti a terzi, con ciò implicitamente sminuendo la dignità personale della moglie. Insomma, io dubito molto che qualunque giudice possa ravvisare in un fatto, oltre tutto molto diffuso nella vita moderna, gli estremi della ingiuria grave. Anzi, mi permetto di avvertire che, se non avessi l'azione contro suo marito, questi sarebbe probabilmente indotto ad agire in via riconvenzionale con una azione di separazione per colpa della moglie, adducendo a prova del comportamento ingiurioso nei suoi confronti la cessiva e ingiustificata gelosia della moglie stessa.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Pensione agli artigiani

« Basterà un versamento dei contributi all'INPS perché possa anch'io, in qualità di artigiano, ottenere la pensione all'età prestabilita? » (Filiberto T. - Roma).

La legge 4 luglio 1959, n. 463, non ha istituito l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti degli artigiani e loro familiari, con proprie specifiche norme, ma si è limitata ad estendere agli artigiani tale assicurazione come prevista dal R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, e dal R.D.L. 14 aprile 1939, n. 636, nonché dalla legge 4 aprile 1952, n. 287. Conseguente che, per la sussistenza e per l'effettiva cessare per beneficiare dell'assicurazione stessa, occorre richiamarsi alle norme di questi

ultimi provvedimenti legisla-
tivi.

Ai finiel diritto alle prestazioni non basta che i contributi assicurativi risultino comunque versati ma è necessario che siano legittimamente versati, trovino cioè giustificazione in un'attività lavorativa effettivamente esplicata: deve, pertanto, considerarsi invalido il rapporto assicurativo successivo alla cessazione dell'attività artigiana, con la conseguente inefficacia dei corrispondenti versamenti contributivi eseguiti nella inesistente dei presupposti di legge.

Le sanzioni dell'I.N.A.M.

« E' possibile evitare il pagamento delle penalità imposte dall'I.N.A.M., con una oblazione volontaria, in caso di ritardato pagamento dei contributi? » (Vincenzo Galli - Roma).

La Direzione generale dell'I.N.A.M. ha impartito alle Sed. provinciali disposizioni concernenti la materia delle sanzioni civili da applicarsi, a carico dei lavoratori, per i delinquenti agli obblighi contributivi ed ha colto l'occasione per far rilevare che non sempre i contribuenti valutano appieno l'importanza di non essere immediatamente l'obblazione per i verbali di contravvenzione elevati dall'Ispettorato del lavoro; di evitare giustamente l'assunzione di debiti dovuti su determinati elementi della retribuzione, che secondo il datore di lavoro, non sarebbero da includere nella base imponibile. Per essere entro trenta giorni fissati dalla Sede provinciale, i contributi accertati a seguito di sopralluoghi espressi presso i lavoratori da accertatori dell'Istituto.

in relazione alle tre ipotesi suindicate, la Direzione generale dell'Istituto ha fatto notare alle Sedi dipendenti l'opportunità che, nell'invviare la prevista lettera di invito alla obbligazione, nonché la lettera di diffida al versamento dei contributi, sia richiamata l'attenzione dei datori di lavoro interessati sulle seguenti circostanze:

L'importo delle sanzioni civili può essere ridotto dal 100 per cento alle misure percentuali stabilite dalla delibera consiliare del 1° marzo 1967 a condizione che il datore di lavoro, o il suo cedere, si sia impegnato a una condotta verbale di contravvenzione, cui è l'oblazione prima che sia emesso a suo carico decreto penale di condanna, ovvero, nella ipotesi che tale decreto sia stato emesso, ma contro lo stesso venga prodotta la prova di cinque o più giorni dalla notifica, nel periodo che intercorre tra la data dell'opposizione e quella della apertura del dibattimento del giudizio di primo grado. Se, di contro, il decreto passi in giudicato o venga aperto il giudizio di primo grado, il contravveniente sarà tenuto al pagamento, a titolo di sanzione civile, di una somma pari a quella dovuta per contributi; l'azione esecutiva condotta a termine della sanzione civile, non comporterà il pagamento di un'altra sanzione civile pari all'ammontare dei contributi in questione; la mancata regolarizzazione, entro il termine di 30 giorni fissato dalla lettera della Sede, delle evasioni contributive, darà luogo ad un provvedimento attraverso sopralluogo penale, l'azienda eseguita da un incaricato dell'Istituto importen-

segue a pag. 8

IL PROFUMO DALLA LATTINA VA A FINIR NELLA TAZZINA!

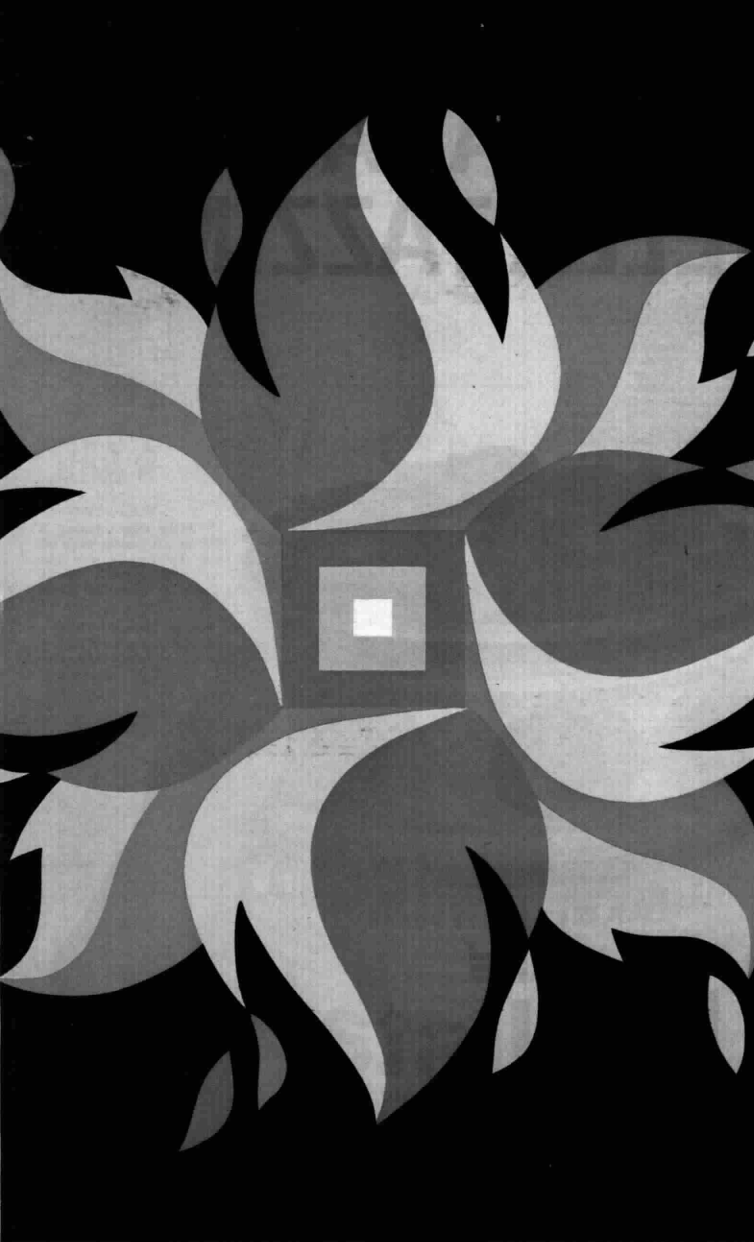


STUDIO TESTA 1

VERISSIMO AMIGOS!

VI INVITIAMO ALLA PROVA:

Aprite la lattina di Café Paulista e che profumo di caffè in tutta la casa! Il gran profumo di Café Paulista ve lo godete tutto, una tazzina dopo l'altra, perchè è sigillato in lattina sotto vuoto spinto!



servizio riscaldamento Mobil calore

Un benessere a 22 gradi... l'aria senza smog... una spesa più bassa del solito: questo è l'inverno "facile" che vi promette Mobilcalore. L'olio combustibile fluido Mobilcalore, e il nuovo gasolio Mobilcalore Super, per le loro eccezionali caratteristiche

sono il massimo della qualità per il riscaldamento. Nelle pagine gialle della guida telefonica troverete il rivenditore autorizzato Mobilcalore più vicino a voi per le consegne più rapide e puntuali e per l'assistenza più completa.

le nostre pratiche

segue da pag. 6

rà la decadenza del diritto di fruire della riduzione della somma aggiuntiva dovuta per sanzione civile.

Aziende del Mezzogiorno

«Quali sono gli sgravi contributivi concessi dal Governo alle aziende del Mezzogiorno? E quali aziende sono interessate alla nuova norma di legge?» (Emilio Zeta e C. - Forlì).

A decorrere dal periodo di paga successivo a quello in corso alla data del 31 agosto 1968 e fino a tutto il periodo di paga in corso alla data del 31 dicembre 1973, è concesso uno sgravio sul complesso dei contributi dovuti all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale dalle aziende industriali che impiegano più di 35 dipendenti nei territori indicati dall'art. 1 del T.U. approvato con D.P.R. 30 giugno 1967, n. 1523. Lo sgravio è stabilito nella misura del 12 % delle retribuzioni assoggettate alla contribuzione per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria corrisposte ai dipendenti impiegati nei territori appunto indicati nell'art. 1 del T.U., al netto dei compensi per lavoro considerato straordinario dai contratti collettivi e, in mancanza, dalla legge.

I datori di lavoro deducono l'importo dello sgravio dal complesso delle somme dovute per contributi all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. Ai fini dello sgravio contributivo si considera il numero dei dipendenti in attività al termine del periodo di paga cui si riferiscono i contributi dovuti.

L'importo dello sgravio concesso in applicazione del precedente articolo è posto a carico dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria, gestita dall'INPS, che vi farà fronte con corrispondente apporto dello Stato.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Contribuenti Gescal

«Io e mia moglie siamo contribuenti Gescal da diversi anni; ora, con grandi sacrifici, ci siamo costruiti una casa di tipo economico che non supera i 10 vani abitabili e quindi, come da risposta data ad altra persona, dovremmo essere esenti dal pagamento del dazio. Ma poiché io per ragioni di servizio (sono titolare di una piccola stazione ferroviaria) non posso abitare la mia casa, ho creduto giusto affittarla fino a quando non potrà trasferirmi con la famiglia. L'incaricato del dazio, interpellato al riguardo, mi ha risposto che non potrà essere esentato dal pagamento dell'imposta sui materiali da costruzione, anche se siamo in due che versiamo la Gescal, perché abbiamo affittato la casa. E' giusto questo? A cosa servono allora le nostre trattenute Gescal?» (Licio Zanchetta - S. Antonino di Sal, Vicenza).

Generalmente il beneficio dell'esenzione viene escluso nei confronti di colui che (pur versando la Gescal), costruita un'abitazione, la destina ad

uno scopo di lucro, come risulta implicitamente riconosciuto nella locazione o nella cessione a terzi dell'appartamento o di parte di esso.

Tuttavia (è sufficiente che lei documenti le ragioni di servizio al locale Ufficio delle Imposte di Consumo), esiste una precisa disposizione del Ministero delle Finanze, e precisamente la risoluzione n. 8/9338 del 19-11-1965 della Dir. Gen. Fin. Loc., nella quale è detto che l'esenzione spetta «anche nella ipotesi in cui le abitazioni, pur realizzate per esigenze familiari, non vengano temporaneamente occupate dai rispettivi proprietari».

Invalido del lavoro

«Sono un grande invalido del lavoro con una invalidità del 100 % e dovendo costruire una casa di due appartamenti, vorrei sapere: 1) se con il mio grado di invalidità posso essere esentato dall'imposta di consumo; 2) se costruendo la casa con l'esenzione da tasse venticinquennali, sono tenuto a fare la denuncia dei redditi come grande invalido; e se sono tenuto a compilarla, debbo farla anche se la casa non è ancora accatastata? Forse chiederò un po' troppo, ma sempre come grande invalido del lavoro desidero sapere da quali tasse sono esentato» (T.E.T.M. - Recanati).

Si può essere esentati dall'imposta di consumo se si sono versati contributi alla Gescal o alla gestione che l'ha preceduta. Quando avrà costruito, e la nuova costruzione avrà l'esenzione dall'imposta sui fabbricati, il valore locativo potrà influire sulla determinazione dell'imponibile per imposta complementare. Come grande invalido, lei non dovrà denunciare, ai fini della R.M. e complementare, la relativa pensione privilegiata.

Spese di condominio

«Desidererei conoscere quali spese debbono essere addebitate agli inquilini di immobili in condominio: ad esempio, il compenso dell'amministratore, le spese di cancelleria, stampati, spese postali, copisteria, la responsabilità civile del fabbricato, l'assicurazione incendi, il cambio delle mani dell'ascensore, le tasse annuali ENPI, il rinnovo di licenza ascensore, l'accantonamento della indennità di anzianità del portiere, a chi fanno carico? Ho una certa urgenza della risposta per una vertenza da redimere che mi riguarda personalmente e che interessa ben 80 condomini» (Casalino Casalini - Livorno).

Generalmente, allorché si contratta il canone d'affitto, una parte riguarda le spese di condominio complessivamente. In pratica, tali spese sono le cosiddette «spese generali» quelle cioè necessarie per i servizi dello stabile condominiale, quindi di interesse generale. Attenzione però: le spese straordinarie, ovvero quelle sostenute per riattare servizi (es. ascensore), fanno peso sul proprietario.

Pensionati

«Vi prego di farmi sapere gli estremi e la data della legge che, in sede di accertamenti fiscali, particolarmente per l'imposta di famiglia, dice che è concessa ai pensionati la riduzione del 50 per cento» (Riccio Ludovico - Maiano, Napoli).

La legge applicata è il Testo Unico della Finanza Locale approvato con R.D. 3-3-1934 n. 383.

Mello salva i mobili!

NUTRE-LUCIDA

**Mello, denso
e cremoso, nutre
il legno perché
arricchito con
cera di limone!**

**Mello con
cera di limone
pulisce e lucida:
dona all'istante
la luce del nuovo!**

**più date Mello,
più il legno
è bello**

nuovo prodotto **Johnson**



NON LASCIATE CHE I VOSTRI MOBILI DIVENTINO SECCHI, ARIDI! DIFENDETELI CON MELLO RICCO DI CERA DI LIMONE! MELLO SI SPRUZZA...



...SI PASSA UN PANNO



E ALL'ISTANTE IL MOBILE È LUCIDO, COME NUOVO PERCHÉ MELLO NUTRE E DIFENDE IL LEGNO!

prendetevi un Black & Decker®



e farete tutto da voi



L'hanno già fatto oltre trenta milioni di persone in tutto il mondo: per non perdere tempo nell'inutile ricerca di qualcuno in grado di eseguire tutti quei lavori di manutenzione o di riparazione sempre necessari in ogni casa; per avere pronto e sollecito un "artigiano" capace di rendere più bello e accogliente l'ambiente in cui si vive; per avere un hobby nuovo, utile e divertente. Scegliete tra: M.500 a una velocità, M.520 o M.720 a 2 velocità sincronizzate, M.900P a percussione, e una vasta gamma di accessori.

da L. 13.000

la soluzione di tanti lavori:



audio e video

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Basso rendimento

«Da alcuni mesi ho acquistato un impianto HI-FI. Non sono contento dell'amplificatore in quanto, nonostante la sua potenza sia soddisfacente sulla carta (8 watt per canale), non lo è in realtà. Infatti sono costretto ad ascoltare i dischi a 33 giri di musica sinfonica e lirica con la manopola del volume su 3/4 di potenza massima ed anzi per alcuni dischi vecchi devo dare tutta la potenza dell'apparecchio. Vorrei sapere se ciò può dipendere da un guasto?» (Renato Romito - Napoli).

Generalmente gli amplificatori di buona qualità hanno due ingressi: uno per fonoriproduttore magnetodinamico e l'altro per fonoriproduttore piezoelettrico. Attraverso il primo ingresso si ottiene la potenza musicale prevista con una tensione dell'ordine di qualche millivolt, mentre per ottenere la stessa potenza occorre qualche centinaio di millivolt sulla seconda uscita. E' presumibile dunque che la potenza di uscita insufficiente da lei constatata sia dovuta al fatto che sull'ingresso per fonoriproduttore piezoelettrico ne sia stato inserito uno di tipo magnetodinamico. Se per caso il suo amplificatore non avesse l'ingresso ad alta sensibilità su cui inserire quest'ultimo, occorre far precedere il suo amplificatore da un preamplificatore equalizzatore, mediante il quale è possibile correggere la risposta dell'impianto in modo da tenere conto della caratteristica di incisione dei dischi e della risposta del fonoriproduttore. E' bene infine che l'appassionato di alta fedeltà sappia che il livello acustico ottenibile dal suo impianto può variare di molto a seconda del tipo di diffusore acustico impiegato, a causa del rendimento di quest'ultimo.

Si può infatti ritenere che, nel trasferimento dell'energia elettrica in energia acustica, questo rendimento vari dal 5 al 20% a seconda che questo avvenga mediante altoparlante montato su una parete estesa oppure mediante un altoparlante montato in una cassetta acustica tipo Bass-reflex.

Antenna esterna

«Ho collegato il mio apparecchio radio plurionde ad una antenna esterna di notevole estensione (25 m.) ottenendo buoni risultati per quanto riguarda la ricezione delle onde corte mentre la ricezione delle stazioni ad onda media è disturbata da fischi ed inoltre il Programma Nazionale è udibile insieme a qualsiasi altra stazione captata.

Sarebbe indicarmi come evitare gli inconvenienti che mi impediscono una buona ricezione delle stazioni ad onda media?» (Mario Rocchi - Roma).

La sua zona è servita da stazioni locali ad onda media di grande potenza che possono essere ricevute praticamente senza antenna o tutt'al più con una corta antenna interna. Con una grande antenna esterna si capterà da queste stazioni una forte energia, che può «saturare» i primi stadi di

amplificazione del ricevitore. In tale caso si formano dei battimenti fra le frequenze delle stazioni locali e fra queste e quelle delle stazioni lontane. Questi battimenti diventano udibili quando cadono in prossimità di una stazione lontana sulla quale il ricevitore è sintonizzato. Per evitare questo inconveniente dovuto, come si è detto, alla notevole differenza di ampiezza fra i segnali locali e quelli lontani, occorre ridurre l'estensione dell'antenna esterna oppure, lasciando l'antenna attuale, introdurre un partitore potenziometrico fra la presa di antenna e quella di terra. Occorre procedere per tentativi fino a quando si troverà la condizione nella quale spariscono i battimenti, pur mantenendosi il buon ascolto delle stazioni lontane.

Onde corte

«Desidererei sapere come si può costruire una buona antenna a dipoli per O.C. o comunque una antenna che sia la migliore per la gamma 16-90 m. (17-3 Mc/s)» (Guglielmo Sanucci - Roma).

Riteniamo che una antenna a onde corte multibanda adatta alle sue necessità possa essere realizzata mediante 3 dipoli distinti connessi in un'unica linea di discesa da 75 Ohm. Un dipolo sarà di misura adatta per la banda dei 7 Mc/s, il secondo per 14 Mc/s ed il terzo per 3,5 Mc/s. La lunghezza totale di ciascun dipolo si ottiene dividendo 150 per la frequenza di lavoro espressa in MHz e quindi il dipolo per 14 MHz sarà lungo circa 11 m, quello per 7 MHz circa 22 m, ed infine quello per 3,5 MHz circa 43 m.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Propositi

«Ho una cinepresa Crown 8 mm. mod. 501 con zoom 12/32 mm., carica a molla, 4 velocità di ripresa, regolazione automatica e manuale del diaframma, ma priva di utili dispositivi come lotturatore variabile e la retromarcia. Possiedo anche un cavalletto e un illuminatore da 500 W. Benché non abbia una esperienza molto vasta in ripresa di esterni e di interni con luce artificiale, sono seriamente intenzionato a realizzare documenti a colori da inviare a Mostre e Concorsi. Di quali accessori e filtri devo provvedermi? Qual è la prassi per partecipare alle suddette manifestazioni? Quali altri consigli potete darmi per agevolare questo mio proposito?» (Giulio Battistoni - Portici).

Per partecipare a Mostre o Concorsi, la prima cosa da fare è iscriversi a un foto-cine club della sua città. Potrà conoscerne i nomi e gli indirizzi scrivendo alla FIAF, la Federazione Italiana dei Fotoamatori, in corso Galileo Ferraris 95, Torino. Dovrà poi formarsi un bagaglio teorico sufficiente a permetterle di risolvere brillantemente i vari problemi che incontrerà nella realizzazione dei suoi film. Perciò oltre a un manuale di carattere generale, come il Cinelibro di E. Costa o la Tecnica della

ripresa di Ghedina, le potranno essere utili testi specifici come *Arte e tecnica del film a colori* di Thomson, *Arte e tecnica del film documentario* di Turroni, *Tecnica della ripresa in interni* di Minter-Char, *Titoli e didascalie nel film* di Minter e *Arte e tecnica del montaggio* di Baddeley. Per quanto riguarda la sua attrezzatura, un primo appunto va fatto alla cinepresa. Quella in suo possesso è infatti di tipo un po' troppo economico per appagare in pieno i suoi propositi. Potrà andare bene per tutto il periodo della necessaria pratica iniziale. Però, quando vorrà dedicarsi a qualche cosa di veramente impegnativo, che le dia delle chances di successo nelle competizioni nazionali, sarà bene pensare di sostituirla con un apparecchio più completo e di maggiori prestazioni. Rimanendo nel campo del mm., dovremo consigliare di attingere a un favoloso mercato dell'usato, non dovrebbe esserle difficile procurarsi con una spesa relativamente modesta, ad esempio, una Bolex, una Bolex Paillard, una Bolex A12, una Agfa o qualche altra cinepresa robusta e di classe in buono stato. Gli unici filtri impiegabili in riprese a colori sono lo Skylight, l'ultravioletto e, nel caso si volesse adoperare in luce diurna pellicola per luce artificiale (cosa del resto non molto consigliabile), un filtro di conversione. Le sarà poi conveniente munirsi di un buon esposimetro, utile soprattutto per riprese in interni con luce artificiale. A questo proposito, poi, si renderà conto lei stesso della necessità di ampliare il suo «parco lampade» di alcune unità. Per il colore in interni, l'ideale sono naturalmente gli illuminatori al quarzo, ma poiché per una ripresa curata una sola fonte luminosa non basta e gli illuminatori di questo tipo sono piuttosto costosi, basterà procurarsene uno per le riprese di attualità e come fonte di luce diffusa per gli altri casi. A sua insospettata, per rinforzare i primi piani, per i tagli, i controlli e gli sfondi, vanno benissimo le lampade Photoflood a temperatura colore da 300 a 500 W. Ultimo suggerimento: per riprese in casa, onde disporre di una buona potenza luminosa senza far saltare il contatore della luce, un segreto è quello di usare lampade a 125 Volt collegate in serie a coppie e alimentate con corrente a 220 Volt.

coppa Italia

SCHEDINA DEL
TOTOCALCIO N. 3

I pronostici di
MASCIA CANTONI

Bologna - Roma	1	
Catania - Catanzaro	1	X
Come - Lecce	1	X 2
Foggia - Bari	1	X 2
Genoa - Juventus	2	
Inter - Atalanta	1	
L. R. Vicenza - Milan	2	
Napoli - Palermo	1	
Padova - Mantova	X	2
Perugia - Livorno	X	2
Pisa - Fiorentina	2	
Toranna - Monza	1	X
Torino - Verona	1	

da **BIALETTI** con certezza!
operazione
MOKA EXPRESS
"CASSAFORTE"
COLPO CIECO

PERSONAGGI IMPORTANTI:
LUI - L'OMINO DEI BAFFI
LEI - LA VERA MOKA EXPRESS
REGIA **O.D.G.**


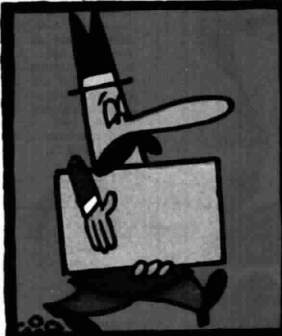
UNA PRODUZIONE **BIALETTI**



ACCIDENTI! DELLE IMITAZIONI DI MOKA EXPRESS!



MOKA EXPRESS

CASALINGHI




MOKA EXPRESS

MA LEI NON E' CIECO!

E QUELLE IN VETRINA NON SONO MOKA EXPRESS!




MOKA EXPRESS

E COME FA A DIRLO CON TANTA SICUREZZA?

PROPRIO PERCHE' NON SONO CIECO!




CERTO OGGI LA VERA MOKA EXPRESS SI VEDE SUBITO! E' L'UNICA AD ESSERE SIGILLATA IN CONFEZIONE CASSAFORTE!





da **BIALETTI** con certezza!
OPERAZIONE
CASSAFORTE
MOKA EXPRESS

ATTENZIONE! LA VERA MOKA EXPRESS SI VEDE SUBITO! E' L'UNICA AD ESSERE SIGILLATA IN CONFEZIONE CASSAFORTE! IL MARCHIO MOKA EXPRESS E' UN MARCHIO REGISTRATO DA BIALETTI.

COMBATTE LA CADUTA DEI CAPELLI ELIMINANDO LA FORFORA



antiforfora
CEPÉLIC
shampoo e lozione

QUESTO FUNZIONA!

Recenti studi hanno rievato l'importanza delle sostanze cationiche nella lotta contro la forfora. **CEPÉLIC** - con la sua formulazione contenente anche sostanze cationiche - eliminando la forfora, elimina la causa prima della caduta dei capelli. Ecco perché **CEPÉLIC** funziona e...

FUNZIONA VERAMENTE!

L'ORÉAL
PARIS

la posta dei ragazzi

Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorriere TV » / rubrica « la posta dei ragazzi » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.



Mi diventa ogni giorno più difficile sopportare i contatti con l'ambiente in cui vivo. Mi interessano solo i castelli, le cose antiche e tutto ciò che puzza di vecchio. Come si può spiegare questo mio comportamento? (Non ho ancora diciassette anni). (Nadia Pasqualin - Treviso).

La notizia che mi dai tra parentesi spiega ogni cosa. Nei giovani più intelligenti e riflessivi c'è una crisi d'adolescenza che si manifesta in modi diversi, ma che nasce dalla medesima spinta iniziale. La « contestazione » non è nata oggi. Abbiamo contestato tutti, via via. I Gracchi, figli della celebre Cornelia, furono contestatori accaniti. Serafico, ma contestatore, fu S. Francesco d'Assisi. Paolo Uccello conobbe, nel '400, gli scherni e il disprezzo degli odiatori della pittura moderna (moderna d'allora). Nell'800 furono contestatori i mazziniani e i gariboldini, qui da noi. Insomma, contesta chi si mette contro corrente, chi ha delle idee diverse da quelle della massa. L'ambiente in cui tu vivi, Nadia, è tutto proteso verso il futuro? Ama le case che sembrano laboratori chimici, i mobili di plastica, il rumore ininterrotto, tutto ciò che è nuovissimo? Ebbene, tu « contesti » sognando silenziosi castelli, forniti, magari, di un fantasma più o meno galante. L'importante è essere ribelli. Chiedi a non esserlo, alla tua età. Vorrebbe dire che si è nati morti, vorrebbe dire che non si crede che il mondo è da rifare e che tocchi a noi rifarlo.



Egregia signora, sono un ragazzo quattordicenne, ho letto sul Radiocorriere TV che voi date dei consigli ottimi per i ragazzi e siccome io ho scritto alcune canzoni, vorrei farle vedere a chi se ne intende. Dato che voi siete una grande amica dei ragazzi, non ho esitato un solo istante a scrivervi. Non importa se le canto io o un altro. A me interessa far vedere le mie canzoni a qualcuno come voi e poi farle lanciare. Io spero proprio che lei faccia qualcosa per me. Adesso le scrivo i titoli delle mie canzoni e da oggi comprerò sempre il Radiocorriere TV: Amici per la pelle, L'amore di oggi, Il verde delle montagne, Agosto, Sogni falsi. Pronto risposta. Grazie. (Giuseppe Rocco - Afragola, Napoli).

Parliamoci chiaro, Giuseppe. Oggi, chi vuole avere successo, nel campo della canzone, deve offrire un « prodotto finito », cioè bello e pronto per il consumo. Canzoni più o meno belle possiamo scriverle tutti. Ma non possiamo poi mandarle nude per il mondo come faceva Guido Cavalcanti con le sue « ballate »: dobbiamo rivestirle di note e affidarle a un cantante. Sei tu, il cantante? Ebbene, se le tue canzoni sono già provviste di musica, lancia. In famiglia, tra gli amici, tra i compagni di scuola, in riunioni improvvisate. Ascolta poi i giudizi, scartando saggiamente quelli troppo laudativi. Fa tutto con serietà. I cantanti che tu ammiri vengono dalla « gavetta ». Gli altri, quelli che vogliono mangiare su piatti d'oro, appaiono e scompaiono come meteore.



Cara signora Anna Maria, sono una ragazza di dieci anni e vorrei diventare attrice televisiva e cinematografica. Vorrei sapere a chi mi devo rivolgere e come posso fare. La prego di rispondermi! (Anita Perta - Castellammare di Stabia, Napoli).

Cara Anita, vuoi diventare un'attrice sul serio? Cioè non una di quelle che fanno un solo film o una sola comparsa sul piccolo schermo? E allora, per adesso, rivolgiti soltanto a te stessa. Studia più che puoi, cercando d'essere brava a scuola, prima di tutto. Poi cerca di fare molto sport, in modo da crescere sana e forte. Impara le lingue, la musica, il canto, la danza. Impara a conoscere te stessa, facendo di tutto per rimanere semplice, autentica. Osserva gli altri, tutti gli altri, con molta attenzione. Sorvegliati, infine, la tua voce e la tua pronuncia, per renderle accettabili. E' un lavoro lungo e duro, è vero. Ma se vuoi essere una vera attrice non puoi fare a meno di essere colta, agile, robusta, pronta a recitare anche all'estero e a fare tutte le parti. Ecco perché nulla di ciò che ti ho raccomandato di imparare ti sarà superfluo, né scomodo. Scomoda, in certi casi, è la « passione », che fa credere tutto facile.



Cara Anna Maria, sono un ragazzo di quindici anni e desidero sapere da lei cosa occorre per dedicarsi all'arte cinematografica. Quale titolo di studio, quanti anni d'età, e cosa fare per incominciare. La ringrazio infinitamente e la prego di rispondermi. (Antonio Giacobbe - Flumeri, Avellino).

Per incominciare, Antonio, fa quello che ho consigliato ad Anita. Poi, fra qualche anno, Centro Sperimentale di Cinematografia, a Roma, e chiedere al programma degli esami d'ammissione. Dirige il Centro, attualmente, Roberto Rossellini.

Anna Maria Romagnoli

Sono la vera birra. (E voglio farmi una testa matta.)

Perciò, col Vostro aiuto, cerco
teste matte per me.

Perché anch'io vorrei seguire la
moda dei bottoni beat. (Perché dà allegria,
come quando si beve la vera birra.)

Ho già una voglia matta di ricevere
le Vostre idee matte, allegre, satiriche,
scintillanti, spassose.

Naturalmente ci sono dei premi.

Ai 100 testi matti, scelti fra i migliori,
regaleremo 1 cassa di Prinz Bräu.

Mettiamo il caso che qualcuno ci
proponga un'idea
più spiritosa di "bevete più latte"; gli
invieremo in omaggio una cassa di birra.
Salute.

Ecco qualche esempio:



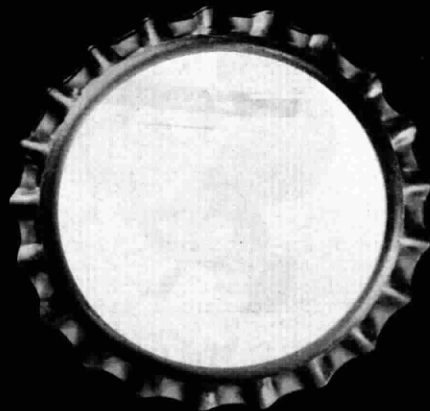
(la vostra idea
potrebbe essere
più matta)



(il vostro disegno
potrebbe essere
più divertente)

Compilate il tagliando ed inviatelo entro
il 25 ottobre a Prinz Bräu
Casella Postale 960 - 20100 Milano

Prinz Bräu,
ti propongo questo bottone-beat:



Nome

Cognome

Via

Città

Provincia

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Ashkenazy e Beethoven

Vladimir Ashkenazy interpreta in un microscolco edito recentemente dalla «Decca», in versione stereo, la *Sonata n. 29 in si bemolle maggiore op. 106*, di Beethoven. Di quest'opera sublime, che risale come data di composizione al 1818 e reca la dedica all'arciduca Rodolfo, esistono poche incisioni discografiche, specialmente ove si pensi alle molteplici registrazioni che circolano nel mercato internazionale di Sonate come la *Patetica*, il *Chiario di luna*, l'*Appassionata*. L'op. 106 figura tuttavia in alcune esecuzioni importanti, pubblicate da Case discografiche assai qualificate. Ammirabile la interpretazione di Arthur Schnabel il quale affrontò la fatica dell'edizione integrale delle 32 Sonate negli anni che vanno dal 1932 al '37 (ma assai meno valido il risultato tecnico dei dischi «VdP» in cui sono avvertibili talune mende del riversamento dai 78 giri). Altri due famosi pianisti, Yves Nat e Wilhelm Kempff, hanno inciso l'intero ciclo: il primo in edizione «DF» e il secondo per la «DGG». Eccezionale il pianista francese, soprattutto nelle Sonate dell'ulti-

mo periodo. Kempff, da parte sua, non riesce a mantenere le esecuzioni al medesimo livello e anzi proprio le ultime Sonate, 106 compresa, costituiscono le interpretazioni meno convincenti, nonostante certi ispirati e geniali squarci. Oltre a queste incisioni, esistono registrazioni isolate dell'opera: citiamo quelle di Wilhelm Backhaus e di Arrau per la «Philips» e per la «Decca»; di Alfred Brendel per la «Vox» e di Barenboim per la «Westminster». A tali interpreti si aggiunge ora Vladimir Ashkenazy il quale, nonostante i suoi trent'anni, si accosta al capolavoro beethoveniano con rara maturità. Concepita, scrisse Beethoven, in «circostanze angoscianti», sotto il peso della miseria e della malattia, la 106, per usare le parole del Rosstand, è «la più possente architettura che sia stata innalzata a gloria del pianoforte». Ora, Ashkenazy riesce a dominare con magistrale completezza tale architettura grandiosa. Forse i momenti meno felici sono lo «Scherzo» e l'«Adagio», cioè i movimenti centrali. Nell'«Adagio», Ashkenazy s'accosta all'ispirazione beethoveniana, ma non penetra nel mistero di essa: manca per così dire lo stato di grazia. Il grande merito di Ashkenazy è invece, lo ripetiamo, la pregnante coerenza

dell'esecuzione: nel primo e nell'ultimo «Allegro», il pianista russo suona con drammatica risolutezza, con estremo rigore; con una ricchezza di coloriti, con una varietà di fraseggio che non spezzano il gran disegno di quel monumento altissimo che è la 106. Sotto l'aspetto tecnico, il microscolco «Decca» costituisce una felice realizzazione che potrebbe dirsi eccezionale se non s'avvertisse a tratti, sulla seconda facciata, un leggero ma noioso fruscio. Il suono infatti è limpido, rilevato: sembra di ascoltare il pianoforte dal vivo. La nota sul retrobus, purtroppo soltanto in inglese ma assai utile a orientare l'ascoltatore, è a firma Robin Golding. Il disco è siglato SXL 336335.

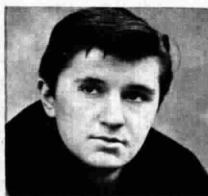
L. pad.

MUSICA LEGGERA

Il 7 di Bobby Solo

Con questo, i microscolchi incisi da Bobby Solo sono diventati sette. Un bel numero, che dimostra insospettabile qualità di fondo in un cantante che sembrava destinato soltanto ad una breve stagione, e che invece ha già alle sue spalle una carriera che ha registrato alti e bassi, soddisfazioni e delusioni. Nelle undici canzoni di «Super

Bobby», questo il titolo del nuovo 33 giri (30 cm. «Ricordi»), Solo ha messo l'accento sul nuovo corso del suo stile, aperto felicemente da *Siesta*, portandolo alle estreme conseguenze verso un genere di canto «confidenziale» che meglio si addice alla qualità della sua voce, la cui fragilità è messa in questi tempi in risalto dal ritorno massiccio sul mercato discografico degli urlatori. Fra i pezzi, quasi tutti inediti, due versioni convincenti di *Honey* e di *Congratulations*. Ottima l'incisione stereo.



BOBBY SOLO

Adamo s'affida

Dopo l'esito di *Affida una lacrima al vento*, gettonatissima per tutta l'estate, Adamo ha deciso di curare maggiormente la produzione italiana. Contando di fare il bis nella stagione

autunnale e in attesa di ripartire in una «tournée» nel Belgio, ha tradotto nella nostra lingua *Est sur la mer...*, trasformandola in *La tua storia è una favola*, evidentemente influenzato da un'altra «favola» che un fortunato concorrente britannico, Tom Jones, ha così ben piazzato in tutta Europa. Anche il motivo risente di quella liricheggiante atmosfera che un tempo era caratteristica delle canzoni italiane e che ora sembra aver preso stabile dimora oltre l'Alpe. Senza tonanti accenti, Adamo riesce a rendere bene l'atmosfera della canzone. Sul verso del 45 giri «La Voce del Padrone», *Un anno fa (Il y a juste un an)* romantica ballata dal finale strapacore.

Fresco da Londra

Fresco da Londra, ci giunge l'ultimo prodotto dell'inglesissimo Manfred Mann e del suo quintetto, quel *My name is Jack* che ha fatto riapparire il nome del cantore di *Mighty Quinn* nelle classifiche britanniche. *My name is Jack* non è un brano di eccezionale qualità, ma lo humour del testo e la bravura dei componenti il complesso, lo fanno risalire con buona efficacia. Il 45 giri è inciso dalla «Fontana».

b. l.

Questo è il mio



HOBBY

il materasso a molle
fatto di qualità
e perfezione



LA VOSTRA CAFFETTIERA PUO' FARE
IL CAFFE' **OVUNQUE?**
PUO' SPEGNERSI **DA SOLA?**



GR/288

GIRMI
espresso
elettrica
si

SSSSSTAKBLOC

Niente più fornelli e andirivieni dalla cucina: una presa a portata di mano e Girmi Espresso vi fa il caffè a tavola, in salotto. Perfino in camera da letto, al mattino. E se a volte, per distrazione, doveste dimenticarla accesa, c'è STAKBLOC, la spina amica che si stacca da sola quando il caffè è pronto. STAKBLOC vigila sulla vostra caffettiera.

caffettiera elettrica GIRMI ESPRESSO con stakbloc, DOVE SIETE VI SERVE



AGENTE SEGRETO!

Inosservato.
Invisibile.
Impossibile scoprirlo
Eppure è lì.

A proteggerti,
infallibile.

Il tampone Tampax
mantiene segreto
il tuo segreto.

E' molto discreto:
né cinture,
né spille,
né odori
ti tradiscono.



PROTEZIONE IGIENICA
PORTATA INTERNAMENTE
TAMPAX ITALIANA S.p.A.-C.P.999-MILANO

linea diretta



PIPPA BAUDO

Settevoci

La ripresa di *Settevoci* è stata fissata per il 6 ottobre. Nonostante la riconferma del titolo dovuta soprattutto a ragioni affettive, il programma della domenica si preannuncia totalmente rivoluzionato, anche se è stato confermato in sette il numero dei cantanti concorrenti di ciascuna puntata. La prima parte di *Settevoci* andrà in onda nell'ambito della fascia meridiana, mentre la «replica» sul Secondo sarà arricchita da una mezz'ora registrata nel pomeriggio della domenica, con una serie di quiz legati a fatti accaduti poche ore prima della programmazione. Aumenterà in questo modo l'arco d'impegno di Pippo Baudo e degli autori Paolini e Silvestri.

Sanremo '69

Il 30 novembre scade il termine utile per l'invio delle canzoni che dovranno essere selezionate per il diciannovesimo Festival di Sanremo che avrà luogo il 30-31 gennaio e 1 febbraio. L'annuncio l'ha dato l'altra settimana Ezio Radaelli, al quale la società ATA, che ufficialmente gestisce sino al 9 ottobre il Casinò, ha ridato a distanza di otto anni l'incarico di organizzatore generale: la direzione artistica è invece affidata a Vincenzo Micocci. La manifestazione verrà comunque organizzata dall'ATA, la quale pur essendo in attesa della proroga della concessione — che scade il 9 ottobre — continuerà la gestione tecnica per altri sei mesi. Il prossimo Festival sanremese si svolgerà al centro di un «meeting» che comincerà tre giorni prima e si concluderà tre giorni dopo la proclamazione della canzone vincente. E' infatti in programma una mostra-mercato e un museo della canzone. Le ventiquattro canzoni del «Sanremo '69» verranno scelte da una giuria composta da otto persone (il presidente è Radaelli) la quale sarà formata con il placet dei discografici dei cantanti e degli editori di musica leggera. Le giurie esterne che sceglieranno invece la canzone vincitrice saranno

ventisei delle quali ventitré insediate presso la redazione dei quotidiani. Da Sanremo si muoverà il *CantaEuropa* che quest'anno prenderà il via il 20 febbraio, con parecchi cantanti del Festival, i quali avranno l'obbligo di eseguire nelle città sede di tappa del Tour europeo i motivi sanremesi in lingua straniera.

Festa dell'amicizia

Ornella Vanoni, che il 26 ottobre apparirà in *Canzonissima*, ha dovuto rinunciare allo spettacolo televisivo de *La festa dell'amicizia*, registrato a Bologna e che andrà in onda nella prima decade di ottobre. Per non influenzare l'andamento della competizione, si cerca di evitare che i partecipanti a *Canzonissima* siano inclusi nei programmi televisivi in onda nel mese in cui appaiono nello show abbinato alla Lotteria di Capodanno. Allo spettacolo de *La festa dell'amicizia*, presentato da Gianrico Tedeschi, sono intervenuti Antonella Steni, Elio Pandolfi, Francesco Mulè, Gianni Morandi, I Camaleonti, Mino Reitano, Franco IV e Franco I.

De Filippo jr. alla TV

Deciso a proseguire la grande tradizione familiare, Luca De Filippo, il giovane figlio di Eduardo, debutterà sul video in un racconto sceneggiato in sei puntate che il regista cinematografico Mino Guerrini, ex giornalista anch'egli nuovo ai teleschermi, ha iniziato in questi giorni a girare a Roma. Lo sceneggiato, che s'intitola *Quel negozio di piazza Navona*, narra, in chiave tragicomica, la storia di un amore e di un matrimonio nato da un fidanzamento combinato per scherzo. Dopo averla ambientata in via dei Serpenti, gli sceneggiatori Age e Scarpelli (altro noto tandem che passa ora alla TV) hanno deciso di trasferire la vicenda in piazza Navona, che, chiusa recentemente al traffico, ha ritrovato il suo antico splendore. Del cast fanno inoltre parte Maria Grazia Bianchi e Vincenzo Sarti, i due giovani protagonisti, Aldo Giuffrè, Ferruccio De Ceresa,

Liana Trouché e, in alcune partecipazioni straordinarie, Aldo Fabrizi, Gino Bramieri, Lando Buzzanca e Isabella Biagini.

Tutti per Dalida

Charles Aznavour, che per tre mesi si tratterà a Roma per le riprese di un film di produzione americana, interverrà la prossima settimana ad un gala televisivo in onore di Dalida, che verrà registrato negli studi di Milano. Si tratta di uno special di lusso che riunirà parecchi divi di fama internazionale come Anthony Quinn, Catherine Spaak, Annie Girardot, Nino Ferrer, Serge Reggiani e Claude François. Per lo show di Dalida perfino Yves Montand ha accettato di comparire in un filmato da inserire nella parte registrata in studio.

Scuola nel mondo

Per cancellare dalla terra l'analfabetismo basterebbe investire, nell'arco di 10 anni, tremila miliardi di lire, cifra equivalente ad un terzo delle entrate del bilancio annuo dello Stato italiano. Questa osservazione emerge dall'indagine preliminare che ha ispirato l'inchiesta televisiva, in sei puntate, *La scuola nel mondo*. Il programma, curato da Enrico Gras e da Mario Craveri, prevede riprese in parecchi Paesi: Inghilterra, Germania, Francia, Stati Uniti, URSS, Algeria, Tanzania e Giappone.

Arbore sul video

Tra le novità televisive in cantiere per l'inverno c'è anche l'esordio sui teleschermi, in veste di intrattenitore, di Renzo Arbore, il disc-jockey pugliese, reso popolare dalle trasmissioni radiofoniche *Bandiera gialla*, di cui è uno degli ideatori, e *Per voi giovani*. Arbore, che è indubbiamente uno dei più preparati disc-jockey italiani, apparirebbe inizialmente in un programma pomeridiano dedicato ai giovani, ideato da Maurizio Costanzo, che si dovrebbe intitolare *Speciale per voi*.

(a cura di Ernesto Baldo)

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche Voi la famosa RINOVA (liquida, solida e in crema fluida), composta su formula americana.

In pochi giorni, progressivamente e quindi senza creare «squilibri» imbarazzanti, il grigio sparisce e i capelli ritornano del colore di gioventù, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero. Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinte. RINOVA si usa come una brillantina, non unge e mantiene ben pettinati.

Agli uomini consigliamo la nuovissima RINOVA per Men, studiata esclusivamente per loro.

Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza in vendita nelle profumerie e farmacie.

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:

Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione
con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

PILLOLE DI S. FOSCA

lassative e purgative
curano la stitichezza

IN TUTTE LE FARMACIE



IGIENICO E RADICALE

meno fatica meno

tempo con liquido

CLINEX

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Sono in formazione gli albi per
DIPLOMATI e LAUREATI
aspiranti alla professione:

CONSULENTE DEL LAVORO

Agli interessati si precisa:

— gli esami sono sostituiti

nella provincia di residenza;

— la preparazione dei candidati

viene impartita dal corso IAPI

seguibile per corrispondenza.

Ulteriori dettagli e gratuite informazioni, scrivendo alle

IAPI, v. Leoncavallo 10/R, Milano

CALLI

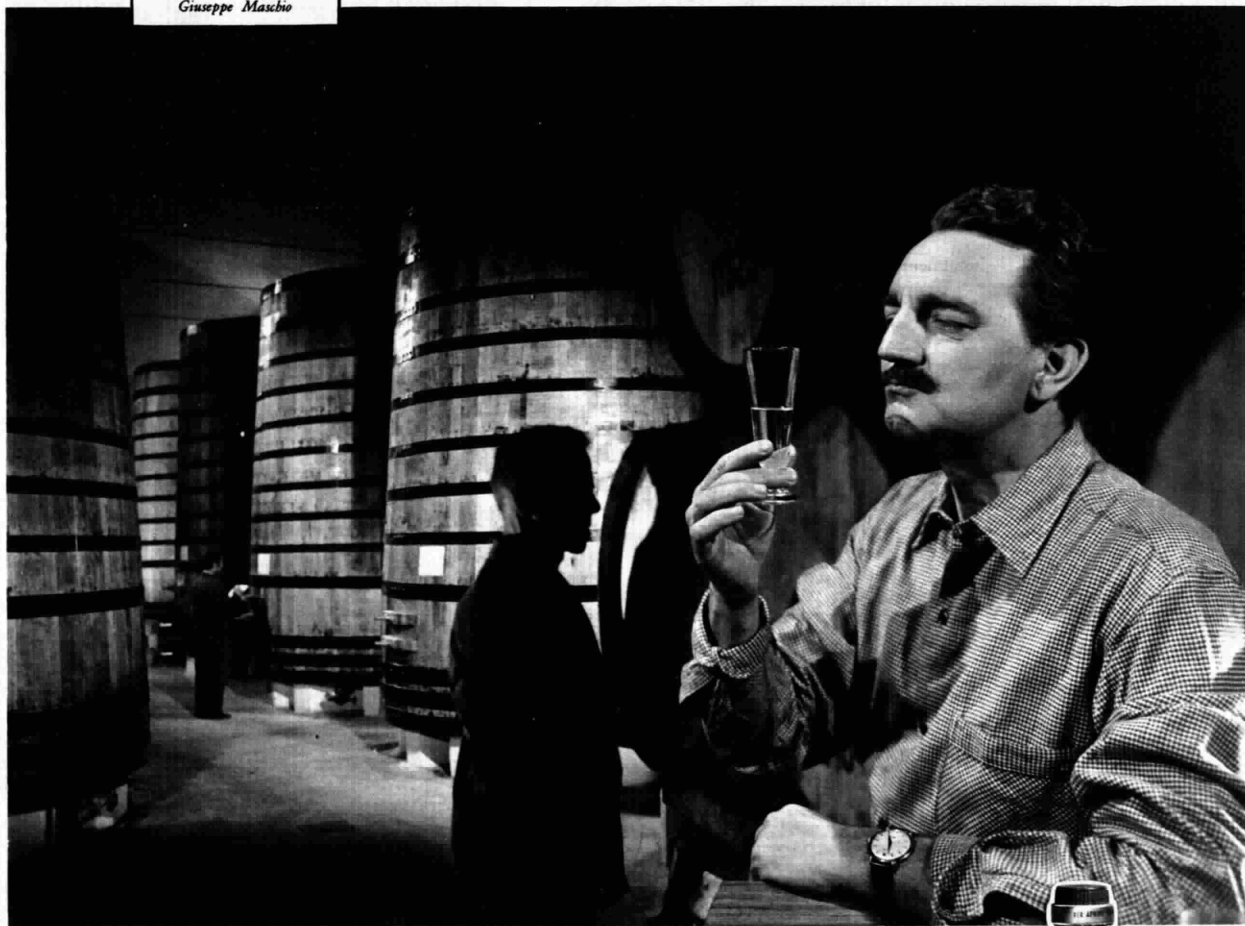
ESTIRPATI CON
OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORIN dona sollievo completo: dissacca duri e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo calligilo INGLESE si trova nelle Farmacie.



Giuseppe Maubio

...cominciò distillando
grappa per se'



...quando la fece assaggiare, il successo
fu strepitoso. La chiamo' Grappa Piave

Oggi, come allora, Grappa Piave nasce da un'esperienza arricchita da segreti tramandati di generazione in generazione. Ecco perché dalle nostre Cantine di Conegliano Veneto esce grappa solo quando il Mastro Distillatore ha la certezza che essa conserva la qualità di sempre.

BEVILA CON CHI VUOI... MA SEMPRE

Grappa Piave

RISERVA CONEGLIANO VENETO





Disse: "Ma fatemi il piacere... io non ho mai usato benzina super" DISSE...

E dobbiamo riconoscere che è una persona con un alto senso dell'economia.

Senz'altro ha risparmiato un sacco di soldi e con quelli stasera si concede una meravigliosa serata in un posto chic... proprio di quelli che fanno sognare!

Bravo, signore!

Ci dispiace perché il suo smoking si sciuperà un po' in quel lavoro duro che deve fare spingendo la macchina, ma siamo sicuri che sarà senz'altro una serata memorabile!

A chi invece importa non sciupare troppo l'abito spingendo l'auto che non va suggeriamo un piccolo accorgimento: fate il pieno con una buona benzina super, come Boron. Ma fatelo sempre. Perché Boron non soltanto è potenza — infatti si chiama « il propellente » — ma è anche protezione per il motore.

Boron infatti contiene degli speciali additivi che mantengono pulite le candele, distribuiscono uniformemente la potenza in tutti i cilindri, facilitano l'avviamento anche nei

climi più freddi. E per una più completa sicurezza cambiate anche l'olio col nuovo Chevron Supreme, l'olio superprotezione.

Per questo Boron e Chevron Supreme sono protezione per il motore... oltre che per i vostri vestiti!

Boron 

il propellente-protezione
prodotto della Chevron Oil Italiana S.p.A.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che Lisa Biondi ha preparato per voi

A tavola con Gradina

ROTTOLI DI PROSCIUTTO AL FORNO (per 4 persone) - Preparare della purea di patate piuttosto soda e pastata su 4 belle fette di prosciutto cotto. Arrotolatele e disponete i rotoli ottenuti in una pirofila untata di margarina GRADINA. Cospargeteli di parmigiano grattugiato, appoggiateli dei focchetti di margarina GRADINA e metteteli in forno caldo a gratinare per 10-15 minuti. A piacere potrete cospargere con della beccamella prima d'informarli.

MANZO PICCANTE (per 4 persone) - Fate rosolare 500 gr. di scamone di manzo in un pezzo solo, con 40 gr. di margarina GRADINA e 40 gr. di lardo tritato. Aggiungete sale, pepe, 2 cucchiaini di alligatore e pestate, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato e 2 o 3 mestoli di brodo. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 2 ore, voltando la carne di tanto in tanto. Alla fine della cottura passate il sugo al setaccio e, se necessario, addensatelo con poca farina. Versatelo sulla carne tagliata a fette.

RISO DOLCE DEI PICCOLI (per 4 persone) - Mettete 250 gr. di riso in una casseruola, copritelo appena di acqua fredda e portate ad ebollizione. Quando l'acqua è stata assorbita, versate 3/4 di litro di latte, della scorza grattugiata di limone, una bustina di zucchero vanigliato ed un pizzichino di sale. Continuate la cottura per 1/2 ora circa su fuoco molto basso. Togliete il riso dal fuoco e mescolatelo delicatamente 100 gr. di zucchero, 25 gr. di margarina GRADINA ed a piacere, per rendere più nutriente il riso, unite un tuorcio d'uovo.

con Calvé

RISO FREDDO SAPORITO (per 4 persone) - Fate lessare a dentelle 300 gr. di riso pol lavato sotto l'acqua corrente fredda e sgozzatelo. Unitevi delle punte di anagrarli surgelati, 2 o 3 funghi crudi a fette sottilissime e 200 gr. di sedano bianco a fettine. Aggiungete 3 cucchiaini di maionese CALVÉ mescolata con il succo di 1/2 limone, prezzemolo tritato e 3 cucchiaini di Worcester. Salsa Sauce oppure senape. Rimstate delicatamente e servite il riso dopo circa 1/2 ora.

COZZE CON MAIONESE (per 4 persone) - Raschiare e lavate 1 kg. di cozze, poi mettetele in un tegame su fuoco vivo anche al sarchio di sette aperture. Dividete i gusci e tenete soltanto quelli con il mollo. Mettete sul piatto da portata, cospargeteli con pepe appena macinato e con prezzemolo tritato su tagliere strofinato di aglio, se volete sentire solo il profumo di questo. Guarnite con corchiglia con maionese CALVÉ in tubetto, prima di servire.

INSALATA DI PATATE GELATINATA (per 4 persone) - Preparare 1/4 di litro di gelatina con uno dei prodotti in commercio, lasciatela raffreddare poi mescolata con il contenuto di un vasetto di maionese CALVÉ. Aggiungete 400 gr. di patate lessate, fredde e a fettine, 100 gr. di prosciutto cotto tagliato a dadini e un trito di prezzemolo o basilico. Versate il tutto in uno stampo da budino e tenete in frigorifero per qualche ora. Sformate l'insalata sul piatto da portata e decoratela a piacere.

GRATIS

altre ricette scrivendo al Servizio Lisa Biondi - Milano

L.B.



MUSICA VEGETARIANA

Quando Julie Driscoll, in Italia, tra una canzone e l'altra beveva solo acqua minerale e sgranocchiava carote crude in palcoscenico, la gente pensava che fosse una trovata «di scena» e nulla di più. Julie, invece, non faceva altro che precorrere la nuovissima moda della «swingin' London», l'ultima mania collettiva che si è impadronita del mondo della musica leggera inglese. I musicisti pop di Londra stanno diventando tutti vegetariani. Hanno lasciato le bistecche per le minestrine di verdura, il brodo per il frullato di sedano e carote, il pollo per le polpette di cavolfiori. Nella nuova trappola vegetariana ci sono cascati un po' tutti. I nomi più in vista della pop-music inglese hanno trovato un nuovo hobby, e non si sono fatti pregare troppo per diventare accaniti sostenitori dello spezzatino di noci e delle patate ripiene di patate. L'idea, che segue di pochi giorni quella della moda (per uomini e donne) degli abiti da pelletteria, è stata lanciata da Long John Baldry e da Kiki Dee, scopritori di un ristorante vegetariano di Carnaby Street, il «Cranks», che è diventato il luogo di raduno dei personaggi più famosi della musica leggera inglese. In pochi giorni al «Cranks» sono arrivati i Tremeloes, che curano in particolare la ricerca di un nuovo tipo di pane integrale; Mick Jagger, che non tocca carne da sei mesi ed ora si ciba solo di uova ed insalate; il disc-jockey John Peel, diventato il profeta ufficiale del nuovo sodalizio. Da quando la mania vegetariana si è diffusa (ed è avvenuto con una rapidità incredibile), il mondo musicale inglese si è spezzato in due: i vegetariani e quelli che insistono ad ordinare filetti e cotolette. La frattura, oltre che sociale, accenna a divenire grave anche dal punto di vista musicale: i vegetariani si rifiutano di suonare la musica dei carnivori e viceversa. Tutto ciò, sostengono alcuni critici, potrebbe costituire una nuova spinta per la creazione di un genere di musica originale e diversa da quella finora suonata in Inghilterra. Fino ad oggi hanno aderito alla nuova tendenza vegetariana i Moody Blues,

BANDIERA GIALLA

i Grapefruit, Jonathan King, gli Scaffold, i Love Affair, i Yardbirds; nuovi adepti giungono di ora in ora. Chi da tutta questa faccenda ha finora tratto il maggior guadagno è il proprietario del «Cranks», che in pochi giorni ha incassato cifre che realizzava, prima, in mesi e mesi. Un pasto al «Cranks» (menu-tipo: zuppa di verdura, cotolette di spinaci, contorno di carote e zucchine, frullato di frutta) costa circa tremila lire. Nello stesso ristorante si vendono prodotti di bellezza che non contengono estratti animali, il cui slogan è «bellezza senza crudeltà». Uno shampoo al fiore di loto con camomilla e timo costa mille lire ed è il preferito di Julie Driscoll.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● Gli americani, ormai, l'hanno spuntata sugli inglesi, loro ex concorrenti sul mercato discografico: su 34 dischi che negli ultimi sei mesi hanno vinto il «disco d'oro» per aver raggiunto il traguardo di un milione di copie vendute, un solo 45 giri è inglese. Si tratta di Lady Madonna, dei Beatles. Un

anno fa, i dischi inglesi premiati erano circa il venticinque per cento rispetto alla produzione USA.

● Altri problemi per i Rolling Stones: il nuovo long-playing del gruppo, «Beggar's Banquet», deve ancora uscire in Inghilterra; la Casa discografica degli Stones non vuole mettere il disco in commercio perché sulla copertina, realizzata da Mick Jagger, c'è una fotografia di una stanza da bagno con varie scritte sulle pareti tra cui «Lyndon ama Mao». Quest'ultima frase, sostengono i discografici del complesso, potrebbe offendere gli americani; Jagger, però, rifiuta di eliminarla.

● Road to Cairo è il titolo del nuovo 45 giri di Julie Driscoll e Brian Auger, che dovrebbe ripetere il successo del precedente disco dei due, This wheel's on fire. Per il prossimo inverno Julie e Brian hanno in programma una lunga tournée insieme ai The Crazy World of Arthur Brown; debutteranno a Londra e si trasferiranno poi negli Stati Uniti.

● Lara Saint Paul, che in questi giorni è negli Stati Uniti in tournée con Louis Armstrong e Lionel Hampton, si esibirà alla fine del viaggio al «Caesar's Palace», uno dei più importanti locali di Las Vegas, di cui è proprietario Frank Sinatra.

I dischi più venduti

In Italia

- 1) *Azzurro* - Adriano Celentano (Clan)
- 2) *Simons says* - 1910 Fruitgum Co. (RCA)
- 3) *La nostra favola* - Jimmy Fontana (Ricordi)
- 4) *Cinque minuti e poi...* - Maurizio (SAAR)
- 5) *Angeli negri* - Fausto Leali (Ri-Fi)
- 6) *Luglio* - Riccardo Del Turco (CGD)
- 7) *Ho scritto l'amore sulla sabbia* - Franco IV e Franco I (Colograf Simp)
- 8) *Il giocattolo* - Gianni Morandi (RCA)

Negli Stati Uniti

- 1) *Harper Valley P.T.A.* - Jeannie C. Riley (Plantation)
- 2) *People got to be free* - Rascals (Atlantic)
- 3) *Light my fire* - José Feliciano (RCA)
- 4) *Born to be wild* - Steppenwolf (Dunhill)
- 5) *The house that Jack built* - Aretha Franklin (Atlantic)
- 6) *1, 2, 3 red light* - 1910 Fruitgum Co. (Buddah)
- 7) *Hello, I love you* - Doors (Elektra)
- 8) *Say it loud* - James Brown (King)
- 9) *Hush* - Deep Purple (Tetragrammaton)
- 10) *I can't stop dancing* - Archie Bell & The Drells (Atlantic)

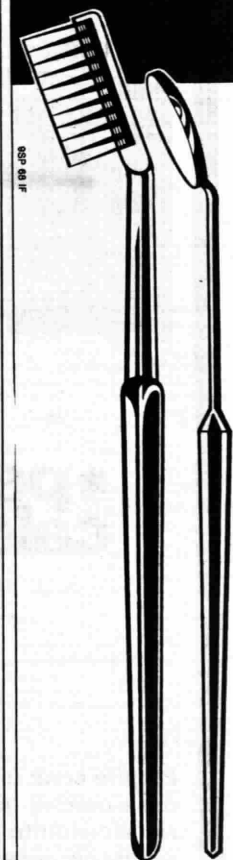
In Inghilterra

- 1) *Hey Jude* - Beatles (Apple)
- 2) *Do it again* - Beach Boys (Capitol)
- 3) *I've gotta get a message to you* - Bee Gees (Polydor)
- 4) *This guy's in love with you* - Herb Alpert (A&M)
- 5) *I say a little prayer* - Aretha Franklin (Atlantic)
- 6) *High in the sky* - Amen Corner (Deram)
- 7) *Hold me tight* - Johnny Nash (Regal Zonophone)
- 8) *Help yourself* - Tom Jones (Decca)
- 9) *On the road again* - Canned Heat (Liberty)
- 10) *Sunshine girl* - Herman's Hermits (Columbia)

In Francia

- 1) *Valse d'été* - Adamo (Voix de Son Maître)
- 2) *A man without love* - Engelbert Humperdinck (Decca)
- 3) *Petite fille de français moyen* - Sheila (Carrière)
- 4) *On prend toujours le train pour quelque part* - Gilbert Bécaud (Voix de Son Maître)
- 5) *Rain and tears* - Aphrodite's Child (Mercury)
- 6) *Monia* - Peter Holm (Riviera)
- 7) *Choo-choo train* - Box Tops (Stateside)
- 8) *Baby Capone* - Sylvie Vartan (RCA)
- 9) *Cuisse de mouche* - Pierre Perret (Vogue)
- 10) *Jeune homme* - Johnny Hallyday (Philips)

è l'angolo che conta



Quattro carie su cinque si formano fra i molar: lo Spazzolino angolare Squibb previene la carie perchè raggiunge i punti meno accessibili della bocca. È l'angolo che conta!

spazzolino


ANGOLARE
SQUIBB

nuove*

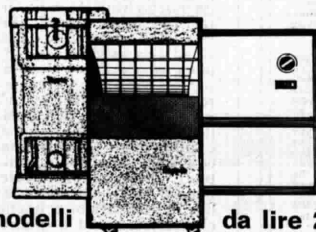


***per avere un
caldo su misura**



Zoppas 

Proprio così: un «caldo su misura» per la vostra casa perché potete scegliere l'apparecchio di riscaldamento che più vi conviene. Stufe a kerosene, a gas, a legna o carbone che possono soddisfare a fondo ogni vostra necessità, perché tutte egualmente sicure e perfette. Per noi «su misura» vuol dire anche: temperatura giusta per ogni ambiente. A questo la Zoppas ha provveduto con una vasta gamma di apparecchi a potenzialità diversa.



In 12 modelli

da lire 25.500

**Stufe Zoppas a kerosene, a gas, a legna o carbone,
vi propongono una scelta sicura, una scelta sicura che comunque...**

**...in più è
Zoppas**

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 22 al 28 settembre
ROMA TORINO MILANO

dal 29 settembre al 5 ottobre
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 6 al 12 ottobre
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 13 al 19 ottobre
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) FRANZ SCHUBERT
Sinfonia n. 8 in sol min., - Incompleta - - Orch. Filarm. di Berlino, dir. H. von Karajan

CARL MARIA VON WEBER
Konzertstück in fa min. op. 79 per pianoforte e orchestra - pl. F. Gulda, Orch. Filarm. di Vienna, dir. V. Andree

8,40 (17,40) ANDREA GABRIELI
Due Madrigali: « Ecco l'aurora », - Dimmi cileco -

ORLANDO DI LASSO
Cinque Madrigali: « Il grave dell'età », - Hor vi riconfortate », - Come la notte », - Ardo sì, ma non l'amore », - La notte fredda e cupa -

8,55 (17,55) RITRATTO DI AUTORE: BOHU-SLAV MARTINU
Sinfonia concertante per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra - Quattro per pianoforte e archi - Concerto n. 2 per violino e orchestra

10,10 (19,10) ANTONIO VIVALDI
Concerto in fa magg. per due corni, archi e clavicembalo

10,20 (19,20) MAX REGER
Variazioni e Fuga su un tema di Hiller op. 100

11 (20) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Lovro Matkovic: Contr. Margaret Kloss; pl. Marguerite Long; ten. Giacinto Prandelli; vl. Igor Oistrakh e v.la David Oistrakh; dir. Georges Sébastien

12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVOŘAK
Trio in sol min. op. 26 per pianoforte, violino e violoncello - Quartetto in do magg. op. 61 per archi

13,30 (22,30) CORRIERE DEL DISCO
F. J. Haydn: Sinfonia n. 6 in re magg. - Il Matino - Sinfonia n. 7 in do magg. - Il Mezzogiorno - Sinfonia n. 8 in sol magg. - La Sera - (Disco Nonesuch)

14,25 (15,25) BELLA BARTOK
Sonata per violino solo

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do magg. per violino e orchestra; J. Brahms: Terza Sinfonia in fa magg. op. 90

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Abreu: Tico tico; Fain: Love is a many splendored thing; Tenco: Mi sono innamorato di te;

Karas: The Harry line theme; Pallavicini-Conte: Azzurro; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Manzo: Molendo caffè; Claroni-Ciacci: Prega prega; Pace-Hayward: Un po' d'amore; Panzeri: La tramontana; Lai: Vivere per vivere; Vianello-Bardotti: Come un amo fa; Rosal-Cabres: E se domani; Musy-Endrigo: Il delo del paradiso; Nisa-Bindi: Per vivere; Teppe-Bennett: Red roses for a blue lady; Silvestri-Paolini-Vantellini: Una domenica così; Mogol-Daiano-Charron: M'ama, non m'ama; Paoli: Che cosa c'è; Bécud-Del Turco: L'importante è la rosa; Last (da Bize): Carmen Sousa; Soffici-Borasi: Il mondo che tu vuoi; Carr: The beggars of Rome; Pagano-Maresca: E poi perché; Amurri-Coppotelli-Martino: E non sbattere la porta; Lennon-Mc Cartney: Michelle; Goodwin: Quel tenero sulle macchine volanti; Bardotti-Endrigo: Canzone per te; Le-gard: Noix de coco; Miglicci-Bongusto: Se l'amore potesse ritornare; Lauzi: Margherita

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Nazareth: Cavaquillo; Carlos: Quero que tu vado pro inferno; Ferrari: L'herbe parfumée; Aznavour: C'est que j'aime; Donaldson: N'you're driving me crazy; Silvers-Van Heusen: Nancy with the laughing face; Tuitama-Kugel: Minol minol; Ignoto: Snow flakes; De Angelis: Chitarre e tamburini; Bracchi-D'Anzi: Non dimenticar le mie parole; Barroso: Rio de Janeiro; Lacalle: Ampolla; Lafarge: La Seine; Willemetz-Christine: Valentine; Rodgers: Summer

on tenth Avenue; Berlin: Alexander's ragtime band; Siczynsky: Vienna, Vienna; Anonimo: Allie Golly sind schon da; Olivieri: Tonerelli; Di Giacomo-Conte: Olli, olli, Valseque; Besame mucho; Almeida: A corda e a cambaca; Verchuren: Accordon amoureux; Mouloudji: Le mal de Paris; Darin: Check to check; Chabrier: Espère l'avenir; Williams: Mahogany hall stomp; Ferrari: Domino

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Brookmeyer: Just plain melody; Amurri-Newell-Carlson: La vita; Curtis-Ausley: Lil' brother; Hart-Rodgers: The blue room; Mc Grimesy: Shadrak; Lara: Granada; Scott: Bossa bird; Chiosso-Gaber: Torpedo blu; Heywood: Canadian sunset; Cassia-Shuman-Aufrey: Celine; Mc Coy-Singleton: If I may; Robin-Ranger: Easy living; Webster-Mandel: The shadow of your smile; Gordon-Warren: It happened in sun valley; Freed-Brown: Temptation; Mc Carthy-Smith: Jeff's boogie; Pallavicini-Massara: Caro, caro amore; Ragnov-Makela: Pata pata; Alber-Christine: Un bon mois d'été; Herman: Apple honey; Lees-Schiffrin: The right to love; Eden: Sadie moonshine; Dinning: I'll just walk away; Giacobetti-Simon: Tre minuti; Boscoli-Menescal: O barquillo; Porter: Just one of those things; Snyder-Singleton: One step ahead; Rose-Dixon-Warren: I found a million dollar baby; Sonheim-Rodgers: Two by two

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) HEINRICH IGNAZ FRANZ VON BIBER
Partita n. 7 per due viole d'amore, viola da gamba, oboe, clavicembalo e liuto

JOHANN ERNST ALTENBURG
Concerto per sette trombe e timpani

8,20 (17,20) FRANÇOIS ROBERDAY
Fughe e Capricci - Manoeuvre -

FRANTISEK XAVER BRIXI
Concerto n. 1 in fa magg. per organo e orchestra

8,50 (17,50) CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA NINO SANZOGNO CON LA PARTECIPAZIONE DEL MEZZOSOPRANO GIULIETTA SIMONATO E DEL TENORE GIUSEPPE DI STEFANO

9,50 (18,50) VINCENT D'INDY
Suite in re in stile antico op. 24 per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso

10,10 (19,10) FRANCESCO GEMINIANI
Concerto grosso in sol min. op. III n. 2

10,20 (19,20) MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE
J. Rodrigo: Dodici canzoni popolari spagnole; E. Dohnanyi: Variazioni op. 25 su un tema del canto fioristico francese - Ah, vous dirai-je, maman - per pianoforte e orchestra

11 (20) LE GRANDI INTERPRETAZIONI
H. Berlitz: Sinfonia fantastica op. 14 - Orch. Filarm. di Berlino, dir. H. von Karajan; I. Stravinsky: Petruska, scene burlesche in quattro quadri - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Z. Mehta

12,30 (21,30) BEDRICH SMETANA
Quartetto n. 1 in mi min. « Dalla mia vita » per archi

ROBERT SCHUMANN
Quintetto in mi bem. magg. op. 44 per pianoforte e archi

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Rainer Kuch; sopra. Elisabeth Schwarzkopf; cr. Barry Tuckwell; br. Gérard Souzay; v.la da gamba Johannes Koch; dir. Antal Dorati

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 5 in re magg.; J. Brahms: Rinaldo, Cantata op. 50 per tenore, coro maschile e orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Mason: La nostra favola; Adamo: Affida una lacrima al vento; Vantellini-Silvestri-Paolini:

Amore per la vita; Mercer-Mancini: Moon river; Pagani-Antonia: Camella; Bardotti: Se lo fossi come te; Sherman: Supercalifragilisticexpialidocious; Missalvia-Red-Mason: Kiss me, good-bye; Testa-Despota-Mazzucca: Prima di domani; Spina: Io ti amo; Rossi-Tamborrelli-Dal'Orso: Nella mia stanza; Paoli: Dormi; Berlin: Check to check; Amendola-Murolo: Che vuole questa musica stasera; Mina-Cortez: Nel fondo del mio cuore; Sigman-Bécud: Want now my love; Testa-Sciorilli: Uno così; Pace-Rossini-Paoli: Io sono un artista; Beckett: Petite fleur; Mogol-Glat jr.: Il prossimo sereno per Londra; Paoli: Se Dio ti dà; Herman: Hello Dolly; Salerno-Relitto: Avevo un cuore che si amava tanto; Gentile-Van Heusen-Cahn: Millie; Gerahwin: Embraceable you; Ferris: Parla canaille; Sordi-Picconi: Amore amore amore; David-Livingston: The ballad of Cat Ballou; Barroso: Bahia; Ferrer: Mirza; Azevedo: Delicado

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Donaldson: My blue heaven; Delaney: Jazz me blues; Trenet: La mer; Nisa-Cini: Pane, amore e fantasia; De Gregorio-Acamora: Vieni; Jobim: Desafinado; Riera: Aunacion; Noack: Hatzelmännchen Wachtparade; Hagen: Harlem nocturne; Madden-Endrigo: By the light of the silvery moon; Scotto: Sous les palmes de Paris; Anonimo: Aux marches du palais; Spadaro: Firenze; De Torres-Del Pello: Casa mia... casetta di Transevere; Van Weter: La plume; Wanda Do Valle: Fado xau xau; Karas: Ça Mozart waltz; Gerahwin: Fantasia da - Un americano a Parigi - Anonimo: Darlin' Corey; Renoir: La complainte de la butte; Lafforgue: La fête est là; Guspin-Petrucchi-Lafforgue: Naples vo' cantà; Petrolini-Silvestri: Nanni; Jensen: Last mile of the way; Rogers-Osborne: Pompton tumples; Lafforgue: Julie la Rousse; Livingston-Evans: Tammy

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Mc Rae-Gibson-Basie: Cash box; Dixon-Henderson: Bye, bye blackbird; Hart-Rodgers: Lover; De Moraes-Jobim: Amor em paz; Pradella-Angiolini: Da bambino; Mc Cartney-Lennon: Yesterday; Jasek-Oliviero: All; Gordon-Warren: I know why; Borioff-White-Madara: 1-2-3; Barbara: Le mal de vivre; Van Heusen: The tender trap; Miglicci-Bongusto: Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit; Armstrong: Struttin' with some barbeque; Green: Body and soul; Cahn-Brodsky: Wonder Boy; Puentes: El bajo; Lewis: Valse; Terzi-Rossi: Quando vedrò; Gershwin: The girl I love; Brel: La plat pays; Hendrick-Heft: Two for the blues; Franklin: Ain't no way; Fisher: Chicago; De Rose: Deep purple; Fuller-Pozo: Tin tin deo; Garcia: Fish tail

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE OPERISTICHE
8,30 (17,30) LUIGI CHERUBINI
Quartetto in fa magg. op. postuma per archi

8,55 (17,55) FRANZ JOSEPH HAYDN
Stabat Mater, per soli, coro e orchestra

10,05 (19,05) ALEXANDER TANSMAN
Capriccio per orchestra

10,20 (19,20) STRUMENTI: IL VIOLINO
11 (20) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GEORGES PRÉTRE

L. van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do magg. op. 72b; F. Chopin: Concerto n. 2 in fa min. op. 21 per pianoforte e orchestra; D. Sciotachovic: Sinfonia n. 12 op. 12 - 1917 -

12,30 (21,30) RECITAL DEL BASSO JOSEF GREINDL CON LA PARTECIPAZIONE DELLA PIANISTA HERTHA KLUST

13,10 (22,10) RENÉ CHALLAN
Les Sorciers, tre poemi di Jean Vaux per orchestra

13,30 (22,30) ARCANGELO CORELLI
Sonata a tre in si bem. magg. per due violini, violoncello e arciello col basso per violino

13,40-15 (22,40-24) KRYSZTOF PENDERECKI
Pavani et Mors Domini Nostri Jesu Christi secundum Lucam, per soli, tre cori misti, coro di voci bianche e orchestra

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA
In programma:
- Jazz tradizionale
- Alcune interpretazioni dei cantanti Mila Gynyor, Fritz Sinner e del complesso vocale Les Swingle Singers
- Helmut Zacharias e i suoi magici violini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Renis: Quando quando quando; Bardotti-Vianello: Come un anno fa; Pallei-Hines-Dunlap-Carpenter: Potrai fidarti di me; Sordi-Picconi: Amore amore amore amore; Payne-Hellier: Lungo la Senna; Pieretti-Glanc: Felicità felicità; Nisa-Lojano: Faciammo il patto patto; Ortolani: Oliviero: Mory; Pace-Gaudino: Io per lui; Galdieri-Redi: Perché non sognar; Kämpfer: Pussy footin'; Pagani-Hardy: Gli altri; Pallavicini-Conte: Azzurro; Bascorano-Lanzi: Un vecchio diale-

land; Young: Around the world; Sciorilli: Non pensare a me; De Chiara-Costanzo-Morriconi: Se telefonando; Napolitano-Anroniti: L'amico, la ragazza e il cane; Mogol-Battisti: Quando cerco; Bongusto: Gli; Califano-Savio: Non si può leggere nel cuore; Concina-Ghiglia: Solo io; Mancini: Days of wine and roses; Claroni: Apple honey; Lees-Schiffrin: The right to love; Eden: Sadie moonshine; Dinning: I'll just walk away; Giacobetti-Simon: Tre minuti; Boscoli-Menescal: O barquillo; Porter: Just one of those things; Snyder-Singleton: One step ahead; Rose-Dixon-Warren: I found a million dollar baby; Sonheim-Rodgers: Two by two

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Warren: That happy feeling; Pallavicini-Intra: No amore; Gigli-Marengo: Non finirà; Ben: Mas que nada; Marney-Calabrese-Palazzi: Tutta vestita di blu; Kander: Cabaret; Lake: Mexican road song; Misselvia-Mason: Kiss me good-bye; Testa-Beretta-Carrara: La voglia di vivere; Duke: I can't get started; Bardotti-Vianello: Se c'è una stella; Mogol-Harmon-Pin: Per un momento ho perso te; Bacharach: Trains, boats and planes; Covay: Chain of fools; Pagani-Anonimo: Titina; Titina: Dossena-Righini-Lucarelli: Dan dan dan; Lowe: Camelot; Lai: Vivere per vincere; Vachoch-Kirin-Hoffman: Peavero Enrico; Reisinger: Tingle tangle; Ferrara: La corda; Carrère-Plante: Adios amore; Perret-Corima-De Martino: Non prenderla sul serio; Rimsky Korskov: Il volo del calabrone; Trovati: La famiglia Beresford; Backy-Mariano: La luna; Ortolani: I giorni dell'ira; Neptune: Whistling sailor; Verry-Fidenco: La morale della favola; Michaels: Latin lady; Cahn-Brodsky: Wonder why; Hart-Rodgers: Lover; Green: Body and soul

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE
20 (17,20) SINFONIE DI ANTON BRUCKNER
Sinfonia n. 1 in do min.

9,05 (18,05) JOHANNES BRAHMS
Sonata in fa min. op. 34 b per due pianoforti
9,45 (18,45) ALBERT ROUSSEL
Le Festin de l'araignée, preludio

10,10 (19,10) DOMENICO ZIPULI
Adagio per oboe, violoncello, archi e organo
(Elaboraz. di F. Giovannini)

10,20 (19,20) PETER ILIUS CIAKOWSKI
La Bella addormentata, suite dal balletto
op. 66

SERGE PROKOFIEV
Suite di Danze op. 126 n. 1 dal balletto "Il
Fiore di pietra" - op. 118

11 (20) RECITAL DEL PIANISTA TAMAS VA-
SARY
12,30 (21,30) EDOUARD LALO
Sinfonia in sol min.

12,55 (21,55) COMPOSITORI CONTEMPORAN-
NEI: GIROLAMO ARRIGO
Serena per chitarra - Episodi per soprano
e quattro flauti - Thumos, per strumenti a
fiato e percussioni

13,30 (22,30) PAGINE DA - FIDELIO -
opera in due atti di J. Sontheimer - Musica
di Ludwig van Beethoven - Orch. Sinf. e Coro
di Roma della Rai, dir. E. Jochum, M° del
Coro N. Antonellini

13,35-15 (23,35-24) RICCARDO PICK-MANGIA-
GALLI: Silhouettes de Carnaval

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA
CAMERA
J. S. Bach: Passacaglia e Tema fugato;
F. J. Haydn: Quartetto in si bem. magg.
n. 65 op. 64 n. 3; S. Rachmaninov: Suite
n. 2 op. 17

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Kramer: Grassa e bella; Adamo: Affida una
donna al vento; Salco: All'avvicini-Piccioni: Ti
ho sposato per allegria; Paganini-Dani: L'italiano;
Anonimo: O carrettello; Mariano-Bacchi: Canzone;
Pace-Pinto-Rossini: Io sono un artista;
Bullitt-Teppei: Red rose for a blue lady;
Holland-Drozzi: Jimmy Mack; Paganini-Romualdi:
Fra le mie braccia; Becard: L'importante è la
musica

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MARCO-ANTOINE CHARPENTIER
Epithalamium, cantata per soli e orchestra
André CAMPA
Le Femme, cantata su testo di Roy, per voce
e strumenti

8,30 (17,30) FERNANDO SOR
Musetto in re magg.
JOAQUIN RODRIGO
En los trigales - Concerto per chit. e orch.
9 (18) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Edward van Beinum; br. Robert Merrill;
pl. Edwin Lazaro; sop. Elfride Tröschel; dir.
André Cluytens

10,10 (19,10) MICHAEL FESTING
Concerto a sette in re magg. per due flauti,
orchestra d'archi e basso continuo
10,20 (19,20) KARL HEINZE
Variazioni op. 13
WOLFGANG FORTNER: Sinfonia (1947)

10,55 (19,55) MUSICHE DI JOHANNES BRAHMS
12,30 (21,30) RECITAL DEL TRIO «BEAUX
ARTS»
13,30 (22,30) MANUEL DE FALLA
La Vida breve, dramma lirico in due atti di
Carlos Fernandez-Shaw - Orch. Sinf. dell'Opera
di Barcellona e Coro «Capilla Clasica Po-
lifonica» - dir. E. Haefliger - M° del Coro E. Ribó
ed E. 45-23 (24,24) GEORG FRIEDRICH HANDEL

Sonata in re magg. op. 1 n. 13 per violino e
pianoforte (Revis. Felinski)

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-
FONICA
A. Bruckner: Seconda Sinfonia in do min.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Delgado: Swinging swiss; Testa-Solirilli: Non
sei bello ma sei simpatico; Endrigo: Era d'estate;
Calabrese-Iannacci: De Hollanda; Pedro Pe-
dreiro: Cassia-Fusco: Gli angeli non sono co-
me noi; Di Giacomo-Costa: Olli alla; Mancini:
Moon river; Asher-Nichols: Love so fine; Guar-
dabassi-Polito: Preghiera per lei; Carrère:
L'heure de la sortie; Pallavicini-Massara: La
sape; Chiosso-Kramer: Grassa e bella; Bar-
dotti-Reverberi: Paff... bum; Del Prete-Beretta:
Celentano: Eravamo in centomila; Casiroli: Il
pungino innamorato; Del Monaco-Polito: E'
diventato angelo; Lorden: Santa Ana; David-
Bacharach: Walk on by; Luzzi-Migliacci-Cia-
brini: Una sola verità; Testa-Fallabino: Essere
invisibile; Mc Cartney-Lennon: Help!; Rodi:
Che vale per me; Salvador: Rose; Giordano-
Levi: Solo ciao; Kramer: Quattro chitarras;
Reid-Chiosso: A white shade of pale; Pour-

rosa; Dell'Orso-Tamborrelli-Rossi: Il ballo del
l'orso; Simoni-Nohra-Lavagnino-Trovajoli: Fi-
reballi; Pace-Panzeri-Pilat: Sole spento; Salva-
dore: Ballade pour Bonnet et Clyde; Franco-
Ortega: La felicità; Wachter: Cabeza arriba;
Romeo-Dura: Accazzame, nun me vasa; De-
bout-Dossena-Dumas: Come un ragazzo; Bono:
Little man; Ragusa-Makova: Calla; Covilla:
no-Savio: L'amica di Mariene; Madriguera:
Adios; Costanzo-Redwood: Dilettroff; Van
Wetter: La playa; Kampfer: Occhi spagnoli;
Beretta-Del Prete-Santarcangelo: L'ultima di A-
dario-Chiosso: Guardando il sole; Valle: Sum-
mer samba; Renis: Quando quando quando;
Ortolani-Oliviero: More

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Rossi: Holiday; Beretta-Del Martino: Per una
donna; Oliviero-Fidenco: Mai; Paganini-Anelli:
Siesta; Hebb: Sunny; De Gregorio-Acamora:
Viermo; Del Monaco-Currie-Donegan: Parla tu,
cuore mio; Donaggio: Io che non vivo senza
te; Specchia-Mella: Con una o dieci chitarras;
Censi-Zauli: Quando i ragazzi del mondo;
Mogol-Battisti: Bella Linda; Harris: Release me;
Trenet: La mer; Vantellini: Amore per la vita;
Strauss: Wiener; Gershwins: Bobbin; Corvado:
Bardotti-Enrique: Morire o vivere; Amadei-
Martini-Limiti: Per la bionda al farò; Pike-Ran-
dazzo: Together Again; Concerto per orchestra
e violoncello; Simonetti-Del Comune: Guerra alla vita;
Califano-Nisa-Pattacini: Vivere non vivere; Lennon:
Penny Lane; Endrigo: Il primo bicchiere di
vino; Phillips: Fanciulla; Falcioni: L'ultima;
Guapparia: Lafarge; La Seine; Canfora: Se c'è
una cosa che mi fa impazzire; Abreu: Cito-
tico; Mogol-Soffici: Disperatamente t'amo;
Pierdomenico: Oh nome; Hettli: Coral reef;
Gentry: Ode to Billie Joe

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Alpert - Mate: Carmen; Bird - Mc Rae - Wood:
Broadway; Mogol-Daiano-Mc Williams: Il volto
della vita; Beretta-Del Prete-Santarcangelo: Un
bimbo sul letto; Mandel: L'ultima di A-
dario-Chiosso: Guardando il sole; Valle: Sum-
mer samba; Renis: Quando quando quando;
Ortolani-Oliviero: More
11 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

col: Liverpool; Cherubini-Fragna: Signora for-
tuna; Gershwin: A foggy day; Mariano-Bacchi:
Canzone; Martin: Puppet on a string; Renis:
Non mi dire mai goodbye

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Rodriguez: Quiereme mucho; Anonimo: Kalin-
ka; Yradier: La paloma; Sivuca: Rosinha; Di
Giacomo: Di Capua: Carciofoli; Fiorini-Gilbert-
leves: Morre de amor; Kops-Algueto: Nina
Isabel; Scott: Annie Laurie; Liossas: Tango
bolero; Bernstein: America; Kálmán: Komm
Zigany; Theodorakis: Zorba's dance; Delmon-
do: Clark: Il n'a chanté qu'un soir; Blanco: Or-
quides; Orrelli-Pigarelli: La montana; Corti-
Joannet-Brel: Madeleine; Anonimo: Molly
Malone; Sposato: El capitán; Gaubert: Ce so-
ils vont s'aimer; Coulter-Martin: Congratulations;
Porter: Night and day; Anonimo: Se
va el calman; Covey: Chain of fools; Owens:
The waltz song; Duran: Night; Kops-Algueto:
Stewart: Tennessee waltz; De Hollanda: A ban-
da; Holland-Drozzi: Remove this doubt; Anon-
imo: Canto popolare; Bonfa: O ganso; Rolas:
Derecho viejo

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
O'Farrell: Carambola; Hart-Rodgers: Where
or there; Donadio: Tenoretti; Bonis: Bijou; Adams-
Strouse: Once upon a time; Boscoli: Barginhilo;
Primrose: St. James Infirmary; Walli: Speak
low; Hart-Rodgers: Yours sincerely; Berlin:
Alexander's rag-time band; Les-Jobim: Corco-
vado; Kirk: Three for the festival; Krinsky-
Dimino-Cardini: Tu sei così; Gershwins: Pick
yourself up; Robin-Rainger: Thanks for the
memories; Hazlewood: These boots are
made for walkin'; Price: Come Monday; Britt-
toughy: Aznavour: Vivre avec toi; Getz-Al-
meida: Maracatu-tu; Vitti: avditi; Manhat-
tan; Cramer: After you've gone; Brooks-Ra-
zaal-Waller: Ain't no love in the world; Piana
play: Porter: I love you
11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

per allacciarsi alla FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffu-
sione è necessario rivolgersi agli Uffici
della SIP, Società Italiana per l'Esercizio
Telefonico, o al rivenditori radio, nelle 12 città servite.

L'installazione di un impianto di Filo-
diffusione, per gli utenti già abbonati
alla radio o alla televisione, costa sol-
tamente 6 mila lire da versare una sola
volta all'atto della domanda di abbona-
mento e 1.000 lire a trimestre con-
trollate sulla bolletta del telefono.

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) ROBERT SCHUMANN
Sonata in fa min. op. 14 - Concert sans or-
chestre
FRANZ LISZT
Grande Fantasia dell'opera - Norma - di Bel-
lini

8,45 (17,45) WOLFGANG AMADEUS MOZART
Otto Lieder
9,05 (18,05) VITEZSLAV NOVAK
Suite slovacca op. 32

CLAUDE DEBUSSE
Sérènes, dal Trois Nocturnes per orchestra e
coro femminile - Khamma, leggenda danzata
(Orchestraz. di G. Koehlin)

10,10 (19,10) PABLO DE SARASATE
Zingaresca op. 20 n. 1
10,20 (19,20) JOHANN CHRISTIAN BACH
Quintetto in re magg. op. 11 n. 6

SERGE PROKOFIEV
Quintetto in sol min. op. 39
10,50 (19,50) CONCERTO SINFONICO: SOLI-
ST LVA DE GABRIELIS
Concerto n. 1 in do magg. op. 15 per pianoforte e orchestra; A. Casella:
Scarlattiana, divertimento su musiche di
D. Scarlatti; Concerto per pianoforte e orchestra, C. M.
von Weber: Konzertstück in fa min. op. 79 per
pianoforte e orchestra; C. Saint-Saëns: Con-
certo n. 2 in sol min. per pianoforte e or-
chestra

12,30 (21,30) CONCERTO OPERISTICO: BAS-
SO FERNANDO CORENA
13,15 (22,15) FRANZ SCHUBERT
Sonata in re magg. op. 137 n. 1 per violino e
pianoforte

13,15 (22,15) PAUL HINDEMITH
«Das musikalische» - oratorio in tre parti su
testi di G. Benn per soli, coro, coro di voci
bianche e orchestra (Vers. ritmica ital. di
V. Semonti)

15,30-16,30 STEREOFONIA: CONCERTO
DI MUSICA LEGGERA
Partecipano: Le orchestre di Duke El-
lington, David Rose e la Circus Band
di Carl Stevens; i solisti Jay Jay John-
son, tromboni; Maynard Ferguson, alla
tromba; Buddy Rich e Max Roach alla
batteria; le 50 chitarras di Tommy Gar-
rett; i cantanti Johnny Halliday, Jackie
e Roy Kral e Caterina Valente

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Oakland: I'll take romance; Missisella-Reid:
Imogene; Pallavicini-Martini-Bindi: Storia al

est bleu; Blanc: Lamombra; Mason-Parazini:
Reed: Just like a man; Rastelli-Olivieri: To-
terale; Bertera-Vallero: L'ultima di A-
dario-Chiosso: Guardando il sole; Valle: Sum-
mer samba; Renis: Quando quando quando;
Ortolani-Oliviero: More

8,30 (17,30) RICHARD STRAUSS
Sonata in mi bem. magg. op. 15 per violino
e pianoforte

9 (18) GUSTAV CHARPENTIER
Impressions d'Italie
9,40 (18,40) PAUL HINDEMITH
Otto per soli e flauti

10,10 (19,10) JOAQUIN TURINA
La Procession del Recto, op. 9
10,20 (19,20) LUIGI BOCCHERINI
Due Sonate per violoncello e pianoforte
(Realiz. di P. Guarino)

10,45 (19,45) FREDERIC CHOPIN
Tre Mazurke op. 59
10,55 (19,55) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Franz André, ten. Wolfgang Windgassen;
pl. Walter Friesing; meopr. Gabriella Be-
nanzoni; li. Zoltan Jenel; dir. Kurt Sanderling;

12,30 (21,30) CARL MARIA VON WEBER
Otto Pezzi op. 60 per pianoforte a quattro
mani

13 (22) COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORAN-
NEI: MARGOLIA
Passacaglia per orchestra - Doppio Concer-
to per violino, pianoforte e orchestra d'archi

13,30 (22,30) LE TABLEAU PARLANT
opera comica in un atto di Louis Anseaume -
Musica di André Grétry - Orch. Sinf. di Mi-
lano della Rai, dir. E. Greco

14,35-15 (23,25) GEORG PHILIPP TELEMAN
Quartetto in re min. da «Tafelmusik» per
due flauti e continuo

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-
GERA
In programma:
— Musica jazz con il complesso Schi-
schi-Brookmeyer
— Un recital del complesso vocale The
Brothers Four
— Cartoline da Parigi con la fisarmonica
di Jo Basile
— Musica da ballo

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Kern: The way you look tonight; Van Heusen:
Thoroughly modern Millie; Testa-Nisani: L'amo-
re è dappertutto; Martin: Congratulations; Cal-
abrese-Charden: Le monde est gris, le monde

mare; Mc Carthy-Reef-Smith: Over under side-
way down; Nohra-Nicola: Si chiama amore;
Cigliano: Suona suona suona; Parigi-Manory:
Bella zita e accorati; Roy: Sweet pea; Del
Monaco-Polito: Magi d'Amur; Travolta: Il
profeta; Mescoli: You are my love; Lojano:
Shake all'italiana; Mills-Reed: It's not unusual;
Macedonio: Come un ragazzo; Warren:
Only have eyes for you; Cassia-Dossena-De-
bout-Dumas: Come un ragazzo; Simon: Some-
day one day; Carrisi-Colombini-Massara: Io
di notte; Tognetti: Gatti e gattini; Gatti-
merstein-Rodgers: Softly as in a morning
sunrise; Shuman-Pomus: Can't get used losing
you; Wittstatt: Papa; Coulter-Martin: Con-
gratulations; Conto: Fidenzo; L'amore vien
passa e va; Pallavicini-Nisa-Massara: Pienlu-
mi; Willson: Marriage lines; Nisa-Mayer-
Bradley: Sorella; Giffetta; Vecchioni-Lu-
Vacchio: Sorella; Ortolani: Piana; Pallavicini-
Drozzi: La solita cose; Franco-Ortega: La fel-
licità; Testa-Colonnello: Mai mai mai Valentina

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Herman: Hello Dolly; Oliveira-Padilla: Il reli-
cario; Donovan: Sunshine Superman; Capadoc-
Gardes: Valtieri; Testa-Nisani: L'ultima di A-
dario-Chiosso: Guardando il sole; Valle: Sum-
mer samba; Renis: Quando quando quando;
Ortolani-Oliviero: More

10,10 (19,10) DOMENICO ZIPULI
Adagio per oboe, violoncello, archi e organo
(Elaboraz. di F. Giovannini)

10,20 (19,20) PETER ILIUS CIAKOWSKI
La Bella addormentata, suite dal balletto
op. 66

SERGE PROKOFIEV
Suite di Danze op. 126 n. 1 dal balletto "Il
Fiore di pietra" - op. 118

11 (20) RECITAL DEL PIANISTA TAMAS VA-
SARY
12,30 (21,30) EDOUARD LALO
Sinfonia in sol min.

12,55 (21,55) COMPOSITORI CONTEMPORAN-
NEI: GIROLAMO ARRIGO
Serena per chitarra - Episodi per soprano
e quattro flauti - Thumos, per strumenti a
fiato e percussioni

13,30 (22,30) PAGINE DA - FIDELIO -
opera in due atti di J. Sontheimer - Musica
di Ludwig van Beethoven - Orch. Sinf. e Coro
di Roma della Rai, dir. E. Jochum, M° del
Coro N. Antonellini

13,35-15 (23,35-24) RICCARDO PICK-MANGIA-
GALLI: Silhouettes de Carnaval

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA
CAMERA
J. S. Bach: Passacaglia e Tema fugato;
F. J. Haydn: Quartetto in si bem. magg.
n. 65 op. 64 n. 3; S. Rachmaninov: Suite
n. 2 op. 17

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Williams: Basin Street blues; Robin-Sydney: Bye
bye baby; Rodgers: My funny Valentine; Har-
nandez: Balla la mamma sabrosa; Gershwin: The
man I love; Tumbas: Autostada del sole;
Bonfa: Samba de Orfeu; Barbara: Tot l'homme;
Brookmeyer: Some of these days; Ignato: Yes, no
these bananar; Mazon-Reed: Delfina; Gatti-
merstein-Rodgers: Softly as in a morning
sunrise; Shuman-Pomus: Can't get used losing
you; Wittstatt: Papa; Coulter-Martin: Con-
gratulations; Conto: Fidenzo; L'amore vien
passa e va; Pallavicini-Nisa-Massara: Pienlu-
mi; Willson: Marriage lines; Nisa-Mayer-
Bradley: Sorella; Giffetta; Vecchioni-Lu-
Vacchio: Sorella; Ortolani: Piana; Pallavicini-
Drozzi: La solita cose; Franco-Ortega: La fel-
licità; Testa-Colonnello: Mai mai mai Valentina

8,30 (17,30) RICHARD STRAUSS
Sonata in mi bem. magg. op. 15 per violino
e pianoforte

9 (18) GUSTAV CHARPENTIER
Impressions d'Italie
9,40 (18,40) PAUL HINDEMITH
Otto per soli e flauti

10,10 (19,10) JOAQUIN TURINA
La Procession del Recto, op. 9
10,20 (19,20) LUIGI BOCCHERINI
Due Sonate per violoncello e pianoforte
(Realiz. di P. Guarino)

10,45 (19,45) FREDERIC CHOPIN
Tre Mazurke op. 59
10,55 (19,55) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Franz André, ten. Wolfgang Windgassen;
pl. Walter Friesing; meopr. Gabriella Be-
nanzoni; li. Zoltan Jenel; dir. Kurt Sanderling;

12,30 (21,30) CARL MARIA VON WEBER
Otto Pezzi op. 60 per pianoforte a quattro
mani

13 (22) COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORAN-
NEI: MARGOLIA
Passacaglia per orchestra - Doppio Concer-
to per violino, pianoforte e orchestra d'archi

13,30 (22,30) LE TABLEAU PARLANT
opera comica in un atto di Louis Anseaume -
Musica di André Grétry - Orch. Sinf. di Mi-
lano della Rai, dir. E. Greco

14,35-15 (23,25) GEORG PHILIPP TELEMAN
Quartetto in re min. da «Tafelmusik» per
due flauti e continuo

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-
GERA
In programma:
— Musica jazz con il complesso Schi-
schi-Brookmeyer
— Un recital del complesso vocale The
Brothers Four
— Cartoline da Parigi con la fisarmonica
di Jo Basile
— Musica da ballo

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Kern: The way you look tonight; Van Heusen:
Thoroughly modern Millie; Testa-Nisani: L'amo-
re è dappertutto; Martin: Congratulations; Cal-
abrese-Charden: Le monde est gris, le monde

est bleu; Blanc: Lamombra; Mason-Parazini:
Reed: Just like a man; Rastelli-Olivieri: To-
terale; Bertera-Vallero: L'ultima di A-
dario-Chiosso: Guardando il sole; Valle: Sum-
mer samba; Renis: Quando quando quando;
Ortolani-Oliviero: More

8,30 (17,30) RICHARD STRAUSS
Sonata in mi bem. magg. op. 15 per violino
e pianoforte

9 (18) GUSTAV CHARPENTIER
Impressions d'Italie
9,40 (18,40) PAUL HINDEMITH
Otto per soli e flauti

10,10 (19,10) JOAQUIN TURINA
La Procession del Recto, op. 9
10,20 (19,20) LUIGI BOCCHERINI
Due Sonate per violoncello e pianoforte
(Realiz. di P. Guarino)

10,45 (19,45) FREDERIC CHOPIN
Tre Mazurke op. 59
10,55 (19,55) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Franz André, ten. Wolfgang Windgassen;
pl. Walter Friesing; meopr. Gabriella Be-
nanzoni; li. Zoltan Jenel; dir. Kurt Sanderling;

12,30 (21,30) CARL MARIA VON WEBER
Otto Pezzi op. 60 per pianoforte a quattro
mani

13 (22) COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORAN-
NEI: MARGOLIA
Passacaglia per orchestra - Doppio Concer-
to per violino, pianoforte e orchestra d'archi

13,30 (22,30) LE TABLEAU PARLANT
opera comica in un atto di Louis Anseaume -
Musica di André Grétry - Orch. Sinf. di Mi-
lano della Rai, dir. E. Greco

14,35-15 (23,25) GEORG PHILIPP TELEMAN
Quartetto in re min. da «Tafelmusik» per
due flauti e continuo

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-
GERA
In programma:
— Musica jazz con il complesso Schi-
schi-Brookmeyer
— Un recital del complesso vocale The
Brothers Four
— Cartoline da Parigi con la fisarmonica
di Jo Basile
— Musica da ballo

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Kern: The way you look tonight; Van Heusen:
Thoroughly modern Millie; Testa-Nisani: L'amo-
re è dappertutto; Martin: Congratulations; Cal-
abrese-Charden: Le monde est gris, le monde

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 45 - n. 38 - dal 22 al 28 settembre 1968

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Raffaello Brignetti	26	L'arcana e contraddittorio scopritore dell'America
Antonio Lubrano	29	Dopo vent'anni di cinema attende la fama della televisione
Ernesto Baldo	31	Paola - tipo donna -
Paolo Valmarana	32	Canzonissima torna Canzonissima
Laura Padellaro	36	Il maestro di Charlot
	38	La favolosa orchestra che fu di Tg-scanini
Guido Guidi	40	Dal Messico con passione
Paolo Cavallina	44	Scrivono prenotando la domestica dei Benvenuti
Claudio Lavazza	46	Il professore lascia il TG
Italo Dragosei	50	La disfatta si chiamava - Paisà -
Paolo Fabrizio	51	La sua voce nello sputnik
Leonardo Pinzuti	62	Un'opera comica di Gaspara Spontini
Luigi Falt	62	Il concerto da camera di Alban Berg

68/67 PROGRAMMI TV E RADIO

3 LETTERE APERTE

4 PADRE MARIANO

6 LE NOSTRE PRATICHE

10 AUDIO E VIDEO

12 LA POSTA DEI RAGAZZI

14 I DISCHI

16 LINEA DIRETTA

19 BANDIERA GIALLA

PRIMO PIANO

Arrigo Levi 25 Humphrey alla riscossa

MODA

46 I colori dell'autunno

53 RUOTE E STRADE

60 MONDOMOTIZIE

65 CONTRAPPUNTI

QUALCHE LIBRO PER VOI

Italo de Feo 66 Il patto con Hitler
p.g.m. 66 Metastasio e la sua poesia di consumo

100 DIMMI COME SCRIVI

102 L'OROSCOPO

102 PIANTE E FIORI

104 IL NATURALISTA

106 IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 761, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00186) Roma / tel. 31 04 41
distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 698 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,35; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Ps. 12,50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1,35; Svizzera Sfr. 1,25; Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. \$ 0,55; Tunisia Mm. 150.

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino
sped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948
tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico
è controllato
dall'Istituto
Accertamento
Diffusione



Proviamo "Pyrex"

Oggi è in vendita
un tegame
"invito"*

a sole L. **750**
comprese
le manopole isolanti



* Invito alla buona cucina,
perché "Pyrex" cuoce meglio,
serve caldo, conserva sano.



trasparente e fortissimo

PYREX®

Per conoscere tutto l'assortimento, chiedeteci il catalogo gratis:
PYREX, Via Anfossi, 36, 20135 Milano.

una novità sensazionale!

**per i suoi figli
per suo marito
la serie
delle
auto
italiane**

30 modelli da montare
delle più famose automobili italiane
dal 1896 al 1932, tutti in regalo,
uno con ogni scatola di Kremli



**e per Lei Signora
una vera Mini Minor
del valore di L. 870.000
alla settimana!**

E' facile partecipare: inviate le etichette di 8 spicchi Kremli, in busta chiusa - entro e non oltre il 28.12.1968 - a Concorso Kremli, Milano. Sul retro della busta scrivete chiaramente il vostro nome, cognome, indirizzo. Più buste inviate, più probabilità avete di vincere. I vincitori verranno subito avvertiti a mezzo lettera raccomandata.



Kremli soddisfa

morbido come panna montata, Kremli è vera crema di formaggio e panna fresca

è un prodotto

Locatelli

HUMPHREY ALLA RISCOSSA

Il candidato democratico alla Casa Bianca risponderà agli attacchi del repubblicano Nixon sul Vietnam cercando di condurre la campagna elettorale sui temi di politica interna: negri, città e poveri. Un obiettivo importante: la conquista della fiducia dei giovani che seguivano Bob Kennedy e McCarthy

di Arrigo Levi

Sarà, dunque, Humphrey contro Nixon. La vittoria del vicepresidente alla Convenzione democratica di Chicago è stata ancora più facile di quella ottenuta da Nixon alla Convenzione repubblicana di Miami Beach. Humphrey ha avuto alla prima votazione 1761 voti e tre quarti, contro i 601 di McCarthy, i 146 e mezzo di McGovern e i 67 e mezzo del reverendo Phillips; McGovern ha raccolto attorno a sé l'ultima pattuglia dei kennediani, e Phillips passerà alla storia come il primo negro che sia mai stato proposto come candidato ad una Convenzione di partito. Humphrey aveva dietro di sé i «grossi battaglioni», i pacchetti di voti controllati dall'apparato di partito in molti degli Stati principali. Dopo la scomparsa di Robert Kennedy, dopo il ritiro del presidente Johnson, la scelta di Hubert Horatio Humphrey quale candidato presidenziale del partito democratico era parsa sempre più inevitabile; la nomina gli spettava, quasi di diritto, per la sua posizione nel partito, per i suoi molti anni di coraggiosa milizia politica, e perché non c'era probabilmente nessun altro uomo che avesse una qualche reale possibilità di unificare, prima delle elezioni, un partito profondamente diviso come è quello democratico. Ma l'impresa appare assai ardua anche per Humphrey, e le condizioni in cui si è svolta la Convenzione di Chicago, la 35ª nella storia del par-

tito democratico, lo hanno dimostrato. La seconda città degli Stati Uniti ha vissuto per una settimana praticamente in stato d'assedio. Tutto il Paese, attraverso gli schermi televisivi, ha assistito per sette giorni a quello che i cronisti hanno presto definito un «police riot», scaricando così sulla polizia, più che sui diecimila giovani pacifisti, hippies e yuppies che erano convenuti a Chicago, la responsabilità dei violenti disordini. La «battaglia di Chicago» non ha avuto morti per fortuna, ma i feriti sono stati quasi 800, quasi 700 gli arrestati.

Sindaco riformatore

La polizia ha imparzialmente bastonato giovani manifestanti, fotoreporter, delegati, attivisti politici di partito, e malmenato un parlatore. La cosa più straordinaria è che Chicago è una città democratica, che ha come sindaco l'ultimo dei grandi «city bosses» del partito di Roosevelt, Dick Daley. Il modo in cui la polizia ha perduto la testa, e i disastrosi disordini che sono seguiti e che hanno avuto una violenta eco anche nell'aula della Convenzione, sono stati un'ulteriore prova dell'atmosfera di tensione che esiste oggi in America. Le difficoltà immense che esistono per realizzare la piena integrazione sociale e razziale di una Nazione così composita, rese più acute dal profondo contrasto sulla guerra del Vietnam, hanno finito per esplodere a Chicago: la prima vittima di que-

sta esplosione potrebbe essere proprio il partito democratico, e il suo candidato Hubert Humphrey.

La storia personale di Humphrey è del resto essa stessa espressione dei contrasti che affliggono il partito democratico. Per tutta la sua vita Humphrey è stato il portabandiera della sinistra democratica, l'uomo di punta dei «liberals». Sindaco riformatore di Minneapolis all'età di 34 anni, membro fondatore dell'«A D A» (Americans for Democratic Action): l'associazione della sinistra del partito democratico), Humphrey fu protagonista di alcune delle più belle battaglie per l'integrazione razziale, per il disarmo, per la pace. Poi divenne, quattro anni fa, vicepresidente, e in poco tempo il suo prestigio, la sua fama di uomo di principi furono travolti dalla battaglia politica scatenata attorno alla guerra del Vietnam e alla politica di Johnson.

Tutti gli amici politici di Humphrey si schierarono fra le «colombe»; Humphrey, invece, appoggiò senza riserve, anzi con entusiasmo, la linea politica del Presidente, e diede l'impressione di aver fatto questa scelta non per genuina convinzione, ma per opportunismo politico, o per superficialità.

Il declino del prestigio personale di Humphrey è stato una delle storie più tristi dell'ultimo quadriennio; egli ha ora poche settimane di tempo per riaffermare la sua personalità, la sua autonomia, la sua autorità, e per cercare nel contempo di riunificare il partito. L'impresa è difficile anche perché le condizioni stesse nelle quali egli si

batte sfuggono in parte al suo controllo: questo vale soprattutto per il Vietnam. Ho Ci-minh e Johnson, assai più di Humphrey, decideranno se sia o no possibile riunificare «falchi» e «colombe». Le due ali dello schieramento democratico non sono apparse, in realtà, a Chicago, così distanti come si sarebbe pensato; anche i «falchi» fanno proprie molte delle posizioni delle «colombe» (accettano la necessità di una soluzione pacifica e negoziata del conflitto, propongono la cessazione totale dei bombardamenti non appena ciò potrà essere fatto senza mettere in pericolo le vite dei soldati americani): le «colombe» d'altra parte non chiedono il ritiro incondizionato degli americani.

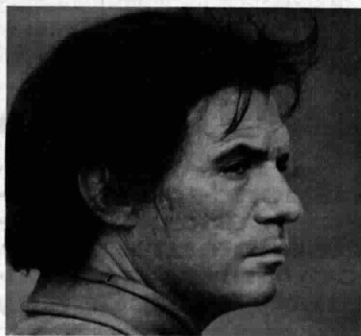
Dov'è più forte

Così, il divario non appare forse incolumabile, sulla carta; ma le battaglie politiche di quest'anno hanno scavato un solco molto profondo fra sostenitori e avversari della guerra nel Vietnam, e neanche gli sforzi mediatori di Humphrey cancelleranno questo solco, a meno che la situazione stessa non volga improvvisamente al meglio; ma questo non dipende appunto, dal candidato democratico, dipende da Johnson e Ho Ci-minh.

Humphrey si sforzerà pertanto di condurre la sua campagna elettorale soprattutto sul terreno della politica interna, sul quale egli è molto più forte, e può contare su un partito sostanzialmente unito. Qui, il suo problema non è tanto di elaborare un programma di riforme abbastanza radicale ed audace, che già esiste, quanto di convincere il Paese che la salvezza dell'America dipende appunto da una coraggiosa svolta riformistica, e non da una prudente politica di moderata conservazione, quale viene proposta da Nixon. Se Humphrey riuscirà a ricondurre la battaglia per la Casa Bianca sui temi essenziali della politica interna (negri, città, poveri), egli potrà forse riconquistarsi anche la fiducia delle masse di giovani entusiasti che seguivano Kennedy o McCarthy, e il cui contributo è essenziale per il successo della sua campagna elettorale: salvo, beninteso che il vero umore dell'America, oggi non sia appunto quello cautamente conservatore di cui si è fatto portavoce Nixon.

Humphrey (a sinistra) e il governatore Muskie salutano i congressisti alla fine della Convenzione democratica che li ha designati candidati alla presidenza e alla vicepresidenza. Con loro sono le rispettive mogli: Mauriel e Jane





La straordinaria figura di Cristoforo Colombo

L'ARCANO E SCOPRITOR



Una scena di massa del «Cristoforo Colombo» televisivo: la resa dei Mori a Granada il 2 gennaio 1492. Nella fotografia appaiono, a cavallo, re Ferdinando il Cattolico (l'attore José Suárez, secondo da sinistra), la regina Isabella di Castiglia (l'attrice Aurora Bautista) e il re moro Boabdil il giovane. Sette mesi dopo la presa di Granada, Colombo salpava da Palos con le tre caravelle. A fianco del titolo, Francisco Rabal nel ruolo di Colombo

Si sentiva predestinato a una grande avventura. Ai dotti di Salamanca citò una profezia di Isaia, rischiando il processo come eretico. Contribuì volontariamente al mistero della sua nascita e del suo nome. Il tentativo fallito presso il re del Portogallo e i sette anni di attesa prima di strappare ai sovrani di Spagna il consenso alla spedizione. Morì nel 1506 senza sapere di aver scoperto un nuovo mondo

bo di cui la televisione narrerà in quattro puntate vita ed imprese

CONTRADDITTORIO E DELL'AMERICA

di Raffaello Brignetti

Le isole aspettano me, il Signore dice, e le navi del mare, fin dal principio. E io spedirò le genti per il mare». E' la profezia di Isaia.

Con questo argomento, più che con dati scientifici, Colombo sosteneva la propria tesi davanti al consesso di Salamanca. In altro senso, scriveva sulla prima pagina del giornale di bordo, iniziando l'impresa famosa: « Che potessi da quel momento portare il titolo di Don e farmi Grande Ammiraglio del Mare Oceano e Viceré e Governatore perpetuo delle isole e delle terreferme che scoprirò e conquisterò nel Mare Oceano, affinché il mio primogenito mi succeda ».

Sono elementi provati, sui quali è possibile basare una raffigurazione del personaggio — o almeno tentarla — con le ragioni che lo mossero alla navigazione: un mistico, innato convincimento di « vivere in una profezia », una cura attenta e quasi notarile dei propri meriti e vantaggi. A Salamanca egli rischiò l'incriminazione per eresia non già, come si sarebbe portati a credere, perché con la forza della ragione accreditasse la scienza in contrasto con la visione religiosa del cosmo, ma proprio per il contrario: perché si dichiarava ispirato dai profeti. Gli scienziati, i dotti, erano, a Salamanca, i suoi avversari. Quanto ai privilegi che si riprometteva dal viaggio, ciò che poi avrebbe scritto sul giornale di bordo era già stato da lui voluto e codificato nella Convenzione di Santa Fé quattro mesi prima della partenza.

Tre nazionalità

Spiritualità da una parte e, anzi, interpretazione biblica della vocazione permanente dell'uomo a scoprire, a procedere, a progredire; e, dall'altra, ricerca di un corrispettivo concreto, sicuro, all'iniziativa individuale in quei tempi aspri e difficili. Questi i caratteri di un protagonista del Medioevo, altrimenti inspiegabile. Il resto è ambiguità. Pochi personaggi storici risultano, all'indagine, così contraddittori e sfuggenti come Cristoforo Colombo. Né vi può essere dubbio che egli stesso, volentariamente, contribuì al proprio mistero. « Il caso misterioso della nascita e del nome di mio padre », scrive il figlio Fernando, suo primo biografo.

La sua nascita nel 1451 risulta non da un documento anagrafico, ma da un contratto stipulato a Savona dal padre Domenico nel 1470, in cui Cristoforo dichiara di avere diciannove anni. Dall'iscrizione del nonno paterno alla corporazione genovese dei Lanaioi e dalla famiglia della madre Susanna Fontana-



Francisco Rabal e Paola Pitagora in una scena del teleromanzo. La Pitagora interpreta la parte di Beatriz Enriquez de Harana, che visse con Colombo per sette anni e gli diede un figlio, Fernando, che fu il prediletto

rossa si può con certezza affermare che egli fosse, da tre generazioni almeno, di Genova: tuttavia esistono ipotesi che lo fanno nativo anche di Cogoleto, di Savona, di Nervi, di Piacenza, del Monferrato e perfino di Calvi, in Corsica; come ne esistono circa la sua origine remota, ebraica o catalana oltre che genovese.

Se appare sicuro che, comunque, lui si sentisse, nell'intimo, genovese e cristiano, altrettanto sicuro è che

non si sentiva « italiano » nell'accezione nazionale del termine intervenuta successivamente. Neanche il suo sentimento di Genova come patria dovette essere del resto così profondo e irrinunciabile. Dopo i primi viaggi e commerci alle dipendenze dei Centurione, dei Di Negro e degli Spinola, capitò nel 1478 a Madera per l'acquisto di zucchero di canna, vi sposò Felipa Moñiz Perestrelo, figlia di un Bartolomeo di origine piacentina, e da quel-

l'epoca non tornò più a Genova: anzi prese la nazionalità portoghese. Nel 1485, morta Felipa, passò col figlio Diego, di quattro anni, in Spagna, e cambiò la nazionalità portoghese in quella castigliana. Ebbe nel 1488 a Cordoba il secondo figlio Fernando da Beatriz Enriquez de Harana.

Si salvò a nuoto

All'infuori dell'ardore mistico, tipicamente medievale, e del riconoscimento dei diritti che gli sarebbero spettati se la sua impresa fosse riuscita, ben poco dovevano interessargli altre suggestioni o altri scopi; non, in ogni modo, come la rotta a Occidente, il superamento del Mare Oceano, cui pensava fin dalle prime esperienze marine e che appunto in quel misticismo e in quei risultati pratici avrebbe portato a segno il suo destino. Il fatto è che non si impegnò mai nel precisare il proprio passato e neppure il presente. Al contrario, lungi dall'interessarlo, ciò che non partecipava del progetto e dell'avvenire lo provocava. Magari lo turbava? Volentieri egli vi gettava sopra l'equivoco. Forse, anche, lo divertiva? Oltre il nome più noto, cioè Cristoforo Colombo, ne accettò o mutò indifferentemente un'altra mezza dozzina: Cristóvão Colom, Cristóbal Colomo, Cristóbal Colon, Christoforus Colonius, Christoforus Columbus, Christoforus de Columbo. Quello con il quale attraversò il Mare Oceano è rimasto al discendente odierno, insieme al titolo platonico di Ammiraglio: il capitano di corvetta Cristóbal Colon. Lasciò credere di aver navigato fino all'Ultima Thule. Quando aveva incominciato, però? Non dimostrò niente a riguardo, talché anche oggi ogni ipotesi è aperta ma non dimostrabile. In Portogallo se ne uscì a dire di aver comandato nel 1472 (a ventun anni) una nave al servizio di Renato d'Angiò contro gli aragonesi; non solo, ma siccome l'equipaggio non voleva, in quell'occasione, raggiungere Tunisi, egli aveva smagnetizzato o comunque manipolato la bussola — diceva — acciòché quei marinai a Tunisi si trovasse l'indomani, a loro insaputa, convinti di essere diretti altrove.

Era stato effettivamente su quella nave? L'aveva comandata? Nel 1476 un certo Colombo il Vecchio aveva capeggiato una squadra di corsari francesi e portoghesi contro navi genovesi dirette alle Fiandre. Ecco allora Colombo (Cristoforo) raccontare, qualche volta, che giusto lui era stato quel Colombo corsaro, la cui identità storica era ed è invece definita. Di più, c'è che davvero Cristoforo aveva partecipato a quella battaglia, salvandosi poi, a nuoto, sopra un remo; però non si sa se coi genovesi o coi francesi e

portoghesi. O diceva di essere stato il Colombo comandante, o diceva di aver combattuto « con » Colombo. Contro? Insieme? Che vuol dire in questo caso « con »?

Con un giovanotto pugnace e a suo modo moderno come Giovanni II del Portogallo, che quando Colombo andò a parlargli di Mare Oceano e di rotta a Levante per la via di Ponente aveva da ventisette a trent'anni, l'intesa mancò totalmente. C'era di mezzo quella che oggi definiremmo un'incomunicabilità, preso a poco nel modo che più tardi avrebbe impedito l'intesa di Colombo anche coi dottori di Salamanca, né solo con essi.

Colombo era il mistero, l'intuito, la chiaroveggenza straordinaria ma senza prove; il giovane sovrano era il regno, il rigore, la responsabilità, la presunzione della verità. Era anche la politica marittima del Portogallo, come quelli di Salamanca impersonavano la scienza. Giovanni I detto il Grande, Ferdinando il Beato, Enrico il Navigatore, Alfonso V l'Africano, tutti gli antenati di Giovanni II avevano battuto le vie del mare e tutti ad Oriente. Nelle Indie e nei favolosi lidi di Marco Polo il Portogallo voleva arrivare veleggiando a Sud dell'Africa — come infatti successe con Bartolomeo Diaz, durante il regno di Giovanni II — non aggirando il globo, non ad Ovest. Una lettera e una carta di Paolo Toscanelli sulla convenienza di un viaggio ad Ovest giacevano dal 1474, senza esito, negli archivi portoghesi. E Colombo ora riproponeva l'impresa, per di più domandandone i legittimi mezzi e privilegi, senza nemmeno avere l'autorità di Toscanelli. Chi era? Donde gli veniva quell'idea?

Quattro galeotti

Dalla Bibbia, è vero; dal trattato *De Sphaera Mundi* del Sacrobosco, dal *Milione*, dall'*Imago Mundi* di Pierre d'Ailly, dall'*Historia Rerum* di Pio II Piccolomini: testi affascinanti, ma di profeti, di un astronomo di oltre due secoli prima, di un mercante, di un teologo, di un umanista... Niente di scientifico. Colombo? Uno straniero enigmatico, visionario e autodidatta: fra lui e Giovanni II si interponeva il divario di mentalità. Il Portogallo perse la più clamorosa occasione della sua storia.

Fosse stato per il consenso di Salamanca, l'avrebbe persa anche la Spagna. Cristoforo Colombo dovette aspettare ad ogni buon conto sette anni prima di giungere alla Convenzione di Santa Fé e alla partenza da Palos il 3 agosto 1492. Non vi riuscì fintanto che la sua proposta era sotto l'esame di Salamanca e non direttamente dei sovrani, occupati nella risoluzione dei residui di sette secoli di dominazione moresca e nell'unificazione spagnola avviata dal matrimonio di Isabella, figlia di Giovanni II di Castiglia, con Ferdinando, figlio di Giovanni II di Aragona. Ma il 2 gennaio 1492 Boabdil il Giovane, ultimo governante musulmano, consegnava le chiavi di Granada; i sovrani da allora venivano detti i Cattolici, Isabella e Cristoforo Colombo ripigliavano il discorso interrotto nel 1486, quando si erano incontrati per la prima volta, tutti e due trentacinquenni. Ora si che avveniva l'intesa. Isabella più che il marito e più di ogni altro « avvertiva » il futuro esistente in quell'uomo arcano.

In pochi mesi erano una realtà per il navigatore la « Santa Maria », la « Pinta », la « Niña », i comandanti Juan de la Cosa, Martin Alonso e Vicente Yañez Pinzon, il titolo di Ammiraglio, un equipaggio di una



In alto: Cristoforo Colombo accolto dagli indigeni a San Salvador il 12 ottobre 1492, al termine del suo primo viaggio, cominciato a Palos il 3 agosto. Qui sopra, a sinistra, la regina Isabella (Aurora Bautista) con il cardinale De Talavera (l'attore Alfredo Mayo). A destra, uno scorcio della caravella « Santa Maria » durante l'estenuante navigazione nell'Oceano: la leggenda vuole che l'equipaggio abbia tentato di ribellarsi a Colombo

novantina di uomini — di cui solo quattro galeotti — e la scoperta di San Salvador. In questo lembo delle Bahama, alle due della notte del 12 ottobre 1492, con la luna, la vedetta della « Pinta » Rodrigo de Triana aveva avvistato l'altra sponda del Mare Oceano. Il mondo si raddoppiava, il suo baricentro non era più il Mediterraneo: proprio per l'opera di un protagonista così intrinsecamente medievale il Medioevo geografico e storico era finito. Delle due figlie rimaste a Isabella e Ferdinando dopo la morte dei principi Giovanni e Isabella, una, Giovanna la Pazza, avrebbe sposato Filippo d'Austria detto il Bello. Il loro figlio e nipote di Isabella doveva essere Carlo V, sul cui impero « non tramontava il sole ». Su Cristoforo Colombo, eppure, scendeva intanto una sorte accanita e amara. Quella specie di incomunicabilità, o meglio inconciliabilità, proseguiva nel governo delle più di millesettecento isole scoperte a Occidente; egli era migliore esploratore che governante e migliore na-

vigatore che esploratore. Fin dal secondo viaggio, nel 1493, e durante il terzo (1498) e il quarto (1502), le sue estrosità e contraddizioni ricominciavano: gli uomini non lo capivano, né gli europei, né i nativi; talvolta non avrebbero potuto ragionevolmente seguirlo. Si ripeteva il contrasto di una volta con Giovanni II, con Salamanca... Lo vediamo declinare in uno smarrimento (« Chi sono? », « Dove sono? ») pietoso in chi si era sempre riconosciuto e orientato, anche nell'Oceano.

Fervori religiosi

Il personaggio si disperderebbe come un fantasma se il misticismo e la consapevolezza dei meriti e dei diritti acquisiti — in cui lo troviamo preso fino alla morte — non ne conservasse la struttura morale univoca, la sola che si possa afferrare.

Quando si rapiva in fervori religiosi scrivendo il *Libro de las Memorias*

e il *Libro de las Profecias* e si preoccupava con testamenti e carteggi di lasciare al figlio Diego un'eredità che invece non gli sarebbe stata, tranne il titolo di Ammiraglio, riconosciuta, era a Valladolid, dove nel giorno dell'Ascensione del 1506 moriva a cinquantacinque anni, senza aver saputo o accettato di essere stato lo scopritore di un nuovo mondo. Né sapeva che un anno dopo il tedesco Martin Waldseemüller avrebbe suggerito per questo mondo il nome di America, « ab Americo inventore ». Poi, nel 1537, le sue spoglie riattraversavano l'Oceano, dopo una sosta a Valladolid e una a Siviglia. Nel 1796, rimaste fino ad allora nel duomo di San Domingo, passavano nella cattedrale dell'Avana, a Cuba. Poi ancora tornavano al di qua dell'Oceano alla vigilia di questo secolo, nel 1898, per essere ricollocate a Siviglia. Cristoforo Colombo: anche la morte ne rispecchiava una vicenda irrequieta.

Raffaello Brignetti

Roma, settembre

Mentre il piccolo schermo ce lo propone nei panni di Cristoforo Colombo, Francisco Rabal, toltasi la disadorna divisa di «Che» Guevara, sta lasciando Roma. È stato lui, infatti, a interpretare per il grande schermo la figura del rivoluzionario argentino. In un primo momento s'era pensato ad altri nomi del cinema internazionale, anche a Bekim Fehmiu per esempio (l'ormai popolare Ulisse televisivo), poi il regista Francesco Rosi ha deciso: «Il mio Guevara deve avere la faccia di Rabal». Una faccia che colpisce. Di quelle che s'incidono nella memoria dello spettatore. In genere l'attore dotato di una forte carica esteriore corre il rischio, in certi casi, di dare un'idea soltanto epidermica del personaggio che gli viene affidato. Rabal invece costituisce una «felicitissima sorpresa», come dice Vittorio Cottafavi che lo ha diretto nel tele-romanzo: «Ho trovato un attore capace di pensare senza recitare e di esprimere ugualmente ciò che pensa, rendendo con estrema efficacia anche le più riposte sfumature del carattere di Colombo, uomo segreto, profondamente religioso, meditativo, profeta e mistificatore insieme. Allo stesso modo Rabal è capace di passare ad una recitazione libera da ogni vincolo interiore, istrionica eppure sincerissima. Un attore ambivalente: ne esistono pochissimi». Il giudizio di Cottafavi coincide con quello espresso diversi anni fa da un notissimo critico: «Rabal è un interprete sobrio, ma dotato di fascino e di «peso» fotogenico. La sua maschera, dai tratti nobili, esprime con efficacia tanto la pensosità e la purezza interiore quanto il cinismo e la durezza scontroso».

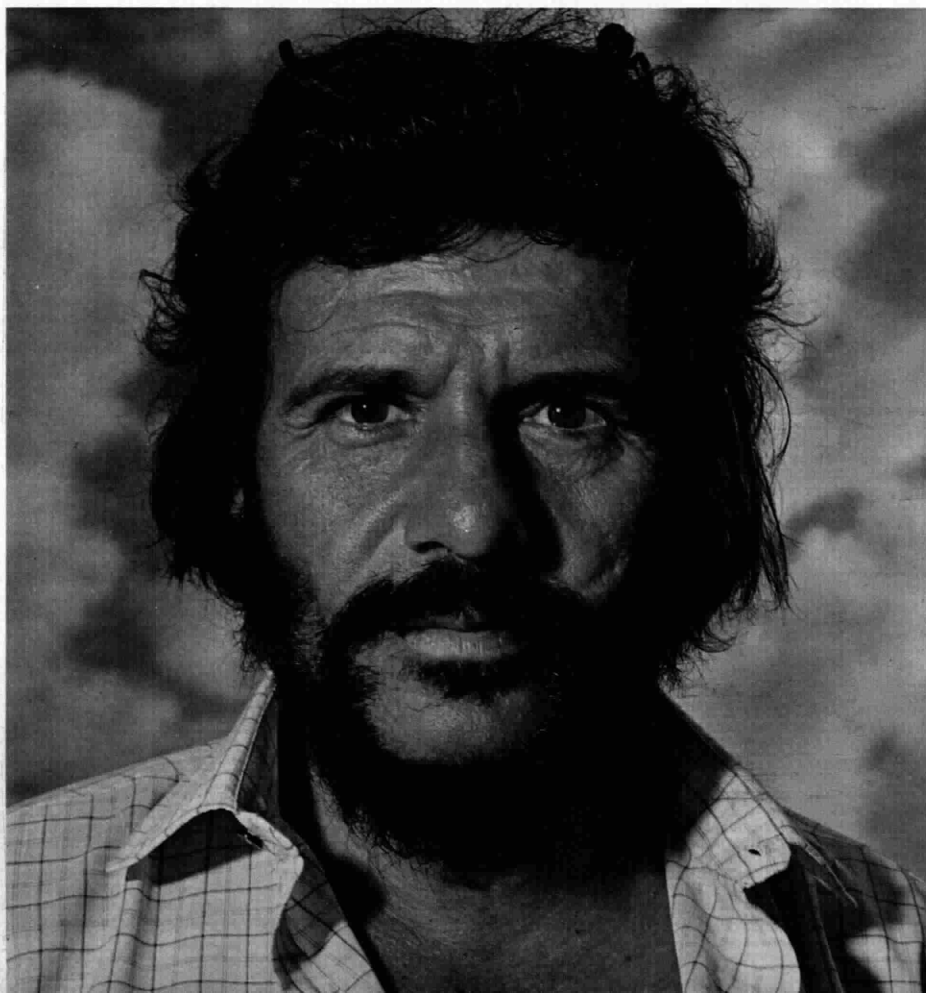
Costante insoddisfazione

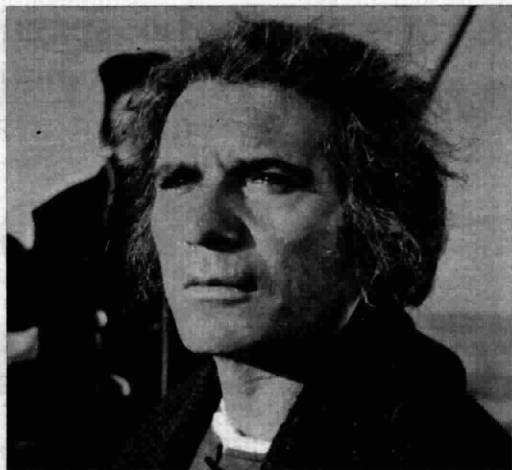
Soltanto lui non è mai contento. «Ho sempre paura di far male», dice con franchezza. «Dopo ogni scena», nota il regista televisivo, «mi guardava come un cane che attende il colpetto di approvazione. Ma siccome sono anch'io un complessato, alla fine era un incrociarsi di sguardi sgomenti». Questa costante insoddisfazione è all'origine del suo scrupolo professionale quasi ossessivo. Durante la lavorazione del *Colombo* capitava spesso che Rabal si presentasse sul «set» avendo già mandato a memoria i monologhi di tre scene diverse, pur essendo prevista per quel giorno la registrazione di uno solo. «Se cambia il tempo», spiega con grande serietà l'attore, «e non si può girare in esterni; o se per un qualsiasi imprevisto il regista è costretto a mutare programma, io preferisco essere preparato. Quando un lavoro mi appassiona, non faccio alcuna fatica a studiare poche pagine in più di copione...». Chi lo conosce bene, dice che con lo stesso puntiglioso impegno da ragazzo Francisco Rabal faceva l'elettricista. Come elettricista anzi esordì nel cinema, 1945: un anno che ricorda bene. Esattamente vent'anni prima era nato ad Aguilares, piccolo centro marinaro della Spa-

Francisco Rabal, che interpreta la parte di Colombo, è anche il protagonista di un film su Guevara, diretto da Rosi. Nella foto appare appunto nel panni del rivoluzionario argentino

Lo spagnolo Francisco Rabal ha interpretato una cinquantina di film prima di essere diretto da Cottafavi nel «Cristoforo Colombo» televisivo

Dopo vent'anni di cinema attende la fama dalla televisione





A sinistra: Francisco Rabal con la moglie e i due figli Benito e Teresita di 13 e 14 anni. Tutta la famiglia ha lavorato nel teleromanzo: la moglie Asunción, ex attrice di prosa, compare nella parte della vedova Perestrello, suocera di Colombo; i ragazzi hanno due ruoli secondari. Nelle due foto a destra, ancora Rabal nel personaggio del navigatore all'epoca della scoperta del nuovo continente (sopra) e nella vecchiaia (sotto). L'attore coltiva, al di fuori del lavoro, poche, autentiche passioni, la famiglia, la corrida e l'enologia: è considerato infatti un eccezionale intenditore di vini

gna meridionale, sulla costa mediterranea. «Una terra dal sole cocente. Nei mesi estivi, quando il clima si fa arido, da un balcone all'altro delle case dirimpettaie si stendono i "toldos", tende enormi che creano un po' d'ombra nelle strade. E' una caratteristica di Murcia, la capitale della mia regione, ma anche di altre cittadine della zona».

Il giovane elettricista si fece notare del tutto involontariamente, e gli affidarono dei ruoli di generico. Ma abbandonò quasi subito lo schermo per il teatro. E qui raccolse le prime autentiche affermazioni. La sua prova ne *La vita è sogno* di Calderón de la Barca fu subito sottolineata dalla critica come rivelatrice di un temperamento non comune. Vennero poi *L'Edipo re*, replicato per due anni a Madrid; *Morte di un commesso viaggiatore* di Miller; *Becket* e *il suo re* di Anouilh e le maggiori opere del teatro popolare spagnolo, che lo tennero sulle tavole del palcoscenico fino al 1951. In questo stesso anno Rabal torna al cinema passando per la porta principale. Gli offrono subito un ruolo da protagonista, quindi conosce Luis Buñuel e con il famoso regista la sua carriera prende una svolta decisiva.

Nazarin, il film che Buñuel realizzò in Messico nel 1958, rappresenta ancora oggi una delle sue migliori interpretazioni, quella che impose il nome dell'attore anche fuori dai confini spagnoli. L'anno dopo lo troviamo con Juan Antonio Bardem (l'indimenticato autore di *Calle Mayor*) e successivamente ancora con Luis Buñuel (basterebbe citare *Viridiana*, del 1961). L'amicizia fra il regista e l'attore si consolida col crescere della stima, fino al punto che il vincitore del «Leone d'Oro» di Venezia 1967 lo vuole in ogni suo film, anche in un ruolo marginale, come è capitato ad esempio per *Bella di giorno*.

In Italia Francisco Rabal — «Paco» per gli amici — ha girato almeno una dozzina delle cinquanta pellicole segnate nella sua scheda artistica: *L'Eclisse* di Antonioni, tanto per citarne qualcuna, *Tiro al piccione* di Giuliano Montaldo, *La rimpatriata* di Damiano Damiani, *Morte di un bandito*. Ma è certo singolare che un attore così interessante non goda ancora oggi della popolarità di un divo. Forse a dargli il piedistallo dell'idolo, la sensazione del successo pieno, sarà la televisione.

«La TV è pericolosa», dice Rabal, «mette paura più del cinema». Sul

video un attore ha davanti a sé milioni e milioni di giudici invisibili, che sono severissimi: «In un'ora di trasmissione ci si può giocare una intera carriera». In fondo, è la stessa preoccupazione di ogni onesto interprete, che affronta per la prima volta le platee televisive in un ruolo di grande richiamo. Rabal in Spagna ha già debuttato sul video e anche con successo. Stavolta però lo vedono contemporaneamente a Roma come a Madrid, ad Aguilas come a Castel Bolognese, e i «giudici» si calcola che siano almeno trenta milioni.

Da moglie a suocera

Il Colombo della TV è figlio di un operaio, ha quarantatré anni (compiuti l'8 marzo scorso), ed ha sposato un'attrice di teatro spagnola che ha abbandonato volentieri l'attività artistica per dedicarsi alla famiglia. Ad ogni modo nelle puntate del teleromanzo compare anche lei, la signora Asunción, nel ruolo della vedova Perestrello, madre della consorte del navigatore genovese: «Insomma», osserva Rabal, «Vittorio Cottafavi ha trasformato mia moglie in una suocera...». E com-

paiono, in ruoli del tutto secondari, anche i due figli dell'attore, Teresita di 14 anni e Benito di 13. Impulsivo, ansioso per natura («riesce a inventarsi sempre qualche malattia», dicono i suoi amici), Francisco Rabal coltiva, al di fuori del lavoro, poche autentiche passioni: la famiglia, naturalmente, la corrida e l'enologia. Cottafavi sostiene che il suo protagonista televisivo «è uno dei rari spagnoli che s'intenda veramente di tori». In quanto al vino, nella residenza madrilenza «Paco» custodisce gelosamente una cantina ricca di bottiglie pregiate e gode fama di eccezionale intenditore. L'orgoglio dell'attore è l'annata 1965 della «Manzanilla», un vino che i produttori spagnoli gli hanno dedicato. L'etichetta reca l'effigie di Rabal con il costume di un famigerato bandito, «El tempranillo», da lui stesso portato sulle scene cinque anni fa. Appena scoperta l'America, Cristoforo Colombo ha voluto brindare con tutta la troupe: «Manzanilla '65, ovviamente. E a fiumi».

Antonio Lubrano

La prima puntata di Cristoforo Colombo va in onda domenica 22 settembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

PAOLA

«TIPO NONNA»

Un'estate intensa di lavoro aveva impedito a Paola Pitagora di godersi, come dice lei, « le regolari ferie di una comune lavoratrice dello spettacolo ». L'attrice si è però rifatta in settembre con una serie di puntate balneari sulla spiaggia vicino a Roma, rallegrando il panorama settembrino con costumi ed ombrellini « tipo nonna » che quest'anno sembrano andare molto di moda. Paola appare ora sui teleschermi nel nuovo sceneggiato « Cristoforo Colombo », diretto dal regista Vittorio Cottafavi, nelle vesti di Beatriz Enriquez de Harana, la giovane donna che diede un figlio al grande navigatore genovese ma che questi, benché vedovo, non volle mai sposare. Paola ha in programma per quest'autunno una parte di primaria importanza nella riduzione televisiva de « I fratelli Karamazov » di Dostoevskij, che il regista Sandro Bolchi porterà sul video in sei puntate.



Puntando su 48 cantanti gli italiani rincorrono un miliardo

CANZONISSIMA TORNA CANZONISSIMA

Tutti i concorrenti, scelti fra coloro che quest'anno si sono posti in evidenza, si esibiranno «dal vivo». Il Teatro delle Vittorie trasformato in un gigantesco studio televisivo. Un momento molto difficile due settimane prima del debutto: Jurgens e Amurri si sono ritirati lasciando il posto ad una terna di autori, Marchesi, Terzoli e Vaime. Quindici puntate per un pubblico calcolato in 20 milioni di persone ogni settimana

di Ernesto Baldo

Roma, settembre

Tranne Celentano, che ha impegni all'estero, tutti i cantanti che per un motivo o per un altro si sono posti in evidenza quest'anno saranno ai nastri di partenza della nuova *Canzonissima*. Vedremo a confronto i vincitori delle «classiche» stagionali, Sergio Endrigo (Festival di Sanremo), Riccardo Del Turco (Disco per l'estate), Caterina Caselli (Cantagiro) unitamente ai cantanti più gettonati e applauditi. Un indubbio richiamo è esercitato inoltre dalle centinaia di milioni di premi che vengono distribuiti come sempre dall'abbi-

nata Lotteria di Capodanno. Il palcoscenico del Teatro delle Vittorie apparirà quest'anno agli occhi dei telespettatori trasformato in un gigantesco studio televisivo disadorno e privo di scene. Per guadagnare spazio sono state eliminate perfino le «quinte». In attesa che gli operai cedano il passo ai 48 cantanti protagonisti dell'annuale ciclone musicale, *Canzonissima* viene preparata sulla carta e al pianoforte. Bruno Canfora, direttore d'orchestra e autore di *Due note*, l'unico successo discografico legato ad una edizione di *Canzonissima* (quella del trio Masiero-Lionello-Tieri), ha già pronte alcune canzoni per Mina e sta preparando gli arrangiamenti dei motivi in concorso. Una innovazione è costi-

tuita dal fatto che tutti i cantanti si esibiranno «dal vivo», accompagnati da una grande orchestra: 47 elementi di cui 12 violini.

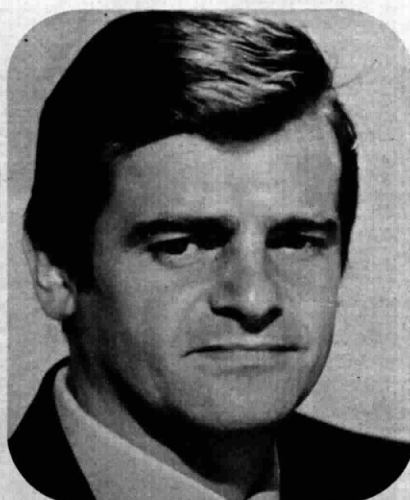
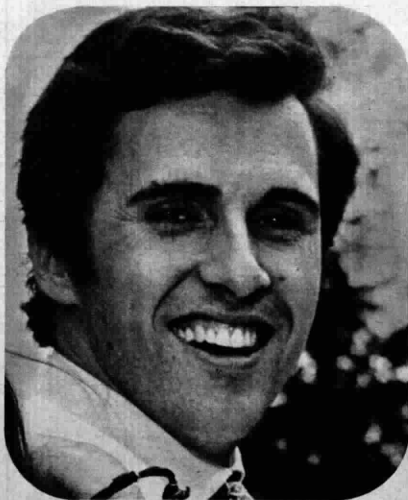
Naturalmente in questa fase preparatoria non tutto poteva filare tranquillo. Proprio due settimane prima del debutto, *Canzonissima* ha vissuto un momento difficile. C'è stato infatti il forfait di Maurizio Jurgens, al quale ha fatto seguito per solidarietà quello dell'inseparabile Antonio Amurri. La rinuncia dei due autori non è stata però preceduta da strilli ed urla, come qualcuno ha voluto far credere, e lo dimostra il fatto che le sigle musicali della trasmissione rimarranno quelle scritte da Amurri e che alcune idee di Jurgens sono state dallo stesso cedute

sportivamente ai successori, come, per esempio, alcuni personaggi di Panelli e il duetto de «Il bene e il male», che dovrebbe essere interpretato da Chiari e Panelli.

Personaggi familiari

Gli autori di *Gran varietà*, che erano stati appunto scritturati per *Canzonissima*, si sono indispettiti per certi scrupoli che avrebbero ridotto le possibilità di inventiva per chi deve sfornare ogni sette giorni battute e personaggi per un varietà televisivo. Per Paolo Panelli, Jurgens e Amurri avevano in mente caricature di personaggi familiari negli studi televisivi. Ogni settimana il versatile attore

avrebbe dovuto presentarsi nei panni di un tipo diverso: il pompiere di servizio al Teatro delle Vittorie, il medico di turno, la donna delle pulizie, il ragazzino del bar, il truccatore, eccetera, e ognuno avrebbe raccontato in tono ironico il suo punto di vista sulle abitudini dei cantanti e sulla trasmissione. Nel timore di urtare la suscettibilità, per esempio, dei medici, l'idea sollevò inizialmente qualche perplessità che adesso sembra scomparsa. Sono scomparsi anche alcuni personaggi della serie originale proposta da Jurgens. L'abbandono dei due autori ha così riproposto, a quindici giorni dall'inizio della trasmissione, l'urgenza di trovare altri autori disposti ad assumersi un impegno gravoso e lungo come



I vincitori delle tre «classiche» della musica leggera italiana nel 1968 saranno in gara nella nuova «Canzonissima»: da sinistra, nell'ordine, Riccardo Del Turco (primo classificato al Disco per l'estate), Caterina Caselli (Cantagiro), Sergio Endrigo (Festival di Sanremo). I tre «big» dovranno sostenere l'attacco di tutti gli altri cantanti di solida quotazione sul mercato, ad eccezione di Celentano

e mezzo di lire

Oltre alle canzoni, ai cantanti e al balletto, il cast prevede una terna di presentatori: da sinistra, Walter Chiari, Mina e Paolo Panelli. Si ripeterà l'exploit del 1959 con Manfredi, Della Scala e lo stesso Panelli?



è quello di *Canzonissima*. Dopo lunghe consultazioni telefoniche sono stati convocati a Roma, da Milano dove risiedono, Marcello Marchesi, Riccardo Terzoli e Enrico Vaime, i quali, appena hanno detto di sì, si sono chiusi in uno studiolo creato per loro al Teatro delle Vittorie a scrivere la prima puntata. Jurgens e Amurri, invece, si sono ritirati in vacanza a Casalpalocco e a Pescasseroli. La «ditta» Marchesi-Terzoli-Vaime, che è reduce dal successo ottenuto con *Quelli della domenica*, avrebbe dovuto occuparsi tra qualche settimana del nuovo programma domenicale di Raffaele Pisu. Questo show (*E domenica, che fai?*) è rimasto senza autori.

Quest'anno la responsabilità di *Canzonissima* cade sulle spalle di Falqui e Sacerdote i quali con Garinei e Giovannini legarono il loro nome alla fortunata edizione di «Fusse che fusse la vorta bona». Un ritorno clamoroso a nove anni di distanza. La trasmissione, articolata in quindici puntate, rappresenta un grosso impegno anche per i due colaudati «boss» di *Studio uno*: si tratta di accontentare i gusti di 20 milioni di spettatori settimanali. Oltre alle canzoni, ai milioni della Lotteria, ai cantanti e al balletto, il cast prevede una terna di presentatori: Mina, Walter Chiari e Paolo Panelli. Ognuno dei tre sarebbe bastato da solo

a reggere la trasmissione, messi insieme costituiscono un'attrattiva molto grossa, ed è presumibile che sabato 28 settembre molti italiani non usciranno di casa. Si vorrebbe quest'anno eguagliare l'exploit ottenuto nel 1959 da Nino Manfredi, Della Scala e Paolo Panelli; e superare il primato d'incasso della Lotteria di Capodanno '67 con più di 4 miliardi di lire. Inevitabilmente non mancheranno i confronti tra la terna di ieri e quella di oggi. Della Scala, nel 1959, sopportò indubbiamente il peso maggiore dello spettacolo. Era quella che rimaneva di più in scena. Senza concedersi soste presentò, ballò e recitò in ciascuna delle

dodici puntate, affrontando prima di ogni esibizione ore e ore di prove con Don Lurio. Mina, adesso, avrà tre «uscite» canore (di cui una con il balletto di Gino Landi), e un paio di presentazioni.

Molto dimagrita

La cantante, reduce da una invidiata stagione estiva, è in ottima forma ed apparirà sul video dimagrita di ben nove chili. Panelli, accanto alla Scala, fu una rivelazione per molti. Diede prova della sua versatilità e bravura presentando ogni settimana una divertente caricatura di personaggi al-

la moda. Adesso il «Cecconi Bruno» torna sui teleschermi per dimostrare che nulla è cambiato e che il suo humour è sempre fresco. *Canzonissima* 1959 è rimasta per molti la «*Canzonissima* di Manfredi», perciò Walter Chiari affronta la nuova avventura televisiva con la speranza di fare passare agli archivi l'edizione 1968 come l'edizione di Walter. Ha accolto con entusiasmo la scelta di Marcello Marchesi perché si devono proprio alla penna e alla felice vena umoristica del «Signore di mezza età» i primi fortunati personaggi interpretati in teatro dal simpatico comico. L'edizione del decennale esige un rapido «flash-back»:



Jimmy Fontana e Carmen Villani, impegnati nella prima puntata. In gara anche Anna Identici, Edoardo Vianello, Patty Pravo e Giorgio Gaber

com'è nata questa tormentata trasmissione? Per prima cosa bisogna dire che la *Canzonissima* televisiva è figlia della *Canzonissima* radiofonica, che si chiamava *Voci e volti della fortuna* ed era stata inventata nel '56. L'anno successivo il concorso abbinato alla Lotteria di Capodanno esordì sui teleschermi, ma solo nel 1958 assunse la fisionomia di un vero spettacolo e il fortunato nome di *Canzonissima*, ripreso quest'anno, dopo una « quarantena » durata cinque stagioni (*Gran Premio, Napoli contro tutti, Prova del nove, Scala reale e Partitissima*). Nel 1958 il compito di presentare le canzoni fu affidato a Renato Tagliani e quello di animatori a Walter Chiari e Ugo Tognazzi che si alternavano nelle varie puntate.

Il successo di Renis

L'anno successivo Garinei e Giovannini vararono la formazione Delia Scala-Nino Manfredi-Paolo Panelli con il risultato che tutti ricordiamo. La terza *Canzonissima*, nel 1960, portò alla ribalta un altro trio: Aroldo Tieri, Lauretta Masiero e Alberto Lionello. La

paglietta sulle ventitré e il motivetto con cui Lionello faceva il verso a Chevalier rimasero il simbolo dell'edizione di quell'anno, vinta da Tony Dallara con *Romantica*. Nel 1961 aumentarono di numero gli animatori (Sandra Mondaini, Paolo Poli, Tony Ucci, Carletto Sposito ed Enzo Garinei), ma lo spettacolo non ebbe successo. Quindi ci fu l'edizione Dario Fo-Franca Rame, che si conclude con l'abbandono da parte dei due attori alla settima puntata: la gara registrò l'affermazione di Tony Renis con *Quando quando quando*. Nessun animatore fisso nel 1963. Si cambiò addirittura il nome della trasmissione, che divenne *Gran Premio*, e si diede l'incarico di presentarla ad attori e cantanti sempre diversi, scelti fra quelli nati nelle regioni che di volta in volta gareggiavano con le loro canzoni. Nel 1964 Nino Taranto, con *Napoli contro tutti*, tentò di portare la trasmissione sui binari della rivista per famiglia. La vendita delle cartelle della Lotteria fece raddoppiare la cifra incassata nell'edizione di Delia Scala, Nino Manfredi e Paolo Panelli. Con la *Prova del nove* lo spettacolo del mercoledì se-

ra, abbinato alla Lotteria di Capodanno, si affidò di nuovo e totalmente alle canzoni. Tocò a Corrado il compito di guidare il programma, che presentava ogni settimana un « siparietto » di Walter Chiari.

L'« arbitro » Lupo

L'anno successivo, la trasmissione fu battezzata *Scala reale*, dal gioco del poker a cui si ispirava, e le redini della gara furono affidate ad un attore di teatro, Peppino De Filippo, il quale inventò il personaggio comico di Pappagone che resisteva tuttora nella memoria, favorevole o contraria, dei telespettatori. Si arriva così a *Partitissima* che lo scorso anno ha distribuito un monte premi di un miliardo e 200 milioni di lire. Il compito di « arbitro » toccò ad Alberto Lupo, mentre il ruolo comico venne affidato a Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. La gara impostata sui confronti diretti tra squadre di cantanti, guidate da Dalida, Ornella Vanoni, Rita Pavone, Claudio Villa, Domenico Modugno e Bobby Solo, ha visto alla fine la affermazione della cantante francese, che sul trapianto del 6 gennaio ha preceduto nell'ordine la Pavone e Villa. Una vittoria che ha rilanciato Dalida sul mercato dei 45 giri. Il 28 settembre, finalmente, parte l'edizione '68 che nella prima gara vedrà impegnati Giorgio Gaber, Jimmy Fontana, Carmen Villani, Anna Identici, Edoardo Vianello e Patty Pravo.

Ernesto Baldo

La prima trasmissione di *Canzonissima* va in onda sabato 28 settembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

IL REGOLAMENTO DELLA «CANZONISSIMA»

Nel periodo dal 28 settembre 1968 al 6 gennaio 1969 la RAI effettuerà la trasmissione televisiva e radiofonica di *Canzonissima* 1968.

PRIMA FASE

1 - Alle trasmissioni della prima fase prenderanno parte 48 cantanti che verranno presentati nel corso di otto trasmissioni in ragione di 6 cantanti per trasmissione. Ciascun cantante eseguirà una canzone del proprio repertorio che abbia riscosso in passato un notevole successo di pubblico.

2 - Al termine delle trasmissioni della prima fase verrà formata una graduatoria dei cantanti derivante dalla somma:

a) delle preferenze del pubblico espresse a seguito di ciascuna trasmissione;
b) dei punteggi attribuiti da tre giurie costituite dalla RAI. Saranno ammessi a partecipare alla seconda fase della manifestazione i cantanti classificati entro il 24° posto della graduatoria.

SECONDA FASE

3 - La seconda fase conterà di tre trasmissioni nel corso delle quali verranno presentati i 24 cantanti, prescelti nella prima fase, in ragione di 8 per ogni trasmissione. Ciascun cantante eseguirà una canzone del proprio repertorio di recente successo. Al termine della seconda fase verrà formata una graduatoria con i medesimi criteri indicati nell'art. 2, per l'ammissione alla terza fase dei primi 12 classificati.

TERZA FASE

4 - La terza fase conterà di due trasmissioni nel corso delle quali verranno presentati i 12 cantanti prescelti nella 2° fase, in ragione di 6 per ogni trasmissione. Ciascun cantante eseguirà una canzone inedita, in lingua italiana. Al termine della terza fase verrà formata una graduatoria con i medesimi criteri indicati nell'art. 2 e saranno ammessi a partecipare alla fase finale della manifestazione i cantanti classificati entro il 6° posto.

FASE FINALE

5 - La fase finale conterà di due trasmissioni. Nella seconda trasmissione, che sarà effettuata il 6 gennaio 1969, verrà formata una graduatoria dei sei cantanti derivante dalla somma:

a) delle preferenze del pubblico, espresse a seguito della trasmissione precedente;
b) dei voti attribuiti da 20 giurie costituite dalla RAI nelle seguenti città: Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Cagliari, Catania, Cosenza, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pesaro, Potenza, Roma, Torino, Trento, Trieste, Venezia. La canzone eseguita dal cantante 1° classificato sarà proclamata « *Canzonissima* 1968 ».

6 - I cantanti eseguiranno le medesime canzoni da essi presentate nella terza fase.

REQUISITI DELLE CANZONI

7 - Le canzoni saranno scelte dalla RAI alla quale è riservata ogni più ampia e insindacabile discrezionalità.

COMPOSIZIONE E VOTAZIONE DELLE GIURIE

8 - a) Le giurie di cui alla lettera b) dell'art. 2 saranno costituite contestualmente allo svolgimento di ciascuna trasmissione e saranno composte:

— due da dieci elementi ciascuna, scelti dalla RAI; e
— una da venti giovani, di età compresa tra i 21 e i 25 anni, scelti mediante sorteggi effettuati con modalità fissate dalla RAI.

b) Ciascuna delle giurie di cui alla lettera b) dell'art. 5 sarà composta da 25 elementi scelti mediante sorteggio tra gli abbonati alla televisione delle città indicate nell'elenco allegato sotto la lettera A. L'abbonato sorteggiato potrà delegare a far parte della giuria un componente del proprio nucleo familiare che abbia il suo medesimo cognome, il medesimo domicilio ed età superiore ad anni 18.

c) Al Ciascun componente delle giurie di cui all'art. 8 dovrà attribuire ad uno dei cantanti partecipanti alla trasmissione il voto « 1 », ad altro il voto « 2 » e ad altro il voto « 3 ».

d) Ciascuna delle giurie composte di dieci membri esprimerà il proprio giudizio sul merito dei cantanti partecipanti alla trasmissione; la suddivisione dei cantanti tra le due giurie è riservata alla RAI. Delle operazioni di costituzione e di votazione delle giurie verrà redatto verbale notabile.

e) Ciascun membro delle giurie di cui alla lettera b) dell'art. 8 dovrà esprimere la propria preferenza per uno solo dei cantanti finalisti. 11 - Agli effetti dei conteggi per le graduatorie ogni punto attribuito da componenti delle giurie di cui alla lettera a) dell'art. 8 e con i criteri dell'art. 11 sarà considerato equivalente a 1000 preferenze espresse dal pubblico ai sensi dell'art. 12.

Agli effetti della graduatoria finale le preferenze espresse dal pubblico saranno calcolate, per ciascun cantante in base alla formula: $500 \times Y \cdot Z$, dove Y rappresenta il numero delle preferenze conseguite dal cantante e Z rappresenta il numero complessivo delle preferenze pervenute per i sei cantanti nella fase finale.

Per ciascun cantante, al numero risultante dall'applicazione di tale formula sarà sommato il numero dei voti attribuiti dalle giurie di cui al punto b) dell'art. 8.

MODALITÀ PER L'INVIO DELLE PREFERENZE DEL PUBBLICO

12 - Le preferenze del pubblico dovranno essere espresse esclusivamente mediante l'invio di cartoline, da chiunque predisposte, aventi le caratteristiche della cartolina postale e recanti su una facciata la composizione tipografica tassativamente stabilita quale risulta dal fac-simile allegato al presente regolamento sotto la lettera « B ».

Le cartoline dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato, singolarmente e regolarmente affrancate, al seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - Lotteria di Capodanno - Via Cernaia, 33 - 10121 Torino. Su ogni cartolina dovrà essere applicato uno dei tagliandi annessi ai biglietti della Lotteria Italia 1968 (Lotteria di Capodanno).

13 - Ogni cartolina dovrà contenere la preferenza per un solo cantante; qualora contenga l'indicazione del titolo di una canzone, la preferenza sarà attribuita al cantante che ha eseguito tale canzone. Ciascuno può inviare più cartoline, senza alcun limite.

CALCOLO DELLE PREFERENZE DEL PUBBLICO

14 - Le preferenze saranno calcolate esclusivamente sulla base delle cartoline pervenute, a mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato, nei termini indicati per ciascuna trasmissione nella tabella allegata sotto la lettera « C ». Saranno escluse dal calcolo delle preferenze le cartoline che:

a) pervengano prive del tagliando di cui al precedente art. 12;
b) siano di tipo e dimensioni diverse da quelli previsti nel precedente art. 12;

c) pervengano fuori dei termini indicati;

d) non siano regolarmente e singolarmente affrancate.

15 - La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute o pervenute fuori dei termini previsti dal presente regolamento.

16 - Alla manifestazione oggetto del presente regolamento è abbinata la Lotteria Italia 1968 (Lotteria di Capodanno) secondo le norme emanate dal Ministero delle Finanze.

IL BOOM DELLE CARTOLINE

1958	Canzonissima (Tagliani-Walter Chiari-Tognazzi) cartoline:	3.347.307
1959	Canzonissima (Delia Scala-Manfredi-Panelli)	4.391.023
1960	Canzonissima (Lauretta Masiero-Tieri-Lionello)	4.512.412
1961	Canzonissima (Sandra Mondaini-Poli-Ucci-Sposito-Garinei)	5.662.798
1962	Canzonissima (Franca Rame-Dario Fo)	6.124.843
1963	Gran Premio	8.790.369
1964	Napoli contro tutti (Nino Taranto)	8.618.575
1965	Prova del nove (Corrado)	9.666.853
1966	Scala reale (Peppino De Filippo)	11.172.066
1967	Partitissima (Alberto Lupo)	13.471.132

Moplen® è qui



E' il secchio con i fiori.
E' la scatola ermetica per il frigo.
E' la pattumiera sempre pulita.
E' la bacinella robusta che non teme l'acqua bollente.
E mille altre cose.
Moplen ha le superfici a specchio, antisporco.
E l'etichetta di qualità controllata.



MONTECATINI EDISON S.p.A.



e mo...
e mo...
Moplen!



Il maestro

Ad uno solo Charlie Chaplin dichiarò pubblicamente di dover riconoscere e lo gratificò del titolo di suo maestro, tenendo per sé quello di allievo, e quest'uno fu Max Linder.

La testimonianza è sensazionale per due motivi: per l'indiscussa autorità di chi l'ha resa, ma anche e soprattutto per il fatto che Chaplin di omaggi e riconoscenza ad altri, come del resto di soldi, slanci e solidarietà, generoso fu rarissimamente. Dire che Linder fu il maestro e Chaplin l'allievo non indica, è chiaro, una graduatoria di valori: come accade spesso l'allievo superò di parecchie spanne il maestro; e tuttavia imparò da lui un mucchio di cose, se non lo sviluppo e la misura delle « gags », in cui Chaplin fu creatore autonomo ed unico, certo il loro repertorio, la loro impostazione e il modo di disporle lungo l'arco del racconto cinematografico. Max Linder, queste cose non le aveva imparate da alcuno e fu quindi, nel senso pieno della parola, un maestro: di Chaplin e di molti altri. La biografia del personaggio è ricca, ma, come si addice ai grandi, confusa e perfino tragica. Dubbi sul nome, Gabriel o Maximilien, sulla grafia del cognome, Levielle o Leuvielle, e sul luogo di nascita, Saint-Loubes o Bordeaux. Della nascita è certa, invece, la data, il 16 dicembre 1883, certo è il tirocinio che lo portò al diploma del Conservatorio di Bordeaux (ma in Francia il Conservatorio è anche la scuola di arte drammatica). Quando arrivò a Parigi non ha ancora vent'anni: scuri i capelli e la carnagione, magro magro, statura modesta, andatura nervosa e scattante, occhi scavati: sembra un meridionale e non rassomiglia affatto al dandy stilizzato che sarà sullo schermo.

Mimica ricchissima

Per ora è sul palcoscenico di un teatro (« L'Ambigu ») e recita il « feuilleton »: *Le due orfanelle, Il delitto di un pazzo*, eccetera eccetera, poi è nel varietà, senza troppa fortuna, e poi ancora nella commedia brillante (*Miquette et sa mère*) dove comincia a farsi un nome. Già aveva fatto timide apparizioni negli studi cinematografici della Pathé: piccolino e macilento com'era, gli affidavano la parte del collegiale. E come collegiale, ma non patetico, anzi già gaudente sebbene squattrinato, è protagonista del suo primo film che si chiama appunto *La prima uscita di un collegiale*. La pellicola era lunga 110 metri e fu, come ogni esordio di ogni celebrità che si rispetti, un fiasco.

Il successo arriva due anni dopo, nel 1907, con *L'esordio di un pattinatore*. La trama è elementare: maldestri tentativi di tenersi in equilibrio, cascatoni e finale sconfitta di Max che rinuncia. Ma la classe dell'attore, il senso del ritmo, la mimica ricchissima ne fanno un'opera di qualità. Dove Max già appare con quello che sarà il suo aspetto definitivo: un gentiluomo gaudente di molti mezzi e nessuna occupazione, impeccabilmente vestito da alta società: scarpe con le ghettoni, pantaloni a righe, giacca scura, poi coda di rondine, panciotto fantasia, perla alla cravatta, fiore all'occhiello, bastone rigido e cilindro a sette luci. Fu il primo di una lunga serie di successi, così lunga che è impossibile tenerne il conto. E' certo, comunque, che ogni programma Pathé comprendeva, da allora, un film di Max, che era dunque costretto a realizzarne uno ogni



Un'immagine ormai classica di Max Linder: vestito da alta società, scarpe con le ghettoni, bastone rigido e un bel cilindro a sette luci



Era di una comicità irresistibile nel personaggio del dandy. Sapeva correggere la grossolanità delle situazioni con la grazia dell'interpretazione. Si uccise nel 1925 perché temeva di essere in declino

settimana. Dal 1910 non abbandonò più il suo personaggio del dandy, e il D'Artagnan protagonista di uno dei film del programma televisivo di questa settimana è una delle rarissime eccezioni. Negli anni che corrono dal 1910 al 1914 è una delle pochissime celebrità indiscusse del cinema e le legioni dei suoi ammiratori non sono inferiori a quelle di Mary Pickford. A Parigi ha perfino un cinema intitolato al suo nome. Il personaggio è sempre lo stesso: un gentiluomo che vive in una villa lussuosa circondato da molta servitù; le disavventure hanno sempre un punto di partenza mondanico o galante, ma assumono poi un andamento così catastrofico che Max perde, sia pure per brevi attimi, il sorriso per abbandonarsi alla malinconia e alla disperazione. Ecco le prime avvisaglie di un destino che già sta cominciando a ri-

pagarsi dei successi: una grave malattia dalla quale Max si salva a stento. Si riprende bene, però, e alterna il lavoro alla Pathé con tournées trionfali; è in Germania dove per un mese di rappresentazioni nel più grande « music-hall » berlinese prende qualcosa come trecento milioni di lire. Poiché sempre più spesso è in giro per l'Europa, per non venir meno ai suoi impegni cinematografici Max si porta dietro la sua troupe e gira dove gli capita. L'attore e la sua creatura finiscono con il sovrapporsi, con l'identificarsi: e quando Max, in uno slancio di esibizionismo, scende nell'arena di Madrid per combattere un toro (che però è un mansueto vitellone con corna posticce) c'è una macchina da presa per girare l'estemporanea prestazione e per inserirla in un film. Altro viaggio e altro trionfo, a San Pietroburgo, nientedimeno, con la folla che fa

ala dalla stazione all'albergo, un duello rientrato all'ultimo momento e pubblico in delirio. Scoppia la guerra, Max parte per il fronte, è in prima linea. Viene dato per morto in battaglia, ma è solo ferito. Nemmeno gravemente pare, ma quella guerra ha chiuso un'epoca, ha tirato una coltre nera sulla spensierata e ostentata allegria dei primi del secolo, sul bel mondo francese del dandy di Max. Che ritorna al cinema, ma fatica a ritrovarsi.

Nevrastenia e droga

Girella per la Francia, poi accetta un'offerta americana, e i francesi si offendono. Oltreoceano realizza tre film e uno di questi, *Max e il taxi*, è all'altezza delle sue cose migliori. Linder è inquieto, ner-

gia di film del grande Max Linder di Charlot



Il comico francese con Francine Larrimore nel film «Max divorzia» (1917). Il successo gli arrise nel 1907 con «L'esordio di un pattinatore» in cui lanciò il suo personaggio preferito, quello del gentiluomo gaudente: il D'Artagnan protagonista di uno dei film del programma TV è una delle rare eccezioni



Max Linder nel film «Sette anni di guai» che la televisione metterà in onda insieme con «I tre Moschettieri» e «Volete sposarmi?»



Una tipica situazione creata dal famoso attore. Di lui Charlie Chaplin disse riconoscendo: «Mi ha rivelato il senso del comico»

voso, preoccupato, sente che il terreno, i bei tappeti rossi che le capitali europee stendevano sotto i suoi piedi all'arrivo gli vengono a mancare. Chiede sollievo, con prevedibili pessimi risultati, alla droga. Non si sottrae a quelle complicazioni matrimoniali che sembrano investire, prima o poi, tutti i divi. Fa la spola tra Francia e Stati Uniti: qui realizza tra il 1921 e il 1923 il suo canto del cigno, tre film di mezz'ora l'uno: *Volete sposarmi?*, *I tre Moschettieri* e *Sette anni di guai*, i film che costituiscono appunto il nostro programma televisivo. Torna in Europa, fa ancora qualche film; poi, nella notte sul 30 ottobre 1925, si uccide insieme a una donna. E' sicuramente suicidio: nevrastenia, fatica, droga, il successo calante e il terrore di non essere più il divo amatissimo e celebre che fu, rappresentavano, almeno per lui, altrettanti validi motivi per darsi la

morte. Ma la sua leggenda finisce con il colorare anche quella morte. E sono in molti a volerlo credere vittima di un misterioso assassino. Molti dei film di Linder sono andati perduti; la popolarità del personaggio se l'è spazzata via quella dei molti celebri che vennero dopo di lui: e Max Linder, però, continua ad occupare un posto d'onore nella storia del cinema. In primo luogo perché solo con lui e con Chaplin il film comico corregge l'ovvietà e spesso perfino la grossolanità delle situazioni con la grazia e l'eleganza del personaggio. Poi perché solo lui e Chaplin passano indenni attraverso tante sciagure, conservando immacolato il loro candore e la loro personalità. Degli altri due grandi, Harold Lloyd diventava un elemento interno alla comicità e Buster Keaton ne restava praticamente al di fuori, limitandosi a riscontrarla sul suo volto muto e impenetrabile.

C'è, ancora, in Max come in Charlot, quella tenera e inesauribile e mai doma voglia di vivere, quel reagire alle avversità assorbendole in sé fino ad annullarle. C'è, infine, in Max prima che in Charlot, tutto bello sciorinato anche se non sfruttato al limite delle possibilità, l'intero repertorio del cinema comico: la fidanzata permalosa, i futuri suoceri intransigenti e sospettosi (in *Volete sposarmi?* c'è la terribile zia Agata), gli animali ostili e i cagnetti mordaci, lo specchio che non è tale, gli inseguimenti sempre più vorticosi, i salti mortali, le torte in faccia, gli scambi di persona, i terribili equivoci, le ottuse ma implacabili forze dell'ordine, lo sportivo maldestro, l'amico astioso e vendicativo, i mille ostacoli in apparenza impercettibili o almeno imprevedibili che il destino mette sulla strada dell'eroe e che si trasformano in crudeli strumenti di altrettante

Waterloo. C'è, in *Sette anni di guai*, una «gag» irresistibile e vale la pena di citarla come esempio della comicità linderiana e del suo meccanicismo. In amichevole gesto di simpatia Max appoggia la sua mano sulla spalla della bella figlia del capostazione, ma quella mano, per precedenti vicende, è intrisa di colla. Arriva il babbo, nemmeno maldispinto, ma il povero Max nel tentativo di sciogliere quel timido approccio, prima cautamente, poi sempre più innervosito, con crescente energia, finirà con lo strappare di dosso il vestito alla fanciulla sotto lo sguardo allibito e furibondo del genitore. Il brano è, in assoluto, fra le cose più belle di tutto il cinema comico. Lo spunto di partenza moltiplica la sua forza comica e in proporzione geometrica, articolandosi sui tre personaggi, Max, la ragazza e il padre, ciascuno sempre più stupito e incredulo di quanto si va svolgendo.

Non commuove

Siamo notevolmente al di là della tecnica e dell'estro, siamo sul piano della più geniale e straordinaria invenzione cinematografica. Che è facilmente rintracciabile, nonostante il disegno obbligato, anche nei *Tre Moschettieri*, nel personaggio di Richelieu, ad esempio, che cerca ispirazione alle sue trame sul calvo cranio di un suo orrendo fratellino; o ancora nella contaminazione (che sarà poi elemento fondamentale di un cinema comico di tutt'altro genere, quello di Walt Disney ad esempio, o del duo Bing Crosby-Bob Hope) con l'immissione di elementi anacronistici, qui il concerto jazz e l'automobile, o con il variare improvviso del genere cinematografico di quel D'Artagnan che diventa eroe di un western, offrendoci probabilmente il primo tipo di satira interna, cioè sullo stesso cinema, che sia mai stata girata.

Certo, se ci si ostina a paragonarlo a Charlot al di là dei pur evidenti punti di contatto, Linder non regge il confronto. Gli manca il patetico, la malinconia; fa sorridere e ride, ma raramente commuove. E come potrebbe, con tutti quei soldi, quella casa, quei servitori, quelle donne che gli cascano fra le braccia? Charlot e Max stanno ciascuno al polo opposto della scala sociale: miseria contro soldi, fame nera e ostinata contro banchetti a Chez Maxim's, camminate interminabili su strade polverosissime contro automobili fuori serie, scarpe scalagnate, giacchetta striminzita e pantaloni sformati contro impeccabile divisa di società. Ma l'uno e l'altro, il povero e il ricco, il vagabondo e il dandy sono ugualmente indifesi dinanzi alle avversità della vita e queste avversità finiscono con lo spogliarli di ogni attributo sociale, e quindi esteriore, per restituirli agli spettatori di ieri e di oggi nella loro più autentica dimensione: quella dell'uomo. Senza contare che poi la vita rimette a posto le cose: e l'uno, l'ineffabile dandy, morì oscuramente e tragicamente, malato e disperato; l'altro, il miserabile vagabondo, si gode celebrità e ricchezza ed è giunto a salvare, tutti interi, non solo il suo lavoro, ma perfino la propria persona, la propria dimensione individuale dai pericoli e dalle insidie del cinema, meno vistosi forse ma assai più minacciosi nella realtà di quanto non appaiano trascritti sullo schermo dal ricco Max e dal povero Charlot.

La trasmissione dedicata a Max Linder va in onda sabato 28 settembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

**La New York Philharmonic
ha suonato in Italia
sotto la direzione di Bernstein**

La favolosa orchestra

di Laura Padellaro

Firenze, settembre

L'1 settembre un lungo treno con centosei professori d'orchestra in gran parte ebrei partiva da una stazione di Roma, l'Ostiense, ch'ebbe il triste privilegio di accogliere Hitler in visita ufficiale. Incominciava così, con una sorta di consacrazione, la « tournée » italiana della Filarmonica di New York, l'orchestra che fu per anni in mano a Toscanini. Il viaggio italiano è durato sino a metà settembre: cinque concerti in tutto, il primo a Firenze e gli altri a Venezia e Milano. Il 16 mattina l'orchestra è ripartita per il grande giro artistico attraverso Israele e l'Europa organizzato dal Dipartimento di Stato e dalla TWA. Ventiquattro concerti in dieci nazioni dal 24 agosto al 26 settembre: un'impresa costata un anno di preparativi e 250 mila dollari ai promotori del « Tour » (100 al governo e 150 alla Compagnia aerea). A Roma, quando il pullman proveniente da Fiumicino si è fermato all'Ostiense, il primo a scendere è stato Leonard Bernstein, « Lenny » come lo chiamano democraticamente in orchestra. Poco dopo, a frotte, arrivano i centosei musicisti. In maniche di camicia o in giacche strappate, paiono comuni turisti, per il loro allegro schiamazzare, che non s'accorda con gli elevati impegni del far musica. Due le donne che partecipano a questa impresa estiva: la texana Evangeline Benedetti, violoncellista e Orin O'Brien, una ragazza fiorentina che suona il quinto contrabbasso, scatenata come suo padre, George O'Brien, il famoso cow-boy del cinema muto. L'assalto al treno speciale noleggiato dalla TWA sembrerebbe la fase di un gioco di ragazzi, se la grande scritta « The New York Philharmonic » incollata su quasi tutti i vetri dei finestrini non denunciassero la singolarità dei viaggiatori. Dopo il pranzo al vassoio, nelle diverse vetture si gioca a carte, si chiacchiera, si ride: spensierato perfino Lorne Munroe, il violoncello solista che ha lasciato a casa undici figli, dieci dei quali maschi. Qualcuno tenta di recuperare un italiano sepolto, ma invece di una lingua saltano fuori i dialetti d'origine, il calabrese, il romano, l'abruzzese, l'umbro, il napoletano. Gli « ita-

Centosei professori che fuori del teatro sembrano comuni turisti per il loro allegro schiamazzare: sono una ventina gli oriundi italiani. Esami molto difficili e due anni in prova prima di poter entrare nei ruoli

liani » in orchestra sono una ventina; molti altri sono polacchi, russi, inglesi. Il primo violino David Nadien per esempio — il « Concertmaster », come dicono gli americani — è un ebreo di radice russa nato a Brooklyn nel '26. Allievo di un rinomato maestro lucchese, Adolfo Betti, la « spalla » della Filarmonica non ha diplomi a meno di non considerare tale il primo premio della « Leventritt Foundation » vinto strepitosamente nel 1946. Artista di razza, Nadien, dopo aver fatto la guerra in fanteria a diciott'anni, è entrato tre anni fa nell'orchestra di Bernstein in sostituzione del grande John Corigliano. Italianissimo, invece, Joseph De Angelis che vive in USA dal '22 e prima di essere nominato « Orchestra Personnel Manager » ha suonato per anni il contrabbasso principale. E' uno dei quattro musicisti che nel '30 vennero in Italia con Toscanini, quando la Filarmonica, unitasi con la « New York Symphony » nel 1928, intraprese la prima « tournée » all'estero. Gli altri tre sono i violinisti Misha Borodkin e Joachim Fishberg e il timpanista Goodman. Prossimo alla pensione per limiti di età, Saul Goodman è forse il personaggio più singolare di tutta la Filarmonica. Dal '26 a capo dell'intera sezione di strumenti a percussione, insegnante alla « Juilliard », autore di un trattato didattico, compositore, questo ebreo polacco è giudicato dai colleghi il più grande timpanista d'oggi: in effetto lo è. Serba accorata memoria di Toscanini, col quale è stato dieci anni, e ne parla come di un mago accanto al quale ogni sortilegio era possibile. La stessa venerazione per il maestro italiano si avverte nelle parole di Fishberg, anch'egli ebreo e prossimo a ritirarsi (i professori della NYP vanno

in pensione a 65 anni e dopo 30 anni di attività) e in quelle di Borodkin. Oltre ai quattro che vennero in Italia nel '30, i « superstiti di Toscanini » sono una decina. Fra questi, alcune « prime voci »: il contrabbasso Robert Brennd che proviene dalla « Los Angeles Symphony », il corno inglese Engelbert Brenner, la tuba Joseph Novotny e William Vacchiano. Entrato nelle file della Filarmonica nel 1935 come terza tromba, il prodigioso Vacchiano è balzato al posto di « Solo

Trumpet » nel '42 ed è oggi un solista conosciuto in tutta l'America. Nelle poche ore di viaggio da Roma a Firenze, si riesce a sapere abbastanza della NYP: questi musicisti parlano volentieri, toccano senza reticenze perfino il tasto degli stipendi. Un orchestrale di fila guadagna alla Filarmonica sui 1000 dollari al mese, oltre seicento mila lire (le « prime voci » arrivano ai 1500 e i divi dell'orchestra raggiungono cifre assai più elevate). Il confronto con i guadagni degli orchestrali europei è perciò a netto vantaggio di quelli americani. Infatti in un grande complesso sinfonico come i « Berliner Philharmoniker » un professore di fila ha uno stipendio di tremila marchi al mese, pari a quattrecentomila lire, per non parlare delle orchestre italiane in cui si scende alle duecentomila mensili. C'è da calcolare tuttavia che, oltre alle tasse piuttosto gravose, un'orchestra come la NYP richiede impegni affaticanti. Il contratto annuale prevede almeno 180 concerti per ogni stagione d'abbonamento, senza contare i concerti estivi, i programmi televisivi per



Quattro dei « superstiti di Toscanini »: da sinistra, i violinisti Borodkin e Fishberg, l'ex contrabbassista De Angelis ora direttore del personale, e il timpanista Goodman. Nella foto sopra il titolo: l'applaudita esibizione della « New York Philharmonic » al Teatro Comunale di Firenze



a che fu di Toscanini

i giovani («The Philharmonic's Young People Concerts») e le numerose registrazioni discografiche per la «CBS», la Casa con cui la NYP ha un contratto di esclusività. Nella normale stagione concertistica, l'orchestra fa cinque prove di due ore e mezzo ciascuna alla settimana. Quattro i concerti: due serali alle 20,30 e uno alle 19,30, più un «matinée» alle due del pomeriggio, il venerdì. Questo del venerdì è il concerto delle matrone americane le quali, fatta la spesa in città vanno a dimenticare gli affanni del vivere quotidiano nell'eden della «Philharmonic Hall» che ha sede nel vasto complesso del Lincoln Center. La sala, inaugurata nel '62 (prima i concerti si svolgevano alla «Carnegie Hall»), dispone di 2800 posti. Per conciliare i piaceri dello spirito e i doveri casalinghi, le attempate cultrici di musica hanno preteso che il concerto, fissato ai tempi di Toscanini alle 11 della domenica mattina, fosse anticipato di due giorni, in ora comoda. I biglietti d'ingresso, tranne nel caso di concerti eccezionali, costano in media sei dollari.

L'orchestra, governata da un consiglio direttivo composto da 36 «leaders» — uomini d'affari, di cultura, ecc. della città di New York — è finanziata da gente che si chiama Rockefeller o David Keiser, e da migliaia di privati i quali pagando una quota annua, variabile secondo l'incarico, vengono eletti nel consiglio esecutivo della NYP. Le quote minori si aggirano sul migliaio di dollari. Uno dei maggiori sostenitori dell'impresa artistica è lo stesso presidente della Filarmonica, Amys Ames, che è stato lunghi anni alla presidenza della Borsa di New York. Ames è tanto affezionato all'Italia da essersi comprato una villa sul Lago di Garda, dove trascorre ogni anno l'estate.

I professori della NYP vengono assunti in orchestra per concorso: esami difficilissimi ai quali corrispondono giudizi rigidi. Il periodo di prova, dopo l'assunzione, dura due anni. Protetti dall'«American Federation of Musicians», l'unico sindacato per la categoria esistente negli USA, gli orchestrali stabili della NYP debbono tuttavia difendere mediante un continuo perfezionamento artistico la propria posizione in seno all'orchestra. Il manager De Angelis smentisce decisamente un fatto risaputo, cioè che



Da sinistra: William Vacchiano, prodigiosa tromba solista, che fa parte dell'orchestra sin dal 1935; Orin O'Brien, una bella ragazza che suona il quinto contrabbasso: è figlia di George, attore western di grande notorietà ai tempi del cinema muto; David Nadden, primo violino, allievo di un noto maestro lucchese, Adolfo Betti

all'orchestra che non «rende» si defalchi in qualche caso lo stipendio; Fishberg è meno categorico in proposito e si limita a un mezzo riserbo, sufficientemente indicativo. D'altronde non fa meraviglia che la dignità della Filarmonica sia difesa con mezzi drastici. Un critico americano, James Hunecker, ha scritto che la storia di quest'orchestra «si confonde con la storia della musica negli Stati Uniti». Fondata il 1842, sorta in una New York di appena 300 mila abitanti, è in ordine di tempo la prima orchestra stabile americana. E' l'orchestra a cui è toccato l'impegno di eseguire, la prima volta in USA, l'*Ottava* e la *Nona* di Beethoven, la *Pavetta* di Ciaikovski, la *Quarta* di Brahms, alcune *Sinfonie* di Mahler e, in prima mondiale assoluta, la *Sinfonia dal Nuovo Mondo* di Dvorak. E' d'altronde la più maschile, la più muscolosa delle orchestre americane, a cui si affidano i musicisti contemporanei più arrischiati; splendida nei legni, stra-

bilante nella sezione degli ottoni e della percussione, con quel gruppo di corni trombe tromboni e tuba ineguagliabili, con quei timpani che sotto le mani di Saul Goodman conquistano arcani e apocalittiche violenze.

A Firenze, la sera del 2 settembre, il «Comunale» è gremito fino agli ultimi posti in loggione. C'è nel pubblico la curiosità di ascoltare, nel contatto vivo, un'orchestra che fu educata da Gustav Mahler («Mahler la portò per primo in «tournée» in America nella stagione 1909-10); addestrata, in seguito, alle finzze del «muzieren» da Bruno Walter; rinvigorita per sei anni dalla precisione sfogorante di Toscanini; poi dall'intensità drammatica di Mitropoulos e di Rodzinski; animata infine dagli slanci dionisiaci di Leonard Bernstein. Oggi la viola di William Lincer, il flauto di Julius Baker, l'oboe magico di Harold Gomberg, il fagotto di Manuel Ziegler, il corno di Joseph Singer hanno dietro a sé una

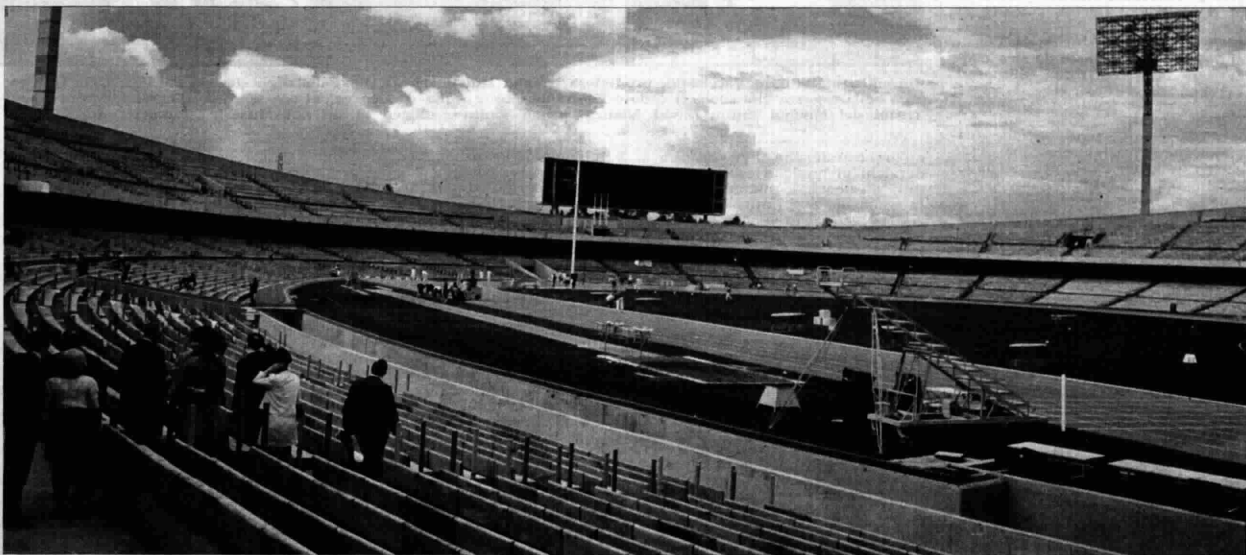
lunga storia di lavoro e di conquiste, incominciata centoventicinque anni fa.

A Firenze, a Venezia e a Milano l'entusiasmo del pubblico è stato pari a quello che l'orchestra suscitò nella sua precedente «tournée», quando venne in Italia nel '59 con Bernstein: un fervore paragonabile a quello dei russi che i Filarmonici di New York giudicano il pubblico più musicale e caloroso del mondo. La sera dell'ultimo concerto alla «Scala», Leonard Bernstein ha ringraziato con una cordialità in cui si avvertiva la commozione di un distacco ormai prossimo: da molti mesi il musicista americano ha deciso di lasciare la carica attuale di «Music Director» della NYP, allo scadere del contratto decennale, nel maggio '69, per dare spazio alla sua attività di compositore. Verrà nominato tuttavia direttore «honoris causa» dell'orchestra americana. Fra i candidati alla successione si fanno i nomi di Steinberg, di Leinsdorf e, più insistentemente, di Szell.

Si sta preparando la complessa macchina tecnica ed organ

DAL MESSICO CON

Dai primi di ottobre 200 ore di trasmissioni TV e radio in una ventina di giorni. Un satellite a disposizione dell'Italia per il rilancio delle immagini. 40 giornalisti al lavoro senza sosta per dare un panorama completo nonostante le difficoltà causate dalla differenza dei fusi: sette ore



In alto, da sinistra: lo stadio Azteca per le partite di calcio e la torre delle telecomunicazioni. Qui sopra: una veduta dello stadio per le gare di atletica

izzativa dell'Olimpiade in ogni casa

PASSIONE

di Guido Guidi

Roma, settembre

Le trasmissioni radiofoniche e televisive per la XIX Olimpiade stanno per andare in onda. Tra due settimane circa, nei primi giorni di ottobre si comincia: 200 ore complessive, suddivise in una ventina di giorni, poco più o poco meno, dal mattino sino a notte inoltrata: uno sforzo che viene definito senza precedenti, per un avvenimento del genere, e che è destinato a soddisfare i desideri di 30 milioni almeno fra telespettatori ed ascoltatori secondo una valutazione approssimativa. E' pronto il satellite a disposizione dell'Italia, sia pur in condominio con altri 40 Paesi dell'Europa occidentale ed orientale, per trasmettere, via Londra, le immagini di quello che avverrà in Messico dalla prima alla ultima settimana di ottobre; è pronto il cavo diretto che, via New York, collegherà Città del Messico direttamente con Roma, alzando soltanto il ricevitore di un apparecchio telefonico, per le trasmissioni radiofoniche; sono pronte le due moviola sulle quali saranno montati i servizi filmati da trasmettere, sempre via satellite, insieme alle riprese dirette; sono pronte le sei tonnellate circa di materiale radiofonico e televisivo (dai cavi alle spine) che la « spedizione » si porta dietro, non tanto come misura precauzionale quanto come necessità indispensabile perché gli organizzatori messicani, seppure entusiasti, cordiali ed ottimisti, non hanno saputo garantire una assistenza del tutto efficace e sicura.

Quaranta televisioni

Sono già partiti per il Messico il responsabile tecnico ing. Aldo Ricconi ed una decina di funzionari e di giornalisti che fanno parte del « pool » fra le televisioni europee, che si sono assicurate per 1 milione e 250 mila dollari (circa 800 milioni di lire) i diritti sulle trasmissioni. Sono sul punto di partire i venti giornalisti che commenteranno ed illustreranno le gare, mentre sono già pronti gli altri venti che a Roma integreranno il lavoro dei loro colleghi oltre Oceano; i dodici tecnici sui quali grava la responsabilità che tutto proceda sempre in perfetta efficienza per circa un mese; i sei operatori cinematografici per le riprese filmate e i due assi-

stenti operatori; i tre fonici per la registrazione delle interviste; i due montatori; un coordinatore ed un organizzatore. E' pronta a Città del Messico la torre delle telecomunicazioni dove al settimo, all'ottavo, al nono, al quattordicesimo piano per quasi un mese, di giorno e di notte, in conseguenza del diverso fuso orario (vi sono sette ore di differenza: alla mezzanotte italiana corrispondono le cinque del pomeriggio messicano) una cinquantina di persone si affanneranno perché in Italia non sfugga nulla di questa XIX Olimpiade che, a dire dei messicani almeno, dovrà essere « la più colossale » di tutti i tempi.

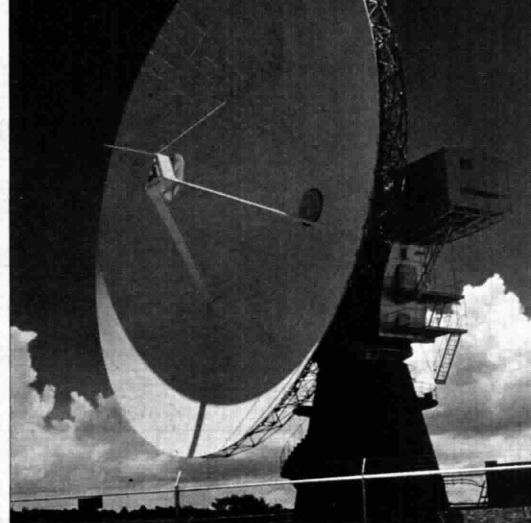
L'operazione « trasmissioni olimpiche » è cominciata praticamente un anno fa, quando le televisioni europee si resero conto che l'organizzazione tecnica messicana non avrebbe potuto dare alcuna garanzia e decisero quindi di essere autosufficienti. Di conseguenza hanno trasferito in Messico, o affittato da stazioni televisive locali,

11 pullman per le riprese dirette e tutte le apparecchiature più importanti, per essere certi che le esigenze di ciascun Paese associato nel « pool » sarebbero state soddisfatte.

« Non è stato facile mettere d'accordo le richieste di 40 televisioni che presuppongono, tra l'altro, l'intervento di speakers in 20 lingue diverse », dice l'ing. Ricconi che ha sulle spalle l'esperienza dell'organizzazione di altre tre Olimpiadi: Cortina, Roma e Tokio, « ma sembra che il risultato possa considerarsi soddisfacente ».

Niente vacanza

Sulla base di questo accordo, le riprese dai vari stadi, fissate giornalmente a seconda delle singole esigenze, rimbalzeranno sul satellite che le porterà in Europa nelle sedi delle singole televisioni. Chi avrà delle esigenze particolari al di fuori del « pool », agirà per proprio conto con i mezzi a disposizione. Ed è per questo



La stazione terrestre per satelliti installata a Tulacingo. Le immagini televisive giungeranno in Italia via Londra

che i venti giornalisti italiani, oltre al lavoro generale costituito dalle trasmissioni previste e concordate dal « pool », dovranno preoccuparsi di organizzare i servizi filmati nei quali raccontare e commentare la prova di questo o quell'atleta che interessi direttamente l'Italia.

« Non sarà davvero una vacanza per nessuno », commenta Giorgio Boriani che ha la responsabilità giornalistica di queste trasmissio-

ni. « Si andrà in onda per la televisione tre volte al giorno: per un'ora e mezzo subito dopo il *Telegiornale* delle 13.30 con il proposito di trasmettere le gare avvenute a Città del Messico sino alla mezzanotte del giorno precedente; per un'ora e mezzo, dalle 17 alle 18.30, per le gare che invece stanno avvenendo in quello stesso istante e cioè quando in Messico è mattino; per circa 4 ore, dalle 22 in poi, per le gare che invece si svolgono nel pomeriggio. Inoltre, i filmati, i commenti, le curiosità ».

« Per la radio all'incirca il programma sarà presso a poco lo stesso », dice Guglielmo Moretti che ha trasferito in Messico l'organizzazione e l'esperienza di *Domenica sportiva* e *Tutto il calcio minuto per minuto*, « con la conseguenza che neanche noi avremo un attimo di respiro. Quando finiranno le gare, quasi sempre dopo mezzanotte, dovremo subito preoccuparci di trasmettere a Roma dove, alle sette del mattino, cominciano ad andare in onda i primi programmi ».

Nessuno quindi dei venti giornalisti che stanno partendo per il Messico si fa molte illusioni sulla tranquillità della trasferta: da Giorgio Vecchietti che, come condirettore dei servizi giornalistici per la televisione, assumerà l'incarico di capo della delegazione ma che si è messo a disposizione della équipe per andare in giro ad intervistare e a raccontare con gli obiettivi degli operatori cinematografici, a Paolo Fraiese (il più giovane di tutti, tant'è che nove mesi fa non pensava davvero ad un eventuale viaggio in Messico) al quale spetterà il compito di aprire le trasmissioni nel *Telegiornale* delle 13.30. « Il Messico », commenta Nando Martellini con la esperienza di chi dopo Melbourne, Roma e Tokio è alla sua quarta Olimpiade, « lo vedremo soltanto di sfuggita andando di corsa negli stadi o dalla finestra dell'albergo se avre-



Alcuni dei giornalisti che seguiranno le Olimpiadi messicane per la radio e la televisione



L'ing. Aldo Ricconi è il responsabile tecnico delle trasmissioni dal Messico. Ha al suo attivo l'organizzazione dei servizi in altre tre Olimpiadi



Nella foto in alto: il Palazzetto dello Sport dove si svolgeranno le gare di pallacanestro. Qui sopra: il canale artificiale di Xochimilco lungo il quale saranno disputate le prove di canottaggio. La ripresa TV delle competizioni pone complessi problemi organizzativi in conseguenza dei diversi fusi orari

mo ancora la forza e il desiderio di aprire i vetri. E' accaduto così in Australia ed in Giappone dove, per colpa del fuso orario, lavoravo quando in Italia era ormai notte mentre quando avrei potuto dormire ero costretto a tenermi in contatto con Roma dove, invece, tutti lavoravano perché era ormai giorno ».

Chi saranno i protagonisti per la televisione e per la radio di queste Olimpiadi? Salvo qualche eccezione, quasi tutti sono stati a Tokio, quattro anni or sono, o a Grenoble l'inverno scorso, se non sono passati addirittura già attraverso l'esperienza romana. Per la radio: Guglielmo Moretti e Mario Gismondi che saranno in redazione e che finiranno per guidare le fila delle trasmissioni dalla torre delle telecomunicazioni; Roberto Bortoluzzi che coordinerà dallo studio i collegamenti con gli stadi; Paolo Valenti che seguirà l'atletica ed il pugilato; Sandro Ciotti, Adone Carapezzi, Alfredo Provenzali,

Luca Liguori. Per la televisione: Giorgio Vecchietti e Giorgio Boriani; Nando Martellini che conoscendo inglese, francese, spagnolo, tedesco e russo finirà per essere al centro di ogni riunione; Paolo Rosi che si interesserà dell'atletica e del pugilato; Adriano De Zan, Giorgio Bonacina, Aldo Giordani, Giuseppe Albertini e Carlo Bacarelli oltre a Paolo Fraiese, a Carlo Mazzarella e, per taluni servizi molto particolari, Ruggero Orlando.

Quali saranno le trasmissioni alle quali sarà dato maggiore rilievo? Praticamente tutte. Ma è logico che l'atletica finirà per avere un suo posto d'onore anche perché favorita dagli orari.

Gioie e amarezze

Le gare più impegnative si svolgeranno nel primo pomeriggio, quindi potranno essere trasmesse in diretta nella tarda serata, dopo le 22, e costituiranno i grandi

momenti di Paolo Rosi, già nazionale di rugby, per la televisione, e di Paolo Valenti, che per hobby ha preso il diploma di assistente federale, per la radio. Poi vi saranno il nuoto, la boxe ed il ciclismo, la lotta, la ginnastica ed il canottaggio. Il resto verrà concordato giorno per giorno in rapporto alle singole esigenze. Ogni mattina, non più tardi delle otto (a Roma saranno le tre del pomeriggio), appuntamento per tutti alla torre delle telecomunicazioni per studiare il programma generale e particolare sulla base dei risultati e degli avvenimenti. Poi i telecronisti e i radiocronisti impegnati nelle trasmissioni dirette andranno negli stadi; gli altri si assumeranno il compito di vivere con gli atleti le emozioni dei momenti che precedono una gara e di raccogliere le gioie di un successo o le amarezze di una sconfitta.

Nel frattempo a Roma una redazione in via Teulada, organizzata da Nino Greco per

la televisione, ed una in via del Babuino per la radio, organizzata da Italo Gagliano seguiranno, a circa seimila chilometri di distanza, quello che i colleghi avranno deciso di fare per integrarne eventualmente il lavoro ed intervenire qualora se ne presentasse la necessità.

Occasione unica

I contrattenti, in avvenimenti del genere così complessi, sono da mettersi sempre in bilancio: a Tokio, per esempio, fu tagliato — e non è stato mai possibile accertare la causa — il cavo per le trasmissioni radiofoniche; a Melbourne, Nando Martellini non riusciva a ricevere in redazione i risultati per cui era costretto a chiederli a Roma dove erano in grado di conoscerli attraverso le agenzie di stampa; a Roma, Sandro Ciotti, per un ritardo nel collegamento, fu costretto a parlare per quasi 40 minuti su un avvenimento

di nessun interesse, quale poteva essere per l'Italia un incontro di hockey, che si era ormai concluso da quasi un quarto d'ora quando gli venne data la linea.

« Ma nonostante tutto, nonostante la fatica talvolta estenuante, ad una Olimpiade è difficile rinunciare », dice Sandro Ciotti, ed è come se parlasse a nome di tutti. « Sono abituato a vincere qualsiasi emozione, ammesso che sia capace di provarla. Ma quando, a Tokio, durante la cerimonia di chiusura, vidi centomila giapponesi, di ghiaccio sino a quel momento, piangere commossi, confesso che lasciai volentieri il microfono a Paolo Valenti: non gliela facevo a tirare fuori la voce. E' questione di atmosfera, e quella delle Olimpiadi ne ha una tutta sua particolare: senza per questo voler fare della retorica. Sono un professionista. Ma l'Olimpiade è l'unica occasione in cui sarei disposto a lavorare senza compenso ».



FATTA SU MISURA PER LUI

LOTUS SARTORIAL

la camicia in 40 taglie differenziate

Finalmente è possibile scegliere! Lotus Sartorial "su misura".

Tutta su misura. Proporzionata nei minimi particolari:

il collo giusto, il giro di vita giusto, la manica giusta.

Pronta da indossare. Perché si sceglie, si prova e va subito bene.

Lotus Sartorial: sempre più desiderabile camicia della linea:

bassetti wistel®



Enrico Maria Salerno con Valeria Valeri e la figlioletta Chiara, a Marina di Grosseto durante una pausa nella lavorazione della nuova serie di telefilm «La famiglia Benvenuti», in cui la piccola Chiara debutterà in una parte secondaria. Sotto: Marina Coffa e Massimo Farinelli, i due «fidanzatini» Simona e Ghigo, e il giovanissimo Giusva Fioravanti, che interpreta la parte di Andrea



Migliaia di lettere confermano la popolarità d'una trasmissione TV di cui si sta registrando la seconda serie

SCRIVONO PRENOTANDO LA DOMESTICA DEI BENVENUTI

di Paolo Cavallina

Roma, settembre

I Benvenuti hanno concluso la loro villeggiatura a Marina di Grosseto e hanno fatto ritorno in città. Sono andato a trovarli. Abitano, per chi non lo sapesse, nella lontana periferia di Roma, in fondo alla via Tuscolana, che è zona popolare, venuta su, mi pare, senza aiuto degli urbanisti, o forse a loro dispetto: i casoni di otto, nove, dieci piani, sorti in pochi anni, quasi tutti nel dopoguerra, soddisfano malamente le esigenze di migliaia di famiglie dal reddito modesto e, ancor peggio, le ambizioni estetiche della capitale. Ma, cinta da un lungo muro dal quale escono verdi gli alberi, c'è la casa dei Benvenuti, quella che ormai tutta Italia conosce per esservi entrata, attraverso il televisore, sei settimane di seguito. Dentro è bella: con quella stanza di soggiorno ampia, dalle grandi poltrone verdi, il camino enorme, coperto ai lati di assi di larice biondo e, davanti, di pietra; c'è il tavolino da gioco, accanto alla grande finestra, quadri di pregio alle pareti e, dappertutto, soprammobili di un certo gusto: abat-jour, vasi di cristallo, libri rilegati, immensi cuscini bianchi. Una casa accogliente, pulita, di gente che vive bene e che è soddisfatta di sé.

« Li ho inventati io »

Di fuori invece, architettonicamente, l'abitazione dei Benvenuti è tutt'altro che apprezzabile: l'immobile è un grande capannone, con la scritta in rosso: « Studio numero dodici » e sulla porta, piccola, la scritta: produzione RAI-Telecor: un capannone come gli altri, voglio dire, di Cinecittà.

Mi siedo sulla poltrona verde e aspetto. In casa, nelle altre stanze, girano un po' affannati falegnami, elettricisti, operatori; si sente urlare, ridere, urlare ancora, un silenzio di tomba e poi il rumore della cinepresa. I Benvenuti, evidentemente, hanno da fare. Da quando hanno deciso di far sapere a tutti i fatti di casa loro non hanno più un attimo di tranquillità. Aspetto qualche minuto, fumo una sigaretta. Finalmente entra qualcuno. Se devo dirlo francamente l'abbigliamento del signore che sta venendo verso di me mi lascia perplesso: indossa una camicia bianca, lunga fino ai ginocchi e porta un paio di sandali. Dice: « Buongiorno. Voleva me? ». Gli dico che

desidero parlare con i Benvenuti. « Dica pure », e si siede. « Sì, io li conosco bene; li ho inventati io ». Alfredo Giannetti, che è l'autore e il regista della popolare trasmissione televisiva, si scusa, allora, del suo strano abbigliamento: ha caldo, quando lavora, e riduce al minimo i suoi vestiti. D'altra parte, sotto quella camicia, c'è anche un paio di pantaloni da mare. Il fatto che io stia parlando con lui, che ha inventato la loro storia, i loro caratteri, le loro avventure quotidiane, mi serve naturalmente per uscire dalla suggestione di un ambiente tanto realistico da confondere le idee anche a chi non sia del tutto ignaro delle finzioni cinematografiche.

Aspirazioni borghesi

In una casa come questa, con i muri veri, le pareti dipinte con cura, le tappezzerie ben sistemate, i mobili di buona fattura, le lampade accese, i portacenere pieni di cicche, è difficile pensare, devo ammetterlo, che non si tratti di una casa vera, abitata e resa linda dalle premure della domestica Amabile, affezionata, oltre ogni dire, alla famiglia che la ospita.

Mi dice, subito, Giannetti, che quanto è avvenuto a Marina di Grosseto durante la permanenza della troupe della *Famiglia Benvenuti* sa dell'incredibile e autorizza il sospetto che una gran parte dei telespettatori accetti un'identificazione coi protagonisti di questa lunga commedia, senza porsi il problema che essi siano, come sono, i personaggi di una storia fantastica. Non è un fatto nuovo: basterebbe pensare, tanto per fare un esempio, a Ubaldo Lay ormai destinato a vedersi salutare militarmente dalla polizia stradale quando passa in automobile davanti a una pattuglia, non tanto per la maggiore o minore simpatia che egli ispira come attore, quanto per il prestigio che gli deriva dall'essere il tenente Eddy Sheridan.

Nel caso dei Benvenuti avviene di peggio, visto che la notorietà di un attore come Enrico Maria Salerno, apparso da anni in ogni ruolo ai telespettatori o agli appassionati del cinema e del teatro, non è sufficiente a convincere migliaia di persone che egli non è, e non sarà mai e si guarderebbe bene dall'essere l'architetto Alberto Benvenuti, uomo, tutto sommato, tutt'altro che geniale, di media capacità e di modeste aspirazioni borghesi. Certo, i più non



Amabile (l'attrice Gina Sammarco) è un personaggio di spicco nella famiglia Benvenuti. Qui la domestica appare con Valeria Valeri (la signora Marina). Molti scrivono: « Se sarà licenziata, l'assumiamo noi »

L'augurio di uno spettatore: «Spero che Andrea e Ghigo abbiano la felicità di avere una sorellina». Le confidenze di Alfredo Giannetti, autore e regista. Il pubblico si identifica con i personaggi delle storie televisive. La troupe assediata a Marina di Grosseto mentre si giravano i nuovi sceneggiati

segue a pag. 47

LA FAMIGLIA BENVENUTI

segue da pag. 45

ignorano che Enrico Maria Salerno è l'attore che dà volto e voce al personaggio Alberto, ma preferiscono che questo fatto rimanga segreto, ignorato, quasi per poter meglio riportare il proprio affetto e la propria simpatia in un eroe che, a ben vedere, molto gli rassomiglia. E così si dica per Valeria Valeri o, per dir meglio, Marina, sposa comprensiva e madre affettuosa, dotata, come dimostra in varie occasioni, di particolare buon senso; ed è appena il caso di aggiungere che per Amabile, la straordinaria domestica di casa Benvenuti, il rifiuto di pensarla come l'attrice Gina Samarco è totale e solenne: nessuno rinuncerebbe alla speranza che domestiche così vivano ancora e si rendano un giorno disponibili.

«Sì», mi dice Giannetti, «quello che è avvenuto a

Giorgio»; oppure: «Voglio sperare che Andrea e Ghigo abbiano la felicità di avere una sorellina»; o anche: «Nel caso che Amabile dovesse essere licenziata, ditele che a casa nostra c'è sempre posto per lei», eccetera. Per Natale e per Pasqua le cartoline indirizzate alla famiglia Benvenuti con i migliori auguri di buone feste sono state centinaia. Le dirò di più: dopo l'annuncio, dato dai giornali, che alla prima serie ne sarebbe seguita una seconda di sette puntate, molti hanno scritto per chiedere: e dopo? Come se questa storia dovesse durare all'infinito. Per quanto sia naturalmente soddisfatto del successo, sono stanco da morire. Si lavora intensamente per dieci, dodici ore al giorno e il lavoro è reso difficile anche dagli impegni dei protagonisti i quali, come si può immaginare, devono pensare al loro futuro».



Bracciale di ferro nella famiglia Benvenuti: ancora Giuseppina Fioravanti con Enrico Maria Salerno nella nuova serie di telefilm

Marina di Grosseto — la folla che assediava il nostro albergo, le migliaia di automobili che venivano ogni giorno da ogni parte della Toscana e anche dal Lazio, dall'Umbria per poter vedere, anche per un attimo, in carne e ossa Alberto, Marina, Andrea, Ghigo — ci ha definitivamente convinti che la famiglia Benvenuti, con tutti i difetti che può avere, che ha, assomiglia come una goccia d'acqua a molte famiglie italiane. I fatti che la riguardano sono, assai più di quel che non pensassimo, gli stessi che ogni giorno si ripetono nelle case di Roma o di Milano o di Petralia Sottana.

Stanco da morire

In fondo, la partecipazione del grande pubblico alle vicende, la stessa assurda pretesa di non voler scindere il personaggio dall'attore che lo interpreta, sono la prova che i Benvenuti hanno fatto centro. Abbiamo ricevuto migliaia di lettere, da ogni parte d'Italia. «Se Marina avrà un maschio», dicono, «mettetegli nome

Salerno infatti riprenderà ad ottobre le repliche della commedia musicale di Garinei e Giovannini *Viola, violino e viola d'amore*, la Valeri farà Compagnia con Alberto Lupo e girerà l'Italia con *Il fiore di cactus*, Massimo Farinelli dovrà girare un film. Così per liberare presto Salerno sono costretti a girare le scene che lo riguardano. Il lavoro di montaggio e di doppiaggio si preannuncia particolarmente difficile e lungo. Alfredo Giannetti scompare ogni tanto, fa due urlacci, dà qualche ordine, gira un ciak e poi ritorna. E' di media statura, abbronzatissimo, con i capelli un po' lunghi, stinti dal sole. Che sia stanco non c'è da dubitare, ma un po' gli piace. Al cinema è arrivato quasi per caso quando Germi che aveva letto un suo elzeviro lo incaricò di scrivere per lui un soggetto e di sceneggiarlo. Giannetti allora scrisse *Il ferroviere* prendendo lo spunto da una sua esperienza personale. Anche lui è stato ferroviere. Faceva i biglietti alla stazione Termini: i biglietti per i cani.

Paolo Cavallina

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE

è una collana nata in collaborazione tra il Radiocorriere TV e la Deutsche Grammophon, un binomio che garantisce la felice scelta del repertorio e la più alta qualità tecnica e artistica delle incisioni. Questi dischi costituiscono un'ottima base e l'indispensabile completamento di ogni discoteca. I dischi che compongono la collana usciranno uno ogni quindici giorni e potranno essere acquistati nei negozi specializzati



LA DISCOTECA DEL
RADIOCORRIERE

I dischi usciti...

- 1. OUVERTURES**
Beethoven Egmont, Coriolano
Brahms Ouverture tragica
Mendelssohn
Sogno di una notte d'estate
Schumann Manfred
- 2. L'ADAGIO DI ALBINONI**
ED ALTRI CAPOLAVORI
DEL BAROCCO EUROPEO
esecutori: Prystawski,
Kaufmann, Soldan
dirige Baumgartner
- 3. LISZT**
Fantasia ungherese
Rapsodie ungherese 4 e 5
(pianista Shura Cherkassky)
BRAHMS
Danza ungherese
(direttore von Karajan)
- 4. ETTORE BASTIANINI**
Scene da opere verdiane
con Antonietta Stella,
Renata Scotti, Ivo Vinco,
Gianni Poggi, Flaviano Labò
- 5. SVJATOSLAV RICHTER**
interpreta Chopin e Debussy
FREDERIC CHOPIN
Polacca-Fantasia n. 7
Studio in do maggiore
Studio in do minore
Ballata in la bem. maggiore
CLAUDE DEBUSSY
Etapapes
Dal Preludes per pianoforte
- 6. GRANDI VALZER LIRICI**
E ROMANTICI
diretti d'orchestra:
Ferenc Fricsay, Karl Böhm,
Hans Schmidt-Isserstedt,
Herbert von Karajan
- 7. GEORGES BIZET**
L'Arlésiana - Suite n. 1 e n. 2
Carmen - Suite n. 1
«Coro dei monelli» e «Canzone
giamaica» dalla Suite n. 2
Residente Orkest dell'Aja
direttore Willem van Otterloo
- 8. FRANZ SCHUBERT**
Quintetto «La Tröta»
Quartettstutz in do min., D. 783
esecutori Quartetto «Schubert»
e Quartetto Amadeus
- 9. DIVERTIMENTI, SERENATE**
Musiche di Mozart e Haydn
diretti: Ferenc Fricsay,
Rudolf Baumgartner,
Bernhard Paumgartner
- 10. ANTONIO VIVALDI**
Le 4 stagioni e Concerto grosso in
re min. op. 3 n. 11 P. 250
Orchestra Festival Strings di Lucerna
diretta da Rudolf Baumgartner

...e che usciranno

- 12. CONCERTO RUSSO**
Musiche di Kaciaturian, Ciaikovski,
Rimski-Korsakov, Mussorgski,
Borodin
diretti: Rozhdestvensky, Leitner,
Maazel, Sanderling, Frémaux
- 13. VALZER PER PIANOFORTE**
Musiche di Brahms,
Schubert, Chopin
pianisti: Seemann, Demus,
Askansen, Vashary

**E' già in vendita l'undicesimo disco della
DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV**



IMPRESSIONI SPAGNOLE

Joaquín Turina

Danze fantastiche (Esaltazione, Sogno, Orgia)
Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo
diretta da Louis Frémaux

Manuel de Falla

Danza rituale del fuoco da «L'Amore stregone»
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino
diretta da Lorin Maazel

Notti nei giardini di Spagna (Impressioni
sinfoniche per pianoforte e orchestra)
Margrit Weber, pianoforte
Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese
diretta da Rafael Kubelik

La DEUTSCHE GRAMMOPHON GESELLSCHAFT, accogliendo la proposta del RADIOCORRIERE TV, nello spirito della comune iniziativa, ha accettato di ridurre il prezzo di ogni disco da lire 4.200 (più tasse, IGE e dazio) a quello eccezionale di

LIRE 2700 + TASSE
IGE E DIAZIO

pur conservando intatta l'alta qualità artistica e tecnica delle sue incisioni. Tutti i dischi della DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV sono stereo, riproducibili però anche su giradischi monaurali

**BUONO
SCONTO
DI LIRE**

75



Consegnando al rivenditore questo « Buono », avrete diritto allo sconto di L. 75 sull'acquisto di una confezione di Neocera floreale, liquida o aerosol, da 1/2 litro.

La Geigy S.p.A. Milano, rimborserà ai Sigg. Rivenditori L. 75 per questo « Buono sconto », purché porti il bollo di convalida staccato dalle confezioni di Neocera floreale da 1/2 litro. - Scade il 31 marzo 1969. Autorizzazione Ministeriale concessa.

DUE BUONI SCONTO NEOCERA® floreale

la cera

TUTTALUCE



liquida e aerosol

**BUONO
SCONTO
DI LIRE**

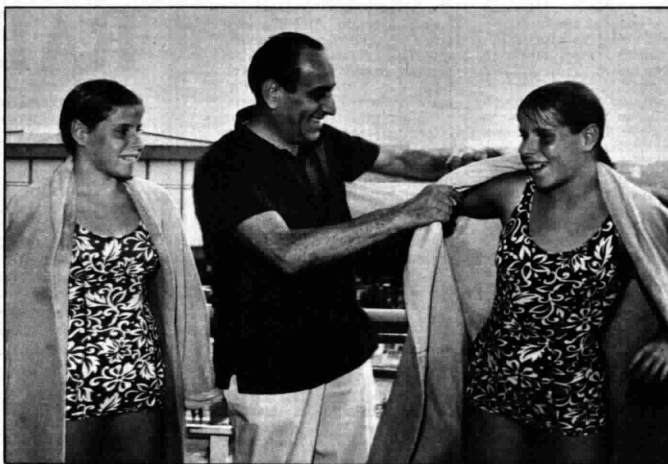
150



Consegnando al rivenditore questo « Buono », avrete diritto allo sconto di L. 150 sull'acquisto di una confezione di Neocera floreale, liquida o aerosol, da 1 litro.

La Geigy S.p.A. Milano, rimborserà ai Sigg. Rivenditori L. 150 per questo « Buono sconto », purché porti il bollo di convalida staccato dalle confezioni di Neocera floreale da 1 litro. - Scade il 31 marzo 1969. Autorizzazione Ministeriale concessa.

Dopo 10 anni Edilio Tarantino non compare più sui nostri teleschermi



Edilio Tarantino con le figlie gemelle Barbara e Cristina, durante una pausa fra un allenamento di nuoto e l'altro al Foro Italico

IL PROFESSORE LASCIA IL TG

di Claudio Lavazza

Roma, settembre

Un cronometrista fuori dal consueto, ai bordi della piscina del Foro Italico a Roma. Non indossa la tradizionale divisa bianca e, stringendo il cronometro nella mano, fa un tifo accessissimo per due ragazze che stanno nuotando nelle rispettive corsie. Si tratta di Edilio Tarantino, lo speaker del *Telegiornale*. Le nuotatrici sono le sue due figlie. Non appena le gemelle Barbara e Cristina hanno toccato il bordo della vasca, in un ottimo tempo a soli due secondi dal record italiano dei 100 metri stile libero, Tarantino scappa via. Lo attendono gli studi di via Teulada. È un giorno importante per lui, la sua serata di addio. Infatti il più noto, il più tranquillo, il più anziano e il meno « divo » tra gli speakers del *Telegiornale* lascia il video. Resterà nell'ambito dei servizi giornalistici televisivi in qualità di funzionario addetto ai programmi. Tarantino è stato praticamente il primo speaker « fisso » del *Telegiornale*. Entrò alla radio nel 1948 vincendo un concorso nazionale per annunciatori. Dieci anni dopo, quando gli posero di apparire sul vi-

deo, la sua reazione fu imprevedibile. Si schermì e rifiutò. « Ho pochi capelli, non sono più giovane e non sono mai stato bello ». Cedette soltanto alle insistenze dei dirigenti. Da allora, il forbito professore di lettere che ogni sera, per più di dieci anni, ha dato a oltre venti milioni di spettatori italiani le notizie del giorno, ha avuto grande successo, e si è guadagnato un posto di tutto riguardo nell'ideale museo dei « pionieri » della televisione. Il suo carattere semplice e tranquillo di « antidivo » non gli evitava valanghe di lettere di telespettatori di ogni ceto e di ogni età. Il *Telegiornale* aveva trovato il personaggio-chiave gradito a tutti, accettato in ogni casa alle 20,30, l'ora in cui generalmente ci si mette a tavola, e molti accendono il televisore per sapere e per vedere le ultime notizie. I dieci anni di *Telegiornale* di Edilio Tarantino rappresentano altrettanti anni di vita del mondo. Lui annunziò con tristezza la morte di Pio XII e con gioia l'elezione di Papa Giovanni XXIII. Lui dette la notizia della nomina di John Fitzgerald Kennedy a Presidente degli Stati Uniti e poi il drammatico annuncio del suo assassinio. Ricorda la grande emozione quando descrisse il primo volo umano nel cosmo di Yuri Ga-

garin. Dieci anni popolati anche di aneddoti curiosi, di « papere » entrate nella storia della televisione. Tarantino non dimentica una « edizione della notte » di anni fa: si andava in onda verso le 24, il *Telegiornale* era nel pieno della trasmissione, quando nello studio entrò un ignaro sorvegliante notturno che, augurando la buona notte, abbassò la leva della corrente. Lo studio piombò nel buio completo tra lo stupore di tutti. Toccò a Tarantino spiegare ai telespettatori la comica e inusitata interruzione video. Fece epoca la sua « papera », quando disse che « il Monte Bianco era stato « scalato » a tempo di record ». O quando, informando della collisione di un velivolo proveniente da Dresda, lesse che l'aereo proveniva « da destra ». Incidenti che possono verificarsi quando si lavora di corsa, con i secondi contati, quando, insomma, si « corre » praticamente a cronometro. Dopo la sigla di chiusura del suo ultimo *Telegiornale*, i tecnici, i cameramen, i carrellisti e i suoi colleghi lo hanno festeggiato. Ha offerto da bere, anche se con un po' di malinconia. Avrebbe tanto desiderato salutare tutti i telespettatori, ma il *Telegiornale* non consente queste debolezze di carattere privato.

chiamami **PERONI** saró la tua birra!

Chiamami: sono gustosa,
gagliarda, spumeggiante!



E se vuoi una birra speciale,

PERONI Nastro Azzurro
birra speciale ad alta gradazione

Ma... attento alle imitazioni! NASTRO AZZURRO è solo PERONI!

Questa settimana sui teleschermi verrà riproposto uno dei film più significativi di Roberto Rossellini

LA DISFATTA SI CHIAMAVA «PAISÀ»

Così la gente del Sud nel 1944-'45 si rivolgeva ai soldati americani per accattivarsene la simpatia. In sei racconti, il tragico volto dell'Italia dopo la guerra e le occupazioni nazista e alleata

di Italo Dragosei

Paisà di Roberto Rossellini è un film che va inquadrato nel tempo in cui fu realizzato e nel clima suggestivo, quasi eroico, che viveva il cinema italiano di allora, subito dopo la catastrofe della guerra, con gli italiani sbandati, il disordine, la fame, le distruzioni, l'incertezza di ogni giorno. Era il tempo succeduto alla disfatta; per il cinema, che non aveva salvato nulla dalla distruzione materiale, era il periodo eroico di un neorealismo integrale, miserabile e splendido insieme, al quale si devono non solo la rinascita del cinema italiano, ma alcune tra le opere migliori della sua non breve storia. Paisà fu realizzato dopo *Roma città aperta*: intimamente legato a quel film, se ne discosta per il rifiuto delle soluzioni facili, per un certo

spregio delle leggi tradizionali del cinema, come impostazione e come tessitura del racconto. Il film è composto di sei episodi che sinteticamente ripercorrono la tragedia: il passaggio degli eserciti alleati, la sofferenza degli italiani, della gente minuta che ha vissuto e sopportato con sbigottimento la guerra e le distruzioni materiali e morali, la spietata presenza degli occupanti che si sono alternati dalla Sicilia a Trieste. Sei racconti che sono sei dettagli di un unico quadro. L'Italia di allora, gli uomini, le donne, il costume di vita di quel tempo possono essere spiegati, se non giustificati, dall'immane tragedia della guerra. I contadini, la piccola gente dell'Italia Meridionale, i popolani di Napoli, che si affollavano nei «bassi» risparmiati dai bombardamenti, si rivolgevano affettuosamente, fraternamente alle truppe occupanti, chiamando i soldati «paisà» per accattivarsene la compren-

sione, la simpatia, l'affetto che consistevano, spesso, in una scatola di latte o di carne. E «paisà» furono chiamati i soldati americani, bianchi o neri che fossero, in tutta la penisola, man mano che risalivano lo stivale da Napoli a Bologna. Il costume del tempo era quello che il film mostra e sembra incredibile, anche se la generale miseria non aveva del tutto fugato la dignità di un popolo. Paisà fu il doloroso poema dell'Italia vinta e finita. Attraverso i sei racconti del film, che sembrano cuciti a caso, uno dietro l'altro, si scopre il tragico volto dell'Italia e degli italiani: volti che esprimono dolore, volti nei cui sguardi si scorge talvolta una luce di speranza, dopo la lunga notte della guerra, delle distruzioni, delle due occupazioni, quella tedesca e quella alleata. Dalla Sicilia a Napoli, a Roma, a Firenze, in Romagna e presso le foci del Po, il panorama dell'Italia è sempre quel-

lo. Muta forse, più che il volto, lo spirito che anima alcune comunità: una parentesi di pace nel refettorio dei frati di un convento della Romagna, i partigiani che si incontrano in un'alba brumosa alle foci del Po e dal cui incontro si intravede la volontà di sopravvivere di un popolo; infine la disperazione che promana da tutto il film.

Paisà si può considerare il capolavoro di Roberto Rossellini, uno dei più toccanti esemplari del neorealismo italiano, che s'impose presto all'attenzione del mondo e provocò una violenta svolta, non solo per il nostro, ma per tutto il cinema tradizionale. Attori presi spesso dalla strada, non truccati, vestiti con gli abiti che portavano ogni giorno; nessun ambiente «ricostruito» nei teatri di posa, ma tutto «dal vero»: dallo squallore delle catapecchie della Sicilia, dei «bassi» di Napoli, alle pensioni di alcuni fatiscenti palazzi di Roma, alla semplice decorosa sobrietà di un vecchio convento in Romagna che la guerra aveva appena sfiorato. Per le riprese, Rossellini usò scarissimi mezzi, illuminò gli ambienti alla meglio, girò con pellicola non sempre di qualità, con macchine da presa vecchie e malandate, che davano alla scena una crudezza insolita.

Al film Paisà furono attribuiti tre Nastri d'argento, tra cui quelli per il miglior film e la migliore regia; premi e altri riconoscimenti il film ebbe anche all'estero; fu importato negli Stati Uniti, contribuì, insieme a *Roma città aperta*, a rinnovare l'opinione pubblica di alcuni Paesi sulla sorte di una nazione sfortunata e vinta in una guerra non voluta.

Il film Paisà va in onda lunedì 23 settembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

La prova della con le altre cere



Roma, settembre

La villa di Marino è quasi pronta, e tra poche settimane Robertino, i suoi genitori (Orlando e Celsira Loreti), i quattro fratelli e le tre sorelle diventeranno i vicini di casa della Loren. «Io però», spiega il giovane cantante romano (21 anni in ottobre), «ho speso molto meno di Sophia. Il terreno l'avevo comperato parecchio tempo fa, quando cominciai a guadagnare, e adesso vale quattro volte di più».

Un discorso del genere può sembrare sorprendente, se fatto da un giovanotto come Robertino, che ha la faccia del bambino ingenuo e buono, magari tirato fuori dalle pagine del *Cuore* con l'arcivernice del prof. Lambicchi. Tanto più che vi dice quattro anni fa un potere di quindici ettari in Toscana, sufficiente ad assicurare la tranquillità a tutta la famiglia. Ma non si tratta d'un Paperon de' Paperoni canoro, che sogna soltanto d'accumulare ricchezze: è semplicemente un ragazzo che non si lascia travolgere dalla passione delle automobili da corsa come tanti suoi colleghi (anche se ne ha una bellissima) e che non s'è fatto ubriacare dal successo, dimenticando il valore del denaro. Il ricordo dei tempi difficili (quando suo

La cosmonauta Tereskova mentre era in orbita volle sentire un disco di Robertino

LA SUA VOCE NELLO SPUTNIK

Nel 1958, quando aveva 11 anni, fu scoperto a Roma e lanciato da un «talent-scout» della TV danese. Una carriera non clamorosa ma sicura al ritorno in Italia

padre, che faceva lo stuccatore, riusciva a stento a mandare avanti una famiglia con otto figli) non è poi tanto lontano per Robertino, che s'è preoccupato di assicurarsi in tempo, come si suol dire, la vecchiaia. La sua carriera, senza alti e bassi clamorosi, sembra modellata sulla misura del suo temperamento: nessun «boom», ma nessun fiasco. Robertino s'è inserito in quella ristretta cerchia di cantanti, che gli esperti chiamano «di buon rendimento medio» e che, pur figurando raramente nella «Hit Parade», mettono insieme alla fine d'ogni anno un rispettabilissimo quantitativo di dischi venduti. Poi ci sono le serate (gli esercenti che lo scritturano sanno di fare un piacere alle ragazze), e

infine gli arrivano ancora «royalties» dalla Danimarca. Fu a Copenaghen, infatti, che Robertino (quando ancora portava i calzoncini corti) incise i suoi primi dischi: *Spazzacamino*, *Mamma*, *O sole mio*, *Rondine al nido*, *Non ti scordar di me*, le tipiche canzoni da italiani all'estero. La sua storia di cantante era cominciata al Quadraro, il quartiere di Roma dov'è nato e dove s'era procurato un posto da fattorino di pasticceria per aiutare la famiglia. Se la prendeva allegramente, per sua fortuna, e faceva le consegne cantando a squarciagola. La sua gran giornata venne quando andò a portare, sempre cantando, un vaso di paste assortite in una trattoria dove si festeggiava un matrimonio. Ro-

bertino Loreti ebbe i primi applausi, un successo strepitoso. Da quel giorno, fu conteso da tutti i ristoranti romani, e dal Quadraro passò a Trastevere. Poi partecipò ad alcuni concorsi per dilettanti e li vinse, cantò alla radio con Claudio Villa, prese parte al *Ritorno di don Camillo* e ad altri film, diventò, nel suo genere, un personaggio. Lo assunsero, quindi, in un caffè-concerto di piazza Esedra, e fu qui che incontrò la fortuna, nella persona del signor Volmer Soerensen, «talent-scout» della TV danese. Trasferitosi a Copenaghen all'età di 11 anni, fu proclamato «Stella di Danimarca» (per avervi venduto più dischi di Beniamino Gigli), cantò praticamente in tutti i teatri dell'Europa setten-

trionale, fu scelto per interpretare l'*Ave Maria* di Schubert in un film di N. J. Kaiser, divenne una celebrità anche in Russia (Valentina Tereskova, quand'era in orbita, si fece suonare il suo disco di *Cora 'ngrato*) e fece una «tournee» poco meno che trionfale negli Stati Uniti e nel Canada. Cinque anni fa decise di tornare in Italia. Fu un rischio, perché da noi c'è diffidenza per i bambini-prodigio. Ma gli è andata bene, e i successi non gli sono mancati: Per un bacio piccolissimo a Sanremo '64, *Bella* (con questa canzone vinse assieme a Sergio Bruni il XIV Festival di Napoli, *Era la donna mia* al «Disco per l'estate» '67, e soprattutto *Suona, suona violino* al «Disco per l'estate» di quest'anno. Inoltre, film musicali, Cantagiro, TV, «Forse», dice Robertino, «le mie canzoni piacciono proprio perché sono di stampo un po' vecchiotto, e ormai siamo soltanto in due o tre a cantarle». Tanto per non sbagliare, ne ha scritta qualcuna anche lui. I titoli sono eloquenti: *Ricordandoti*, *Vorrei ritornare da te*, *I ricordi di Chopin*. In Italia, probabilmente, non c'è quasi nessuno che le conosce. Però, fra tanti cantanti italiani campioni d'incasso, Robertino è uno dei pochi che abbiano all'estero una certa rinomanza.

Ascolteremo Robertino in Ciao mamma in onda martedì 24 settembre, alle ore 22,30 sul Secondo Programma televisivo.

mattonella.

con cera Emulsio

La differenza è che con le altre cere voi lucidate il pavimento, con Emulsio vi ci specchiate dentro. E non stiamo scherzando. Fate la prova della mattonella: è come avere in casa uno specchio in più.



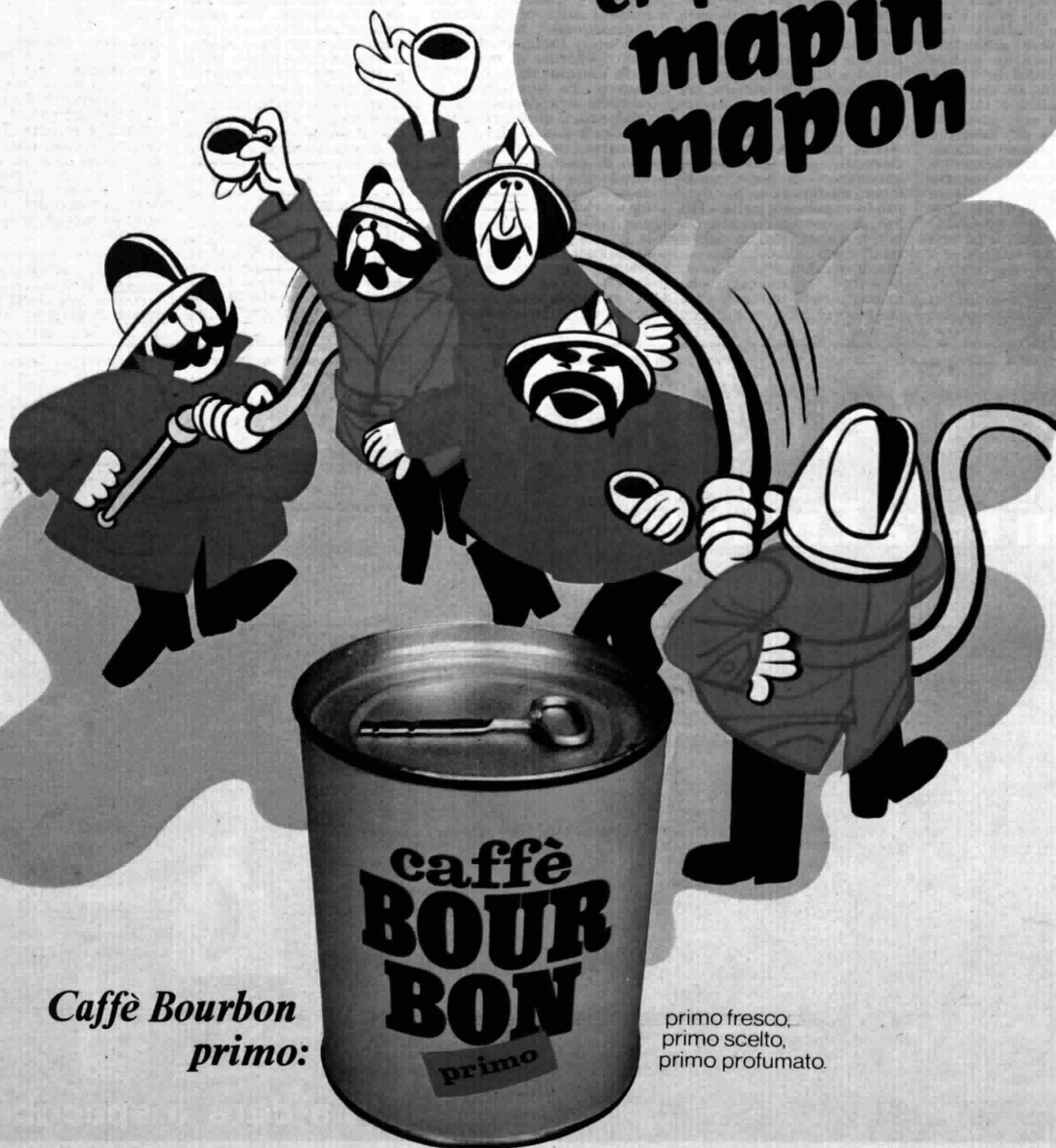
"La cera a specchio?"

~ che cos'è il mapin mapon? ~

Mapin mapon è vita vissuta e giorni intensi, mapin mapon è una scrollata decisa alle idee in sospeso, mapin mapon è punto e a capo e mente fresca.

Mapin mapon
è la spinta in su
del Caffè Bourbon

a noi
'ci' piace fare
**mapin
mapon**



Caffè Bourbon
primo:

primo fresco,
primo scelto,
primo profumato.

Ford a Monza

Ogni tanto si deve anche parlare di sport. In attesa della 24 Ore di Le Mans, che si svolgerà a fine mese — e la maggiore durata della notte aumenterà certo le difficoltà per i piloti che da anni ed anni erano abituati a correre sul circuito francese nel mese di giugno — ed alla quale mancherà il duello ufficiale Ford-Ferrari, accenniamo all'ultima importante competizione organizzata nel nostro Paese: il 39° Gran Premio d'Italia, nona prova del campionato mondiale conduttori per vetture di formula uno.

Per la prima volta dopo molti anni nessun pilota italiano ha preso parte alla corsa. Meglio così. Piuttosto di allineare al via uomini non adatti al compito loro imposto — e negli ultimi anni gli organizzatori hanno spesso fatto partire italiani inadatti a queste difficili competizioni — è meglio, molto meglio, rinunciare a nomi italiani nell'elenco dei concorrenti. Ci vuole pazienza. Se nel calcio, nel ciclismo, nella pallacanestro ed in altri sport le società italiane ricorrono ad atleti di altri Paesi, per noi non v'è nulla di male che alla guida delle Ferrari vi siano oggi belgi, neozelandesi ed inglesi. Se gli italiani sapranno tornare, con giovani umili e preparati, all'onore di portare in corsa le rosse monoposto saranno tra i primi a dire la nostra soddisfazione. Per ora vediamo di stare buoni, specialmente noi giornalisti, senza far insorgere propositi troppo bellicosi — e sempre pericolosi — in qualcuno che non è nato per stare in mezzo a tante volpi che sanno anche... graffiare.

Dai piloti alle vetture. A Monza ha vinto la Mc Laren di Denny Hulme, azionata dal motore Ford ad 8 cilindri. Seconda è giunta la francese Matra anch'essa con il motore Ford. E terza fu, come chi segue questo sport ricorderà, la Ferrari del ventitreenne

RUOTE E STRADE



Jackie Ickx. Le altre due Ferrari in corsa, quelle di Amon e di Bell, furono tolte di mezzo da un'innocua uscita di pista e da un guasto meccanico.

Che le monoposto modenese non siano le migliori in senso assoluto — come qualcuno vorrebbe far credere — non è da oggi che si sa. Finora sono state disputate nove prove del campionato mondiale e la Ferrari ne ha vinta una sola. Un po' poco per la verità, soprattutto se si pensa agli anni d'oro 1952 e 1953 dei grandi Ascari, Farina e Villorosi. Allora erano veri e propri trionfi, l'uno dopo l'altro.

Quest'anno Ferrari ha avuto per le sue monoposto molto più tempo a disposizione che in passato, quando

lamentava che partecipare ai campionati mondiali conduttori e marce era fatica troppo pesante. Del maggior tempo da dedicare alla formula uno, a Maranello, saranno i primi a riconoscerlo. Eppure le vetture italiane hanno vinto poco, troppo poco. E se qualcuno vuole dirci che a Ferrari mancano oggi i piloti in grado di condurre come si conviene le sue monoposto, noi ricordiamo un certo John Surtees che era alla Ferrari, ma venne licenziato per motivi perlomeno curiosi.

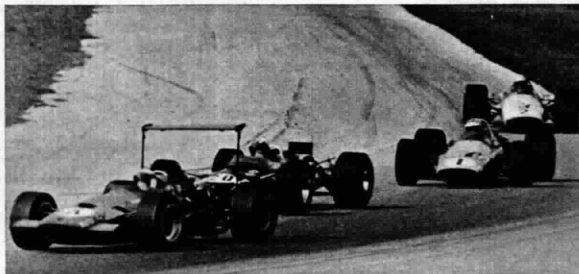
In compenso Jackie Ickx, giovane indubbiamente dotato e destinato a diventare il pilota « principe sotto la pioggia », è secondo nella classifica del mondiale a tre punti da Graham Hill e seguito ad un punto

da Stewart ed a tre dal campione del mondo in carica, Hulme. La lotta per la conquista del titolo è ristretta a questi quattro piloti. E che secondo sia Ickx su Ferrari è un comforto. Mancano ancora tre prove: i Gran Premi del Canada, degli Stati Uniti e del Messico. L'ultimo, appunto quello del Messico, si svolgerà il 3 novembre. V'è ancora tempo quindi per conoscere l'esito finale di questa lotta, tra uomini e tra macchine, che appassionerà tutti gli sportivi. Graham Hill e Hulme rappresentano la vecchia guardia, Stewart e Ickx i giovani leoni. I vecchi, chiamiamoli così, non vogliono cedere, i giovani incalzano, ansiosi di conquistare definitivamente le primissime posizioni. Quattro piloti dunque alla rincorsa del mondiale su quattro diverse monoposto: Hulme su Mc Laren Ford, Graham Hill su Lotus Ford, Stewart su Matra Ford e Ickx su Ferrari. Le possibilità sono forse uguali per tutti.

Di passaggio facciamo notare che il nome Ford diventa sempre più celebre anche nelle corse di formula uno. Dopo le vittorie di Le Mans, la seconda fabbrica del mondo primeggia, con i suoi motori, nel campo delle più veloci monoposto. Nove le prove, ripetiamo, del mondiale sinora disputate e ben otto vinte da vetture con motore Ford. Un primato, non c'è che dire. Quasi tutte le auto in corsa, ad eccezione di Ferrari che se li fa in casa, montano motori Ford. Anche questo è un successo di prestigio che si riflette sulle vendite delle automobili destinate alle grandi serie.

Una curiosità: il motore Ford viene ora posto in vendita per i corridoi e le fabbriche sportive che lo vogliono. Ed è la Cosworth Engineering, che lo fabbrica in Inghilterra per conto della Ford, a venderlo. Il suo prezzo non è stato comunicato. Tentiamo una cifra: otto-nove milioni?

Gino Rancati



Denny Hulme su Mc Laren (in terza posizione) durante una fase del Gran Premio d'Italia: lo precedono le vetture di Stewart e Siffert

...e gratis i mobili a specchio!

Con la straordinaria offerta speciale Emulsio

1 kg. di cera Emulsio L. 1.000+
Emulsio mobili spray L. 450=

offerta speciale L. 1.000

Linea Emulsio
"la casa a specchio"



I COLORI dell'autunno

1

*Una trama sbieca
di quadri scuri
spicca
sul fondo spento
del completo
autunnale
in velluto
formato da
una gonna
appena svasata
e da un'ampia
mantella
sette-ottavi*

1

2

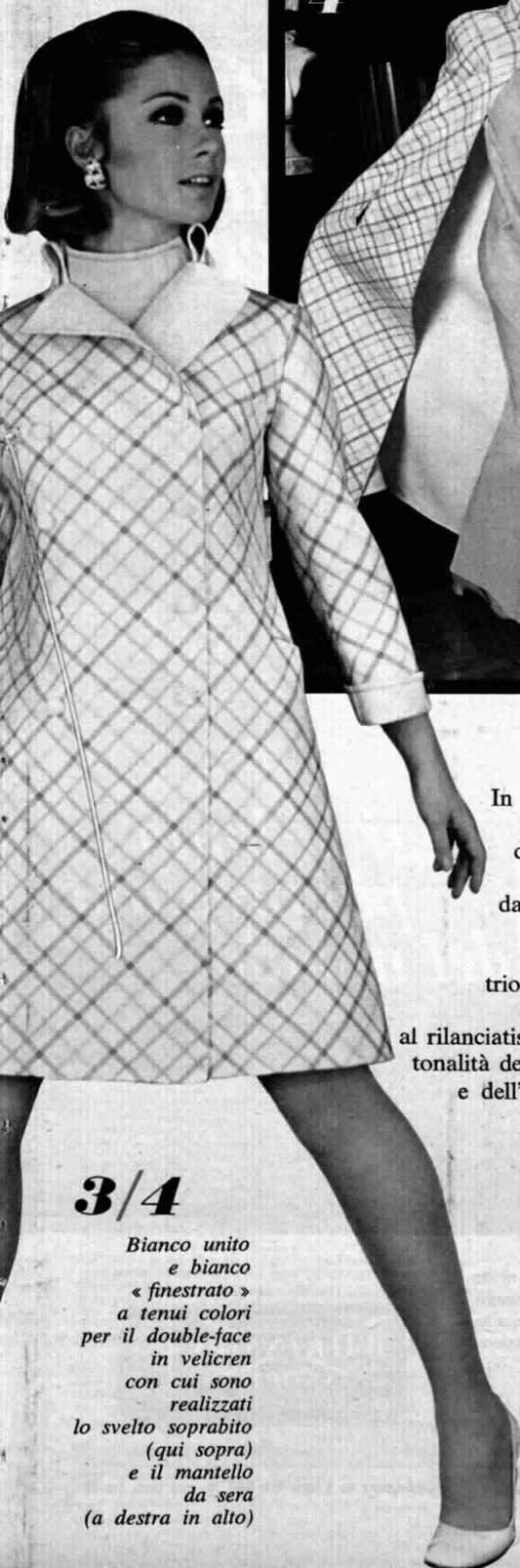
2

*Blu cinese
per il cappottino
a redingote
in pesante
crêpe di lana.
Il suo stile
militare,
accentuato
dal doppiopetto
allacciato
fino alla spalla
e dal collo
a listino,
è ingentilito
dalla linea
minuta
del busto*

3

5

*Il bianco puro
dello smilzo
completo in crêpe
è interrotto
dal carré
dell'abito,
in velluto
colorato,
e dalla
cintura nera
della giacca.
Modelli
Hermitt*



3/4

*Bianco unito
e bianco
« finestrato »
a tenui colori
per il double-face
in velicren
con cui sono
realizzati
lo svelto soprabito
(qui sopra)
e il mantello
da sera
(a destra in alto)*



*In armonia con la luce
un po' velata
dell'autunno, la moda
riaccetta quest'anno
dalla tradizione i colori
spenti e tranquilli.
Accanto al grigio,
trionfatore incontrastato
della stagione,
al rilanciatissimo nero, alle varie
tonalità del marrone, del verde
e dell'azzurro, il bianco
assume un ruolo
di particolare
importanza*



5

WILKINSON

*spade insuperabili
da due secoli*



*oggi la lama
più pregiata
del mondo*

Spade da ufficiale inglese - fabbricate dalla Wilkinson Sword

Una lama da barba come la Wilkinson non s'improvvisa in pochi anni. Ci vuole molta esperienza per forgiare così l'acciaio, temprarlo, dargli il filo più forte e tagliente. La Wilkinson Sword conosce quest'arte dal 1772. Da due secoli fabbrica spade, e le spade Wilkinson sono le più famose del mondo. Questa impareggiabile tradizione inglese nella lavorazione dell'acciaio è continuata dalla Wilkinson Sword, che oggi fabbrica in vari paesi le lame più pregiate del mondo.

Lame da barba Wilkinson: più lisce sulla pelle, imbattibili nella durata, affilate con arte.

WILKINSON-LA LAMA DELLE DUE SPADE



Contenitore da 5 lame lire 420 • una lama lire 85

LE SIGLE MUSICALI DELLA TV

Diamo qui di seguito un elenco delle sigle musicali, che aprono o chiudono le principali trasmissioni quotidiane o periodiche in programma.

Alla scoperta dell'India - Composizione originale di Francesco De Masi. Registrazione RAI.

Apertura delle trasmissioni - Rossini: Guglielmo Tell. Registrazione RAI.

Arcobaleno - Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione SACIS.

Carosello - Gervasio: I menestrelli (trascrizione della melodia I Paggiacci). Registrazione SACIS.

Chiusura delle trasmissioni - Composizione originale di Roberto Lupi. Registrazione RAI.

Cronache italiane - Sigle iniziali: Johnson; Prowl. Registrazione KPM Music/134; Wilson; Incidental piece. Registrazione Theme Music JW/340. Sigla finale: Graham; Scurry up. Registrazione KPM Music/116.

Doremi - Composizione originale di De Martino. Registrazione SACIS.

Ciao mamma - Sigla iniziale: Paolini-Silvestri-Baudo-Vantellini: Qui non c'è nessuno. Cantano i Rokes. Disco ARC AN/4156. Sigla finale: Paolini-Silvestri-Baudo-Vantellini: Colpo di vento. Canta Marisa Sannia. Disco Cetra SP/1376.

Controfatica - Shapiro: Com'è bella la sera. Registrazione RAI.

Europa giovani - Theodorakis: Il ragazzo che sorride. Canta Al Bano. Disco VdP/MQ/21291.

Eurovisione - Charpentier: Te Deum. Registrazione RAI.

Galassia - Garcia: Fantastica. Disco Liberty/LRP/3084.

Giochi senza frontiere - Composizione originale di Jacques Revaux (arrangiamento di Roelens). Registrazione RAI.

Girotondo - Gervasio: Girandola. Registrazione SACIS.

Ieri e oggi - Sigla iniziale: Gallo; Ieri e oggi. Registrazione RAI. Sigla finale: Daisy Lumini: Scherzi senesi. Disco Cenacolo M/701.

Immagini dal mondo - Composizione originale di S. Torossi. Registrazione RAI.

Intermezzo - Composizione originale di Giampiero Boneschi. Registrazione RAI.

Intervallo - Paradisi: Toccata; Couperin: Sarabanda; Haendel: Passacaglia. Registrazioni RAI.

La domenica sportiva - Guatelli: Ragazzi in gamba. Disco Duriom CNA/9126.

La valigia delle vacanze - Nisa-Martucci-Lojacono: Nella valigia delle mie vacanze. Registrazione RAI.

Linea contro linea - Lodolo: La farfalla. Registrazione RAI.

Orizzonti della scienza e della tecnica - Strawinski: Otetto per strumenti a fiato. Disco RCA A 12 R 0091.

Prima pagina - Anselmo: Ossessivamente. Disco Vedette VSM/38526.

Prima visione - Cipriani: Stasera al cinema. Registrazione RAI.

Prossimamente - Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione RAI.

Santa Messa - Bach: Suite n. 3: Aria. Disco Archiv/APM/14172.

Sette giorni al Parlamento - Composizione originale di Galon. Registrazione RAI.

Telegiornale - Composizione originale di Egidio Storaci. Registrazione RAI.

Telegiornale Sport - Pares: Presto. Disco Philips X/75904.

Tempo dello spirito - Strawinski: Sinfonia di Salmi. Disco Philips/MA/VERO/11934.

Tic-Tac - Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione SACIS.

TV degli agricoltori - Sigla iniziale: Williams: Greenleaves. Disco Columbia GOX/11538. Sigla finale: K. Palmer: Shopping street. KP Music KP/003.

TV dei ragazzi - Umiliani: Marcetta per ragazzi. Registrazione RAI.

Vivere insieme - Hammer: Heroic saga. Disco Harmonic CBL/391.

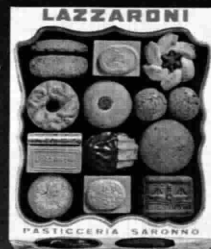
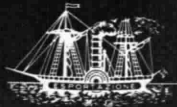
Zoom - Composizione originale di Ferrio. Registrazione RAI.

*Hanno un'essenza dorata.
Sono dolci come gli occhi dei bambini.
Raccontano favole di miele e mulini.*

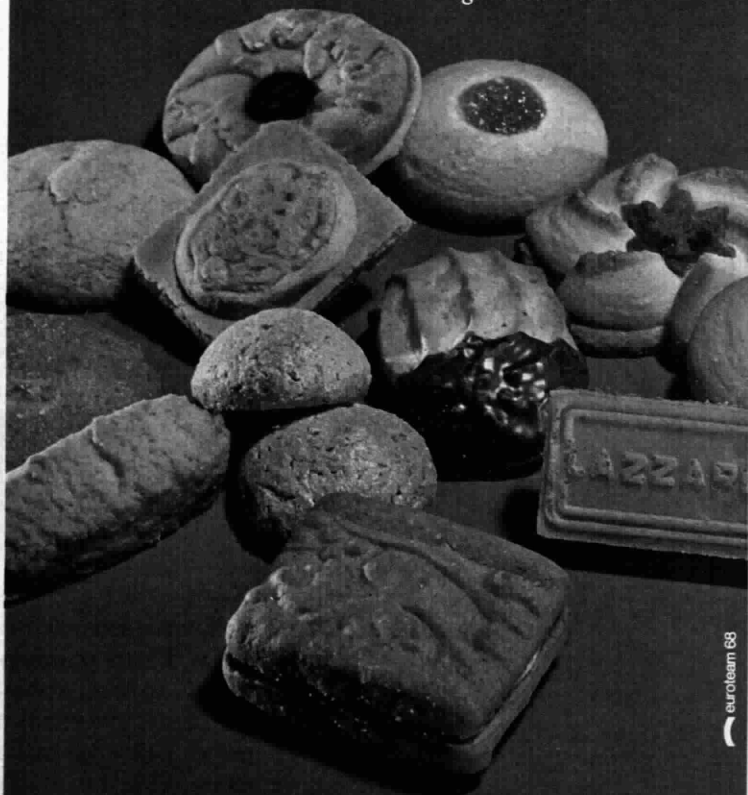
**PASTICCERIA SARONNO
LAZZARONI**

il gusto di un gusto diverso

*Pasticceria Saronno Lazzaroni,
sintesi ineguagliabile
della storia di un secolo.*




già da lire 580



*La casa italiana che produce 160 tipi di biscotti
e presenta 10 novità all'anno.*

UNA THERMOCOPERTA[®] LANEROSSI FA PRIMAVERA



**È sempre primavera dove c'è
una Thermocoperta Lanerossi.
Così calda, morbida, leggera. Due strati
di lana purissima e, in mezzo, un velo d'aria:
ecco perché solo la Thermocoperta Lanerossi
crea il clima ideale per il vostro riposo.**





CHI CERCA IL MEGLIO TROVA
LANEROSSE

LE SIGLE MUSICALI DELLA RADIO

Diamo qui di seguito un elenco delle sigle musicali, che aprono o chiudono le principali trasmissioni quotidiane o periodiche in programma.

Adriano-Club - Pallavicini-Conte: Azzurro. Disco Clan Acc LP/40011.

All'aria aperta - Curry: Fairy folk. Disco Theme Music IW/246.

Al vostro servizio - Roberts: Sono tremendo. Disco Durium/34319.

Anni folli - Armstrong: Sol blues. Disco Odeon/27007.

Apertura delle trasmissioni - Parelli: Campana. Disco Cetra EI/800.

Arrivano i nostri - La Rocca: Tiger rag. Disco CBS/62417.

Bandiera gialla - Anderson: The bird. Disco Barclay BN/6079.

Batto quattro - Kramer-Vaime-Terzoli: Batto quattro. Registrazione RAI.

Buonanotte - Nevin: Narcisus. Registrazione RAI.

Buonanotte Europa - Jones: The birth of band. Disco Mercury MG/20444.

Buogiorno domenica - Brown-Adderley: Work song. Disco Durium CNL/3208.

Buon viaggio - Migliardi: Buon viaggio. Registrazione RAI.

Chiera fontana - Nataletti: Fonte viva. Registrazione RAI.

Chiusura delle trasmissioni - Novaro-Mameli: Inno di Mameli (trascrizione Vessella). Disco Cetra EI/808.

Concerto Kappa - Kramer: L'orchestra del cuore. Registrazione RAI.

Controluce - Raffeng: Stopping. Disco Phonocolor/00304.

Count down - Polito: Play boy. Registrazione RAI.

Dove andare - Pocho Gatti: Blue note. Disco Melody NP/941.

E' di scena una città - Composizione originale di G. Conte. Registrazione RAI.

Giorno per giorno - Mozart: Divertimento K. 136. Disco Orpheus MMS/2067.

Gli italiani e il mare - Farina: Midnight beach party. Disco Canadian American CAN/LP/73.

Gran varietà - Sigla iniziale: De Martino: Numero nove. Registrazione RAI. Sigla finale: De Martino: Per tutti. Registrazione RAI.

Hit parade - Fusch-Roelens: Marcia dei gladiatori. Registrazione RAI.

Il club degli ospiti - Ortolani: Cape Town. Disco Ariete ATLP/2008.

Il gambero - Negri: Il gambero. Registrazione RAI.

Il mondo del disco italiano - Anonimo: Tarantella. Disco Columbia SCMQ/1923.

Il mondo di Lei - Wagner: Idillio di Sigfrido. Disco RCA/LM/8020.

Il serpente di mare - Composizione originale di Frattini-Proietti. Registrazione RAI.

Il sofà della musica - Vivaldi: La primavera. Disco Ddp/QALP/10032.

Il teorema di Pitagora - Meccia-Mantovani: Schiuma di mare. Disco Dur/LDA/753.

I transistoriani - Composizione originale di Basie. Incisione Roulette.

Jazz concerto - Gillespie: Ow. Disco Phil/652038.

Kreisleriana - Schumann: Kreisleriana. Disco Col/QCX/10182.

La busta verde - Umiliani: Le chitarre di Trinidad. Disco Omicron LPM/004.

La corrida - Umiliani: La corrida. Registrazione RAI.

La girandola - Nascimbene: Ballerina. Disco Fonit LP/1356.

La maga Merlini - Vianello: Sul cucuzzolo. Registrazione RAI.

La vostra amica Catherine - Trovajoli: Allegro. Disco Candem AMP/36.

Le sette belle - Gillespie: Ow. Disco Phil/652038.

Linea diretta - Pallavicini-Leone: Così come viene. Registrazione RAI.

L'informatore etnomusicologico - Eupatore: Metronomo primo. Registrazione RAI.

Musica e luna - Intra: Hai voglia di dire che. Registrazione RAI.

Musica e sport - Marlowe-Scott: A taste of honey. Disco Derby DB/5143.

Non separate sul cantante - Izzo-Despota-Reverberi: Hai una faccia nera nera. Disco RCA/4079.

Operetta edizione tascabile - Offenbach: La vie parisienne: Canzone del brasiliano. Disco Meazzi MLP/04030.

Pari e dispari - Composizione originale di Roelens. Registrazione RAI.

Partita doppia - Paoli: Se Dio ti dà. Disco Durium CN/A9271.

Per voi giovani - Schifrin: The cat. Disco Verve 8587.

Ping-pong - Dale: Marching there and back. Disco Audio BMP/104.

Pomeriggio con Mina - Bigazzi-Case: Regolarmente. Disco PDLA/5002.

Prima di cominciare - Greenaway-Cook: Where the rainbow ends. Disco Joker/JM7006.

Prossimamente - Bach: Fuga in re minore. Disco Philips B 77921.

Punto e virgola - Composizione originale di Roelens. Registrazione RAI.

Qui, Ornella Vanoni - Sigla iniziale: Nise-Lojacono: Quando sei triste. Disco Ariston AR/0274. Sigla finale: Calabrese-Calvi: Finisce qui. Disco AR/0274.

Rapsodia - Legrand: Noix de coco. Disco Philips 373399.

Senso vietato - Jannacci: Vengo anch'io. No, tu no. Disco ARC/ALP/11007.

Sette arti - Piccioni: Aria del Iluto. Registrazione RAI.

Si o no - Accordi di chitarra. Registrazione RAI.

Sorella radio - Ballotta: Serenità. Registrazione RAI.

Svegliati e canta - Evi-Rivat-Renard-Thomas: Due minuti di felicità. Disco RCA/N/1525.

Un Cetra alla volta - Williams-Giacobetti: Cinderella Rockefeller. Disco CBS/3439.

Ventimila leghe sopra i mari - Sigla iniziale: Maxwell-Sigman: Bassa marea. Disco Decca F/10330. Sigla finale: Maxwell-Sigman: Ebb-tibe. Disco Decca DFE/6509.

Vita nei campi - Sigla iniziale: Pierotti: Danza campestre. Disco Parlophon GP/92158. Sigla finale: Anton: Cascina le Querce. Registrazione RAI.

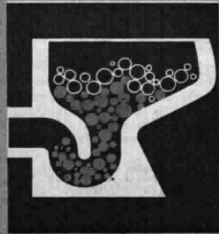
Viva l'estate - Composizione originale di D'Ottavi-Lionello-Riva. Registrazione RAI.



***Dove la pulizia e l'igiene
non sono mai abbastanza...***

Bravo-san E' UNA ESPLOSIONE DI PULIZIA

***Guardate Bravo-san in azione:
l'acqua ribolle
e diventa verde***



Da solo Bravo-san pulisce per voi il gabinetto. Versatene un po', e subito l'acqua ribolle: è l'azione di Bravo-san che attacca lo sporco. ...E l'acqua diventa verde: ecco la prova della più sicura pulizia igienica!



Aut. Min. 2/92130 del 25/3/1988



MONDO NOTIZIE

Spagnoli all'Equatore

Il governo spagnolo ha offerto lo scorso luglio alla Regione Equatoriale (ex Guinea spagnola), che otterrà l'indipendenza nel prossimo ottobre, una stazione televisiva, inaugurata a Santa Isabel, capoluogo dell'isola Fernando Poo. La nuova stazione, che servirà a mantenere nel Paese la presenza spagnola — si tratta dell'unico Paese di lingua spagnola del continente africano —, è costata circa 40 milioni di pesetas. Ritrasmetterà i programmi della televisione spagnola, oltre a programmi locali, ed il suo raggio d'azione raggiungerà il Camerun ed il Gabon.

Tedeschi nel Ruanda

Per conto del governo federale tedesco, il ministro Von Hassel ha consegnato a Radio Ruanda una stazione trasmittente a Kigali. Si tratta di un complesso di studi radiofonici, con annessi uffici redazionali, del valore di un milione di marchi, fornito di un trasmettitore di 50 kW, di costruzione tedesca, che già dallo scorso autunno sostituisce la vecchia stazione radio che risaliva all'epoca imperiale. Il dono della Repubblica federale tedesca è una contropartita alla concessione di installare nel Paese un potente ripetitore della Deutsche Welle, l'ente statale tedesco che cura le trasmissioni per l'estero.

Più colore in URSS

Recentemente la televisione centrale di Mosca ha aumentato le ore di trasmissione a colori, portandole ad un totale di 4 e mezzo alla settimana. Vanno in onda il mercoledì alle 19, il sabato e la domenica alle 16,30, e comprendono telefilm, cartoni animati, reportages, documentari e varietà.

Radio e TV in Etiopia

La radio in Etiopia è un'organizzazione statale: i suoi uffici, gli studi e le apparecchiature trasmettenti sono installati in un'ala del Ministero per le Informazioni di Addis Abeba dal quale la radio dipende. Il programma radiofonico, che trasmette quasi esclusivamente notizie e musica, viene messo in onda per 11 ore e mezzo al giorno nelle lingue amarica, inglese, francese, somala e araba. Radio Addis Abeba può essere ricevuta in tutto il Paese ed è l'unica fonte potenziale di informazione per il 97% della popolazione ancora

analfabeta. Nonostante l'esiguo numero di apparecchi riceventi (310.000 su circa 23 milioni di abitanti), la radio ha avuto una grande importanza nella propaganda del primo e del secondo piano per lo sviluppo economico del Paese. Anche la televisione è un organismo statale la cui unica trasmittente si trova ad Addis Abeba. L'efficienza della stazione non supera i limiti della stessa capitale e serve un totale di circa 5000 televisori, per la maggior parte appartenenti a cittadini stranieri. I programmi sono limitati a notiziari, reportages, interviste, concerti e abbondano di vecchi e scadenti film inglesi, americani e italiani. Esiste anche una stazione ad Asmara, nella base militare americana, che però trasmette, almeno ufficialmente, solo per i militari americani. La televisione, inaugurata nel maggio del 1963, incominciò regolarmente le sue trasmissioni solo il 2 novembre 1964. Per mancanza di specialisti etiopici la gestione televisiva è praticamente nelle mani di personale direttivo e tecnico inglese.

Pubblicità e bambini

Nell'autunno di quest'anno il governo britannico fissa precise norme per l'utilizzazione dei bambini nella pubblicità televisiva. Tali norme, si prevede, fisseranno a 15 anni il limite di età per partecipare a programmi televisivi pubblicitari, a meno che il bambino non disponga di una particolare autorizzazione rilasciata dall'autorità scolastica da cui dipende. Finora nessuna legge prende in considerazione il lavoro svolto nel cinema o alla televisione dai bambini, giacché il Children and Young Persons Act, che risale al 1933, non si occupa dei due settori.

Inserzioni in Olanda

In Olanda a partire dal 1° gennaio 1969 il tempo concesso alle inserzioni pubblicitarie televisive aumenterà di 21 minuti al giorno, portando il totale quotidiano a 126 minuti. La tariffa media dell'annuncio pubblicitario rimarrà uguale a quella di quest'anno, ma il costo di un minuto secondo varierà in relazione all'ora di trasmissione ed alla collocazione in uno dei due programmi. Nel fissare le nuove tariffe, la società responsabile della pubblicità radiotelevisiva ha tenuto conto dell'incremento nella vendita di apparecchi televisivi e delle previsioni di vendita nel 1969. Risultavano abbonati alla televisione 2.666.335 utenti.

BUON GIORNO CASSERA!

STUDIO RECLAME

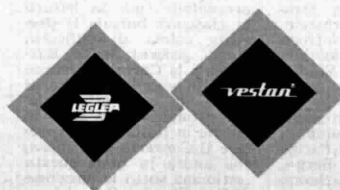


IL BUON GIORNO SI VEDE DALLA CAMICIA

...Cassera Dinamic, naturalmente. Perché ogni volta che qualcuno vi guarda in faccia, vede anzitutto la vostra camicia! Per questo è importante, molto importante, avere sempre una camicia elegante, di qualità: una bella Cassera Dinamic!

CASSERA

nei nuovi
tessuti fantasia
non-stiro
LEGLER VESTAN



vestan una fibra **huls** = marchio registrato della Faserwerke Huls GmbH, D-4370 Marl

LA MUSICA QUESTA SETTIMANA

Riesumata la «Julie» per le Settimane Senesi

UN'OPERA COMICA DI GASPARE SPONTINI

di Leonardo Pinzauti

È tradizione delle «Settimane musicali Senesi», giunte quest'anno alla venticinquesima edizione, di dedicare uno spettacolo alla riesumazione di un'opera teatrale del passato, avendo particolare attenzione per quelle del Settecento italiano e del primo Ottocento. Ne è venuto, finora, il completamento di un quadro storico già abbastanza ricco di motivi, e alcuni autori maggiori — come Rossini e Donizetti — hanno potuto essere visti in aspetti nuovi ed interessanti, riuscendo talvolta a determinare anche alcuni orientamenti delle nostre maggiori istituzioni.

Il «caso» di Gaspare Spontini è stato riproposto dalla «Settimana Senese» (che è diretta artisticamente dall'Accademia Chigiana) con un'opera per molti aspetti sorprendente: *Julie*, ovvero *Il vaso da fiori*, che il nostro musicista compose a Parigi nel 1805. E la sorpresa nasce soprattutto se si parte dall'inquadramento che di Spontini è possibile fare attraverso le sue maggiori opere drammatiche (e specialmente della *Vestale*): perché Spontini, pur essendo formato a Napoli alla scuola di Cimarosa, appartiene a quei musicisti «napoleonici» che trovarono in Francia e in Germania il terreno propizio per la loro attività di operisti, inserendosi con autorità in un costume che amava più rifarsi a Gluck che non ai modi del melodramma «italiano».

L'idea di Spontini che, proprio negli anni in cui sta per affermarsi come drammaturgo di prestigio europeo, accetta di musicare gli otto pezzi della commedia in un atto di un certo A. Jars («mista di canto e prosa» e per questo destinata ad essere rappresentata alla «Opéra Comique»), può forse sconvolgere il ritratto consueto di un musicista estremamente «serio», senza dubbio più propenso alle forme drammatiche, per una «innata attitudine al grandioso» (come scrive il nostro più illustre studioso spontiniano, Paolo Fraga-

pane), che non alle commedie di spirito francese, spesso di futile leggerezza.

Eppure anche *Julie* non tradisce la musicalità di Gaspare Spontini, e ne rivela — accanto ad una bravura artigianale fuori di discussione — un tratto patetico, quasi di settecentesca nostalgia, proprio come se facessero forza su di lui, già incamminato verso ben diverse conquiste del teatro musicale europeo, le suggestioni giovanili dell'opera napoletana. Ma passando attraverso Mozart, più che ripetendo l'insegnamento di Cimarosa.

Di qui l'interesse della rappresentazione senese, che in questa settimana è trasmessa dalla radio. La trama di questo breve lavoro rientra

in un canovaccio del tutto normale: c'è una ragazza (Julie) che uno zio vuol maritare ad un suo amico non più giovanissimo, ma la ragazza è innamorata di un giovane ufficiale (Valcour) e riesce abilmente, con l'aiuto delle circostanze consuete in commedie di questo tipo (scambio di persona, astuzie di donna, ecc.), a vincere le resistenze del suo «protettore» e a sposare l'uomo che ama.

L'edizione senese, diretta da Bruno Rigacci e che ha avuto per efficace protagonista il soprano Mariconda, è probabilmente la prima non solo del Novecento ma degli ultimi centocinquanta anni. *Julie*, rappresentata per la prima volta la sera del 21 ventoso dell'anno 13



Valeria Mariconda interpreta il personaggio di Julie nell'opera omonima di Spontini diretta da Bruno Rigacci

(corrispondente al 12 marzo 1805), fu in seguito sommersa da commedie più fortunate; ma ancora oggi emana il profumo di un ambiente, e rivela la mirabile attitudine del musicista a cogliere il senso delle situazioni drammatiche e a tradurlo in melodie e in concerti tutt'altro che di seconda mano, anche quando non sempre riesce a togliersi di dosso una certa ridondanza.

L'opera in un atto Julie va in onda giovedì 26 settembre alle ore 21 sul Terzo Programma.

mente i tre maestri della scuola dodicennale viennese. Infatti si riscontra nel lavoro, articolato in tre movimenti, una suggestiva base tematica, le cui note corrispondono, nella notazione alfabetica tedesca, alle lettere per così dire musicabili dei nomi e dei cognomi dei tre maestri.

Accanto alla De Barberiis ascolteremo Pina Carmirelli, che suona su un inestimabile «Stradivarius», detto «Il Toscano», affidato fin dall'ottobre del '62 dall'Accademia di Santa Cecilia, presso la quale è anche titolare della cattedra di perfezionamento di violino. La Carmirelli, severa ricercatrice e studiosa soprattutto di opere boccheriniane, notissima altresì come solista presso le più grandi orchestre in tutta l'Europa Occidentale, in Ungheria, in URSS e negli Stati Uniti, è impegnata per il *Concerto* di Alban Berg in un'esecuzione di difficoltà interpretative non inferiori a quelle pianistiche: una scrittura che alla abbagliante ricchezza esteriore unisce i segni della toccante interiorità berghiana.

Il concerto diretto da Bertini si apre con la *Sinfonia* n. 29 in la maggiore, K. 201 di Mozart, scritta a Salisburgo nella primavera del 1774, e si chiude con un'opera moderna di particolare interesse. Si tratta della *Sinfonia* n. 4 di Charles Ives, compositore americano, figlio di un maestro di banda, nato a Danbury nel 1874 e morto a New York nel 1954. Ives, di questa Sinfonia composta fra il 1910 e il 1916, affermava: «Consta di quattro movimenti: un "Preludio", un secondo tempo "in stile di commedia", una "Fuga" e un "Finale". Il programma estetico del lavoro è costituito dalle assillanti domande sul "Che cosa?" e sul "Perché?" che lo spirito dell'uomo si pone intorno all'esistenza».

Il concerto diretto da Gary Bertini viene trasmesso sabato 28 alle ore 20,30 sul Terzo.

Con Pina Carmirelli e Lya De Barberiis

IL CONCERTO DA CAMERA DI ALBAN BERG

di Luigi Falt

Mi guardano come se fossi una marziana», dice un po' dispiaciuta la pianista Lya De Barberiis, «solo perché al mio repertorio ho aggiunto di recente il *Concerto da camera* per pianoforte, violino e tredici strumenti a fiato di Alban Berg». Artista che non potremmo davvero accusare di conservatorismo, la De Barberiis conta tra i suoi autori preferiti Webern, Casella, Honegger, Gershwin, Stravinsky, Pizzetti, Bernstein, ai quali la iniziarono Alfredo Casella (il quale dedicò alla pianista perfino uno *Studio*, quello detto «delle quinte») all'Accademia di Santa Cecilia, nonché alla Chigiana, e poi la preziosa guida di Marguerite Long a Parigi. Amo la musica di Berg», dice la concertista. «Suono da molti anni l'*Op. 1* e vado pazzo per il *Wozzeck*. L'impressione che provai un anno fa, quando Pina Carmirelli fece il mio nome per

interpretare insieme il *Concerto di Berg* e io presi contatto con la partitura, fu di spavento e di gioia insieme: una musica che critici e musicologi vedono con i loro austeri metri tecnico-analitici e io, invece, in tutta la sua poesia. Da una parte si scrive di tecnica seriale e di parametri del linguaggio, dall'altra io vorrei parlare solo del profondo ed entusiasmante lirismo berghiano».

Per affrontare questo nuovo «lirismo», questa nuova tecnica strumentale unita ad espressioni sovente imprevedibili (già la lettura di ciascuna battuta si presenta colma di difficoltà d'ogni genere), la De Barberiis e la Carmirelli hanno studiato ore ed ore, per mesi interi, da sole e insieme, per affiatarsi. Ora sono le uniche in Italia ad interpretare il *Concerto da camera*, che andrà in onda questa settimana sotto la direzione di Gary Bertini, il fondatore e direttore dell'Orchestra da camera di Israele.

Lya De Barberiis è nativa di Lecce ed ha incominciato

a cinque anni a suonare il pianoforte. Cantava, prima ancora di saper parlare. Imitava con la voce qualunque melodia le giungesse all'orecchio dalla radio o dalla strada. Il padre, un colonnello dell'esercito, era appassionato di musica e visto il talento della figlia la mandò ad imparare le note da un prete organista, Don Cesare Franco. «Devo a Don Franco il mio smisurato amore per Bach», confessa oggi la De Barberiis. A nove anni si presentò la prima volta in pubblico e a sedici suonò a Bari insieme con l'orchestra. In programma due opere molto impegnative per la sua giovane età: il *Concerto K. 466* di Mozart ed il *Quinto* di Beethoven. Da allora la De Barberiis ha fatto strada, suonando presso le principali istituzioni concertistiche del mondo. Attualmente insegna al Conservatorio romano. Sua ultima tappa artistica, coronata da successo, il *Concerto* di Berg a Milano.

Quest'opera, terminata nel 1925, quando l'autore aveva quarant'anni, riunisce ideal-



“Buon appetito, amore!”

A pranzo.
Sì, perché noi beviamo la Dreher
a pranzo.
Dreher mette vivacità alla nostra
tavola giovane. Dreher è la birra
che va bene con tutti i nostri piatti.
Perché la Dreher?
Perché è la birra migliore che
conosciamo. Quella che ci piace di più.
Dreher è la nostra birra!

“Chi beve Dreher continua Dreher”





12 pollici di libertà

**perchè col nuovo portatile PHILIPS
“a doppia alimentazione”
guardate il vostro programma preferito
come e dove volete**

Funziona a rete, ma si può anche collegare alla batteria dell'auto, del motoscafo o ad un alimentatore esterno. E' tropicalizzato: vi dà immagini perfette in qualsiasi clima. E' dotato del selettore "all channel": si sintonizza su tutte le frequenze italiane ed europee (con standard CCIR). Ha circuiti completamente transistorizzati, sincronismi automatici, sintonia continua, tre antenne... e tutta la perfezione tecnica dell'esperienza Philips. E' il portatile delle vostre vacanze ed è anche il più simpatico e personale televisore della vostra casa.

FIDATEVI DI PHILIPS

I due Raimondi

Due sono i Raimondi del teatro lirico italiano: il tenore Gianni ed il basso Ruggero. E tutti e due hanno raggiunto contemporaneamente altrettanti importanti traguardi. Gianni Raimondi, infatti, ha potuto annunciare con giustificato orgoglio di aver raggiunto il record delle 250 repliche di *Bohème* di Puccini, aggiungendo naturalmente di voler presto superare l'obiettivo delle 300. Quanto a Ruggero è stato proprio in questi giorni premiato con la «Noce d'oro» per la sua interpretazione del *Don Giovanni* di Mozart. Gianni, intanto, si prepara a riprendere *Bohème* alla Scala e al Metropolitan dove canterà anche in *Tosca*. Ruggero Raimondi, invece, intascata la «Noce», è partito per Bilbao dove canterà in *Simon Boccanegra* ed *Ernani*. Poi si recherà a Londra per la *Lucrezia Borgia* di Donizetti e a Bologna dove canterà nel *Don Carlo* di Verdi.

Un nuovo trittico

Il *Trittico* per antonomania è, come si sa, quello costituito dalle tre opere pucciniane *Tabarro*, *Gianni Schicchi* e *Suor Angelica*. Nel cartellone del Teatro Comunale di Firenze, invece, sarebbe compreso un *Trittico* che affianca al tradizionale *Gianni Schicchi*, *Il prigioniero* di Dallapiccola e la *Voce umana* di Poulenc. In cartellone figurerebbero anche due opere verdiane, *Trovatore* e *Mac-*



contrappunti

beth, la *Bohème* e l'edizione del *Mosè e Aronne* di Schoenberg, messa in scena dal Teatro di Amburgo.

Balletti erotici

Un autorevole giornale sovietico *Oktyabr* pubblica un lungo articolo a firma del suo critico di balletto in cui si accusano i coreografi sovietici di tramutare il balletto classico in uno spettacolo di danze erotiche. Il giornale scrive tra l'altro: «...quello che è peggio è che questa nuova ondata di sessualità nel balletto tradizionale sovietico è stata copiata dai complessi di danza stranieri. Molte scene erotiche hanno preso il posto ingiustificatamente in un sempre maggior numero di spettacoli e i ballerini interpretano in modo sempre più erotico i loro saggi...». Il giornale ricorda poi lo scambio di battute avvenuto nel corso di una conferenza stampa tra il coreografo Moisseiev e il Ministro della Cultura Ekaterina Furtseva sull'astrattismo e l'eroticismo nel balletto sovietico; «...la sessualità non è una cosa astratta...», avrebbe affermato Moisseiev e si sentì rispondere che la sua affermazione «non era spiritosa».

Barbiere per la bambolona

Il giovane soprano Lucia Cappelino ha avuto una strana scrittura. Dovrà infatti cantare un lungo brano del *Barbiere di Siviglia* di Rossini esclusivamente per gli obiettivi delle macchine da presa. La scena che sarà girata sul palcoscenico del Teatro Comunale di Modena verrà poi inserita nel film di Ugo Tognazzi *La bambolona*. La Cappelino che forse qualcuno ricorda quando sostituì Franca Fabbri in una ormai celebre *Traviata* presentata a Spoleto con la regia di Luchino Visconti, dopo le riprese filmate del *Barbiere*, interpreterà in alcuni teatri italiani *Rigoletto* e *Werther* per poi recarsi in Francia a dar vita ai personaggi di Violetta in *Traviata* e di Margherita nel *Faust* di Gounod.

Dodicesimo quartetto

Il compositore sovietico Dimitri Sciostakovic ha terminato di comporre il suo dodicesimo *Quartetto*. La nuova composizione sarà eseguita la prima volta in occasione dell'inaugurazione della stagione dei concerti da camera a Mosca. Si tratta della centoduesi-

ma opera scritta dal prolifico compositore sovietico. Il quartetto è scritto nella tonalità di re bemolle maggiore.

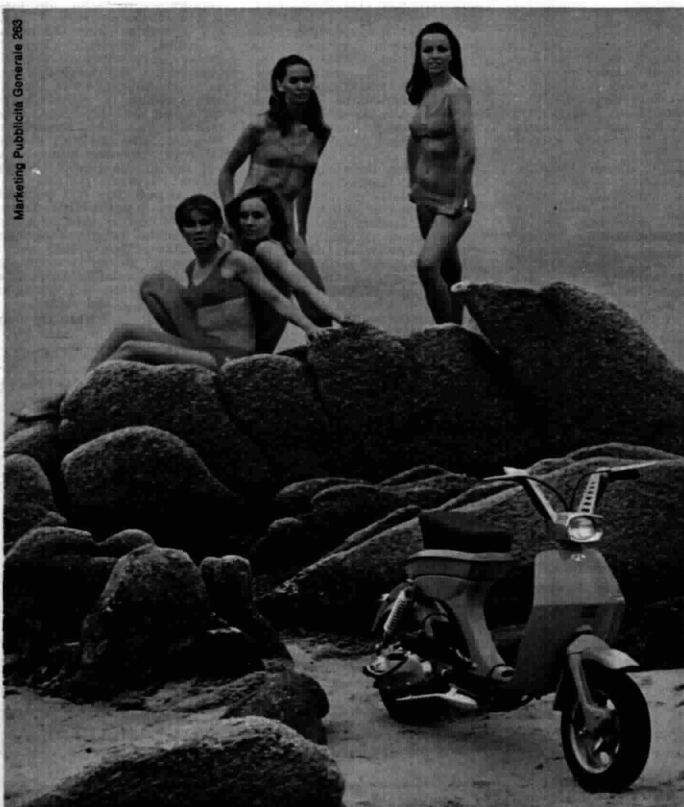
Stockhausen in dischi

Una grande Casa discografica tedesca annuncia di aver sottoscritto un contratto con Karlheinz Stockhausen. In base al suddetto contratto nel corso dei prossimi cinque anni saranno realizzati 10 microscolti contenenti le opere del musicista tedesco. Sono già in corso di stampa i dischi contenenti *Carré*, *Gruppi* e *Hymnen* ed è prevista a breve scadenza la messa in commercio di *Telemusik* e *Mixture*.

Mozart senza cappa

Nella recente «Settimana musicale senese» è stata eseguita una pagina che potrebbe aprire un importante dibattito musicologico. Si tratta di un *Concerto* che la copertina del manoscritto attribuisce a Mozart, di cui non si trova però traccia, a quanto afferma il musicologo Mario Fabbri; né nelle biografie mozartiane né nel catalogo Köchel e nei suoi aggiornamenti. Il *Concerto* mozartiano è scritto per due «lire organizzate» e piccola orchestra. Le lire organizzate — sostituite nella esecuzione senese da due oboi — erano strumenti settecenteschi usati dai mendicanti, e simili alla medievale girona.

g. d. r.



Ivi lo scooter degli anni '70

anticipa le soluzioni tecniche ed estetiche del futuro. E' nato infatti dalla collaborazione dei progettisti della Innocenti con uno stilista famoso nel mondo: Bertone. Si può guidare anche a 14 anni senza targa e senza patente.

Iambrella
INNOCENTI

QUALCHE LIBRO PER VOI

Documenti che ricordano

il voltafaccia di Stalin nell'agosto 1939

IL PATTO CON HITLER



Stalin

Sembra che i russi vantino buoni storici della diplomazia, sebbene la cosa sia appena credibile dopo i fatti di Cecoslovacchia. La diplomazia, se non serve a risolvere i problemi, giacché la politica è dominata dalla ferrea legge della forza, dovrebbe almeno evitare che l'uomo ritorni allo stato ferino, in cui prevale il cieco impulso utilitario.

Ma della diplomazia, forse, i sovietici hanno il concetto di Cesare Borgia, come mezzo d'inganno più che come metodo di esaminare le questioni alla luce della logica e, perché no?, del diritto, che sono anch'esse forze che reggono il mondo, sebbene agiscano, talvolta, a lunga scadenza.

Ci si può infischiare quanto si vuole dell'opinione pubblica, ma questa prende, tosto o tardi, la sua rivincita. Episodi come quello dell'arresto del primo ministro ungherese Nagy e del generale Malet, chiamati a trattare per concordare il ritiro delle truppe sovietiche da Budapest nella rivolta del 1956 e poi proditoriamente fucilati, dell'arresto di Dubček e degli altri capi cecoslovacchi, che i russi stanno liquidando dopo aver tentato di screditarli, ricordano il famoso racconto di Machiavelli sul come il duca Valentino s'impadronì di Vitellozzo Vitelli.

Vita e tempi non sono più gli stessi, neppure per i sovietici. La coscienza morale del mondo non accetta l'obbrobrio come mezzo abituale di politica e di governo e l'episodio cecoslovacco è servito solo a mostrare che l'URSS e i suoi satelliti sono rimasti isolati nel

mondo: tutti, compresa la Cina, compresa la maggioranza dei partiti comunisti, hanno espresso la loro indignazione per l'aggressione alla Cecoslovacchia.

Bisogna dire, però, che i russi non sono nuovi ad imprese del genere. Per quelli che hanno dimenticato i fatti pur recenti della storia, e per coloro che vogliono risalire dalle circostanze attuali ai precedenti, consiglieremmo la lettura del libro di Philipp W. Fabry: *Il patto Hitler-Stalin 1939-1941* (ed. Il Saggiatore, pagg. 673, lire 2600, con traduzione di Silvia De Cesaris Epifani).

Il Fabry ha messo a frutto e illustrato tutti i documenti che portarono all'alleanza fra nazisti e bolscevichi nell'agosto del 1939: un'alleanza che si disse innaturale, ma che in verità obbediva alla logica delle due dottrine, entrambe odierne e nemiche della libertà, entrambe intese a distruggere il principio morale, base della coscienza umana e della civiltà.

Il libro del Fabry è una documentazione serrata di come quell'alleanza fu stretta, negoziata, voluta dai capi dell'una e dell'altra parte, dai sovietici non meno che dai tedeschi. Oggi è di moda dire, nell'URSS, che fu una necessità. Ma non è vero. Citiamo dal Fabry:

«Abbiamo già precedentemente ricordato come l'economia bellica tedesca dipendesse da

forniture estere; basta del resto richiamare l'attenzione sul fatto che nel 1938 fu estratto in Germania soltanto il 28% del fabbisogno nazionale di ferro e che la produzione tedesca di nichel copriva solo il 12% delle esigenze. Quanto ai caucci, di cui il Reich non poteva assolutamente fare a meno, era stato possibile sostituire con buna solo il 20% del quantitativo annuale necessario, ma per il rimanente si doveva ricorrere ad importazioni.

L'esempio, dianzi addotto, della Romania ci ha già indicato l'importanza che aveva per il Comando Supremo tedesco il problema del rifornimento di materie prime. Questo problema ebbe anzi a influenzare notevolmente le azioni militari e politiche della seconda guerra mondiale. Il transito concesso da Molotov il 28 settembre 1939 rese

possibile alla Germania l'approvvigionamento di caucci; solo questa via era rimasta aperta, a prescindere da singole navi che riuscirono a superare il blocco.

Nel 1940 furono importate in Germania, attraverso la Russia, circa 17.000 tonnellate di caucci, permettendo così la costituzione di una riserva sufficiente per due mesi. La condiscendenza sovietica facilitò, in larga misura, anche i rifornimenti di petrolio.

Come risulta da una nota della Sezione economia e armamento, redatta nel 1941, prima dell'aggressione contro la Russia, gli armamenti tedeschi erano ormai dipendenti dall'Unione Sovietica per le seguenti materie prime: caucci, tungsteno, rame, platino, stagno, canapa. Non si poteva pensare a una continuazione della guerra qualora tali ma-

teriali fossero mancati». Che dire poi di quelli che si impancano a maestri di democrazia, e si sbarrano a vantare i loro meriti antinazisti? Ricordiamo solo il caso del Quisling della Germania Orientale, Ulbricht: «Oggi è interessante segnalare che anche Walter Ulbricht, dal suo esilio di Mosca, tenne dei discorsi contro la politica guerrafonda dell'Occidente, invitando i lavoratori tedeschi a rimanere leali a Hitler perché lottavano per una buona causa; ma le sue parole ebbero scarsa rilevanza politica». Oggi si può dire con certezza che senza il patto Hitler-Stalin del 1939 non vi sarebbe stata la seconda guerra mondiale: immensa responsabilità per i due regimi, di cui l'uno ha già subito la condanna storica, e l'altro si dibatte nel groviglio degli errori e dei delitti.

Italo De Feo

Metastasio e la sua poesia di consumo



Del Metastasio, Giosue Carducci scriveva nel 1882: «E' dei poeti nostri più originali e popolari in questo e per questo, che fu l'ultimo e più geniale artista del periodo meridionale, di quel periodo, cioè, della nostra poesia nel quale prevalgono gli spiriti idillici e musicali del Mezzogiorno e che si estende dalla eredità del Tasso, napoletano di madre, per tutto il Seicento su cui regna il Marini, fino alla gloria del Metastasio, romano di nascita, ma di educazione e d'ispirazione napoletano». E l'opinione del Carducci s'inserisce in quella che può ormai essere definita una tradizione critica nei confronti del «poeta cesareo», che tanta fortuna ebbe lungo l'arco della sua lunghissima vita. Lo stesso De Sanctis, che pur aveva ben compreso i limiti estetici molti della sua poesia, ne diede un giudizio sostanzialmente positivo; e così, per altri versi e in varia misura, anche critici del nostro secolo, come il Russo, il Natali, il Flora, il Sapegno. D'altro canto, nella cultura del lettore medio, quella del Metastasio è figura che si è nelle belle lettere di ormai lontani e indistinti ricordi scolastici; né pensiamo siano molti coloro che, dopo qualche «arietta» imparata al liceo, abbiano poi sentito la necessità di tornare ad una più accurata e meno saltuaria lettura delle sue opere migliori e più famose. Ed è perché — come dice giustamente Luigi

Baldacci — la poesia dell'autore della Didone abbandonata era poesia «di consumo», dunque strettamente connessa con una certa realtà sociale: «un gioco, una festa o un divertimento, che autori e spettatori facevano in comune», ebbe a scrivere il Croce.

Questo non vuol dire poi che al lettore d'oggi le opere del Metastasio non possano più «comunicare» alcunché, e che quindi debbano ormai essere rifiutate senz'altro, come un polveroso reperto archeologico. Ne è uscita in questi giorni una scelta (UTET, collana dei «Classici italiani»), con una introduzione di Franco Gavazzoni che analizza compiutamente e in profondità la vastissima produzione del «poeta cesareo», ne illumina le «matrici» storiche, ne chiarisce i rapporti con le poetiche e la musica del Settecento. Servirà forse, al di là dell'interesse degli «specialisti», a rendere l'uomo di buone letture meno intransigente nei confronti del Metastasio, a non fargli condividere il severo giudizio del Bettinelli, che lo vedeva «snerato, triviale, gonfio».

p. g. m.

Pietro Metastasio in un ritratto premo all'edizione definitiva delle sue opere che apparve a Parigi nel 1780

novità in vetrina

Per scrivere esatto

Filibello: «I verbi in tasca». E' noto che una delle maggiori difficoltà della nostra lingua, non soltanto per gli stranieri, è costituita dai verbi. L'autore ha raccolto in un libretto in formato tascabile tutti i principali verbi italiani, con le loro coniugazioni e le loro eccezioni, quasi un estratto di dizionario e di grammatica, ad uso di chi, incerto sulle forme da applicare, vuol evitare errori più o meno grossolani. (Ed. Martello, 800 lire).

Manuale olimpico

Antonino Fugardi: «Storia delle Olimpiadi». Nell'imminenza della competizione olimpica, che nel prossimo ottobre attirerà l'attenzione di tutto il mondo su Città del Messico, questo libro del giornalista Fugardi, che racconta con rigorosità storica e piace-

volezza stilistica la nascita antica e la moderna ripresa delle Olimpiadi, fino alle ultime del 1964, presenta un carattere particolare di interesse e di utilità. L'accurata elencazione di tutti i primati, suddivisi per specialità, con speciali note per i successi e i «piazziamenti» italiani, ne fa, oltre che un libro di storia, un manuale di consultazione, da tenersi sott'occhio durante i prossimi Giochi. (Ed. Cappelli, 310 pag., 1000 lire).

Matematica per tutti

W. W. Sawyer: «Il calcolo infinitesimale». «Il calcolo infinitesimale, inventato da Newton e da Leibniz, nel XVII secolo, ha avuto parte decisiva nello sviluppo della matematica e della moderna scienza tecnologica, ed è strumento indispensabile tanto della scienza pura quanto delle sue applicazioni pratiche. In questo libro esso viene spiegato con un linguaggio semplice, comprensibile da qualunque lettore dotato di qualche cognizione matematica. E' uno scritto rapido, che si fer-

ma sulle idee essenziali, con esempi vari, dalla matematica alla geometria. (Ed. Zanichelli, 144 pag., 800 lire).

Preziosi manoscritti

Franz Braumann: «Qumran, la valle dei misteri». L'autore, basandosi su una ricca documentazione e su dati personalmente accertati dopo essersi recato nei luoghi citati, narra l'avvincente scoperta di manoscritti millenari di Qumran, sulle rive del Mar Morto. Achmad, un giovane beduino della stirpe dei Ta' amira ritrova, in alcune brocche di creta nascoste in una grotta, delle pergamene con segni per lui indecifrabili. Egli ignora l'importanza della sua scoperta che cede per un prezzo irrisorio. Soltanto dopo qualche tempo un reporter americano partirà per rintracciare il ragazzo che ha permesso al mondo di conoscere una preziosa testimonianza su una antica civiltà. (Ed. La Scuola, 219 pag., 1200 lire).

Capelli di vent'anni con Pantèn



arresta la caduta dei capelli
elimina la forfora
tiene in ordine la pettinatura

PANTÈN

La lozione per capelli piú venduta nel mondo



3/68 Pantèn - marchio registrato

medica

CONFEZIONI
veste con stile

"terital"
RHODIATOCE

Macont®

il pantalone elegante

Questa sera in
DOREMI

SECONDO PROGRAMMA

mini**MASSIMA**®
automatica

questa sera in Carosello
Bill e Bull presentano

le ★ nuove stufe

automatiche

da riscaldamento
a kerosene e a gas

argo

domenica

T

NAZIONALE

11 — Dalla Basilica Santuario
S. Maria della Quercia in
Viterbo

SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo
Baima

12 — **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi
dell'agricoltura

a cura di Renato Vertunni
Notiziario agricolo TV

12,45-13 **SAN FRANCESCO
NELL'ALTA VALLE DEL TEVERE**

Testo di Carlo Fuscagni
Regia di Carlo Striano

14,30-15 **L'OLIMPIADE MODERNA**

Fatti e personaggi nella storia
dei giochi

Terza puntata
Da Londra a Melbourne
Realizzazione di Bruno Ben-
neck

pomeriggio sportivo

15-17 — **MILANO: TENNIS**
Campionati Italiani Assoluti
Telecronista Giorgio Bellani

— **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti tele-
visive europee

FRANCIA: Parigi

**CICLISMO: G. P. DELLE
NAZIONI A CRONOMETRO**
Telecronista Adriano De Zan

17,30 **GIROTONDO**
(Biscottini Nipoli - Confezioni
Facis Junior - Uova Ovono -
Fila tempere Giotto)

la TV dei ragazzi

a) **TUTTODISNEY**
Avventure, sport, fantasia e
canzoni dai film di Walt
Disney

a cura di Lionello Dottarelli
Presenta Angela Cavo
Realizzazione di Gigliola Ro-
smio

b) **URRA', FLIPPER!**
Attenti agli squali
Telefilm - Regia di Stanley
Z. Cherry

Distr.: M.G.M.
Int.: Brian Kelly, Luke Hal-
pin e Tommy Norden nella
parte di Bud

GONG
(Penne L.U.S. - Tide)

pomeriggio alla TV

18,30 **IERI E OGGI**
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e
Lino Procacci

Presenta Lello Luttazzi
Regia di Lino Procacci
(Replica)

ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

(Crema Bel Paese Galbani -
Confezioni SanRemo - Acqua
minerale Farneselle - Riso Cur-
ti - Prodotti Sital - Lines pan-
nolini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Fertilizzante 10 + 10 + 10 -
Brandy Vecchia Romagna -
Esso extra - Kop - Olio Sas-
so - Shampoo Dop)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Indesit Elettrodomestici
TV - (2) Alka Seltzer - (3)
Stufe Argo - (4) Biscotti
Graal Motta - (5) Chatillon

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Massimo Sara-
ceni - 2) Brera Film - 3)
O.C.P. - 4) Guicard Film - 5)
Group One

21 —

CRISTOFORO COLOMBO

Originale televisivo in quat-
tro puntate di Dante Guar-
damagna e Lucio Mandarà

Una coproduzione RAI-Ra-
diotelevisione Italiana e
TVE-Television Española con

Francisco Rabal

Cristoforo Colombo

Roldano Lupi

Bartolomeo Colombo

Aurora Bautista

Isabella la Cattolica

Paola Pitagora

Beatriz

Antonio Casas

Martin Alonso Pinzon

Andrea Checchi Padre Perez

José Suarez

Ferdinando il Cattolico

Paolo Graziosi

Re Joao del Portogallo

Carlos Lemos

Sanchez

Alfredo Mayo

Cardinale de Talavera

Julietta Serrano

Felipa

Guido Alberti

Il barbiere

Luigi Vannucchi

Narratore

Scene di Mischa Scandella

Costumi di Giancarlo Barto-
lini Salimbeni

Consulenza storica di Ma-
nuel Ballesteros-Galbrois

Regia di Vittorio Cottafavi

Realizzato dalla TVE-Televi-
sion Española

Prima puntata

DOREMI'

(La Castellana - Bagno di
schiuma Squibb - Calzaturificio
Romagnoli)

22 — **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

a cura di Gian Piero Ra-
veggi

22,10 **QUINDICI MINUTI CON**

I RENEGADES

Presenta Margaret Lee

22,25 **LA DOMENICA SPOR-**

TIVA

Risultati, cronache filmate e
commenti sui principali av-
venimenti della giornata

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

17-18,15 **MILANO: TENNIS**
Campionati Italiani Assoluti
Telecronista Giorgio Bellani

21 — **SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

INTERMEZZO

(Bio Presto - Naonia - Sim-
menthal - Accenditori Ronson -
Cera Overlay - Ferro-China-
Bisleri)

21,15

RITMO

DO BRASIL

Canzoni e musiche popolari
brasiliane

a cura di Gianni Amico

Produzione Gianni Barcello-
ni Corte

Presenta Enrico Simonetti

Seconda puntata

Come nasce il Carnevale

DOREMI'

(Nescafé Gran Aroma - Me-
dica Macont)

22,15 **LA VIA DEL CORAGGIO**

Thomas Corwin - La guerra
contro il Messico

Telefilm - Regia di Michael
Ritchie

Prod.: N.B.C.

Int.: George Rose, John Co-
licos, Lester Rawlins, John
Howard, Harold Gould

23,05 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

a cura di Gian Piero Raveggi

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-21 **Lady Lobsters Bräu-**

tigam

1. Teil

Eine unglaubliche Ge-
schichte von Rainer Erler

Regie: Rainer Erler

Verleih: BAVARIA



Angela Cavo presenta
il programma «Tuttodi-
sney» («TV dei ragazzi»)

ore 21 nazionale

CRISTOFORO COLOMBO prima puntata



Roldano Lupi nel ruolo di Bartolomeo Colombo

L'azione ha inizio nel 1478 nell'isola di Porto Santo in Portogallo. Cristoforo Colombo ha ventisette anni. Dopo aver sposato Felipa Perestrelo ed avere avuto un figlio da lei, si trasferisce a Lisbona. Egli cova da tempo il progetto di un lungo viaggio verso occidente che lo porti alla scoperta dell'altra sponda dell'Oceano, ma non riesce a procurarsi né le navi e gli uomini necessari all'impresa né le carte nautiche che sono segreto della Corona. Amareggiato e assillato tra l'altro dai debiti, Colombo accetta, per procurarsi del denaro, di compiere un viaggio in Guinea. Al suo ritorno, la moglie Felipa muore. Finalmente ottiene una udienza dal Re Joao: si vede però negato ogni aiuto. Tuttavia il ministro Martin Behaim gli parla di un progetto di navigazione nelle acque occidentali che il fiorentino Paolo Toscanelli ha già presentato da dieci anni: Colombo ha così modo di vedere la carta segreta e ricostruirsi quindi per sé a memoria. Ora più che mai il navigatore si sente ispirato a compiere l'impresa, e neppure la sorte toccata al suo amico Alonso Sanchez, che ha tentato di spingersi verso occidente e ne è tornato sconfitto e moribondo, lo potrà arrestare. (A Cristoforo Colombo e all'attore Francisco Rabal, che lo impersona sul video, dedichiamo due articoli alle pagine 26 e 29).

ore 21,15 secondo

RITMO DO BRASIL:

Come nasce il Carnevale

Prosegue l'itinerario musicale brasiliano, presentato dal maestro Enrico Simonetti, con una puntata dedicata al favoloso Carnevale di Rio e alle musiche, alle danze e alle tradizioni ad esso maggiormente legate. La troupe televisiva italiana che ha realizzato il programma ha potuto cogliere anche le fasi preparatorie di questo Carnevale che rimane tuttora una delle manifestazioni più autentiche e popolari del Sud America. Potremo ascoltare questa sera: Maria Bethania (In forma di preghiera), Clementina de Jesus (Bate Canela), la Corale della Scuola di Samba do Salgueiro (Historia da liberdade do Brasil), Vinicius de Moraes (Samba de abeucão), ancora Clementina de Jesus (Clementina cade de novo), Jair Rodrigues e la Corale di Salgueiro (Ven cercando a Madrugada), Ze Keti (Mascara negra) e, infine, Zara Leão (Pede passagen).

ore 22,15 secondo

LA VIA DEL CORAGGIO:

La guerra contro il Messico

Il telefilm di questa sera rievoca un caso di crisi di coscienza di cui fu protagonista il senatore democratico dell'Ohio, Thomas Corwin, quando il Presidente degli Stati Uniti James Polk, del partito repubblicano, dichiarò guerra al Messico. Il senatore Corwin, assumendo una posizione politica contraria a quella espressa dal proprio partito, appoggiò infatti la grave decisione militare, convinto che gli Stati Uniti fossero stati aggrediti. Ma otto mesi dopo dovette rendersi conto che il conflitto era stato in realtà voluto da Polk, e che si trattava di una guerra di aggressione e non di difesa. Corwin allora non solo ammise pubblicamente di aver sbagliato, ma si rese promotore di una generosa campagna contro lo stanziamento di altri fondi destinati alla continuazione di una guerra ingiusta.

CALENDARIO

IL SANTO: Maurizio martire. Altri santi: Tommaso da Villanova dell'Ordine degli Eremitani di Sant'Agostino, Degna ed Eremita martiri, Santino vescovo, Felice IV papa.

Il sole a Milano sorge alle 6,10 e tramonta alle 18,21; a Roma sorge alle 5,57 e tramonta alle 18,08; a Palermo sorge alle 5,55 e tramonta alle 18,04.

RICORRENZE: Nel 1863, nasce a Versce lo scrittore ungherese Ferenc Herczeg. Opere: *I pagani*, *Il corriere della Regina*, *Volpe azzurra*.

PENSIERO DEL GIORNO: Non v'è altra tenebra che l'ignoranza. (Shakespeare).

per voi ragazzi

Tuttodisney: fra i nuovi personaggi della produzione Walt Disney uno dei più simpatici è senza dubbio Edward Teach, famoso pirata soprannominato Barbanera, il quale ha deciso di offrire la sua protezione e la sua amicizia all'allenatore della squadra di baseball del collegio di Godolfin. In verità, l'aiuto di Barbanera è quanto mai opportuno poiché i giovani allievi di Godolfin, in fatto di baseball, sono delle autentiche schiappe. Chi non ha bisogno di aiuto è invece Mary Poppins, sempre pronta, anzi, a tirar fuori gli altri dai pasticci. Oggi Mary tornerà con il suo amico Bert, l'allegro spazzacamino, e con alcuni vivaci animaletti. Inoltre, vi sarà il brano più festoso del film *Biancaneve e i sette nani*, quello del pranzo nella casetta del bosco, dove la principessina si è rifugiata per sfuggire all'ira della cattiva regina. Nella seconda parte del programma andrà in onda il telefilm *Attenti agli squali* della serie «Urrà, Flipper!». Un violento uragano si è abbattuto sulla Florida causando gravi danni soprattutto nella zona di Coral Sea, dove vive la famiglia di Rick Porter. Appena cessato il vento tutti si mettono con impegno al lavoro per riparare o ricostruire ciò che è stato distrutto dalla bufera; e quando finalmente sembra che tutto sia tornato come prima, ecco che si deve affrontare un problema inaspettato: l'arrivo di un branco di squali.

In serata i più grandi potranno assistere, sul Nazionale, alla prima puntata dello sceneggiato *Cristoforo Colombo*.

TV SVIZZERA

- 10 Da Lax-Martinsberg (Vallese): SANTA MESSA, celebrata nella Chiesa di Sant'Anna da Don Peter Seiler
- 14.55 Da Lugano: PARTITA DI SCACCHI A FIGURE VIVENTI. Ripresa differita da Piazza Riforma
- 15.30 In Eurovisione da Farnborough: MEETING AERONAUTICO 1968. Cronaca diretta
- 17 PROGRAMMA SECONDO ANNUNCIO
- 18.45 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 18.50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 19 RIDERE E' PERMESSO
- 19.20 IL TESORO DELLE 13 CASE. Racconto sceneggiato interpretato da Achille Zavatta, Sylviane Margolle e Patrick Lemay. 12º episodio: «La stella del nord»
- 19.45 LA PAROLA DEL SIGNORE
- 19.55 SETTE GIORNI
- 20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20.35 CACCIA AI DIAMANTI. Lungometraggio interpretato da Belinda Lee, Ronald Lewis e Michael Brooke. Regia di Clive Donner
- 22.10 LA DOMENICA SPORTIVA
- 22.50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

stasera in INTERMEZZO RONSON®

presenta
la più vasta
e completa gamma
di accenditori



Comet, per uomo, pratico, di linea dinamica



IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI MUSICALI - C.E.I. - VIA DEL TUSCOLANO, 15 - BOLOGNA

DEKA LA REGINA DELLE BILANCE PRESENTA LA NOVITA' 1969



L.3500

DEKA Super PIATTO INOX

PRODUZIONE DEKA-TILL □ STABILIMENTO DI ALMESE

6	'05 Benvenuto in Italia '30 Segnale orario Musiche della domenica	6	BUONGIORNO DOMENICA, musiche del mattino presentate da Luciano Simoncini Nell'intervallo (ore 6.25). Bollettino per i naviganti	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
7	'29 Pari e dispari '40 Culto evangelico	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica (Vedi Locandina)	9,25 - La montagna morta della vita - di Michel Bernanos. Conversazione di Paolo Bernobini	9,30 Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioscultori italiani
8	GIORNALE RADIO - Sette arti Sui giornali di stamane '30 VITA NEI CAMPI Settimanale per gli agricoltori	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Agostino Straulino vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,30 8,45 Il giornale delle donne Presentato e realizzato da Dina Luce - Nuovo Omo	11 - A. Rawsthorne: Concerto per pf. e orch. 11,20 CONCERTO OPERISTICO diretto da Massimo Freccia con la partecipazione del soprano Dora Carral e del tenore Giuseppe Baratti (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	9,45 F. J. Haydn: Trio n. 1 in do magg. per fl., ob. e vc.
9	Musica per archi '10 MONDO CATTOLICO - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina) '30 Santa Messa in rito romano in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Settimio Cipriani	9,30 Notizie del Giornale radio — Manetti & Roberts 9,35 Amurri e Jurgens presentano: GRAN VARIETA' Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Nino Manfredi, Sandra Milo, Anna Moffo, Enrico Maria Salerno, Valeria Valeri e Paolo Villaggio - Regia di Federico Sanguigni Nell'intervallo (ore 10,30): Notizie del Giornale radio	11 - F. Berwald: Sinfonia in sol min. «Sérieuse» (Orch. Filarmonica di Stoccarda, dir. H. Schmidt-Isserstedt)	10 - 10,30 Musiche per organo A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal «Fiori Musicali» (org. L. F. Tagliavini)
10	'15 Le ore della musica - Prima parte All of me, Per dimenticare, Lascia l'ultimo ballo per me, Liverpool addio, Poeso sbagliare, Ali. Una storia da niente, Johnny e Susy, Ame Celine, Pedro pedreiro, La canzone di Marinella, I hear trumpets blow, E' sera, Mama Inez, Besame mucho, Felicità felicità, Semplicissimo, Gira finché vuoi '50 Sergio Piperno, Presidente della Comunità Israelitica Italiana: Messaggio per il Capodanno ebraico - Sergio Sierra: Rosh ha Shanà 5729	11 - Coppia d'assi: MILLY e MAURICE CHEVALIER — Sorrisi e Canzoni TV 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Juke-box (Vedi Locandina)	12,10 Romanità in Marocco. Conversazione di Silvano Ceccherini	10 - 10,30 Musiche per organo A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal «Fiori Musicali» (org. L. F. Tagliavini)
11	'10 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte '40 IL CIRCOLO DEI GENITORI, a cura di Luciana Della Seta Israele: i bambini del kibbutz	12 - Medaglie per voi Appuntamento con gli olimpionici di ieri 12,03 LE CANZONI DELLA DOMENICA (V. Locandina) 12,30 Orchestra, solisti e cori di musica leggera	12,20 MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE C. Chavez: Sinfonia India • Y. Costantinidis: Suite su temi popolari, per vl. e pf. • D. Milhaud: Saudades do Brazil, suite di danze per orch.	10 - 10,30 Musiche per organo A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal «Fiori Musicali» (org. L. F. Tagliavini)
12	Contrappunto '47 Punto e virgola	13 - IL GAMBERO Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora — Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A. GIORNALE RADIO 13,30 La vostra amica Catherine Un programma di Mario Salinelli - Mira Lanza	13 - Le grandi interpretazioni F. Liszt: Dieci Studi trascendentali (pf. György Cziffra) • F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re min. op. 107 • La Riforma • (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Charles Münch)	10 - 10,30 Musiche per organo A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal «Fiori Musicali» (org. L. F. Tagliavini)
13	GIORNALE RADIO '15 Si o no — Oro Pilla Brandy '20 CANTANO MILVA E REMO GERMANI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	14 - Itinerari operistici Repertorio russo 14,30 Voci dal mondo, settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti	14,30 W. F. E. Bach: Partita in si bem. magg. per otto strum. e fiato (Strumentisti dell'Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. B. Bogo) • P. Locatelli: Sonata a tre in mi magg. per due fl. e clav. (A. Danesin, G. Finazzi, fl.; G. Zanaboni, clav.) • L. Jasecek: Quartetto n. 2 «Pagine intime», per archi (Quartetto di Praga)	10 - 10,30 Musiche per organo A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal «Fiori Musicali» (org. L. F. Tagliavini)
14	Zibaldone italiano Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio	15 - Concerto Kappa con Gorni Kramer e Lauretta Masiero - Testi di Leo Chiosso - Regia di Enzo Convalli 15,30 POMERIGGIO — Soc. Grey 16,20 La Corrida Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado - Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Programma Nazionale)	15,30 Un giglio nella piccola India Tre atti di Donald Howarth - Traduzione di Betty Foà - Comp. di prosa di Torino della RAI La signora Harker Anna Maria Alegrani George Bland Tina Shirlini Anna Bowers Alberto Ricca Jacob Bowers Ida Meda Un dottore Vigilio Gottardi Maurice Enrico Carabelli Il botanico Natale Peretti ed inoltre Luisa Aluigi, Paolo Faggi, Sandrina Morra, Maria Cristina Usardi Regia di Giorgio Pressburger	10 - 10,30 Musiche per organo A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal «Fiori Musicali» (org. L. F. Tagliavini)
15	'30 PROFILI DI ARTISTI LIRICI: Tenore Giovanni Martinelli	16,20 La Corrida Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado - Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Programma Nazionale)	16,20 La Corrida Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado - Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Programma Nazionale)	10 - 10,30 Musiche per organo A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal «Fiori Musicali» (org. L. F. Tagliavini)
16	POMERIGGIO CON MINA Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese - Chinamartini	17 - Notizie del Giornale radio — Castor S.p.A./Elettrodomestici 17,05 Musica e Sport	17 - Giovani virtuosi polacchi (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia 17,45 OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA a cura di Carlo Marinelli	10 - 10,30 Musiche per organo A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal «Fiori Musicali» (org. L. F. Tagliavini)
17	'30 Bacchetta magica: Herb Alpert	18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 Buon viaggio 18,40 Bollettino per i naviganti 18,45 Arrivano i nostri Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta, a cura di Giorgio Salvioni con la partecipazione di Roberto Villa e Maria Giovanna Elmi - Regia di Adriana Parrella (Prima parte)	18,30 Musica leggera 18,45 IL CLASSICO DELL'ANNO Orlando Furioso Raccontato da Italo Calvino - «La pazzia d'Orlando», lettura di Foà e Bonagura Regia di Nanni de Stefani	10 - 10,30 Musiche per organo A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal «Fiori Musicali» (org. L. F. Tagliavini)
18	Concerto sinfonico Direttore e violinista David Oistrakh - Pianista Sviatoslav Richter Orchestra Sinfonica di Bergen (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA 19,50 Punto e virgola	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	10 - 10,30 Musiche per organo A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal «Fiori Musicali» (org. L. F. Tagliavini)
19	'30 Interludio musicale	20,01 ARRIVANO I NOSTRI (Seconda parte)	20,30 Passato e presente Le avventure della Venere di Milo, a cura di Maria Luisa Spaziani	10 - 10,30 Musiche per organo A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal «Fiori Musicali» (org. L. F. Tagliavini)
20	GIORNALE RADIO '20 BATTO QUATTRO Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri e con la partecipazione di Mina - Regia di Pino Gilioli (Replica del II Programma)	21 - TESTIMONIANZE AL MICROFONO: Albert Calmette l'inventore del vaccino contro la tubercolosi (Programma scambio con l'ORTF) 21,30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI 21,55 Bollettino per i naviganti	21 - Club d'ascolto Trattamento di quiescenza Racconto drammatico di Primo Levi Interpreti: Riccardo Cucciolli e Arnoldo Foà Regia di Gian Domenico Giagni	10 - 10,30 Musiche per organo A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal «Fiori Musicali» (org. L. F. Tagliavini)
21	'07 Canzoni napoletane '30 MUSICHE CAMERISTICHE DI BEETHOVEN Quindicesima trasmissione (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22 - GIORNALE RADIO — Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A. 22,10 IL GAMBERO - Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora (Replica) 22,40 Trio di jazz: Pignatelli, D'Andrea, Tommaso e con la partecipazione di Leandro «Gato» Barbieri	22 - IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 KREISLERIANA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	10 - 10,30 Musiche per organo A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal «Fiori Musicali» (org. L. F. Tagliavini)
22	'15 Le nuove canzoni '45 PROSSIMAMENTE Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di Giorgio Perini	23 - BUONANOTTE EUROPA Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli - Regia di Manfredi Matteoli	23,20 Rivista delle riviste - Chiusura	10 - 10,30 Musiche per organo A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal «Fiori Musicali» (org. L. F. Tagliavini)
23	GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	24 - GIORNALE RADIO		10 - 10,30 Musiche per organo A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal «Fiori Musicali» (org. L. F. Tagliavini)
24				10 - 10,30 Musiche per organo A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal «Fiori Musicali» (org. L. F. Tagliavini)

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

9,10/Mondo cattolico

La nuova figura di sacerdote. Partecipano al dibattito Federico Alessandrini e Mons. Pino Scabini. Moderatore Mario Puccinelli • *Meditazione* di Mons. Filippo Franceschi • *Notiziario*.

21,30/Musiche cameristiche di Beethoven

Programma della quindicesima trasmissione: *Dodici Variazioni su un tema di danza russa* dal balletto «Das Waldmädchen» di Wranitzky (pianista Gino Gorini) • *Nove Lieder* dagli «Schottische Lieder» op. 108 per voce, pianoforte, violino e violoncello: Der Abend, su testo di Walter Scott; O köstliche Zeit, su testo di William Smith; Das Isalmägdlein, su testo di Walter Scott; Der schönste Bud'war Henny an, su testo di William Smith; Frische Bursche, Hochland Bursche, su testo di Jamer Hoff; Die holde Maid von Inverness, su testo di Robert Burns; O grausam war mein Vater, (tradizionale); Der Treue Johnie (tradiz.); Wenn doch die arge böse Welt, su testo di James Hogg (Claudio Strudthoff, baritono e Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello).

SECONDO

7,40/Biliardino a tempo di musica

Mc Cartney-Lennon: *Another girl* (George Martin) • Adamo: *J'aime* (Caravelli) • Goldsmith: *Von ryan's express* (Ray Ellis) • Isola: *Innamoratamente* (Enrico Simonetti) • Cardello: *Tango picadores* (Rolf Cardello) • Jarre: *Lawrence of Arabia* (Les Baxter) • Gianco-Mogol-Shannon: *C'è una strana espressione nei tuoi occhi* (Guido Kelly) • Schonberger: *Holiday Clarinet* (Robby Spier) • Dorin-Les-Aznavour: *Que c'est triste Venise* (Hugo Winterhalter) • Quans: *Boleto de oro* (Montematti) • Webster-Jarre: *Lara's theme* (Ray Conniff) • Kern: *Two little bluebird* (Norrie Paramor) • Tobias-Carstone: *Those lazy crazy days of summer* (The Hollyridge Strigs).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

Ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,58: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kHz 6000 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Musica sotto le stelle - 1,08 Canzoni di moda - 1,30 In compagnia della musica - 2,06 Pagine liriche - 2,38 Musica in pochi - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,00 Carosello italiano - 5,08 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmesse notizie in italiano, inglese, francese e tedesco.

TERZO

11,20/Concerto operistico diretto da Massimo Freccia

Pizzetti: *Fedra*: Preludio • Verdi: *Aida* • «O cieli azzurri» (sopra Dora Carral) • Massenet: *Werther*: «O natura» (tenore Giuseppe Baratti) • Puccini: *Manon Lescaut*: Intermezzo; *La Bohème*: «Che gelida manina» (Giuseppe Baratti) • Granados: *Goyescas*: «A ruiseñor» (Dora Carral) • Lalo: *Le Roi d'Ys*: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI).

17/Giovani virtuosi polacchi

Ravel: *Alborada del Gracioso*, da «Miroirs» (pf. Jerzy Sulikowski, da «Szymanowski: Un usignolo», dai «Canti» op. 31 (sopr. Jadwiga Gdulanek); pf. Bronisława Kawallarska); Wolf: *Entenlid* (sopr. Zdzisław Donat); pf. Raymond Ambroski; Karłowicz: *The Sade One* (sopr. Irminda Kostkiewicz); pf. Urszula Kalkowa • Wieniawski: *Polonaise in re maggiore* (vl. Konstanty Kulka); pf. Elwira Hodorowicz • H.W. Ernst: *Variazioni da concerto sul tema di un'antica melodia irlandese* (vl. Konstanty Kulka). Registrazione della Radio Polacca.

19,15/Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann: *Overture in do maggiore* per due flauti, due oboi, fagotto e archi (Collegium Musicum di Parigi diretto da Roland Douatte) • Robert Schumann: *Konzertstück in sol maggiore op. 92* per pianoforte e orchestra (solista Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica della Filarmonica di Varsavia diretta da Stanisław Wislowski) • Paul Hindemith: *Sinfonia «Die Harmonie der Welt»*: Musica strumentale - Musica humana - Musica mundana (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta dall'autore).

22,30/Kreisleriana

Franz Joseph Haydn: *Variazioni in fa minore «Un piccolo divertimento»* (pianista Carl Seemann) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Alleluia*, dal *Motetto K. 165* (Maria Manni Jotti, soprano; Maria Italia Biagi, pianoforte). Johannes Brahms: *Ballata in sol minore n. 3* da «Sei Pezzi» op. 118 (pianista Joseph Bat-

radio vaticana

kHz 1529 = m. 106
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in Rito Romano, con omelia di Mons. Sertorio Cipriani. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Uraliano. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,30 Orizzonti Orientali: L'ere-mita Biagio e il lupo, di H. Brochet. 20,15 Parole Pontifiche. 20,45 Omelie eucaristiche. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissione in altre lingue. 21,45 Cristo in vanguardia. 22,15 Discografia di Orizzonti Cristiani. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)
8 Musica ricreativa. 8,10 Cronache di ieri. 8,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Ora della terra. 9 Rusticella. 9,10 Convergences

tista) • Franz Schubert: *Am Meer*, su testo di Heine, n. 12 da «Schwanengesang» (Lajos Kozma, tenore); Giorgio Favaretto, (pianoforte) • Franz Liszt: *Il Pensieroso*, da «Années de Pélerinage, II^{me} Année» (pianista Louis Kentner) • Peter Iljich Ciaikovski: *As-tu oublié déjà?* (Kristina Radak, contralto); Aida Davidow, (pianoforte) • Edvard Grieg: *Gjætergut n. 1*, da «Pezzi lirici» op. 54 (pianista Walter Gieseking) • Claude Debussy: *La Grotte*, da «Trois Chansons de France» (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Karl Engel, pianoforte) • Alexander Scriabin: *Studio in do diesis minore* (pianista Vladimir Horowitz) • Anton Dvorak: *Ringside of the Wald n. 3* da «Sette Canzoni tzigane» (Hilde Zadek, sopra); Geza Frid, (pianoforte) • Ignaz Paderewski: *Cracovienne fantastique* (pianista Rodolfo Caporali).

* PER I GIOVANI

SEC./11,35/Juke-box

N. Ferrer: *Una bambina bionda e blu* (Nino Ferrer) • Bonicatti-Lattessa: *Per un amore* (Vibeke) • Morrison-Manzarek-Kreiger-Densmore: *We could be so good together* (The Doors) • Mazza-Chiaravalle-Mosca-De Paolis: *Viva l'estate* (Lolita) • Salvi-Lombardi-Parazzini: *Ti si legge in via* (Myriam Del Mare) • Rossi-Tamborrelli-Dell'Orso: *La fine del mondo* (Mike Liddell) • Degli Espositi-Ruggeri: *Nella vita mia* (I Titani) • Herman: *Hello Dolly* (Nelson Riddle).

SEC./12,03/Le canzoni della domenica

Torsello-Calvi: *Quando capirai* (Annamaria Spinaci) • Migliacci-Renis: *La ragazza di Liverpool* (Tony Renis) • Sigman-Rebheim-Migliacci: *Kämpfert: Ore d'amore* (Ornella Vanoni) • Chiosso-Gaber: *Torpedo blu* (Giorgio Gaber) • Rivat-Thomas-Renard: *Due minuti di felicità* (Sylvie Vartan) • Bardotti-Edrigo: *Caro amore* (Raffaella Carrà) • Pallavicini-Soffici: *Una danza al chiar di luna* (Isabella Iannetti) • Crane-Mogol-Jacobs: *A chi* (Fausto Leali) • Ingrosso-Lind: *Una farfalla* (Caterina Caselli) • Amurri-Canfora: *Stasera mi butto* (Rocky Roberts).

NAZ./13,20/Cantano Milva e Remo Germani

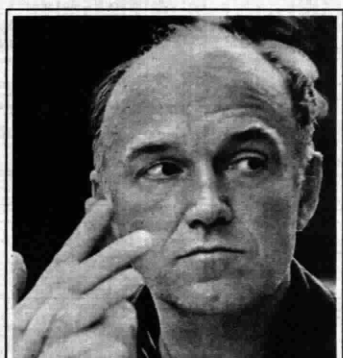
Lattuada-Rolle-La Valle: *Il mare nel cassetto*; Pallesi-Beretta-Malgoni: *Tango italiano*; Negri-Anonimo: *Non mi va*; Pieretti-Sanjuss-Aguilè: *Quando stasera c'è*; Moggi-Dariano-Charon: *M'amore non m'amarai* (Milva) • Palomba-Darin: *Baci*; Leo-Pallavicini: *Non andare col tamburo*; Amurri-Ferrari: *Prima o poi*; Gaber: *E allora dai*; Alicata-Virca-Germani: *Il trombone*; Pinchi-Bettoni-Fanciulli: *Mi capisci con un bacio* (Remo Germani).

evangelica del Pastore Otto Reuch, 9,30 Santa Messa festiva, 10,15 L'orchestra Poursol, 10,30 Radio mattina, 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti, 12 Concerto festivo, Carl Maria von Weber, Edmondo Tondello, Johannes Brahms: Danze ungheresi n. 5 e 6; William Walton: Johannesburg-Festival, ouverture, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Canzonette, 13,15 «Il sole da le lire», varietà ricreativa, 14,05 Mario Robbani e il suo complesso, 14,30 «Musical», 14,45 Musica richiesta, 15,15 Sport musicale, 17,15 Voci e canzoni, 17,30 La domenica popolare, 18,15 Parole musicali, 18,30 La giornata sportiva, 19 Serenata, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Musica e canzoni, 20 «Una matassa di carta», commedia in tre atti di G. Rocca, Regia di E. D'Alessandro, 21,30 Stelle alla ribalta, 22,05 Panorama musicale, 22,25 Dieci culture, 23,15 «Dolce vita», selezione dall'opera di Künneke, 23 Notiziario-Sport, 23,20-23,30 Due note.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori, 14,35 Domenico Scattoli: Tre Sonate della pianista Rosmarie Riel, 14,50 Incontro con, 15,15 Orchestra varie di musica leggera, 15,45 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario, 16 Tribuna della Gioventù musicale, 20 Dieci culture, 20,15 Notiziario sportivo, 20,30 I grandi incontri musicali, 22-23 Vecchia Svizzera italiana.

Dal Festival musicale di Bergen



Il pianista Sviatoslav Richter

IL CONCERTO OISTRAKH-RICHTER

18 nazionale

Da Bergen, un concerto curato dai due più famosi interpreti sovietici di oggi: David Oistrakh e Sviatoslav Richter. Il Festival di Bergen è una delle massime manifestazioni artistiche norvegesi; idealmente legato ai due festival scandinavi sovietici di Stoccolma e di Copenaghen, presenta, come gli altri, una particolare specializzazione. Mentre la manifestazione di Stoccolma è programmaticamente aperta alle esperienze musicali moderne, e mentre quella di Copenaghen è dedicata per lo più al balletto, il Festival di Bergen mette in evidenza l'arte norvegica. Sibelius e Grieg sono, ovviamente, gli autori più trattati, ma l'attenzione degli organizzatori va anche ad altre discipline artistiche, come dimostrano i numerosi e accurati allestimenti scenici di quest'anno. Per il resto, in musica, Bergen presenta il normale repertorio in esecuzioni di alto livello: come, d'altronde, dimostra il concerto di questa sera. Il pianista Sviatoslav Richter (che interpreta uno dei lavori più famosi e più amati di Grieg: il Concerto per pianoforte e orchestra) e il violinista David Oistrakh sono due artisti troppo noti, anche al pubblico italiano, per aver bisogno di una presentazione. La tecnica di Richter, sostenuta da un virtuosismo e motivante entroterra culturale, è la pastosa, mirabile, elastica «cavata» di Oistrakh sono familiari, e diremmo ormai quasi essenziali, al pubblico che ama la musica. Forse, però, non tutti sanno che l'altro ruolo ricoperto da Oistrakh in questo concerto (cioè il ruolo di direttore d'orchestra) non è un «exploit» saltuario a uso di festival, ma un'attività a cui il grande violinista si dedica da anni, e con risultati eccellenti che mettono in evidenza un'ottima conoscenza della compagine orchestrale.

Prima di accompagnare Richter nel Concerto in la min. di Grieg, Oistrakh interpreterà come direttore e come solista, il Concerto in re magg. K. 218 per violino e orchestra di Mozart. L'amore del compositore salisburghese per il violino non si può definire preponderante, dal momento che i suoi concerti per questo strumento non sono numerosissimi e si riferiscono a epoche lontane. Il Concerto K. 218 è del 1775, ed è caratterizzato da un virtuosismo d'altissima fattura: virtuosismo che si ritrova, in tratti spettacolari, nel primo movimento (Allegro), ma che raggiunge una posizione di assoluto dominio nel che sostituisce gli abissi abbandonati da tutti con uno splendore formale degno della più brillante ed esperta scuola violinistica. L'amabilità mozartiana riemerge nel Rondò finale, ricco di episodi imprevedibili.

Fra Mozart e Grieg, la Seconda Sinfonia di Schubert, scritta nel 1815 da un giovane studente appena sedicenne. Questa sinfonia fu composta per la piccola orchestra di un villaggio presso il quale Schubert studiava, e presenta un'economia strettamente legata alle caratteristiche, qualitative e quantitative, di un complesso strumentale composto da ragazzi. Ciò nonostante, si tratta di un graziosissimo lavoro sedicenne. Questa sinfonia è un'arte mozartiana, apparentemente, e da quella precisione armonica, da quella perentorietà di disegno, da quella soavità narrativa che costituiscono gli elementi dell'arte matura di Schubert.

domani sera in Carosello

Cori

presenta

CAPUCINE

in

Parigi è sempre Parigi

di Luciano Emmer



UN PROBLEMA CONIUGALE

In fondo, è solo una lavatrice...

... questo lo dicono i signori uomini, ma il bucato non lo fanno loro! Le signore invece dicono: «Io ho già una Zerowatt, da anni. Mai nessun fastidio, mai nessun problema. E come lava bene, e come risciacqua! E la biancheria! Certo, col tempo, tutto si sciupa. Ma mai per colpa della Zerowatt. Io scelgo il programma adatto, e non ci penso più. Non importa se la roba è poca, perché posso anche regolare la mia lavatrice su due chili di roba».

Ecco perché milioni di signore, in tutto il mondo, sono innamorate della Zerowatt! 4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter. Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città. Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

Zerowatt
la lavatrice senza problemi

lunedì

NAZIONALE

Per Bari e Torino e zone rispettivamente collegate, in occasione della XXXII Fiera del Levante e del XVIII Salone Internazionale della Tecnica

10-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 GIROTONDO

(Patatina Pai - Fairy - Galak Nestlé - Astucci scolastici Regis)

la TV dei ragazzi

a) LA VALIGIA DELLE VANCANZE

a cura di Ada Tomasi De Micheli e Isa Vercelloni

Presenta Tony Martucci

Regia di Eugenio Giacobino

GONG

(Completing Moviestella Bebé - Shampoo Brylcreem)

b) IL VOLO

a cura di Carlo Bonciani

c) I VIAGGI DI ARMAND E MICHAELA DENIS

Gli orsi di Yellowstone

Distr.: Talbot Television

d) BOBY E COMPAGNI

Il tesoro

Prod.: C.B.S.

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Calza Redenova - Kop - Ritz Saiva - Camicio Ingram - Ariel - Milkana Deluxe)

SEGNAL E ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Lanificio di Somma - Lazzeroni - Kaloderma Bianca - Rasol elettrici Remington - Tortellini Bertagni - Spic & Span)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Dufour - (2) Super Silver Gillette - (3) Bassetti - (4) Pasta Barilla - (5) Lavatrici Candy

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Group One - 2) C.E.P. - 3) Audiovision - 4) Audiovision - 5) Publisedi

21 — MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO (1946-1963) (II)

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

PAISA'

Film - Regia di Roberto Rossellini

Prod.: O.F.I.-F.F.P.

Int.: Gar Moore, Maria Michi, Renzo Avanzo, Carlo Pisacane, Marcello Pagliero, Harriet White

DOREMI'

(Mobil - Chinamartini - Becchi Elettrodomestici)

23 — L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNAL E ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Società Italiana per l'Esercizio Telefonico - Amoco stazioni di servizio - Brodo Liebig - Cera Grey - Tè Star - Oli biologici)

21,15

PRIMA PAGINA

a cura di Andrea Barbato e Furio Colombo

DOREMI'

(Rosso Antico - Sanagola Alemagna)

22,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Piero Bellugi
con la partecipazione del violoncellista Mstislav Rostropovich

Dmitri Sciotakovic: Concerto n. 2 op. 126 per violoncello e orchestra: a) Largo, b) Allegretto, c) Allegretto

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Guido Stagnaro

22,55 FOGLI DI VIAGGIO

Terza puntata

Da Siracusa a Udine

a cura di Mario Lucio Savarese

Regia di Folco Quilici

con la collaborazione di Claudio Bertieri

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages-und Sportschau

20,15 Lady Lobsters Bräutigam

2. Teil

Eine unglaubliche Geschichte von Rainer Erier

Regie: Rainer Erier

Verleih: BAVARIA

20,35-21 Wege über dem Abgrund

Fels, Eis und Skifahren im Montblanc

Regie: Jürgen Gortler jun.

Verleih: TELEPOOL



Il violoncellista Mstislav Rostropovich partecipa al concerto diretto da Piero Bellugi (ore 22,15, sul Secondo)

NAZIONALE

SECONDO

23 settembre
lunedì

TERZO

6	30 Segnale orario Musica stop - 1ª parte	6	SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da Adriano Mazzeletti Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio
7	Giornale radio 10 Musica stop - 2ª parte 47 Pari e dispari	7,30	Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno
8	GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di L. Gagliano e G. Evangelisti Palmolive 30 LE CANZONI DEL MATTINO con Adamo, Gigliola Cinquetti, Jimmy Fontana, Maria Doris, Domenico Modugno, Caterina Valente, Tony Dallara, Maria Sanna, Antoine	7,43	Biliardino a tempo di musica
9	La comunità umana 10 Colonna musicale Musiche di Chabrier, Addinelli, Mascheroni, Tansman, J. Lewis, Kaempfert, Lecuona, Foster, J. Strauss, Styne, Heusen, De Falla, F. Lai, G. Calvi	8,13	Buon viaggio
10	Giornale radio Henkel Italiana 05 Le ore della musica - Prima parte Camelot, Morire o vivere, Tu che non sorridi mai, Adios amor, Sunrise serenade, Cuore matto, Una cicala canta, Mentre te ne vai, Tibi tabo, Fiesta, L'ultimo valzer, More, Merveiglioso, Dimmi solo ciao arriverò, I dig rock and roll music, Bahia, Cosa mi passa per la testa, Il mondo nelle mani, Ain't she sweet, Amor en paz, Israel, The shadow of your smile, Julietta degli spiriti, Borodin: Danze polovesiane	8,18	Pari e dispari
11	Dash 22 Ritratti di scrittori, a cura di Libero Bigiaretti: «Italo Svevo» 30 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte (V. Locandina) — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.	8,30	GIORNALE RADIO
12	Giornale radio 05 Contrappunto 36 Sì o no 41 Quadernetto — Vecchia Romagna Buton 47 Punto e virgola	8,40	Agostino Straulino vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — <i>Lysioform Broschi</i>
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno Coca-Cola 20 Lello Luttazzi presenta: HIT PARADE Testi di Sergio Valentini (Replica dal Secondo Programma) 50 Ken Griffin all'organo elettronico	8,45	LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
14	Trasmissioni regionali 37 Listino Borsa di Milano 45 Zibaldone italiano Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio Medaglie per voi Appuntamento con gli olimpionici di ieri	9,09	COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici — <i>Galbani</i>
15	ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte 45 Il portadiscchi — <i>Bentler Record</i>	9,15	ROMANTICA — Soc. Grey
16	Sorella radio - Trasmissione per gli infermi PIACEVOLE ASCOLTO Melodie moderne presentate da <i>Lilian Terry</i>	9,30	Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei
17	GIORNALE RADIO 05 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano <i>Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino</i> Regia di <i>Raffaello Meloni</i> (Vedi Locandina) (ore 18 circa): Cinque minuti di Inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	9,40	Album musicale — Società del Plasmone
18	L'Approdo Settimanale radiofonico di lettere ed arti - Carlo Bo: Leggenda e realtà di Quasimodo - Alessandro Bonasanti: Quasimodo e la sua via - Aldo Borlenghi, rassegna di narrativa: «Un paniere di cioccolate» di Tommaso Landolfi - Umberto Albini, rassegna di letterature slave: «Poesie di Chlebnikov»	10	LA PIU' BELLA DEL MONDO: LINA CAVALIERI Originale radiofonico di <i>Antonietta Drago</i> - 4º episodio - Regia di F. Crivelli (V. Locandina) — <i>Invernizzi</i>
19	Sui nostri mercati 15 Il Ponte dei Sospiri Romanzo di <i>Michele Zévaco</i> - Adattamento radiofonico di <i>Ameteo Micozzi</i> - 9º episodio - Regia di <i>Dante Raiteri</i> 30 Luna-park	10,15	JAZZ PANORAMA — <i>Ditta Ruggero Benelli</i>
20	GIORNALE RADIO 15 IL CONVEGNO DEI CINQUE	10,30	Notizie del Giornale radio - Controluce — <i>BioPresto</i>
21	Pagine da La Wally Dramma lirico in quattro atti di <i>Luigi Illica</i> , da <i>W. De Hillern</i> - Musica di <i>Alfredo Catalani</i> Direttore <i>Arturo Basile</i> - Orch. Sinf. di Roma della RAI - Mº del Coro <i>Nino Antonellini</i> (V. nota)	11,30	Notizie del Giornale radio
22	Musica leggera dal Giappone 30 POLTRONISSIMA Controsettimanale dello spettacolo, a cura di <i>Mino Doletti</i>	11,35	LETTERE APERTE - Risponde lo psicologo <i>Dino Origlia</i>
23	GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	11,41	CANZONI DEGLI ANNI '60 — <i>Doppio Brodo Star</i>
24		12,15	Notizie del Giornale radio
		12,20	Trasmissioni regionali
		13	IL TEOREMA DI PITAGORA Un programma di <i>Faale e Torti</i> con <i>Paola Pitagora</i> e <i>Noris Fiorina</i> - Regia di <i>Roberto Bertea</i> 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute — <i>Simmenthal</i> 13,35 STELLA MERIDIANA: CATERINA VALENTE
		14	Juke-box (Vedi Locandina)
		14,30	Giornale radio — <i>Dischi Ricordi</i> 14,45 Tavolozza musicale
		15	Selezione discografica — <i>RI-FI Record</i>
		15,15	IL GIORNALE DELLE SCIENZE
		15,30	Notizie del Giornale radio
		15,35	Canzoni napoletane
		15,56	Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
		16	Pomeridiana Negli intervalli: (ore 16,30): Notizie del Giornale radio (ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti (ore 17,30): Notizie del Giornale radio
		18	APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati
		19	DISCHI VOLANTI, un programma di <i>Luigi Grillo</i> — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 19,23 Sì o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
		20,01	Antologia operistica
		21	Italia che lavora 21,10 <i>Silvio Gigli e Riccardo Mantoni</i> presentano: Ventimila leghe sopra i mari Trasmissioni realizzate a bordo della turbonave <i>Galileo Galilei</i> in navigazione da Genova a Sydney Bollettino per i naviganti
		22	GIORNALE RADIO
		22,10	IL TEOREMA DI PITAGORA - Un programma di <i>Faale e Torti</i> con <i>Paola Pitagora</i> e <i>Noris Fiorina</i> - Regia di <i>Roberto Bertea</i> (Replica)
		22,40	Le nuove canzoni
		23	Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
		24	GIORNALE RADIO
		22,30	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti LA MUSICA, OGGI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
		23	Rivista delle riviste - Chiusura

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 Storia dell'arte e storia locale nella Firenze medicea.
Conversazione di *Fernando Tempesti*
9,30 «All'aria aperta», settimanale delle vacanze per gli alunni delle Elementari: «La pesca con le lampare». Documentario di *Giovanni Romano*

10 — H. Isaac: «Quia dabit», Mottetto a quattro voci (Per la morte di *Lorenzo il Magnifico*) (Coro Polifonico della S.S. Annunziata, dir. E. Gori) • A. Caldara: Stabat Mater (Coro da camera dell'Università della California del Sud, dir. C. Hirst)

10,25 W. A. Mozart: Sonata in re magg. K. 284 (pf. W. Gieseking) • E. Grieg: Sonata in sol min. op. 13 per vl. e pf. (D. Oistrakh, vl.; L. Oborin, pf.)

11,10 F. Liszt: Ce qu'on entend sur la montagne, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Verizzi)
11,45 G. P. Telemann: Quartetto in sol magg. da «Tafelmusik» per fl., vl., ob. e continuo; Concerto in re magg. per tr., archi e continuo (A. Scherbaum, tr.; K. Grebe, clav.; Orch. Bach di Amburgo, dir. R. Stehli)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
12,20 A. Cateagari: Tre Sonate per clav. con vl. obbligato (revist. di R. Castagnone)
12,40 J. Rivier: Sinfonia in do magg. per orch. d'archi

12,55 Antologia di interpreti
Dir. K. Münchinger, sopr. E. Verloy, Festival Wind Quintet, clav. P. Wolf, bar. R. Stracciari, dir. L. Stokowski
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 R. Schumann: Carnaval op. 9 (pf. A. Brailowsky)
14,55 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO
G. F. Ghedini: Concerto dell'Albato, da «Moby Dick» di H. Melville, nella traduz. ital. di C. Pavese, per pf., vl., vc., voce recitante e orch.

15,30 Le Rossignol
Opera in tre atti di S. Mitusov
Musica di *IGOR STRAWINSKY*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

16,15 A. Seler: Quintetto in sol min. per org. e quartetto d'archi • C. P. E. Bach: Duetto in sol magg. per vl.; Marcia per tre e timp.

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Giovanni Passeri: Fuorisacca

17,15 F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la bem. magg. per due pf. e orch. (duo M.-J. Billard-J. Arais - Orch. dir. K. Ristenpart)

18 — NOTIZIE DEL TERZO
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 LETTERE DALLA PROVINCIA
Racconto di *Tommaso Landolfi*

19,15 CONCERTO DI OGNI SERA
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 Antigone Lo Cascio
Tre atti di *Giulio Gatti*
Regia di *Ottavio Spadaro*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

11,30/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Merrill-Styne: *People* (Hugo Wintherhalter) • Pallavicini-Carrisi: *Musica* (Al Bano) • Gigazzi-Capua: *Un colpo al cuore* (Mina) • Wilson-Love: *Good vibrations* (The Beach Boys) • Bernstein: *Maria* (p. Peter Nero) • Rehbein-Sigman-Kaempfer: *The world is new* (Frank Sinatra) • Thomas-Chiosso-Charand: *Questa sinfonia* (Carmen Villani) • Chirput: *Simon says* (1910 Fruitgum Co.) • Bardotti-Endrigo: *Canzone per te* (Sergio Endrigo) • Loewe: *On the street where you live* (Percy Faith).

SECONDO

10/La più bella del mondo: Lina Cavalieri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentina Cortese. Personaggi e interpreti del quarto episodio: Lina: *Valentina Cortese*; Teo: *Lina Cavalieri*; Rosa: *Giuliana Calandra*; Florindo: *Fiorenzo Fiorentini*; Il Maestro Molfetta: *Gigi Reder*; Nando: *Antonio Fattorini*; Jaeger: *Angiola Raggi*; Paolo Gervasio: *Antonio La Rana*; ed inoltre: *Virginia Benati*, *Elio Bertolotti*, *Roberto Bruni*, *Mario Carrara*, *Roberto Del Giudice*, *Maurizio Merli*, *Sergio Nicolai*, *Elena Persiani*, *Linda Scalerà*, *Mara Soleri*, *Stefano Varrale*.

TERZO

12,55/Antologia di interpreti

Direttore Karl Münchinger: Edvard Grieg: *Holberg Suite*, op. 40 (Orchestra d'archi da Camera di Stoccarda) • Soprano *Elisabeth Verloy*: Jean Philippe Rameau: *L'Impatience*, Cantata (Elisabeth Verloy, soprano; Walter Gerwig, liuto; Johannes Koch, viola da gamba; Rudolf Ewerhart, clavicembalo) • *Festival Wind Quintet*: Samuel Barber: *Musica d'estate*, per cinque strumenti a fiato (Susan Morris, flauto; Edward Marks, clarinetto; William Bebbster, oboe; Sue Wil-

logby, fagotto; William Capp, corno) • Clavicembalista *Paul Wolf*: Georg Friedrich Haendel: *Suite n. 3 in fa minore* • *Baritone Riccardo Stracciari*: Giuseppe Verdi: *Rigoletto*: «Pari siamo»; «Cortigiani, vil razza dannata»; «Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: «Si può?»; (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Lorenzo Molajoli) • Direttore *Leopold Stokowski*: Peter Iljich Ciaikovski: *Romeo e Giulietta*, ouverture fantasia (Orchestra Filarmonica di New York).

15,30/Le Rossignol

Personaggi e interpreti: Le Rossignol: *Reri Grist*; Le Pêcheur: *Loren Driscoll*; La Cuisinière: *Marina Picassi*; L'Empereur de Chine: *Donald Gramm*; 1° Envoyé: *Stanley Kolk*; 2° Envoyé: *William Murphy*; 3° Envoyé: *Carl Kaiser*; Le Chambelain: *William Murphy*; Le Bonze: *Herbert Beattie*; La Mort: *Elaine Bonazzi* • Orchestra e Coro dell'Opera Society di Washington diretti dall'Autore.

19,15/Concerto di ogni sera

Jean Sibelius: *Sinfonia n. 2 in re maggiore* op. 43 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Jorin Mamez) • Igor Stravinsky: *Petruska*, scene burlesche in quattro quadri: Festa popolare della settimana grassa - *Petruska* - Il Moro - Gran Carnevale e conclusione (morte di *Petruska*) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Mario Rossi).

20,30/Antigone Lo Cascio

Personaggi e interpreti: Antigone Lo Cascio: *Lilla Brignone*; Calogero Gravina: *Turi Ferro*; Chiarina Salvaggio, cugina del Lo Cascio: *Mila Vannucci*; Franco Salvaggio: *Carlo Delmi*; Il notaio Lo Re: *Emilio Balbo*; Teresa, governante di casa Lo Cascio: *Dora Calindri*; Maddalena Orofino: *Giuliana Loidice*; Il Sindaco: *Antonio Battistella*; Don Filippo: *Carmine Rosolino Bua*; Pietro Russo, capo massaro: *Umberto Spadaro*; Mimma, sua moglie: *Flora Marrone*; Santino, massaro: *Enzo Donzelli*; Cesira, sua moglie: *Winni Riva*; Luigi Russo: *Sergio Pignatelli*; Rino Russo: *Giuseppe Mando*; Palmira, moglie di Rino: *Valeria Sabel*; Sarno, figlio Spaccesi: *Giuseppeina*, moglie di Sarno: *Gianna Piaz*; Una ragazza: *Carla*

Comaschi: Un carabiniere: *Renato Campese*; Un uomo che porta un messaggio: *Giuseppe Chinnici*; Tre contadine: *Patrizia Ma, Gin Maino, Maria Grazia Spadaro*.

22,30/La musica, oggi

Luciano Berio: *Sequenza V* (trombone Vinko Globokar); *Rounds* (clavicembalista Mariolina De Robertis) • Giacinto Scelsi: *Quartetto n. 3* (Quartetto Nuova Musica: Massimo Coen e Mario Biffa, violini; Lilia Green, viola; Gino Lanzillotti, violoncello). (Registrazioni effettuate il 15 e 17 giugno 1968 dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna in Roma durante il concerto eseguito per l'Associazione «Nuova Consonanza»).

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Melrose-Oliver: *Dr. Jazz* (George Girard New Orleans Five) • Sullivan-Ruskin: *I may be wrong* (Vic Dickenson) • Chase: *23 red* (Woody Herman).

SEC./14,luke-box

Monti-De André: *La canzone di Marinella* (Mina) • Cassia-Tommasi: *Se non hanno niente da perdere* (Le Pecore Nere) • Del Conte-Censi-Zauli: *Ciao bello mio* (Vittoria Rafael) • Hatch: *Call me* (Walter Wanderley) • Nisa-Lojacion: *Vedo il sole a mezzanotte* (Alessandra Casaccia) • Harding-Davis: *Mister second class* (Spencer Davis Group) • Pagani-Anelli: *Acapulco* (Alberto Anelli) • Last: *Happy Luxembourg* (James Last) • David-Barachar: *Let me be lonely* (Dionne Warwick) • Rasbanti-Esposito: *Noi due sulla sabbia* (Corrado Francia).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Good Golly miss Molly (Little Richard) • Così ti amo (I Califini) • Yummy, yummy, yummy (Ohio Express) • L'aquilone (Gli alunni della Here) • am baby (The Marvellettes) • You don't know what you mean to me (Sam & Dave) • Street fighting man (Rolling Stones) • Un angelo blu (Equipe 84) • To wait for love (Herb Alpert) • Nel fondo del mio cuore (Mina) • Hush (Dee Purple) • Light my fire (Glo Feliciano) • Sentimento (Patty Pravo) • On the road again (Canned Heat) • Honey (Joe Tex) • Nella mia stanza (Rita Pavone) • Competition ain't nothing (Littel Carl Carlton) • Preghiera negra (Nevil Cameron) • Always something there to remind me (Dionne Warwick) • Se torni tu (Claude François) • New Orleans (Neil Diamond) • Se non me ne andrei (Trini Richard) • Groove (Holmes) • Mommy (Communicatives) • M'innamoro (Cilla Black) • 8th Wonder (King Curtis).

Le più belle pagine della Wally



Renata Tebaldi, la protagonista

L'ULTIMA OPERA DI CATALANI

21 nazionale

La sesta e ultima opera di Alfredo Catalani andrà in scena il 20 gennaio 1892 alla «Scala» di Milano. Due anni dopo Catalani moriva, consumato da una lunga malattia. A questo suo addio Catalani si preparò a lungo, con uno scarpolo maggiore ancora che per le opere precedenti. Il soggetto lo trovò in un racconto d'appendice sulla Persveranza. Che cosa l'abbia affascinato in quel racconto della De Hillem è difficile dire. Die Geyerwally (Wally dell'avvoltoio) ha nulla, apparentemente, di interessante. Un po' l'amore fatalmente negato, un po' la forza morale della protagonista, un po' l'ambiente di montagna, un po' quell'essere continuamente sospesi a tragici eventi, che dalle pagine d'appendice si riduceva più ostile. Si pensi: Verdi non lo sosteneva affatto, l'editore Ricordi che possedeva le sue due ultime opere, Loreley e, appunto, La Wally, ostacolava il noleggio delle partiture, il suo concittadino Puccini metteva successi continui, il giovane Mascagni era portato sulla cresta dell'onda da opere che Catalani non riteneva buone. La Wally era insomma la grande occasione per un teatro di «passioni vere, genuine», capace di porre l'autore ad antagonista dei grandi protagonisti del melodramma italiano, dal cui novero, si era, giocoforza, Catalani doveva escludersi. Ma mancò nuovamente il dramma, come in tutte le sue opere. Sulla carta ce n'era d'avanzo: rancori, punizioni, burle atroci, vendetta, tentativo d'omicidio, salvataggio in extremis, l'amore sulla neve, la valanga, il suicidio. Una tragedia a tinte forti, dunque. E invece ne uscì un'opera, Catalani non afferrò mai il senso esteriore ma vitale del gesto drammatico nel melodramma: sospettava continuamente l'orpello, o — come si diceva — l'effetto. E ci fu, certamente, un melodramma privo di dramma; ci sarà ancora dopo di lui, c'era, fuori d'Italia (poggiato su differenti ma solide ragioni filosofiche). Ma nel suo tempo c'era un tipo di melodramma che era quello che i tempi volevano: ignorarlo o respingerlo significava estraniarsi. Bisognava se mai avere la forza di rompere le strutture minuziosamente, a cominciare dal libretto, ma Catalani non ebbe quella forza e accettò tutte le convenzioni del libretto, salvo poi a non volerle intonare, eludendo le premesse e il dramma. Si isolò e fu un estraneo nel suo tempo; e non fece scuola, non ebbe neanche un imitatore. L'autore fu in alcuni momenti grande, e nella Wally più unitariamente che altrove: grandezza di una piccola poesia crepuscolare, di una vena tenera e malinconica ma autentica: e le pagine che oggi saranno trasmesse lo confermano pienamente, soprattutto i due preludi (3° e 4° atto) e la celebre aria di Wally «Ebben, ne andrò lontana».

Protagonista dell'opera, Renata Tebaldi. Accanto a lei, Giacinto Prandelli nella parte di Hagenbach, Dino Dondi in quella di Gellner e Silvio Maionica in quella di Strominger. Cantano inoltre Pinuccia Perotti (Walter) e Dimitri Lopatto (Il Pedone).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mhz) - Milano (102,2 Mhz) - Napoli (103,9 Mhz) - Torino (101,8 Mhz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,00 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 609 pari a m 353,7, dalle stazioni di Catania O.C. su kHz 600 pari a m 40,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,05 Acquerello italiano - 0,36 Musica in celluloide - 1,06 Appuntamento con Kay - Winding, Aura D'Angelo, Faubert, e altri. The Rolling Stones, Gianfranco Intra, Fausto Cigliano, Wanda Ronanelli e Max Raffeng - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,36 Antologie operistiche - 4,06 Abbiamo scelto per voi: partecipano le orchestre di Giovanni Fenati, Werner Müller, Cyril Stapleton; i cantanti Cliff Richard, Caterina Caselli, Dino;

il quintetto Dino Piana, il duo vocale Bud e Travis e il solista di chitarra Franco Carri - 5,36 Musica per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,15 The Field near and far. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Dialoghi in libreria, a cura di Gennaro Auletta - letture di fine cinema, di Giacinto Giacinto - Pensiero della sera. 20,15 Claudel chrétien optimiste. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,30 Posibile vprassina in Raggovori. 21,45 La Iglesia mira al mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,40 Maestri russi - di ieri e di oggi. - Radiorchestra diretta da G. Nussio.

Solista H. Hunger. 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Temi da film. 13,10 Il romanzo a puntate. 13,20 Orchestra Radiosa. 13,50 Musica. 14,15 Notiziario. 14,45 Maestri. 15,15 L'opera di F. Flotow (Orch. e Coro della RAI di Torino dir. F. Molinari Pradelli). 17,45 gioventù. 18,05 Tre stelle. 18,30 Ascoli. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Album di alow. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Settimanale sport. 20,30 Parità musicali dell'arte vocale italiana. A. Scariotti. • Santa Teodora - oratorio in due parti per soli, coro, orch. d'archi, organo e cembalo (Realizz. ed elabor. di G. Piccoli e L. Tincinelli-Fattori, sopri: M. Minetto, mezzosopr. H. Handt, ten. J. Loomis, bar. G. Scariotti, clavi: H. G. Scariotti, org. - coro e Orch. della RSI, dir. E. Loehrer). 21,30 Ritmi. 22,05 Casella postale. 22,30 Piccolo bar con G. Pelli al pianoforte. 23 Notiziario-Attualità. 23,30, 23,30 Notturno.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musicale». 16 Dalla RDRS: «Musica meridionale». 17 Radio della Svizzera italiana: «Radio Svizzera». 18 Radio gioventù. 18,30 Codice e vite. 18,45 Dischi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasmissione da Basilea. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,45 La voce di Al Bano. 21 Scene segrete: aspetti vari di vita e cultura. 22-23 Club 67.

1 PEZZO PER VOLTA



potrete formarvi
una splendida
batteria
da cucina

tinnox®

l'apprezzato, elegante, funzionale
termovasellame in acciaio inossidabile 18/10

FONDO TRIPLODIFFUSORE

in inox 18/10 argento e rame, brevettato

Manici in melamina, intercambiabili.
Il termovasellame che conserva il calore
a lungo, anche lontano dal fuoco.

CALDERONI fratelli

Casale Corte Cerro (Novara)

questa
sera in
Arcobaleno
alle ore
20,30

calze

rtalion*

morbide, resistenti,
trasparenti, superelastiche

*marchio registrato della Bemberg s.p.a.

martedì

T

NAZIONALE

Per Torino e zone collegate,
in occasione del XVIII Sa-
lone Internazionale della
Tecnica

10-11,35 PROGRAMMA CINE-
MATOGRAFICO

18,15 GIROTONDO

(Orologi Nivada - Patatine San
Carlo - Herbert Italiana s.a.s.
- Tè Star)

la TV dei ragazzi

a) IL VIAGGIO DI NINO

Album di Giocagìo

Programma per i più piccini
in collaborazione con la BBC
a cura di Marcella Curti
Gialdino e Maria Luisa De
Rita

Disegni di Nada Buček
Presenta Nino Fuscagni
Regia di Marcella Curti Gial-
dino

GONG

(Superintetticida Grey - Nuo-
vo Omo)

b) NEL CUORE DEI CONTI-
NENTI

Verso le Indie

di Guglielmo Valle
con la collaborazione di
Mario Maffucci
Musiche a cura di Mario Pa-
gano
Presentano Cecilia Tode-
schini e Antonio La Raina
Regia di Piero Panza

19,15 ORIZZONTI
DELLA SCIENZA
E DELLA TECNICA

Programma a cura di Giulio
Macchi
con la collaborazione di
Giulio Mandelli e Raimondo
Musu
(Replica)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Monda Knorr - Caffettiera
Moka Express - Prodotti Ge-
mey - Bitter S. Pellegrino -
Apparecchiature per riscaldamento Olmar - Doria Crackers
Biscotti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Rosso Antico - Aspirina per
bambini - Prodotti Singer -
Invernizzi Millone - Bemberg
- Totocalcio)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Reti Ondaflex - (2) Pen-
ne Bic - (3) Omogeneizzati
al Plasmon - (4) Macchine
per cucire Necchi - (5) Con-
fezioni Cori

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Massimo Sara-
centi - 2) Slogon Film - 3) Pro-
duzioni Cinetelevisive - 4) Ro-
berto Gavioli - 5) Film Made

21

LA VEDOVA SCALTRA

di Carlo Goldoni
Personaggi ed interpreti:
Rosaura, vedova

Valeria Moriconi
Eleonora, sua sorella
Silvana De Santis
Pantalone de' Bisognosi
Piero Nuti

Il dottore Lombardi

Adolfo Belletti

Milord Runeblif, inglese

John Francis Lane

Monsieur Le Blau, francese

José Quaglio

Don Alvaro de Castiglia,

spagnuolo Mario Scaccia

Il conte di Bosco Nero,

italiano Paolo Ferrari

Marionette, cameriera

Adriana Innocenti

Arlenchino, cameriere

Ireneo Petruzzi

Birif, cameriere Alfredo Piano

Foletto, lacchè

Donato Castellaneta

Primo cantante Luigi Palchetti

Secondo cantante

Pier Antonio Barbieri

Polisseno Luciano Virgilio

Prudenzio Sandro Pizzochero

Scene di Davide Negro

Costumi e decorazioni di

Emanuele Luzzati

Musiche originali di Gian-

carlo Chiaramello

Regia di Franco Enriquez

Spettacolo realizzato in col-
laborazione con la Compagnia
dei Quattro diretta da
Franco Enriquez

Nel primo intervallo:

DOREMI'

(Cosmetici Venus - Lucido

Kiwi - Ignis)

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

18-18.45 ROMA: ASSEGNA-
ZIONE DEL XX PREMIO
ITALIA PER LA RADIO E
PER LA TELEVISIONE
Telecronista Luciano Luisi

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Promozioni Immobiliari Ga-
betti - Kop - Gaslini - Patati-
na Pai - Essogas - Amaro 18
Isolabella)

21,15

EUROPA GIOVANI

a cura di Giampaolo Cresci
Undicesima puntata

DOREMI'

(Talco Aluette - Sottilette
Kraft)

22,30 CIAO MAMMA

Quiz a premi di Paolini e
Silvestri

Presenta Vittorio Adorni

con Liana Orfei

Complesso diretto da Ric-
cardo Vantellini

Regia di Francesco Dama

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Auf den Spuren der
Antike

« Olympia und Delphi -
Filmbild von C. W.
Ceram

Verleih: STUDIO HAM-
BURG



Wilma Golch canta nello spettacolo di quiz a premi
«Ciao mamma», che va in onda alle 22,30 sul Secondo

ore 21 nazionale

LA VEDOVA SCALTRA



Da sinistra: Piero Nuti (Pantalone), Paolo Ferrari (il conte di Bosco Nero), John Francis Lane (Milord Rubenif) e Valeria Moriconi (la vedova Rosaura)

Rimasta vedova in età ancor giovane, la bella cognata di Pantalone de' Bisognosi è contesa da quattro cavalieri: uno spagnolo, don Alvaro; un francese, Le Blau; un inglese, Milord Rubenif; ed un italiano, il conte di Bosco Nero. Ella non sa decidersi quale scegliere perché ognuno dei quattro, pensa donna Rosaura, ha il suo merito e le sue stravaganze: «L'italiano è fedele, ma troppo geloso; l'inglese è sincero, ma incostante; il francese è galante, ma troppo affettato e lo spagnolo è amoroso ma troppo grave». Per trarsi d'impaccio, la bella donna ricorre ad un'astuzia tutta femminile. Farà credere a ciascuno dei suoi spasimanti di essere pazzamente innamorata di lui, fingendo di volta in volta di essere una dama spagnola, inglese, francese ed italiana. Tre si lasciano facilmente sedurre dalla sua scaltra civetteria, soltanto il conte di Bosco Nero le dichiara di voler rimanere fedele alla donna cui ha già promesso il suo cuore. In tal modo Rosaura può fare la sua scelta senza esitazioni e dona la sua mano al fedele innamorato. Lo spagnolo e l'inglese se ne vanno, l'uno sdegnato per l'affronto recato alla nobiltà del suo sangue e del suo animo, l'altro deluso da una scelta che, a suo parere, ha sacrificato i suggerimenti della ragione agli impulsi del sentimento. Rappresentato per la prima volta durante il carnevale del 1748, questo lavoro segnò nella produzione goldoniana il passaggio dalla commedia dell'arte alla commedia dei caratteri.

ore 21,15 secondo

EUROPA GIOVANI

Con questa puntata termina l'inchiesta sui giovani europei, dopo undici appuntamenti settimanali con i telespettatori. L'ultima trasmissione è dedicata all'amore. Si tratta di un tema tradizionale e pur sempre attuale per i giovani, un argomento che nel nostro tempo si carica di nuovi contenuti e di nuovi aspetti. L'inchiesta accennerà quindi a taluni problemi: l'educazione sessuale all'estero e in Italia, come i fidanzati si preparano al matrimonio e quali sono le difficoltà o i motivi di approffondimento umano che incontrano le giovani coppie di sposi. Naturalmente, dati i limiti dell'inchiesta, non si potranno offrire su temi così complessi delle conclusioni definitive, ma si cercherà di offrire alcuni dei loro aspetti più significativi, attraverso testimonianze e casi tratti dalla vita reale.

ore 22,30 secondo

CIAO MAMMA

Wilma Goich, Robertino, Mal e Vittoria Raffael sono i quattro ospiti canori di turno nel telequiz sportivo presentato da Vittorio Adorni con Liana Orfei. La Goich eseguirà una canzone dal titolo Finalmente, mentre Robertino interpreterà uno dei suoi ultimi successi, Suona suona violino. Mal, ex vocalist del complesso dei «Primitives» e affermazione dell'ultimo «Cantagiro», interpreterà Bambolina; Ciao bello mio è il titolo del motivo che sarà eseguito da Vittoria Raffael una giovane e promettente cantante. Come di consueto sono in palio per i quiz sportivi 120 raggi d'oro, ognuno del valore di cinquemila lire.

CALENDARIO

IL SANTO: Commemorazione della Beata Vergine Maria detta della Mercede.

Altri santi: Gerardo vescovo e martire, Rustico vescovo e confessore, Pacifico sacerdote.

Il sole a Milano sorge alle 6,13 e tramonta alle 18,18; a Roma sorge alle 5,59 e tramonta alle 18,04; a Palermo sorge alle 5,57 e tramonta alle 18,01.

RICORRENZE: Nel 1835 muore a Parigi il musicista compositore Vincenzo Bellini. Opere: *Norma*, *La Sonnambula*. Nel 1896 nasce a St. Paul (Stati Uniti) lo scrittore Francis Scott Fitzgerald, efficace descrittore dell'America degli anni Venti e Trenta. Opere: *Il grande Gatsby*, *Tenera è la notte*, *Belli e dannati*, *L'età del jazz*, *Racconti*.

FENSIERO DEL GIORNO: Ogni potere umano è composto di tempo e di pazienza. (H. de Balzac).

per voi ragazzi

Ultima tappa de *Il viaggio di Nino*, programma dedicato ai telespettatori più piccini. Nino Fuscagni, per salutare i suoi amici, ha scelto una bella storia in cui si parla di un cavalluccio marino che scopre un favoloso tesoro in una grotta di corallo. Enrico e Cecilia illustreranno un breve film dal titolo *Giochi sulla spiaggia*, e nareranno la fiaba di una colomba che non sapeva costruire il nido. Poi arriverà Stefanel con i suoi giocattoli ed eseguirà il balletto del guardiano e del gregge. Subito dopo andrà in onda la quarta puntata del programma *Nel cuore dei continenti*, che ha per tema «Verso le Indie». Una visita ad un Paese che ha sempre esercitato un fascino misterioso, un richiamo suggestivo. L'India cantata da Rudyard Kipling, raccontata da Emilio Salgari in un intero ciclo di fortunati romanzi di avventura. Appariranno, nel corso della trasmissione, episodi interpretati da famosi personaggi, cari ai pubblici dei ragazzi: Sandokan, Tremal-naik, Kammamuri. Primi a battere l'Atlantico in cerca dell'India furono i Portoghesi; già dai primi decenni del secolo XIV essi avviarono le loro navi lungo le coste atlantiche dell'Africa, per esplorarle. In serata, i più grandi potranno assistere, sul Secondo Programma, al quiz sportivo *Ciao mamma*, presentato da Vittorio Adorni.

TV SVIZZERA

7.55 Da Berna: IL DIBATTITO SULLA POLITICA ESTERA. Ripresa diretta 18.55 per i PICCOLI: «Minimondo».

«Il soldatino di piombo» e «La mucca del gnomo».

19.10 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19.15 TV-SPOT

19.20 RICCARDO CUOR DI LEONE.

Telefilm della serie «Le avventure di Robin Hood» interpretato da Richard Greene, Patrick Barr, Alexander Gauge, Archie Duncan

19.45 TV-SPOT

19.50 PORTA APERTA. Programma allestito in collaborazione con i giovani.

«Dietro i microfoni della RSI», 1ª parte. Realizzazione di Sergio Geni

20.15 TV-SPOT

20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20.35 TV-SPOT

20.40 IL REGIONALE

21 Un uomo e la sua musica: FRANK SINATRA. Partecipano: Nancy Sinatra e l'orchestra di Nelson Riddle e Gordon Jenkins

21.50 Volti dell'Asia: L'INDIA ALLE SOGLIE DEL FUTURO. Realizzazione di Hans Walter Berg

22.35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22.40 TELEGIORNALE. 3ª edizione

INVITO A CENA.

"Intermezzo", 24 settembre 1968, Ore 31,10.
Gentile Signora,
La invitiamo ad intervenire con la sua Famiglia alla cena
che avrà luogo questa sera, davanti a tutti gli schermi televisivi.
Potranno servite varie specialità di fritto croccante e leggero.
Olio di Semi Gaslini

24 settembre
martedì

TERZO

- | | | |
|---|--|--|
| <p>30 Benvenuto in Italia
 30 Segnale orario
 Musica stop - 1^a parte</p> | <p>6 PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Maria Pia Fusco
 Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio</p> | <p>24 settembre
 martedì</p> |
| <p>7 Giornale radio
 Musica stop - 2^a parte (Vedi Locandina)
 37 Pari e dispari
 48 LE COMMISSIONI PARLAMENTARI</p> | <p>7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno
 7,43 Billardino a tempo di musica</p> | |
| <p>8 GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
 — Doppio Brodo Star
 30 LE CANZONI DEL MATTINO
 con Giorgio Gaber, Miranda Martino, Mario Abbate, Ornella Vanoni, Nico Fidenco, Orietta Berti, Claudio Villa, Wilma Goich, Peppino di Capri</p> | <p>8,13 Buon viaggio
 8,18 Pari e dispari
 8,30 GIORNALE RADIO
 8,40 Agostino Straulino vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Palmolive</p> | |
| <p>9 Parole e cose — Manetti & Roberts
 05 Colonna musicale
 Musiche di De Falla, Fain, Steiner, Mendelssohn, Albeniz, Anderson, J. Strauss, Styne, Stevens, Lecuona, Prokofiev, Gerashwin, Ellsworth-Morgan, Liszt, Beaud, Dvorak</p> | <p>9,09 COME E PERCHÉ
 Corrispondenza sui problemi scientifici — Galbani
 9,15 ROMANTICA — Cirio
 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei
 9,40 Album musicale — Manetti & Roberts</p> | |
| <p>10 Giornale radio
 05 Le ore della musica - Prima parte
 Io che non vivo senza te, Happy together, Il mondo nei tuoi occhi, Scott, Sole spento, Nun è peccato, Twelfth street rag, Deborah, Les parapluies de Cherbourg, La mer, What's new Pussycat?, La musica è finita, Je reviens, Dessinando, Le ira sorelle, Per qualche dollaro in più, Se l'amore c'è, When the ship comes in, Maria la-o, Viva Maddalena, Canciones populares catalanes, Smetana: La Moldava (poema sinfonico) — Ecco</p> | <p>10 LA PIU' BELLA DEL MONDO: LINA CAVALIERI
 Originale radiofonico di Antonietta Drago - 5^a episodio - Regia di F. Crivelli (V. Locandina) — Invernizzi
 10,15 JAZZ PANORAMA — Olio di oliva Carapelli
 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce
 10,40 LINEA DIRETTA
 I più noti cantanti al telefono - Una produzione di Dino De Palma e Leone Mancini — BioPresto</p> | <p>10 Musiche clavicembalistiche
 V. L. Ciampi: Tre Sonate: in fa magg.; in si bem. magg.; in re magg. (clav. F. Garilli) • J. S. Bach: Concerto in sol min. dall'op. IV n. 6 di A. Vivaldi (clav. L. Sgrizzi)
 10,25 A. Roussel: Trio op. 40 per fl., vln a e vc. (J. Baker, fl.; L. Fuchs, vln; H. Fuchs, vc.) • D. Scioatakovici: Trio in mi min. op. 67 per pf., vl. e vc. (Trio Ceko)</p> |
| <p>11 — Spic & Span
 22 Ritratti di scrittori, a cura di Libero Bigiaretti: «Grazia Deledda»
 — Soc. Arrigoni
 30 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte</p> | <p>11 Ciak - Rotocalco del cinema, a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
 11,30 Notizie del Giornale radio
 11,35 LETTERE APERTE - Risponde Giulietta Masina
 11,45 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 — Mira Lanza</p> | <p>11,05 SINFONIE DI ANTON BRUCKNER
 Sinfonia n. 9 in re min. (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. Z. Mehta)</p> |
| <p>12 Giornale radio
 05 Contrappunto
 36 Si o no
 41 Quadermetto — Vecchia Romagna Buton
 47 Punto e virgola</p> | <p>12,15 Notizie del Giornale radio
 12,20 Trasmissioni regionali</p> | <p>12,10 «Il dono» di Aldous Huxley. Conversazione di Romano Costa
 12,20 C. Debussy: La Boite à jouloux, balletto (Orchestra, di A. Caplet) • H. Tiesens: Tre Tempi da «Salammbo», balletto op. 34</p> |
| <p>13 GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
 — Amaro Cora
 20 Adriano Celentano presenta: Adriano-Club</p> | <p>13 Non sparate sul cantante
 Un programma scritto e presentato da Renato Izzo - Regia di Silvio Gigli — Falqui
 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute
 13,35 Luisa Rivelli e Pippo Baudo presentano: LE SETTE BELLE - Retrospectiva musicale di D'Onofrio e Nelli - Regia di Berto Manti — Caffè Lavazza</p> | <p>13,10 Recital del violinista André Gertler con la collaborazione della pianista Diane Andersen
 T. Albinoni: Sonata in la min., dalle Sonate op. 6 per vl. e clav. • B. Bartok: Sonata per vl. solo • D. Milhaud: Sonata n. 2 • G. Enescu: Sonata in la min. op. 25 «dans le caractère populaire roumain»</p> |
| <p>14 Trasmissioni regionali
 Listino Borsa di Milano
 45 Zibaldone italiano</p> | <p>14 Juke-box (Vedi Locandina)
 14,30 Giornale radio
 — Dischi Celentano Clan
 14,45 Appuntamento con le nostre canzoni</p> | <p>14,30 Pagine da «SI J'ETAIS ROI»
 opera comica in tre atti di A. Dennery e J. Bréail
 Musica di Adolph Adam
 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)</p> |
| <p>15 Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
 — Durlum
 10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte
 45 Un quarto d'ora di novità</p> | <p>15 Pista di lancio — Saar
 15,15 PIANISTA ARTHUR SCHNABEL (Vedi Locandina)
 15,30 Notizie del Giornale radio
 15,35 Un sombrero di speranza. Servizio speciale di Alfredo Provenzali
 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi</p> | <p>15,30 CORRIERE DEL DISCO
 P. I. Ciaikowski: Trio in la min. op. 50 per vl., vc. e pf. (Trio Suk) (Disco Supraphon)</p> |
| <p>16 Programma per i ragazzi: Avventure sui sette mari, a cura di Giorgio ed Edda Moser VIII. «Il signore degli abissi» - Regia di Massimo Scaglione
 30 COUNT DOWN, un programma di Anna Carlini e Giancarlo Guardabassi</p> | <p>16 Pomeridiana
 Negli intervalli:
 (ore 16,30): Notizie del Giornale radio
 Medaglie per voi
 Appuntamento con gli olimpionici di ieri
 (ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
 (ore 17,30): Notizie del Giornale radio</p> | <p>16,10 COMPOSITORI CONTEMPORANEI
 I. Vidor: Quartetto per archi (Quartetto Parrinelli); Esercizi per ventinque strumenti a fiato (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. D. Paris)
 16,40 A. Vivaldi: Concerto in do magg. per ottavino, clav. e orch. (W. Heim, ottavino; L. Bernstein, clav. - Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein)</p> |
| <p>17 Giornale radio
 Dolcissimo Lombardo Pieretti<</p> | | |

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,15/- Il Ponte dei Sospiri -
di Michele Zévaco

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del decimo episodio: Rolando: Warner Bentivegna; Bembo: Mario Feliciani; Scalabrino: Adolfo Geri; L'Arctino: Alfredo Bianchini; Bianca: Aurora Gancian; Alfonso: Giorgio Gusmano; Un cameriere: Angelo Zanobini; ed inoltre: Giampiero Becherelli, Corrado De Cristoforo, Maria Pia Nardon, Virgilio Zermiz.

20,15/- Paride ed Elena -
di Gluck

Personaggi e interpreti dell'opera: Elena: Magda Laszlo; Paride: Lajos Kozma; Amore: Valeria Mariconda; Pallade: Linda Vajna; Una voce di soprano: Lorenza Canepa; Un troiano: Doro Antonelli. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI. Direttore: Mario Rossi. Maestro del Coro Giulio Bertola.

SECONDO

9,40/Album musicale

Dalle opere di Giacomo Puccini: Tosca: «Ora stammi a sentir», duetto (Renata Tebaldi, soprano; Giuseppe Campora, tenore - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede); Turandot: «In questa reggia» (soprano Maria Callas - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Tullio Serafin).

10/La più bella del mondo:
Lina Cavalieri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentina Cortese. Personaggi e interpreti del quinto episodio: Lina: Valentina Cortese; Nunziata: Rosa Ricci; L'annunciatore: Bruno Cirino; ed inoltre: Mario Carrara, Roberto Del Giudice, Leo Gavero, Valentino Macchi, Maurizio Merli, Sergio Nicolai, Giacomo Ricci, Stefano Varriale.

11,45/Le canzoni
degli anni '60

Mogol-Soffici: Cento giorni (Caterina Caselli) • Calabrese-Calvi: My

wonderful bambina (Nicola Ari-
gliano) • Fornaci-Umiliani: Le ore
del sole (Orietta Berti) • Beretta-
Del Prete-Mogol-Celentano: Una fe-
sta sui prati (Adriano Celentano)
• Maresca-Pagano: Sull'acqua (Gi-
lietta Cinquetti) • Bernet-Mogol-Ge-
rard: Riderà (Little Tony) • Ber-
tini-Di Paola: Conta le stelle (Jenny
Luna) • Silvestri-Paolini-Vantellini:
Una domenica così (Gianni Mo-
randi) • Pallavicini-Gotz: Monsieur
(Petula Clark) • Ferrara: Sono uno
di voi (Paolo Ferrara).

15,15/Pianista
Arthur Schnabel

Franz Schubert: Allegretto in do
minore. Improvviso in do minore
op. 90 n. 1.

20,40/Orchestra diretta
da Cyril Stapleton

Stapleton: My sad girl • Keith: Yel-
low bird • Anonimo: Cielito lindo
• Hill: The last round up • Hatch:
Down town • Heymann: Live laugh
and love • Woodman: El Cordobes.

TERZO

14,30/Pagine dall'opera
- Si j'étais Roi -
di Adolph Adam

Atto primo: «Pescator lascia ormai
che la sponda» - «E' Zefori com-
pagno fido» - «Voi? Voi?» - «La
Principessa! Il destino contro me
d'armarsi mai non cessa» • Atto
secondo: Preludio - Finale: «Ma
pria si dee un'ultima coppa svuo-
tare» • Atto terzo: «Ahimè ei m'
abbandona» - Finale: «Dio della
guerra» (Personaggi e interpreti:
Zelide: Mafalda Micheli; Ne-
mea: Bruna Rizzoli; Zephoris: Et-
tore Babini; Pifear: Gino Matterna;
Il re: Renato Capecchi; Kador:
Vito De Taranto; Zizeli: Ottavio
Garaventa - Orchestra Sinfonica e
Coro di Milano della Radiotelevisi-
one Italiana diretti da Fulvio
Vernizzi - Maestro del Coro Giulio
Bertola).

19,15/Concerto di ogni sera

Domenico Scarlatti: Tre Sonate: in
mi maggiore L. 430 - in la maggiore
L. 483 - in sol maggiore L. 209 (pian-
ista Vladimir Horowitz) • Franz
Joseph Haydn: Quartetto in si be-
molle maggiore op. 33 n. 4, per ar-

chi: Allegro moderato - Allegretto -
Largo - Presto (Quartetto Weller:
Walter Weller, Alfred Stolar, violi-
ni; Helmut Weis, viola; Ludwig
Beil, violoncello) • Franz Schu-
bert: Fantasia in fa minore op. 103
per due pianoforti (duo pianistico
Vitja Vronsky-Victor Babin) • Mau-
rice Ravel: Trio in la minore per
pianoforte, violino e violoncello:
Moderato - Pantoum - Passacaglia -
Animato (Trio Beaux Arts: Men-
hem Pressler, pianoforte; Daniel
Guilet, violino; Bernard Green-
house, violoncello).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Programma della seconda parte:
Conrad: The continental (Jack
Shaindlin) • Ferrao: Coimbra (Stan-
ley Black) • Martino: Baciarsi per
domani (Frank Todd) • Kiessling:
A la bonheur (Heinz Kiessling)
• Martin: Bahama sound (George
Martin) • Reed: I'm coming home
(Paul Mauriat) • Siegel: Ma belle
(Teo Fersit) • Giraud: Melodie per
due (Helmut Zacharias) • Akst: Am
I blue (Clebano Strings) • Miner-
bi: Lady love (Aldo Pagni).

SEC./10,15/Jazz panorama

Harding-Clinton: Boo-wah-boo-wah
(Cab Calloway) • Stock-Rose-Lewis:
Blueberry hill (L. Armstrong and
Al. Stars) • Venable-Armstrong:
I was a fool when I met you
(Bobby Hackett) • Carter: My fa-
vorite blues (Benny Carter).

SEC./14/luke-box

Bardotti-Morriconi: Cuore di ra-
gazzo (Dino) • Amurri-Bricusse:
Quasi donna (Milena) • Rossi:
Kamishimori: L'agilone (Gli
Alunni del Sole) • Marini-Bertero-
Magni: Delfino time n. 2 (I Delfini)
• Favata-Pagani: Hey, ragazzo (Al-
berto Oro) • Parazzini-Mescoli:
Quando la simpatia diventa amore
(Manili Sebastiani) • Kanzen-
Ippress: Che ragione c'è (Franco
Fajlla e I Beats) • Gray: Supercar
(Nelson Riddle) • Rex-Saulle-Cal-
zolari-Lungos: Come un'ombra (Pi-
ter e I Funambuli) • Argenio-Conti-
Cassano: Melodia (Isabella lan-
netti).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Baby come back (The Equals) •
Mi sento felice (Box Tops) • My
way of life (Frank Sinatra) • Hey
Jude (Beatles) • Applausi (Cama-
leont) • Help yourself (Tom Jones)
• La luna è bianca, la notte è nera
(Rokes) • The House that Jack
built (Aretha Franklin) • Amen
(Otis Redding) • Un ragazzo che
ti ama (Herb Alpert) • People got
to be free (The Rascals) • Hip
city (Jr. Walker & The All Stars)
• I, 2, 3, red light (1910 Fruitgum
Co.) • Ma che bella giornata
(Ugolino).

Commedia di Yves Chatelain



Silvia Monelli sarà Solange

CENETTA A DUE INTERROTTA

21,10 secondo

Da tempo Robert, irresistibile conquistatore,
cerca di convincere la bella Solange, moglie
del suo amico Fressinet, a ventrili a fare
una visita nella sua garçonne. Approfit-
tando di un improvviso viaggio del marito,
Solange, dopo avere giudiziosamente accom-
pagnato il consorte fin davanti alla stazione,
si decide ad accettare l'invito di Robert. Il
quale, naturalmente, ha attrezzato il suo ap-
partamento da scopol per la grande oc-
casione: cena fredda, champagne di marca,
vini di vent'anni, luci sapientemente soffuse
e fiori ben disposti un po' dappertutto con
molto buon gusto. Ora Robert impaziente-
mente attende lo squillo del campanello.
Solange arriva puntuale e l'emozione di Ro-
bert è tale da fargli commettere a ripetizione
una serie di piccole gaffes che però vengono
superate con spirito da Solange, evidente-
mente anche fin troppo ben disposta. Poi,
grazie anche ad un disco galeotto, l'atmo-
sfera fra i due si fa intima: sul più bello ad
un tratto si sente squillare il campanello
della porta d'ingresso. I due credono si
tratti di un errore e non vanno nemmeno
ad aprire; dato però che il campanello con-
tinua a squillare, a Robert sorge l'orribile
dubbio che si tratti proprio di Fressinet, il
quale avrebbe architettato la falsa partenza
per sorprenderli sul fatto. La situazione
può diventare drammatica. Ma Solange,
dopo aver rassicurato l'amore che il ma-
rito è veramente partito e che non tor-
nerà fino al giorno seguente, apre cora-
giosamente la porta. Sulla quale c'è un si-
gnore, dichiarando di chiamarsi Lalande,
si precipita ad abbracciare Robert: questi,
lentamente, finisce per riconoscere un ve-
cchio compagno di università perduto di vi-
sta da oltre dieci anni. Lalande spiega che
è lì per un caso: alla stazione ha incontrato
un vecchio compagno di università, Fressi-
net appunto, il quale gli ha fornito l'indirizzo
di Robert.

L'imbarazzo di Robert e di Solange è gran-
de, anche perché Lalande crede di trovarsi
di fronte alla legittima moglie di Robert.
Ma non c'è da preoccuparsi: Lalande si
assende Lalande sperando che la sua sia
una visita breve. Senonché Lalande in quel
delizioso appartamento mostra di trovarsi
perpetuamente a proprio agio, accetta un
bicchiere di vino come aperitivo, va in ba-
gno, si fa offrire la cena che consuma da
solo, dato che Robert e Solange l'appeti-
to passato da un pezzo. Inoltre Lalande
non esita a mettere Robert in difficoltà nar-
rando le trascorse imprese amorose del suo
amico: ad una moglie moderna, egli dice,
è consentito raccontare tutto. Ad un certo mo-
mento l'esasperazione di Solange raggiunge
il colmo, il contegno di Lalande le provoca
una forte emersione. E c'è di peggio: Lalande
considera ovvio il fatto che, per quella
notte, gli verrà data ospitalità nell'apparta-
mento. Come quella che doveva essere
una piacevole «cenetta a due» si concluda,
i lettori potranno scoprirlo ascoltando la
commedia: anche perché, proprio alla fine,
c'è un divertente e imprevedibile «pato-
lo». Personaggi e interpreti della commedia: So-
lange: Silvia Monelli; Robert: Guido Marchi;
Lalande: Giampaolo Rossi. Regia di Alessan-
dro Brissoni. Traduzione di Roberto Rebor.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di fre-
quenza di Roma (100,3 MHz) - Milano
(102,8 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino
(101,8 MHz).

11,12 Musica leggera - ore 15,30-16,30
Musica leggera - ore 21-22 Musica da ca-
mera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,00: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 645 pari a m 355, da Milano 1 su
kHz 699 pari a m 333,7, dalle stazioni di
Caltanissetta G.C. su kHz 6080 pari a
m 40,50 e su kHz 6515 pari a m 31,53 e
dal canale di Filodiffusione.

0,06 Due voci per la musica (Un pro-
gramma di Francesco Forti) - 1,08 Danze e cori
da opere - 1,36 Sette note in allegria -
2,06 Cocktail musicale - 3,06 Nuove leve
della canzone italiana - 3,36 Ouvertures e
intermezzi tra opere - 4,06 Tolevolza musi-
cale - 5,36 Musiche per un buon giorno.
Tra un programma e l'altro vengono tra-
messi notiziari in italiano, inglese, fran-
cese e tedesco.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Ra-
diogiornale in spagnolo, francese, tede-
sco, inglese, polacco, portoghese. 16,15
Notizie in portoghese. 19,15 Topical of the
day. 20,30 Orizzonti Cristiani. Notizie
e Attualità - Il Patriarcato di Mosca.
del P. F. Ousky S.J. - Pensiero della
sera. 20,15 Responsabilità missionarie de
chacun. 20,45 Nachrichten aus der Mis-
sion. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni
in altre lingue. 21,45 La parola del Papa.
22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri.
7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Il Tea-
trino: «Lieto fine», radiocommedia di
Cesare Meano. 8,55 Intermezzo. 9 Radio
matina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-
Attualità. 13 Canzone. 13,10 Il romanzo
a puntate. 13,30 Compositori russi. Con-
certo della Radiorchestra diretta da Leo-
poldo Casella. Carlos Villa, violino. Mi-

chael Glinka: a) «Kamerinskaja», fantasia
sopra due arcie russe. b) Valse-Fantasia.
Alexandre Glazunov: Concerto in la mi-
nor. vi. e orch. op. 82. 14,10 Radio 2,4,
zibeldone. 16,05 Spettacolo di varietà. 17
Radio a colori. 18,05 Sette canzoni. 18,15
in voga. 18,30 Cori della montagna. 18,45
Cronache della Svizzera italiana. 19 Fisa-
moniche. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45
Melody. 20,15 20 Tribuna delle voci.
20,45 Paneme, paname. Canzoniere di Jerko
Tognola. 21,15 Lo spiffero. 22,05 Rapporti
1968: Arie e lettere. 22,30 Concerto del
pianista Ivo Dratins. Wolfgang Amadeus
Mozart: Variazioni in re maggiore su un
tema di Dupont; Robert Schumann: Novel-
letta; Panchito Valdiguerro: Novelletta;
Arado: Canzone. 23,30 Notiziario-
Attualità. 23,30-23,30 Note di notte.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi mus-
que». 14,14 RDRS: «Musica pomeri-
diana». 17 Radio della Svizzera italiana:
«Musica di ieri». 18,15 18,15 18,15
gioventù. 18,30 Panchina al sole. 19 Per i
lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Tra-
missione da Ginevra. 20 Diario culturale.
20,15 «Giovane d'Arco al re». 20,15
Paul Claudel. Versione italiana di Emi-
dio Nucci. Musica di Arthur Honegger.
Direttore Armando di Rosa Parodi. 21,45
solisti strumentali. 22,22-30 Notturno in mu-
sica.

Consegnato a BERGAMO il 34° premio da un milione del nostro concorso



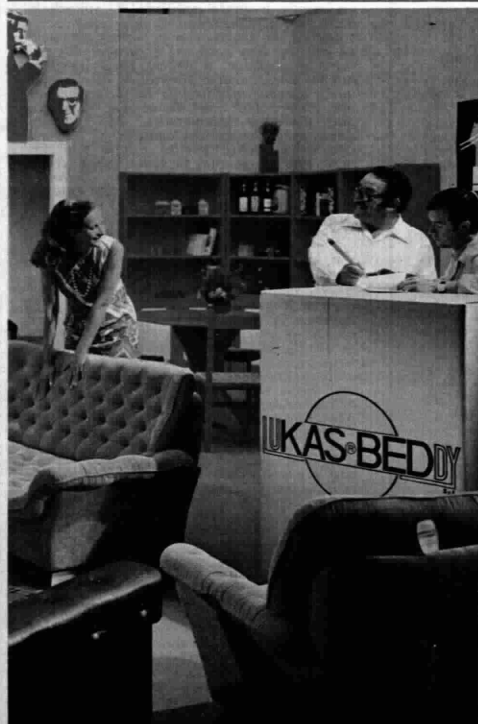
Il 34° dei 36 primi premi, del valore di un milione ciascuno, posti in palio dal nostro concorso recentemente conclusosi, è andato al sig. Rinaldo Invernizzi di Bergamo.

Si tratta del premio relativo alla serie AK « Gran premio Lukas Beddy » costituito appunto da una serie di mobili Lukas Beddy, del valore complessivo di un milione.

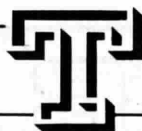
Una parte di essi è visibile nella foto che pubblichiamo, ripresa durante la consegna al quale ha presenziato anche l'amministratore della Società, rag. Sebastiano Lucà.

I divani e le poltrone di questa industria sono già largamente affermati per l'eleganza della linea, la qualità dei materiali impiegati, la funzionalità e l'accuratezza della esecuzione, in particolare il letto-divano Beddy, che grazie ad un originale meccanismo si trasforma da divano a letto e viceversa in soli 3 secondi. Naturale quindi la soddisfazione del sig. Invernizzi nel ricevere, gratis, un completo assortimento di poltrone e divani, sufficiente per il più funzionale ed elegante dei soggiorni.

Nelle foto due momenti della consegna del premio



mercoledì



NAZIONALE

Per Torino e zone collegate, in occasione del XVIII Salone Internazionale della Tecnica

10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 GIROTONDO

(Fila Giotto Fibra - Biscottini Nipol - Confezioni Facis Junior - Pollo Dressing)

la TV dei ragazzi

a) XX MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FILM PER RAGAZZI

a cura di Walter Alberti
Presenta Rosanna Vaudetti
Realizzazione di Mario Morini

Quarta trasmissione

GONG

(Lacca Cadonett - Lysolorm Casa)

b) IMMAGINI DAL MONDO

Notiziario Internazionale dei Ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Olio di semi Samor - Penne Longofitz - Industria Armadi Guardaroba - Dolcificio Perfetti - Lane BBB - Zoppas)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Cosmetici Venus - Caffè Star - Pasta di semola Butoni - Omo - Confezioni Facis - Locatelli)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Triplex - (2) Helene Curtis - (3) Formaggino Bebè Galbani - (4) Camicie Casera - (5) Biscotti Pala d'Oro

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Brera Film - 2) Recta Film - 3) Recta Film - 4) General Film - 5) Compagnia Generale Audiovisivi

21 —

ALLA SCOPERTA DELL'INDIA

Un programma di Folco Quilici

con la collaborazione di Carlo Alberto Pinelli ed Ezio Pecora

Consulenza di Mario Busagli

4° - ORIENTE E OCCIDENTE

DOREMI'

(Collirio Alfa - Fargas - Lines Omogeneizzati)

22 — MERCOLEDÌ' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Ragù Althea - Taft Testanera - Ferrero Industria Dolciaria - Brandy Vecchia Romagna - Caffettiera elettrica Girmi - Ajax lanciare bianco)

21,15

MUSODURO

Film - Regia di Giuseppe Bennati

Prod.: Mambretti

Int.: Fausto Tozzi, Cosetta Greco, Marina Vlady, Gérard Landry, Odoardo Spadaro, Alessandro Fersen

DOREMI'

(Shell Italiana - Neocera Floreale)

22,40 CAPOLAVORI NASCOSTI

Redazione: Anna Zanolì e Giorgio Ponti

Presenta Emma Danieli
Realizzazione di Arnaldo Genoino

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Mit Schirm, Charme und Melone

- Die Totengräber - Kriminalfilm

Regie: Quentin Lawrence
Verleih: ABP



La quarta trasmissione sulla « XX Mostra Internazionale del film per ragazzi » viene presentata oggi da Rosanna Vaudetti. Il programma è a cura di Walter Alberti

ore 21 nazionale

ALLA SCOPERTA DELL'INDIA

Alla fine del secolo scorso, un viaggiatore francese d'eccezione, Paul Masson, attento alle scoperte artistiche e storiche, scoprì per caso in un bazar dell'India del Nord delle monete che portavano incisi dei ritratti di sovrani di inconfondibile stile ellenistico. Quasi nello stesso periodo, all'altro estremo dell'India, presso le coste occidentali dell'Oceano Indiano, nel Malabar, venivano ritrovate delle monete di provenienza romana. La Grecia e Roma: due poli di civiltà che nello stesso periodo si era sviluppata a migliaia di chilometri di distanza, nel continente indiano. A nord, il tramite fu costituito dalle linee carovaniere che attraversavano i deserti; a sud dalle linee marittime, agevolate dai monsoni, quei venti che soffiano regolarmente ogni anno da giugno a ottobre. Queste vie furono percorse da eserciti, e in particolare, nel IV secolo a.C., dai soldati del più grande condottiero di tutti i secoli, il giovane re macedone Alessandro Magno. Che rimane nell'India dell'epopea di Alessandro e dei suoi soldati? Quali tracce lasciò la cultura ellenistica alla quale l'impresa del condottiero spalancò le vie di accesso? Queste domande troveranno risposta nella parte centrale della quarta puntata del programma di Quilici. Dalle vie marittime giunse invece in India il messaggio cristiano che, secondo una leggenda, fu diffuso da uno degli apostoli, Tommaso, martirizzato sulle colline di Madras.

ore 21,15 secondo

MUSODURO



Cosetta Greco, protagonista del film di Bennati

Uno dei primi, e sicuramente il migliore tra i film di Giuseppe Bennati, un regista che agli esordi era stato salutato come una promessa. Musoduro (1954), rivela nel suo autore una sincera propensione per il cinema all'aria aperta, e non sdegna i raffronti — sdegna però i sospetti di imitazione — con il più classico dei generi «en plein air», il western, introducendo tuttavia in quelle atmosfere una conoscenza viva e sensibilmente restituita di ambienti, situazioni, caratteri, tipicamente italiani. Ambientato in Maremma, Musoduro prende titolo dal soprannome del suo protagonista, un ex taglialegna che, stanco di un'attività così faticosa, decide di dedicarsi a quella più redditizia del cacciatore di frodo. Lo fa in compagnia di un amico, il «Rospo», e ben presto va a scontrarsi nel rigore del guardiacaccia Romolo. Rigore ambiguo, perché all'osservanza del suo compito Romolo accompagna una profonda rivalità amorosa con Musoduro, al quale tenta con ogni mezzo di sottrarre la donna. Quando, durante una battuta al cinghiale, il «Rospo» cade in una trappola predisposta da Romolo, questi è svelto a ritorcere su Musoduro l'accusa di omicidio. Ora la sua strada sembra libera, arriva il giorno delle nozze: ma a questo punto, come vuole la giustizia (e la tradizione), la storia ha la sua sorpresa, e tutto viene rimesso in discussione.

ore 22,40 secondo

CAPOLAVORI NASCOSTI

Uno dei servizi di maggiore spicco della rubrica presentata da Emma Danieli è dedicato questa sera al restauro. Può capitare che su una stessa tela si sovrappongano dipinti di epoche diverse e talvolta sotto una crosta può nascondersi un capolavoro. Che cosa fa il restauratore in questi casi? Operando su alcuni dipinti danneggiati durante l'alluvione del 4 novembre a Firenze, i restauratori si sono trovati di fronte alla necessità di eliminare, in parte, o totalmente, alcune delle ridipinture.

CALENDARIO

IL SANTO: Aurelia vergine.

Altri santi: Cleofa, Firmino vescovo, Ercolano soldato e martire, Lupo, Principio vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,14 e tramonta alle 18,16; a Roma sorge alle 6,00 e tramonta alle 18,02; a Palermo sorge alle 5,57 e tramonta alle 17,59.

RICORRENZE: Nel 1967, a Milano, rapina e strage della banda Cavallero. Nel giro di pochi giorni vengono arrestati Adriano Rovoleto, Piero Cavallero, Sante Notarnicola, Donato Lopez. Processati, i primi tre sono condannati all'ergastolo, il Lopez a dodici anni di reclusione.

PENSIERO DEL GIORNO: Ciò che l'uomo pensa e ciò che l'uomo sogna esercita un ascendente su di lui: ciò che una volta gli è caduto nell'anima continua ad operare attivamente, sollevando, spingendo, avvilendo e distruggendo. (G. Freitag).

per voi ragazzi

Si conclude oggi la selezione di film presentati alla XX Mostra Internazionale del Film per Ragazzi di Venezia. Rossanna Vaudetti e Walter Alberti hanno scelto per voi: *Cinque ragazze sulle spalle*, diretto da Evald Schorm. E' la storia di quattro fanciulle, terribilmente invidiose di una loro compagna, Natasha, perché suo padre è un uomo ricco e molto influente. *Il braco veltuto* è un allegro racconto pieno di situazioni graziose e poetiche. *Jazz-zoo*, s'intitola un film americano in cui si racconta, in forma piacevole ed interessante, tutto quello che succede in un Giardino zoologico nelle prime ore di una mattina d'estate. Chiuderà la rassegna una fiaba dal titolo *L'anello magico*. Un ragazzino si allontana da casa sul suo triciclo, in cerca di fortuna. Incontra una mosca che gli parla di una piccola principessa, tenuta prigioniera da una strega. Il fanciullo decide di salvarla e va alla sua ricerca, finché un venditore ambulante di frittelle gli indica dove è stata rinchiusa. Il ragazzo libera la principessa, ma viene scoperto dalla strega che lo trasforma in un anatroccolo. Da questo punto inizia una serie di avventure, l'una più comica e fantastica dell'altra.

TV SVIZZERA

18 IL SALTAMARTINO. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. Marco Cameroni presenta: «Primo piano: alpinismo nel Ticino»; «Filigrana». Alla scoperta del fancello con Alberto Andreani. 10 puntata: «L'agguato sul ponte», telefilm della serie «Gli invincibili dieci».

19,10 TELEGIORNALE. 10 edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 GLI AMICI DELL'UOMO. Animali delle nostre case presentati da Walter Marcheselli

19,45 TV-SPOT

19,50 Il Priama: CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI. Servizio di Mario Casanova

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 LA GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA. A cura di Francesco Canova

21,05 La TSI presenta: VERDETTI.

«Non tutti sono eroi». Soggetto e sceneggiatura di Pierre Desgraupes, Louis Rognoni, Pierre Cardinal e Armand Jammot. Regia di Pierre Cardinal

22,30 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti: «Le associazioni culturali»

23,25 TELEGIORNALE. 30 edizione

nei suoi occhi un mondo tutto da scoprire...

...un mondo di dolcezza.
Di benessere. Di felicità.
Il mondo che voi, giorno dopo
giorno, preparate ai vostri
bambini con Duplo, il purissimo
cioccolato
Ferrero.



STASERA
alle 21,15 in

INTERMEZZO

25 settembre
mercoledì

TERZO

6	'05 Benvenuto in Italia '30 Segnale orario Musica stop - 1° parte	3	SVEGLIATI E CANTA , musiche del mattino presentate da Adriano Mazzeotti Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio	10	Musiche operistiche C.-W. Gluck: <i>Paride ed Elena</i> , balletto (Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger) • G. Verdi: <i>Rigoletto</i> - Cortigiani, vil razza dannata • (bar. M. Borriello); <i>Il Trovatore</i> - Condotta all'era in ceppi • (maestr. G. Fioroni - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Bonaventura) • R. Wagner: <i>L'Oro del Reno</i> : Ingresso degli dei nel Walhalla (M. Arroyo e C. Ordaz, sopr.; L. Parker, contr. - Orch. Symphony of the Air, dir. L. Stokowski)
7	Giornale radio '10 Musica stop - 2° parte (Vedi Locandina) '47 Pari e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica	10,15 JAZZ PANORAMA - Ditta Ruggero Benelli	10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce - BioPresto	10,30 A. Arfosti : Sonata n. 3 per v.l.a d'amore e continuo (K. Stumpf, v.l.a d'amore, S. Ruzickova, clav.; J. Pracek, vc.) • W. A. Mozart : Sei Sonate da chiesa (org. M.-C. Alain - Orch. da Camera Jean-François Paillard, dir. J.-F. Paillard)
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - Palmolive '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Johnny Dorelli, Annarita Spinaci, Nino Fiore, Dalida, Fausto Leali, Carmen Villani, Michele, Iva Zanicchi	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Agostino Straulino vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 - Lysform Broschi 8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA	10,40 Corrado fermo posta Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corina - Regia di Arturo Zanini	11,05 C. Debussy : <i>La Danseuse émue</i> , poema sinfonico da D. G. Rossati tradotto in francese da G. Sarrazin, per voci femminili e orch. • T. Spelman : <i>Pervigilium Veneris</i> , per soli, coro e orch.	12,05 L'Informatore etnomusicologico , a cura di G. Nataletti
9	Parole e cose - Manetti & Roberts '05 Colonna musicale Musiche di Offenbach, Ortolani, Janowski, Piccioni, Rota, Nicolai, Schubert, Mason-Reed, Sor, Wayne, Chopin, Ellington, Berlin, Feller-Michaels, Young, Rodgers, Tartini, J. Strauss	- Galvani 9,09 COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici 9,15 ROMANTICA - Soc. Grey 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale - Società del Plasmone	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE - Risponde l'avv. Antonio Guarino - Doppio Brodo Star 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60	12,20 Strumenti: il clarinetto J. Brahms: Sonata in fa min. op. 120 n. 1 per cl. e pf.; Sonata in mi bem. magg. op. 120 n. 2 per cl. e pf. (L. Wiesch, cl.; J. Demus, pf.)	12,20 CONCERTO SINFONICO diretto da Artur Rodzinski R. Wagner: <i>Idillio di Sigfrido</i> • K. Szymanowski: <i>Stabat Mater</i> op. 53, per soli, coro e orch. • S. Prokofiev: <i>Sinfonia n. 5</i> in mi bem. magg. op. 100
10	Giornale radio - Henkel Italiana '05 Le ore della musica - Prima parte Georgy girl, Darlin, Ieri solo ieri, Meraviglioso, Sweet and lovely, La banda, Perché non sognar, Sentita quante bugie, Secret love, Charleston boy, Questa sera è ritornata lei, Un'ora sola ti vorrei, Frin frin frin, Bluesette, Yummy Yummy Yummy, Con una o dieci chitare, Dimenticati non potrei, Watch what happen, Baby non puoi, Mille notti meno una, Me the peaceful heart, Over the rainbow, Adios, Prega prega, Paganini: Rondò « La campanella » dal Concerto in si min. n. 2 per violino e orchestra	10	LA PIU' BELLA DEL MONDO: LINA CAVALIERI originale radiofonico di Antonietta Drago - 6° episodio - Regia di F. Crivelli (V. Locandina) - Invernizzi	13	13
11	- Dash '22 Ritratti di scrittori , a cura di Liberio Bigiaretti : « Carlo Emilio Gadda » - Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. '30 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali	13	Caffè e chiacchiere Un programma di Bruno Colonnelli con Pietro De Vico - Regia di G. Magliulo - Henkel Italiana 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,35 QUI, ORNELLA VANONI - Simmenthal	14,30 Recital del tenore Werner Krenn con la collaborazione del pianista Giorgio Favaretto (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12	Giornale radio '05 Contrappunto '36 Si o no '41 Quadernetto - Vecchia Romagna Buton '47 Punto e virgola	14	Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio 14,45 Dischi in vetrina - Vis Radio	15,10 M. Ravel : Sonata per vl. e vc. (F. Ayo, vl.; E. Altobelli, vc.)	15,30 W. A. Mozart : Quartetto in mi bem. magg. K. 452 per pf. e strum. a fiato (pf. V. Ashkenazy, London Wind Soloists)
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno - Stab. Chim. Farm. M. Antonetto '20 APPUNTAMENTO CON SERGIO BRUNI	15	Motivi scelti per voi - Dischi Carosello 15,15 SAGGI DI ALLIEVI DEI CONSERVATORI ITALIANI PER L'ANNO SCOLASTICO 1967-68 (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15,30): Notizie del Giornale radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi	15,55 Compositori contemporanei G.-F. Malpiero: <i>Hortus conclusus</i> (pf. G. Gorini) Ottava Sinfonia (Sinfonia brevis) (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi)	16,30 J.-M. Leclair : Sonata in re magg. op. 9 per vl. e continuo (D. Oistrakh, vl.; V. Yampolsky, pf.); Sonata a tre in re min. op. 4 n. 3 per due vl. e continuo (J. Raymond, J. Lacroix, vl.; J. Deferieux, vc.; A. M. Seckstein, clav.)
14	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio Medaglie per voi, appuntamento con gli olimpionici di ieri	16	Pomeridiana Negli intervalli: (ore 16,30): Notizie del Giornale radio (ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti (ore 17,30): Notizie del Giornale radio	17	Le opinioni degli altri , rass. della stampa estera 17,10 Maria Maitan - L'interpretazione degli oroscopi 17,15 P. I. Ciaikovski : Suite n. 1 in re min. op. 43 (New Philharmonia Orchestra, dir. A. Dorati)
15	'13 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte '35 Il giornale di bordo , a cura di Giuseppe Mori '45 Parata di successi - C.G.D.	18	APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati	18	NOTIZIE DEL TERZO 18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera 18,45 Il mondo ha sete a cura di Ugo Maraldi IV. Acqua dolce del mare Partecipano: Vincenzo Caglioti e Giorgio Nebbia
16	Programma per i piccoli: La grande famiglia - Settimanale, a cura di Roberto Brivio '30 SORRIDETE, PREGO Un programma musicale, a cura di Enzo Guarini	19	IL CLUB DEGLI OSPITI , a cura di Gina Basso - Ditta Ruggero Benelli 19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	20,30 IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO DI J.S. BACH Libro 1° - 24 Preludi e Fughe
17	Giornale radio '05 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore , Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco) (ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	20	Il serpente di mare Un programma di Gaio Fratini e Guido Castaldo Regia di Massimo Ventriglia	21	Musica fuori schema a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
18	'10 Sui nostri mercati '15 Il Ponte dei Sospiri Romanzo di Michele Zévaco - Adattamento radiofonico di Amleto Micocci - 11° episodio - Regia di Dante Raiteri (Vedi Locandina) '30 Luna-park	21	Italia che lavora Dal Festival del Jazz di Stoccolma 1967 Jazz concerto con la partecipazione del Jazz Doctors, dell'Ottetto Lars Gullin, del Quartetto Paul Weeden e del Quintetto Berndt Rosengren (Registraz. effettuata nell'ottobre 1967) 21,55 GIORNALE RADIO 22,10 CAFFÈ E CHIACCHIERE , un programma di Bruno Colonnelli con Pietro De Vico - Regia di Gennaro Magliulo (Replica) - Henkel Italiana 22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE	22	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 IL ROMANTICISMO SPAGNOLO a cura di Angela Bianchini V. I. « Romances » del Duque de Rivas e le « Leyendas » di Zorrilla
19	'10 Sui nostri mercati '15 Il Ponte dei Sospiri Romanzo di Michele Zévaco - Adattamento radiofonico di Amleto Micocci - 11° episodio - Regia di Dante Raiteri (Vedi Locandina) '30 Luna-park	23	Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera	23	Musiche di T. Takemitsu e S. Shiba (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 23,30 Rivista delle riviste - Chiusura
20	GIORNALE RADIO '15 Io, Bertolt Brecht Poesie e canzoni interpretate da Giorgio Strehler e Milva (Registrazione della ripresa televisiva di parte dello spettacolo presentato dal Piccolo Teatro di Milano) (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	24	GIORNALE RADIO		
21	'15 Le nuove canzoni '45 Rassegna di Giovanni Direttori Concerto sinfonico diretto da Fulvio Angius Orchestra Sinfonica di Roma della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)				
22	'45 Musica per archi				
23	GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte				
24					

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

19,15/« Il Ponte dei Sospiri » di Michele Zévaco

Compagnia di Prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti dell'undicesimo episodio: Rolando: Warner Bentivenga; Eleonora: Giulia Lazzarini; Imperia: Marina Dolfin; Altieri: Franco Morgan; L'Arcangelo: Alfredo Bianchini; Filippot: Leo Gavero; Celestina: Mirella Gregori.

21,45/Concerto sinfonico diretto da Fulvio Angius

Carl Maria von Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture • Franz Liszt: *Les préludes*, poema sinfonico da Lamartine • Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore* op. 93.

SECONDO

10/La più bella del mondo: Lina Cavalieri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentina Cortese e Laura Betti. Personaggi e interpreti del sesto episodio: Lina: Valentina Cortese; Mademoiselle Amoury: Laura Betti; Il principe Maffeo Sciarra: Giacomo Ricci; Teonilla: Lia Curci.

15,15/Saggi di allievi dei Conservatori italiani

Organiste Giovanna Tacchini e Rosa Mattioli e violinista Alessandro Ghè, allievi del Conservatorio Arrigo Boito di Parma.

Johann Sebastian Bach: *Preludio e Fuga in do minore BWV. 549*, per organo (organista Giovanna Tacchini); *Preludio e Fuga in sol maggiore BWV. 550*, per organo (organista Rosa Mattioli); *Concerto in la minore BWV. 1041*, per violino, archi e continuo (solisti Alessandro Ghè e Orchestra diretta da Ennio Gerelli). Registrazione effettuata il 1 giugno 1968 nella Sala Giuseppe Verdi del Conservatorio Arrigo Boito di Parma.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) • Milano (102,2 MHz) • Napoli (103,8 MHz) • Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera • ore 15-30, 15.30 Musica da camera • ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,50: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 895 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 895 pari a m 333,7, dalle stazioni di Calanisi e Capri su kHz 6080 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Parata d'estate: partecipano le orchestre di Marcello Minerbi, Frank Chacksfield, James Last, Joe Marvin; i cantanti Adamo, Orietta Berti, Gianni Mascio, Carmen Villani, Sacha Distel, Dino; i solisti Fulvio Papetti, Gastone Parigi; i complessi The Rokos, i Romans, Les Haricots Rouges • 1,06 Bianco e nero • 1,36 Ribalta lirica • 2,06 Palcoscenico girevole • 3,06 Concerto in minicinema • 3,36 Canzoniere italiano • 4,06 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre di Jackie Gleason,

TERZO

14,30/Recital Werner Krenn

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sei Lieder*: Sehnsucht nach dem Frühling, K. 596, su testo di Overbeck; Trennungslied; Die Zufriedenheit, K. 349, su testo di Miller; Abendempfindung, K. 523; An Chloe, K. 524, su testo di Jacobi; Das Veilchen, K. 476, su testo di Goethe • Johannes Brahms: *Quattro Deutsche Volkslieder*: Die Sonne scheint nicht mehr; Wach auf, mein Herzensschöne; Mein Mädel hat einen Rosenmund; Es steht ein Lind • Richard Strauss: *Quattro Lieder*: Morgen, op. 27 n. 4, su testo di Henry Machay; Du Meines Herzens Krönlein, op. 21 n. 2, su testo di Felix Dahn; Ach, weh mir, werglückhaftem Mann, op. 21 n. 4, su testo di Felix Dahn; Ständchen, op. 17 n. 2, su testo di von Schack (al pianoforte Giorgio Favaretto).

19,15/Concerto di ogni sera

Baldassare Galuppi: *Concerto a quattro in si bemolle maggiore* (Revis, di Virgilio Mortari) • Grave • Allegro spiritoso • Allegro (Orchestra d'archi I Musici) • Felix Mendelssohn Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56* • Scozzese • Andante con moto • Vivace non troppo • Adagio cantabile • Allegro vivacissimo (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch) • Sergei Prokofiev: *Suite Scita op. 20*: Adorazione di Veless e Ala • Il dio nemico e la danza degli spiriti neri • La notte • Partenza gloriosa di Lolly e Corteo del sole (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet).

23/Musica giapponese

Tohru Takemitsu: « Eclipse » per biwa e shakuhachi (Kinsui Tsuruta); « Katsushika Yokoyama, shiku-hachi » • Sukeyasu Shiba: « Une petite suite intinale » • « A propos d'une lumière » (Sukeyasu Shiba, ryū-tōki; Takuo Tamura, shimé-daiko; Kisaku Katada, O-daiko). (Registrazione della Nippon Hoso Kyokai).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Programma della seconda parte: Herman: *Mame* (Ferrante-Teicher)

• Enriquez: *Se non avessi più te* (Luis Enriquez) • Alfvén: *Swedish polka* (Helmut Zacharias) • Alfieri: *Na lacrema* (Enrico Simonetti) • Madara: *One-two-three* (Percy Faith) • Lauzi: *Se tu sapessi* (Enrico Simonetti) • Reed: *The last waltz* (James Last) • Filippini: *Sulla carrozzella* (Giampiero Boneschi) • Holland: *Baby love* (Golden Gate Strings) • Sciascia: *Moody violin* (Armando Sciascia) • Rustichelli: *Divorce italian style* (Frank Chacksfield) • Guaraldi: *Gaste your fate to the wind* (Joe Harnell) • Jones: *Try to remember* (Paul Mauriat).

SEC./10,15/Jazz panorama

Tyers: *Panama* (Sharkey-Bonano-Kings of Dixieland) • Carpenter-Dunlap-Hines: *You can depend on me* (Rex Stewart) • Barris: *I surrender dear* (Benny Carter) • Norton-Watson-Burnett: *My melancholy baby* (Quint, Charlie Parker).

SEC./14/Juke-box

Salerno-Reitano: *Avevo un cuore che ti amava tanto* (Mino Reitano) • Misselvey-Mason-Reed: *Kiss me good-bye* (Petula Clark) • Gianco-Oldham-Pen: *My sense felice* (The Box Tops) • Umilian: *Ero la guardia della regina* (Piero Umilian) • Chiosso-C. A. Rossi: *La guardia del corpo di Joe* (Dorine) • Cassia-Poitevin: *Adesso che hai vent'anni* (I Cantori Moderni di Alessandroni) • Fidencio-Conte: *L'amore viene passa e va* (Georgia Moll) • Piccioni: *Tutta di musica* (pf. Roger Williams) • Rossi-Tamborrelli-Del-Orso: *Perdonami* (Louiselle) • Rehbein-Singleton-Testa-Kaempfert: *Lady* (Claudio Villa).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Show me (Joe Tex) • Think (Aretha Franklin) • Un aquilone (Ricky Gianco) • Gotta see Jane (R. Dean Taylor) • L'ultimo amore (Ricchi e Poveri) • Here comes the judge (Shorty Long) • Born to be wild (The Steppenwolf) • Per sempre insieme (Nicole Croisille) • Indian reservation (Don Fardon) • Il giocattolo (Gianni Morandi) • Down at Lulu's (Ohio Express) • I wish it would rain (Gladys Knight & The Pips) • Un anno fa (Adamo) • Santo Domingo (Pete Sola) • Sigers) • Per i comunisti (Mina) • Sunshine girl (Herman's Hermits) • Help yourself (James & Bobby Purify) • Dov'eri tu (Alain Barrière) • Don't take your love from me (Timi Yuro) • Ti amo (Pier Giorgio Farina) • I promise to wait my love (Martha and The Vandellas) • Gee baby ain't I godd to you (Ray Charles) • She's lookin' good (Wilson Pickett) • Mommy (Tommy James & The Shondells) • Never leave me (The Freedomers) • The Snake (Al Wilson).

Lo «show» di Strehler con Milva



La protagonista dello spettacolo

LE CANZONI DI BERTOLT BRECHT

20,15 nazionale

Il Brecht di Strehler approda alla radio, rivolgendosi al pubblico più vasto e, in genere, meno preparato, affrontandone il giudizio ed il gusto. Portavoce, nel senso più letterale del termine, sarà Milva, una delle più note cantanti di canzoncine popolari. L'io, Bertolt Brecht che fu messo in scena con grande successo per il « Piccolo Teatro della città di Milano », non ha bisogno di presentazioni: tutti ne hanno senza dubbio sentito parlare come di uno degli spettacoli più interessanti e stimolanti dell'ultimo stagione; i critici l'hanno passato al setaccio valutandone gli apporti culturali e quelli di costume per approdare poi, fatalmente, sull'analisi dell'interprete di maggiore rilievo, Milva.

Quando Strehler annunciò di avere scelto Milva per cantare le rabbiose e desolate canzoni del grande Brecht, quasi tutti scossero la testa e per gli spettatori più informati e preparati lo spettacolo fu soprattutto un pretesto per verificare il suo temperamento, cui si addicono senza dubbio se non gli impegni della cultura contemporanea d'avanguardia, certo quel che di popolesco essa può contenere in certi suoi risvolti. La verità è che quando si parla di Brecht non si può prescindere dall'impegno che la sua opera sottintende per l'aderenza immediata ad una realtà tragica ed angosciata che è stata ed è di tutti. L'illuminazione. Ai posteri. Il povero Bertolt Brecht. Al posterio. Nel letto in cui siamo, Ricordo di Maria A. Il dormitorio, Lode del dubbio. Quando dagli altoparlanti, le canzoni dall'Opera da tre soldi: questi alcuni dei « pezzi » che Milva interpreterà nel corso della trasmissione: una scelta assai interessante e rappresentativa dell'arte di Brecht.

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE

a pagina 47

TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA NUOVA INIZIATIVA

Enrico Simonetti, Raymond Lefèvre; i cantanti Bobby Solo, Milva, Peppino di Capri; il duo pianistico Ferrante e Teicher; il complesso The Village Stompers, il chitarrista Charlie Byrd • 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmesse notizie in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,15 *Christus* di Ferrante e Teicher. Il complesso The Village Stompers, il chitarrista Charlie Byrd • 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmesse notizie in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,45 Conver-

sazione. 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Cantanti francesi. 13,10 Il romanzo a puntate. 13,20 Orchestra Filarmónica di Berlino diretta da Eugen Jochum (Martha Argerich, pianoforte). Bela Bartok: Concerto n. 3 per fl. e orch. (1945). 13,50 Intermezzo. 14,10 Radio. 14,4-16,05 Sette giorni e sette giorni. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Compositori del « Gruppo dei Sei ». Arthur Honegger: Sept pièces brèves per pianoforte (Rosa Maria Leri, pf.). Francis Poulenc: Sestetto per flauti e pianoforte (Sestetto di Milano). 18,30 Concertino. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 L'ocarina di Rota. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 • Valentine, robe et manteaux •, di Roberto Cortese. 20,40 Pot-pourri radiofonico. 21 Orchestra Radiosa. 21,30 Orizzonti ticinesi. 22,05 La giostra dei libri. 22,30 Orchestra varia. 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Preludio serale.

Il Programma

12 Radio Svizzera Romande: « Midi musicale ». 14 Sulle ORS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». 18 Radio gioventù. 18,30 Problemi del lavoro. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasmissione da Berna. 20 Diario culturale. 20,15 Musica sinfonica richiesta. 21 • documentario. 21,30 Il canzoniere. 22,20-23 Gioventù in cattedra.

ROBBY

il gruppo termico
RIELLO
per il riscaldamento
della casa
e la produzione
di acqua calda

Caldia + bruciatore + bollitore istantaneo =
ROBBY, un prodotto garantito
dal marchio RIELLO

In ogni centro d'Italia c'è sempre
a disposizione il Servizio Tecnico RIELLO,
per informazioni e preventivi gratuiti.

questa sera in
Carosello, un'avventura
di Unca-Dunca

QUESTA SERA
IN
INTERMEZZO

Ferretti

PRESENTA
LA VOSTRA
CUCINA
COMPONIBILE



RICHIEDETE IL CATALOGO A
F.lli FERRETTI - CAPANNOLI (PISA)

RD

NOME E COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

(allego L. 100 in francobolli per spese postali)

giovedì

NAZIONALE

Per Torino e zone collegate,
in occasione del XVIII Salo-
ne Internazionale della
Tecnica

10-11,50 PROGRAMMA CINE-
MATOGRAFICO

18,15 GIROTONDO

(Astucci scolastici Regis - Pa-
tatina Pai - Fairy - Galax
Nestlé)

la TV dei ragazzi

a) SIR FRANCIS DRAKE

La regina di Scozia
Telefilm - Regia di David
Greene
Int.: Terence Morgan
Prod.: I.T.C.

GONG

(Penne a sfera Walker - Elfra-
Pludtack)

b) GALASSIA

Cineelezione dei ragazzi
a cura di Giordano Repossi
Sommario:

- Casa in un'ora
- L'uomo sul fondo del mare
- Stranezze fotografiche
- Immagini per comunicare
- Alghe naturali e artificiali
- Avventura geofisica

c) VACANZE A LIPIZZA

Nel bosco dei cervi
Telefilm - Regia di Hans
Wiedmann
Int.: Helga Handers, Helmut
Schneider, Franz Muxener,
Demeter Bitene
Prod.: Hirschfilm e Triglav
Film

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Durban's - Rio Tuttapola -
Ferrero Industria Dolciaria -
Formaggio Plasmon - Salve-
lox - Ajax lanciere bianco)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Televisori Brion Vega - For-
net - Olio Topazio - Lavatrici
AEG - Brandy Stock 84 - Pe-
lati Cirio)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Spumante President
Reserve Riccadonna - (2)
Confezioni Issimo - (3) Wa-
fers Maggiora - (4) Bio
Presto - (5) RIELLO Brucia-
tori.

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: (1) Cinetelevisione -
(2) Freelance - (3) Bruno Boz-
zetto - (4) Recta Film - (5) Bru-
no Bozzetto

21 —

IL MESTIERE DI VINCERE

di Giorgio Cesarano
con

Nino Castelnuovo

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:

(In ordine di apparizione)

Marco Lurini Nino Castelnuovo

Ben Turco Carlo Hintermann

Gigi Castori Elio Crovetto

Lambertini Adriano Micantoni

Colnago Vincenzo De Toma

Margherita Claudia Giannotti

L'usciera Renzo Scali

La segretaria Mariastella Piva

Il conte Aldo Giuffrè

Il ragazzo del garage

Mauro di Francesco

Il padre di Marco

Ottavio Fanfani

Il fratello minore

Silvano Piccardi

Il rappresentante

Cip Barcellini

La madre di Marco

Lia Rainer

Il fratello pompiere

Carlo Bonomi

Il vicino del conte

Gianni Bortolotto

Paolo Luciani Lino Troisi

La bella signora Lilliana Chiari

La bella ragazza

Maria Grazia Marescalchi

Il proprietario dello

Sportnight Aldo Alori

Il fotoreporter Giorgio Blavati

con la partecipazione del

pugile Carmelo Coccia

dell'arbitro Piero Brambilla

Commento musicale a cura

di Peppino De Luca

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Gabriella Vica-

rio Sala

Collaboratore sportivo Duilio

Loi

Delegato alla produzione

Tullio Kezich

Regia di Gianfranco Bette-

tini

DOREMI

(Simmenthal - Zani Confezio-

ni - Pentola a pressione La-

gostina)

22 — TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

Dibattito tra i Rappresenta-

nti dei Lavoratori e degli Im-

prenditori

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

T

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Cucine Ferretti - Olio semi
Lara 4 Stelle - Grappa Fior di
vite - Cosmetics Pond's - Bru-
ciatori Joannes - Amaro me-
dicinale Giuliani)

21,15

UNA STRANA CAPITALE

Washington vista da un'in-
glese

Un documentario di Antho-
ny Howard

Testo di Graziella Civiletti
Produzione BBC-TV

DOREMI

(Innocenti - Sis Cavallino
Rosso)

22,05 IL COLPEVOLE

Telefilm - Regia di David
Lowell Rich

Distr.: Universal TV-Farol
Int.: Robert Ryan, Richard
Beymer, Leslie Nielsen, Dia-
na Hyland, Leif Erickson

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Rin-Tin-Tin

5. Folge

Fernsehkurzfilm für die Ju-
gend

Regie: Charles S. Gould

Verleih: SCREEN GEMS

20,35-21 Expeditionen ins Tier-

reich

« In die Bergschungel

Neuguineas »

Filmbericht von Heinz Siel-

mann

Verleih: STUDIO HAM-
BURG



Jader Jacobelli, che cura la trasmissione « Tribuna sin-
dacale » (in onda alle 22 sul Programma Nazionale)

ore 21 nazionale

IL MESTIERE DI VINCERE



Aldo Giuffrè, che nel teleromanzo di Giorgio Cesarano interpreta la parte del conte, con la figlia Jessica

Riassunto delle puntate precedenti:

Mentre si accinge ad affrontare la prova più impegnativa della sua carriera — il match per il titolo mondiale dei pesi leggeri — Marco Lutri si rende conto improvvisamente che la sua rapida fortuna ha i piedi di argilla. Partito dal nulla ma sorretto da una tenace volontà di vincere ad ogni costo, è riuscito in breve tempo a guadagnarsi, di successo in successo, la fama di campione imbattibile. Ma i compromessi a cui si è piegato, sotto l'influsso malefico dello spregiudicato allenatore Ben Turco, più disposto ad insegnargli i « trucchi » del mestiere che a rammentargli i doveri della lealtà e della correttezza, gli hanno sottratto la stima dei tifosi più sensibili ai valori ideali dello sport e la simpatia degli amici migliori. Abbandonato dal conte, un ammiratore facoltoso che si era sempre mostrato disposto ad aiutarlo, purché sapesse mantenersi « pulito », il giovane campione ha investito i suoi guadagni in speculazioni sbagliate.

La puntata di stasera:

Nel momento in cui si profila la minaccia di un fallimento, Marco, incapace di rassegnarsi all'idea di dover perdere tutto, subisce per un istante la tentazione di « vendere » il match mondiale. Ma l'affettuosa comprensione del suo ex manager, che era stato costretto a ritirarsi nell'ombra dalla prepotenza di Ben Turco, e la generosità del conte gli consentiranno di ritrovare la sua dignità morale e di capire, una volta per tutte, quali siano le vittorie per le quali vale la pena di battersi.

ore 21,15 secondo

UNA STRANA CAPITALE

Washington vista da un inglese

Questo documentario, realizzato dalla BBC-TV, è basato su un rapporto del giornalista inglese Anthony Howard, corrispondente dagli Stati Uniti dell'Observer. Esso illustra innanzitutto l'aspetto più appariscente di Washington: quello cioè derivante dai compiti di rappresentanza legati al suo ruolo di capitale. Il documentario si sofferma poi su un'altra caratteristica della città, che, essendo amministrata direttamente dal Congresso, non ha un sindaco che possa farsi effettivo interprete di tutte le esigenze, sociali e razziali, della popolazione.

ore 22 nazionale

TRIBUNA SINDACALE

Riprendono questa sera con un dibattito tra rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro le trasmissioni di Tribuna Politica. Il nuovo ciclo, che si protrarrà fino al 19 dicembre, comprende complessivamente dodici trasmissioni, otto delle quali consisteranno in un confronto diretto tra un rappresentante di partito e tre giornalisti, mentre le altre quattro saranno Tribune sindacali.

ore 22,05 secondo

IL COLPEVOLE

Provvisto di un alibi di ferro, un certo Reese, imputato di rapina, viene messo in libertà. La cosa non va giù al signor Collier, un privato cittadino che fonda un « comitato di tutela della sicurezza pubblica » a dispetto del Procuratore Generale Dixon. Si ingaggia così una lotta senza esclusione di colpi fra Reese, Collier e Dixon.

CALENDARIO

IL SANTO: Cipriano martire.

Altri santi: Giustina vergine e martire, Eusebio vescovo e confessore, Nilo abate, Senatore.

Il sole a Milano sorge alle 6,15 e tramonta alle 18,14; a Roma sorge alle 6,01 e tramonta alle 18,01; a Palermo sorge alle 5,58 e tramonta alle 17,58.

RICORRENZE: Nasce a New York, nel 1898, il compositore George Gershwin, noto soprattutto per alcune composizioni da concerto (*Rapsodia in blu*) e teatrali (*Porgy and Bess*) in cui usò modi espressivi del jazz.

PENSIERO DEL GIORNO: I pensieri si trovano nel cuore, e sono invece cercati nella mente. (A. Dufresne).

per voi ragazzi

Nell'episodio dal titolo *La regina di Scozia*, vedrete Sir Francis Drake impegnato in un'avventura del tutto insolita, poiché dovrà dar prova, oltre che di forza e di coraggio, anche di abilità diplomatica. Egli infatti dovrà penetrare nel castello dov'è rinchiusa Maria di Scozia per scoprire se è vero che essa, d'accordo con un ambasciatore spagnolo, stia preparando una congiura contro Elisabetta d'Inghilterra.

Tra i servizi di particolare interesse che verranno trasmessi nella rubrica di attualità scientifiche « Galassia », vi segnaliamo quello intitolato *L'uomo sul fondo del mare* in cui verrà presentato un laboratorio sottomarino, il « Sealab II », costituito da un cilindro lungo 26 metri e largo 4, contenente viveri, letti ed altre suppellettili necessarie alla vita di 10 uomini per varie settimane. Il « Sealab », ancorato sul fondo dell'oceano e collegato ad una nave appoggio, ha lo scopo di accertare la capacità dell'uomo di vivere e lavorare sul fondo del mare per lunghi periodi di tempo. In sostanza, per poter scoprire e quindi sfruttare le infinite risorse di viveri e minerali degli oceani, l'uomo dev'essere in grado di potersi muovere liberamente a grandi profondità. Curiosi e divertenti i servizi *Casa in un'ora* e *Stranezze fotografiche*. Il programma sarà concluso dal telefilm *Nel bosco dei cervi* della serie « Vacanze a Lipizza ».

TV SVIZZERA

- 17. FÜR UNSERE JÜNGEN ZUSCHAUER
- 18.15 PER I PICCOLI: « Minimondo », « I compiti », « Arcobaleno »
- 19.10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 19.15 TV-SPOT
- 19.20 IL LASER. Documentario realizzato da Peter Poor
- 19.45 TV-SPOT
- 19.50 ORAZIO CAVALLIO VECCHIO. Telefilm della serie « Furia », interpretato da Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond e Jimmy Baird
- 20.15 TV-SPOT
- 20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20.35 TV-SPOT
- 20.40 UN SIMPATICO IMBROGLIO. Telefilm della serie « Scontro al fuorilegge », interpretato da Roger Moore
- 21.30 ASPETTI DI NAPOLI. Inchiesta di Jürgen Neuen Du Mont
- 22.15 SERATA DI GALA. Varietà musicale con la partecipazione di Les Compagnons de la Chanson, Hans Hegrova, Josef Laufer, Trio Václav Neckar, Yvonne Prensiova, Helena Vondrácková, Karel Gott. Registrazione situata in occasione del MIDEM di Cannes 1988
- 22.50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 22.55 TELEGIORNALE. 3ª edizione

FATE POCO FRATELLI STORY

SOGGETTI:
GIOVANNI ARPINO

CARTONI ANIMATI:
BRUNO BOZZETTO

QUESTA SERA IN:
CAROSELLO
ORE 20.50



super wafer

MAGGIORA

6	'05 Benvenuto in Italia '30 Segnale orario Musica stop - 1 ^a parte	8	PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Maria Pia Fusco Nell'intervallo (ora 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio	26	21 Julie ovvero Il vaso da fiori Commedia in un atto di A. G. Jars (Versione ritmica italiana di Raffaello Melani) Musica di GASPARE SPONTINI Direttore Bruno Rigacci (Vedi Locandina) Note illustrative di Giuseppe Pugliese
7	Giornale radio '10 Musica stop - 2 ^a parte '47 Pari e dispari	9	COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici — Gaibani 9,15 ROMANTICA — Cirio 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Manetti & Roberts	27	22 Il Crescendo Opera, ritm. ital. di Giulio Confalonieri Musica di LUIGI CHERUBINI Direttore Franco Caracciolo (Vedi Locandina) Note illustrative di Giuseppe Pugliese Al termine: Lutto per l'arte italiana: Lucio Fontana e Leoncillo Leonardi, a cura di Giovanni Urbani Rivista delle riviste
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stampa '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Al Bano, Lucia Attieri, Aurelio Ferro, Anna Iden- tici, Roberto Carlos, Christy, Peppino Gagliardi, Lara Saint Paul — Doppio Brodo Star	10	LA PIU' BELLA DEL MONDO: LINA CAVALIERI Originale radiofonico di Antonietta Drago - 7 ^o episo- dio - Regia di F. Crivelli (V. Locandina) — Invernizzi 10,15 JAZZ PANORAMA — Olio di oliva Carapelli 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 IL GIRASKETCHES Musica e scenette - Regia di Gennaro Magliulo	28	23 Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
9	Parole e cose — Manetti & Roberts '05 Colonna musicale Musica di Rosini, Mancini, Roubanis, Wildman, Ga- lillei, Mascheroni, Orotani, Chopin, Azvedo, Tucci, Len- non, Léhar, Jessel, Mendelssohn, Conrad, Garland, Dominguez, Mercer-Donaldson, Tamega	11	LE BUSTA VERDE, conversazione settimanale di Ettore Della Giovanna e Anna Salvatore Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE - Rispondono i programmatori 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 — Mira Lanza	29	24 GIORNALE RADIO 24,01 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano: Anni folli Diario dei tempi ruggenti del jazz
10	Giornale radio '05 Le ore della musica - Prima parte Tico tico, Un colpo al cuore, Release me, A swingin safari, Si è lui, il tempo dei limoni, Tonight, Dan dan dan, Affida una lacrima al vento, Love le blue, Il volto della vita, Felicità felicità, Primavera, L'ultimo addio, Domani domani, Red roses for a blue lady, Malaysha, Tenderly, What's new Pussycat?, Amore mi manchi, La coppia più bella del mondo, Hello Dolly, La luna, De Falla: «El sombrero de tres picos» suite del balletto omonimo — Ecco	12	Notizie del Giornale radio 12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali	30	25 Italia che lavora 25,10 CANTANO MILVA E REMO GERMANI (Replica del Programma Nazionale) 25,55 Bollettino per i naviganti
11	— Spic & Span '22 Ritratti di scrittori, a cura di Libero Bigiaretti: — Mario Soldati '30 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte (Vedi Locandina) — Soc. Arrigoni	13	Brevi incontri Divi in discoteca, a cura di Marina Como — Innocenti GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,30 Gino Paoli presenta: PARTITA DOPPIA - Regia di Adolfo Perani	31	26 XXV SETTIMANA MUSICALE SENESE 1968 (Reg. eff. il 2 settembre della Sala dei Concerti del- l'Accademia Chigiana in Siena) (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) '40 Le nuove canzoni
12	Giornale radio '05 Contrappunto '36 Si o no '41 Quadermetto — Vecchia Romagna Buton '47 Punto e virgola	14	Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio 14,45 Canzoni e ritmi — Milano Record Company 15 — La rassegna del disco — Phonogram 15,15 Soprano GIANNI D'ANGELO - Tenore LUIGI INFANTINO (Vedi Locandina) Nell'interv. (ora 15,30): Notizie del Giornale radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi	32	27 TRIBUNA SINDACALE a cura di Jader Jacobelli Dibattito tra i rappresentanti dei lavoratori e degli imprenditori
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — Soc. Grey '20 LA CORRIDA Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado - Regia di Riccardo Mantoni	15	La rassegna del disco — Phonogram Soprano GIANNI D'ANGELO - Tenore LUIGI INFANTINO (Vedi Locandina) Nell'interv. (ora 15,30): Notizie del Giornale radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi	33	28 GIORNALE RADIO 28,01 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano: Anni folli Diario dei tempi ruggenti del jazz
14	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano Nell'intervallo (ora 15): Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte — Fonit Cetra '45 I nostri successi	16	Meridiano di Roma Settimanale di attualità 16,30 Notizie del Giornale radio - Medaglia per voi, ap- puntamento con gli olimpionici di ieri 16,38 Pomeridiana Negli intervalli: (ora 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti (ora 17,30): Notizie del Giornale radio	34	29 XXV SETTIMANA MUSICALE SENESE 1968 (Reg. eff. il 2 settembre della Sala dei Concerti del- l'Accademia Chigiana in Siena) (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) '40 Le nuove canzoni
15	Nell'intervallo (ora 15): Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte — Fonit Cetra '45 I nostri successi	17	GIORNALE RADIO '05 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco) (ora 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	35	30 GIORNALE RADIO '15 Operetta edizione tascabile L'ACQUA CHETA di Giuseppe Pietri Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino
16	Programma per i ragazzi: Gli amici del giovedì, a cura di Anna Maria Romagnoli '30 CINQUE ROSE PER NANNINELLA Canzoni e poesie napoletane di ogni tempo, scelte e illustrate da Giovanni Sarno con la partecipazione di Nino Taranto - Presenta Anna Maria D'Amore	18	APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ora 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola enci- clopedica popolare (ora 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati	36	31 XXV SETTIMANA MUSICALE SENESE 1968 (Reg. eff. il 2 settembre della Sala dei Concerti del- l'Accademia Chigiana in Siena) (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) '40 Le nuove canzoni
17	Giornale radio '05 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco) (ora 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	19	DIVAGAZIONI IN ALTALENA Un programma di Oreste Biancoli con Ernesto Ca- lindri e Paola Penni - Regia di Mario Morelli 19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola	37	32 TRIBUNA SINDACALE a cura di Jader Jacobelli Dibattito tra i rappresentanti dei lavoratori e degli imprenditori
18	Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco) (ora 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	20	GIORNALE RADIO '15 Operetta edizione tascabile L'ACQUA CHETA di Giuseppe Pietri Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino	38	33 GIORNALE RADIO 33,01 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano: Anni folli Diario dei tempi ruggenti del jazz
19	'10 Sui nostri mercati '15 Il Ponte dei Sospiri Romanzo di Michele Zivaco - Adattamento ra- diofonico di Amleto Micozzi - 12 ^a episodio - Regia di Dante Raiteri '30 Luna-park	21	ITALIA CHE LAVORA 21,10 CANTANO MILVA E REMO GERMANI (Replica del Programma Nazionale) 21,55 Bollettino per i naviganti	39	34 GIORNALE RADIO 34,01 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano: Anni folli Diario dei tempi ruggenti del jazz
20	GIORNALE RADIO '15 Operetta edizione tascabile L'ACQUA CHETA di Giuseppe Pietri Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino	22	GIORNALE RADIO 22,10 BREVI INCONTRI Divi in discoteca, a cura di Marina Como (Replica) 22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI	40	35 GIORNALE RADIO 35,01 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano: Anni folli Diario dei tempi ruggenti del jazz
21	XXV SETTIMANA MUSICALE SENESE 1968 (Reg. eff. il 2 settembre della Sala dei Concerti del- l'Accademia Chigiana in Siena) (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) '40 Le nuove canzoni	23	Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera	41	36 GIORNALE RADIO 36,01 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano: Anni folli Diario dei tempi ruggenti del jazz
22	TRIBUNA SINDACALE a cura di Jader Jacobelli Dibattito tra i rappresentanti dei lavoratori e degli imprenditori	24	GIORNALE RADIO	42	37 GIORNALE RADIO 37,01 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano: Anni folli Diario dei tempi ruggenti del jazz
23	GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	25	GIORNALE RADIO	43	38 GIORNALE RADIO 38,01 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano: Anni folli Diario dei tempi ruggenti del jazz
24	GIORNALE RADIO	26	GIORNALE RADIO	44	39 GIORNALE RADIO 39,01 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano: Anni folli Diario dei tempi ruggenti del jazz

RAI

LOCANDINA NAZIONALE

11,30/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Francis Lai: *Vivere per vivere* (Francis Lai) • Wertmüller-Misselvia: *Una notte in terra* (Rita Pavone) • Wilson-Love: *Darlin'* (The Beach Boys) • Debout-Dumas: *Comme un garçon* (Frank Poulce) • Ciotti-Miller-Wells: *Dove vai?* (Stevie Wonder) • Gigli-Maresca-Gigli: *Non finirà* (Ornella Vanoni) • Trovati: *La famiglia Benvenuti* (Trovati) • Musy-Endrigo: *Il dolce paese* (Sergio Endrigo) • Rogers-Wheeler: *Jackson* (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood) • Pace-Carlos: *A che serve volare* (Roberto Carlos) • Anderson-Gruya: *Flamingo* (Percy Faith).

SECONDO

10/La più bella del mondo: Lina Cavalieri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentina Cortese e Regina Bianchi. Personaggi e interpreti del settimo episodio: Lina: *Valentina Cortese*; Gegè: *Renato Campestre*; Il barone San Giorgio: *Enzo Donzelli*; La baronessa di Sangro: *Giuliana Calandra*; La contessa Lalla d'Aragona: *Clara Bindi*; Nunziata: *Nina Ricci*; Donna Matilde Sero: *Regina Bianchi*; La principessa Aldemoresco: *Regina Senatore*; La marchesa Filangieri: *Linda Scalerà*, ed inoltre: *Serena Beninato*, *Bruno Cirino*, *Leo Gaverio*.

15,15/Concerto operistico D'Angelo-Infantino

Gioacchino Rossini: *La Danza* (teatro Luigi Infantino) • Gaetano Donizetti: *Maria di Rohan*: «Cupa, fatal mestizia» (soprano Gianna D'Angelo) • Giuseppe Verdi: *Macbeth*: «Ah, la paterna mano» (Luigi Infantino) • Giacomo Meyerbeer: *Gli Ugonotti*: «Oh, bel paese» (Gianna D'Angelo) • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: «No, pagliaccio non son» (Luigi Infantino) • Ambroise Thomas: *Amleto*: Pazzia di Ofelia (Gianna D'Angelo) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, diretta da Elio Boncompagni).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza: 102,2 MHz • Milano (102,2 MHz) • Napoli (103,9 MHz) • Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera • ore 15,30-16,30 Musica leggera • ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 8515 pari a m 31,53 e del 1° canale di Filodiffusione.

0,06 Motiv in concerto: partecipano le orchestre di Tony Osborne, Werner Müller, Living Strings • 1,06 Dall'opera alla commedia musicale: 1,36 Musica, notte • 2,06 Vetrina del melodramma • 2,36 Allegro pentagramma • 3,06 Canzoni per sognare • 3,36 Il podio: questa sera dirige Guido Contelli • 4,06 Un microfono per due voci: Fred Bongusto e Marisa Sannia • 4,36 Viaggio sentimentale • 5,36 Musica che per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

TERZO

13/Antologia di interpreti

Direttore Mogens Woldike: Karl Ditters von Dittersdorf: *Sinfonia in do maggiore* (Orchestra da Camera della Radio Danese) • *Tenore Anton Dermota*: Wolfgang Amadeus Mozart: *Die ihr unermesslichen Weltalls*, K. 619 (pianista Hilda Dermota) • Violinista Joseph Szigeti: Giuseppe Tartini: *Concerto in re minore* per violino e orchestra d'archi (trascr. di Joseph Szigeti) (Orchestra d'archi diretta da Georg Szell) • *Coro della Radio di Amburgo*: Gian Francesco Malipiero: *Dalla Suite di Madrigali della Scuola del XVI sec.*: *Tre Madrigali di Marcantonio Ingegneri*: La Verginella • Ardo sì, ma non t'amo • Ardi e gela (Coro della Radio di Amburgo dirig. Max Thurn) • Pianista Henryk Szopka: Frédéric Chopin: *Quattro Mazurke op. 24*: in sol minore - in do maggiore - in la bemolle maggiore - in si bemolle minore • *Soprano Renata Tebaldi*: Peter Iljich Ciaikovski: *Eugenio Onieghin*: Scena della lettera (Orchestra della Lyric Opera di Chicago diretta da Georg Solti) • Direttore Jean Martinon: Anton Dvorak: *Tre Danze slave op. 46*: in do maggiore - in mi minore - in la bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica di Londra).

19,15/Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel: *Suite n. 14 in sol maggiore* (pf. Gyorgy Sebok) • Bela Bartok: *Sonata per due pianoforti e percussioni* (Alfons e Aloys Kontarsky, pf.) • Heinz König, Christoph Caskel, percussioni • Franz Schubert: *Quintetto in do maggiore op. 163* con due violoncelli (Charles Libove e Stephen Clapp, vl.; John Graham, v.la; Bruce Rogers e Jacqueline Du Pré, vc.).

21/Due opere di Spontini e Cherubini

JULIE
Personaggi e interpreti dell'opera di Spontini: Mondor: *Ugo Trama*; Julie: *Valeria Mariconda*; Verseau: *Giancarlo Montanaro*; Valcour: *Amilcare Blaffard* • Orchestra dell'Angelicum • di Milano - Direttore d'orchestra: Bruno Rigacci. Registrazione effettuata il 5 settembre.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 1° Concerto del Giovedì • Serie giovani concertisti: Musiche di Chopin, pianista polacca Ewa Wlosak. 18,15 Porcila a Katolickie aveta. 19,15 Timely words from the Pope. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità • Problemi odierni in Africa, di P. Giuliano Christaens • Pensiero della sera. 20,15 Musique religieuse. 20,45 Teologiche Fragen. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Entrata e commenti. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Diverimenti, 9 Radio mattina, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Canzonette, 13,10 Il romanzo a puntate, 12,30 Niccolò Paganini: Sonatina per violino e chitarra op. 2 (Karel Sroubek, violino; Zdenek Piter, chitarra), 14,10 Radio 2-4, 16,05 Op-op.

bire dal Teatro Comunale del Rinnovato in Siena in occasione della XXV Settimana Musicale Senese 1968.

IL CRESCENDO

Personaggi e interpreti dell'opera di Cherubini: Sofia: *Elena Rizzieri*; Alfonso: *Angelo Marchiandi*; Filippo: *Guido Mazzini*; Il maggiore: *Renato Cesari*; Il capitano Blum: *Mario Guccia* • Orchestra e Coro «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. Franco Caracciolo • Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio.

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Barbarin: *We'll meet again* (Paul Barbant New Orleans Band) • Ellington: *Things ain't what they used to be* (Vic Dickenson) • Fuller-Gonzales-Gillespie: *Manteca* (Dizzy Gillespie).

SEC./14/Juke-box

Dossena-Brown-Calilli-Sansone: *L'abolition* (The Four Tops) • Successi-Minuti: *Mi piace tanto* (Gianna) • Coppola-Renda: *Sappi che morirò* (I Bruzi) • Neptune: *Whistling Slang* (The Bill Shepherd Sound) • Galdieri-Redi: *Perché non sognar* (Thomas) • Migliacci-Romiti: *Sospiro* (Elisabetta) • Lombardi-Bass-Salvi: *Ho girato tutta la terra* (The Astor) • Honda: *Bombay Duck* (The Shadows) • Pallesi-Pallini-Malgoni: *Per noi innamorati* (Lucia Valeri) • Pieretti-Laurenti-Gianco-Balsamo: *Strade bianche* (Gian Pieretti).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Funky street (Arthur Conley) • *Io senza te* (Love Affair) • *Choo-choo train* (Box Tops) • *Il tempo che ho non basterà* (I Bruzi) • *Tutti tristi* (Richard D.W. Washburn) (Monks) • *Can't you find another way of doing it* (Sam & Dave) • *Nel sole, nel vento, nel sorriso e nel pianto* (Ribelli) • *Happy* (Nancy Sinatra) • *Cara Judy ciao* (Pyranas) • *Street fighting man* (Rolling Stones) • *I've gotta get a message to you* (Bee Gees) • *Le rondini bianche* (Aldo e I Falisci) • *Send me some lovin'* (Stevie Wonder) • *Gli occhi dell'amore* (Patty Pravo) • *It should have been me* (Gladys Knight & The Pips) • *California dreaming* (José Feliciano) • *Tu che conosci lei* (Paolo e I Crazy Boys) • *Magic bus* (The Who) • *Non si può leggere nel cuore* (The Showmen) • *I'm a midnight mover* (Wilson Pickett) • *The ape woman* (org. Jimmy Smith) • *19,15 Notiziario-Attualità* (Pigmet Markham) • *Mrs. Bluebird* (Eternity's Children) • *The look of love* (Vanilla Fudge). Il programma comprende inoltre due novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

Concerto del Sestetto Chigiano



Riccardo Malipiero, l'autore

UNA «CASSAZIONE» PER ARCHI

21 nazionale

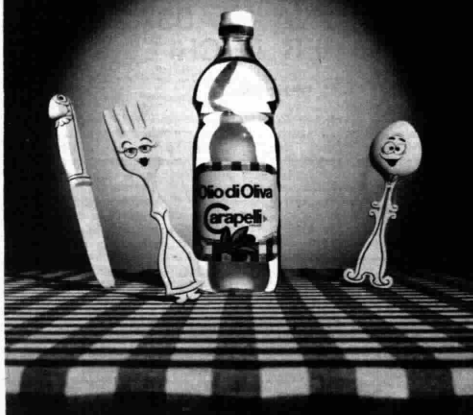
Riccardo Malipiero è nato a Milano nel 1914. Ha studiato con lo zio Gian Francesco Malipiero. E' stato tra i primi ad adottare in Italia la tecnica dodecafonica con Piccolo (Thomas) • Migliacci-Romiti: *Sospiro* (Elisabetta) • Lombardi-Bass-Salvi: *Ho girato tutta la terra* (The Astor) • Honda: *Bombay Duck* (The Shadows) • Pallesi-Pallini-Malgoni: *Per noi innamorati* (Lucia Valeri) • Pieretti-Laurenti-Gianco-Balsamo: *Strade bianche* (Gian Pieretti).

Il concerto del Sestetto Chigiano che oggi fa esegire in una registrazione effettuata a Siena nel corso della Settimana senese. L'autore ha così spiegato la genesi dell'opera: «Cassazione è termine settecentesco che stava a designare una composizione libera dal punto di vista formale, sul tipo della Serenata. Scelsi quel titolo non perché rappresentasse una esigenza formale, ma per non usare il titolo anonimo di "Sestetto", o il troppo sfruttato "Serenata". La purezza dei sei strumenti ad arco comporta una estrema concertabilità espressiva, la quale si può disperdere un poco nel contrasto, assai vivo, di un breve periodo di carattere totalmente diverso. Questo accade in ogni singola parte; le quali parti hanno poi, ovviamente, in sé una loro caratteristica dominante. Così non stupirà ascoltare momenti altamente drammatici che sfociano in altri estremamente lirici; il passaggio da una sorta di brusco contenuto nello Scherzo alla severità dell'Adagio. Gli strumenti vengono sfruttati in tutte le loro possibilità: dalla congeniale cantabilità alla durezza di pizzicati che si avvicinano ai suoni di strumenti a percussione; dalla ricchezza di passaggi in sordina, in pianissimo, ai fortissimi di tutti e sei gli strumenti che suonano contemporaneamente un bicordo, arrivando ad effetti quasi orchestrali». Altro autore: Carlo Prosperi. Fiorentino, nato nel 1921, è stato allievo di Frazzi e Dallapiccola; vive a Firenze, dove è insegnante di conservatorio. In notte seconda per chitarra, clavicembalo e sei violini (1968) è ripartita in tre tempi rispondenti ai sottotitoli: *Stellae inerrantes*, *Stellae obscuriores et malignas*, *Stellae errantes*. Titoli e sottotitoli rinviano a quel mondo siderale che sembra una costante del mondo sonoro di Prosperi, il quale ha perfettamente assimilato taluni portati dell'esperienza post-weberiana inestinguibile sulla sua fondamentale esigenza — certo dovuta anche all'insegnamento di Dallapiccola — di contenere nella tecnica dodecafonica con la cultura formale tradizionale. I suoni evocati in In notte seconda si organizzano in un disegno limpido e trasparente, una tela sonora perlacea a larghe maglie; e sotto vi si sente un fondo elegico, di una nostalgia autentica. Partecipano alla trasmissione il chitarrista Paolo Paolini e la clavicembalista Mariolina De Robertis. Dirige Piero Bellugi.

Olio di Oliva
Carapelli
FIRENZE
presenta il

Galateo dei Ragazzi

Questa sera in **CAROSELLO**



I PICCHIO....PICCHIA!!
...tatatata...

**IL FANTASTICO RUMORE
DEL BUON INTENDITORE**

questa sera

IN.... DO · RE · MI
2° canale

FABBRICHE ITALIANE
RIUNITE
MOBILI ARREDAMENTO
gaggelli · lucita · simel · tisa
FIRMA · POGGIBONSI · si · C · P · 226



venerdi

T

NAZIONALE

Per Torino e zone collegate,
in occasione del XVIII Sa-
lone Internazionale della
Tecnica

10-11,40 PROGRAMMA CINE-
MATOGRAFICO

18,15 GIROTONDO

(Ferraro Industria Dolciaria -
Penna Aurora - Formaggio
Prealpino - Giocattoli Bar-
velli)

la TV dei ragazzi

a) **LANTERNA MAGICA**
Programma di films, docu-
mentari e cartoni animati
a cura di Luigi Esposito
Presenta Emanuela Fallini
Realizzazione di Amleto Fat-
tori

GONG
(Telerie Zucchi - Silan)

b) **IL CIRCO SUL GHIACCIO**
Sceneggiatura e regia di
Ekaterina Vermisjova
Prod.: Studio del Documen-
tario di Mosca

c) **L'AMICO LIBRO**
a cura di Stefano Jacomuzzi
e Gianni Pollone
Consulenza del Centro Na-
zionale Didattico di Firenze
Presenta Milena Vukotic
Regia di Massimo Scaglione

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Globe Master - Tea Maravi-
glia - Katrin Confezioni fem-
minili - Stilografiche Pelikan
- Pizza Catari - Mobili Sna-
dero)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Magnesia Bisurata Aromatic
- Coca-Cola - Sole Piatti -
Pannolini per bambini - Vi-
ma - Pavesini - Fonografio
- Mady Lesa -)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Olio d'oliva Carapelli -
(2) Voxson - (3) Baci Peru-
gina - (4) Abito Civuole Le-
bole - (5) San Giorgio Elet-
trodomeistici

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Paul Film - 2)
Massimo Saraceni - 3) Studio
K - 4) Brunetto del Vita - 5)
General Film

21 —

FACCIA A FACCIA

Cronaca e attualità discussa
in pubblico

da Aldo Falivena
Regia di Salvatore Nocita

DOREMI'
(Officine Meccaniche Sant'An-
drea - Minestre Liebig -
Nescafé Gran Aroma)

22 — **RIPRESA DIRETTA DI
UN AVVENIMENTO AGO-
NISTICO**

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tagesschau

20,10 Fernsehaufzeichnung aus
Bozen:

- Spätere Entdeckung -
Einakter von Hans Gruber
Inszenierung: Ernst Auer
Fernsehregie: Vittorio Bri-
gnole

20,45-21 Fernsehaufzeichnung
aus Bozen:

- Frida Wilhelm und ihr
Ensemble -
Fernsehregie: Vittorio Bri-
gnole

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Industria Alimentare Fiora-
vanti - Cera Emulsio - Orzoro
- Sunbeam Italiana - Milkana
Fette - Rabarbaro Bergia)

21,15

TARTARINO SULLE ALPI

di Alphonse Daudet

Sceneggiatura di Paolo Bian-
chi

con Tino Buazzelli

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti:

Tartarino di Tarsaccona
Tino Buazzelli

Il custode del castello di
Chillon Mario Siletti

Il tizio Armando Bandini

Il lord Neale Stainton

Il barone Armando Alzelmo

Miranda Campa

Le ragazze Lidia Costanzo

dell'Eser- Emma Fedeli

cito della Salvezza Donatella Gemmò

Gin Malno

Ferdinando Bézuquet

Enzo Tarascio

Placido Bravida Elio Crovetto

Spiridione Excourbanias

Pupo De Luca

Il commissario Gino Rocchetti

Il tenore Giuseppe Pertile

Lo svedese Paride Calonghi

Bompard Mario Scaccia

Papà Baltet Nino Besozzi

Prima guida Ignazio Colnaghi

Seconda guida Aldo Suligoi

Il custode del rifugio Enzo Garinei

Il cocomero Gastone Ciapini

Costecalde Franco Parenti

Primo amico Roberto Pistone

Secondo amico Vincenzo Ferro

Lo scemo Angelo Botti

La zia Augusta Otrabella

La governante Gina Sammarco

e Inoltre: Franco Tuminelli,

Ida Meda, Piero Gerlini, Pac-

co Leoni, Luigi Paoletti, Eval-

do Rogato, Ermano Roveri,

Gianni Rubens

Musiche di Gino Negri

Scene di Gianni Polidori

Costumi di Gianna Gissi

Delegato alla produzione e

collaboratore alla sceneg-

giatura Pier Benedetto Ber-

toli

Regia di Edmo Fenoglio

DOREMI'

(Bagno di schiuma Squibb -

Firma Mobili)

22,15 ZOOM

Settimanale di attualità cul-
turale

a cura di Massimo Olmi e
Pietro Pintus

Presenta Rada Rassimov

Regia di Luigi Costantini



Rada Rassimov presenta « Zoom », settimanale di attua-
lità culturale, alle ore 22,15 sul Secondo Programma

ore 21,15 secondo

TARTARINO SULLE ALPI

Riassunto delle puntate precedenti



Tino Buazzelli (Tartarino) ed Emma Danieli (Sonia)

Tartarino è coinvolto in una serie di grottesche avventure. Mentre cerca di scalare prima il monte Rigi e poi la Jungfrau, si innamora di una bella russa, Sonia, che gira per l'Europa insieme ad altri due connazionali esiliati. La donna gli promette il suo amore, purché egli uccida lo zar. Tartarino dapprima accetta, poi spaventato si rifiuta, e poiché i russi minacciano di ucciderlo, chiama in aiuto due amici con i quali si reca a Ginevra in cerca di Sonia. La polizia svizzera, credendoli individui sospetti, li spedisce in prigione.

La puntata di questa sera

L'arresto di Tartarino e dei suoi amici è dovuto ad un equivoco presto chiarito: non sono loro i rivoluzionari russi, e tanto vale lasciarli in libertà. Tartarino prende allora un'altra decisione eroica: scalerà il Monte Bianco insieme all'amico Bompard e ad uno svedese. Ma l'impresa si rivela più difficile del previsto, così lo svedese e le due guide decidono di raggiungere la vetta da soli staccando dalla cordata Bompard e Tartarino. I due rimangono sospesi a un'unica corda, ognuno su un versante, e quando decidono, l'uno all'insaputa dell'altro, di recidere la corda, ognuno dei due crede morto il compagno. Ma giunti a Tarascona si ritrovano vivi entrambi e acquistano i rimorsi confessandosi le loro colpe e facendosi contagiare dalla gaiezza dei tarasconesi in festa.

ore 22 nazionale

COPPA INTERCONTINENTALE: MANCHESTER-ESTUDIANTES

A prescindere dal risultato, ormai noto, l'incontro di calcio fra la squadra inglese del Manchester United e quella argentina dell'Estudiantes de la Plata, costituisce sempre un avvenimento eccezionale soprattutto dal punto di vista dello spettacolo. Si tratta della partita di andata per la finalissima della Coppa Intercontinentale dei Campioni; partita disputata l'altro ieri a Buenos Aires. Il ritorno si giocherà a Londra il 16 ottobre, l'eventuale «bella» ad Amsterdam, in data da stabilire. Il Manchester si è qualificato per la finalissima battendo il Benfica di Lisbona, mentre l'Estudiantes si è imposta sul Penarol di Montevideo.

ore 22,15 secondo

ZOOM

Anche questa sera il sommario di Zoom si presenta particolarmente nutrito. Proseguono le due inchieste già iniziate nei primi numeri: quella sull'evoluzione del concetto di casa nel nostro tempo e quella sul ruolo che la donna è venuta assumendo nei vari Paesi durante gli ultimi anni. L'obiettivo sarà puntato questa volta sulla donna francese. Un servizio sarà poi dedicato ai problemi della scuola, che proprio in questi giorni sono al centro dell'attenzione delle famiglie italiane. La rubrica di Olmi e Pinus si concluderà con un breve profilo dedicato al poeta di Corte della regina Elisabetta d'Inghilterra, recentemente eletto secondo le norme di un'antichissima tradizione.

CALENDARIO

IL SANTO: Cosma e Damiano fra-
telli martiri.

Altri santi: Barnaba apostolo, Caio
vescovo, Fiorentino martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,16 e
tramonta alle 18,12; a Roma sorge
alle 6,03 e tramonta alle 17,59; a
Palermo sorge alle 5,59 e tramonta
alle 17,56.

RICORRENZE: Nel 1803, nasce a
Parigi lo scrittore Prospero Meri-
mée, considerato uno dei precursori
del realismo. Opere: *Il teatro di
Clara Gazi*. Cronaca del regno di
Carlo IX, Mateo Falcone, Colomba,
Carmen.

PENSIERO DEL GIORNO: La vita
c'insegna ad essere meno rigorosi
con noi e con gli altri. (Goethe).

per voi ragazzi

Lanterna Magica. Tornerà per
gli spettatori più piccini, Ema-
nuela Fallini per illustrare un
nuovo episodio di *Settecase*,
il paesino giocattolo in cui
accadono sempre fatti straor-
dinari. Questa volta, per esem-
pio, c'è l'avventura occorsa a
Firmino, il gelataio, il quale
tra un sorbetto al pistacchio
ed uno alla fragola, ha finito
per bisticciare con la signora
Rosina, proprietaria di un ne-
gozio di fiori. Insomma, un
avvenimento da mettere sotto-
sopra tutto il paese. Poi, c'è
la storia di Peluche, Ambro-
gio, Nanette ed altri amici
della *Giostra incantata*, tutti
alle prese con uno schiaccia-
noci che corre e salta come
un capriolo. E c'è, infine, quel
burlone di Pierrot, che s'è me-
so in testa di diventare cam-
pione di monopattino. Andrà
quindi in onda *Il Circo sul
ghiaccio*, realizzato presso lo
Studio del Documentario di
Mosca. La regia è di Ekaterina
Vernisciova. Il programma
comprende dei numeri di gran-
de attrazione ed interesse.
Gruppi di pattinatori che ese-
guono evoluzioni complicate e
difficili suonando, nel mede-
simo tempo, vari strumenti.
Giocolieri, acrobati, saltatori,
che si muovono sulla pista di
ghiaccio con estrema disinvoltu-
ra, come se fosse ricoperta
di sabbia. Anche gli orsi han-
no seguito un lungo corso di
pattinaggio, di cui il domatore
Anatolij Majarov illustrerà il
metodo e la tecnica; quindi
farà eseguire dai suoi allievi
una serie di bellissimi eser-
cizi: corsa in bicicletta, danze
popolari ucraine su pattini a
rotelle, salto con la fune, con
il cerchio, col tamburo e, per
finire, una movimentata par-
tita di hockey su ghiaccio.

TV SVIZZERA

17 LE CINQ A SIX DES JEUNES
18,15 PER I PICCOLI: «Minimondo».
Trattenimento a cura di Leda Bronz.
Presenta Fosca Tenderini. «A casa
di Zebulon», racconto dalla «Gio-
stra incantata». «Pitturicchio». Il
gioco dell'artista guidato da Gio-
rgio Piffaretti. 2ª puntata
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 ANIMALI DI PALUDE. Docu-
mentario realizzato da Theo Kubiak
19,45 TV-SPOT
19,50 IL PUNTO. Rassegna di poli-
tica internazionale
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 REGIONALE
21 IL NUMERO TELEFONICO. Ori-
ginale televisivo interpretato da
Louise Martini, Kurt Jentel, An-
drae Frisay, Eberhard Boeck, Hans
Jürgen Diehrich, Helmut Fischer.
Regia di Otto Meyer
22,10 PROGRAMMA SECONDO AN-
NUNCIO
23,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

auretta non si rompe



non si rompe neppure così



Per una penna, resistere alla «prova denti», significa
essere molto robusta, e AURETTA
è la stilografica scolastica più robusta venduta in Europa.
Però non è massiccia: le sue dimensioni sono giuste
e ben equilibrate per non stancare la mano.

Parliamo di pennino? Quello di Aurette non strappa la carta,
ma scrive sempre sciolto, netto, chiaro e pulito.

Parliamo di macchie?

Basta macchie! AURETTA si carica a cartucce e quindi
non c'è più bisogno di calamaio.

E in più AURETTA ha sempre con sé una cartuccia di riserva.

AURETTA, la stilografica scolastica, è disponibile

in 5 colori: rosso, verde, nero, grigio, blu.

In vendita presso stilografici, cartolai, cartolibrari.

Prezzo L. 1.500

auretta è una stilografica Aurora

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 «Un racconto per le vacanze» (Elementari e Media): «Una vacanza movimentata» di Silvano Balzola - Regia di Ruggero Winter

6	'05 Benvenuto in Italia '30 Segnale orario Musica stop - 1° parte	6	SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da Adriano Mizzolanti Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio
7	Giornale radio Musica stop - 2° parte '47 Pari e dispari	7,30	Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane — Palmolive '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Sergio Endrigo, Rita Pavone, Sergio Bruni, Giuliana Valci, Mario Guarniera, Caterina Caselli, Sacha Distel, Patty Pravo, Bobby Solo	8,13	Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Agostino Straulino vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — Lysoform Broschi 8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9	Parole e cose — Manetti & Roberts '05 Colonna musicale Musiche di Wolf-Ferrari, Arlen, Livingston, Ferrao, Debussy, Lewis, Kreisler, Winterhalter, Berlin, Brahms, J. Strauss, Ellsworth-Morgan, Howard, Sabicas, Jobim, Liszt	9,09	COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani 9,15 ROMANTICA — Soc. Grey 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Società del Plasmom
10	Giornale radio '05 Le ore della musica - Prima parte L'opera des jours heureux, Viry, Adios muchachos, Fifty tears for every kiss, A ticket a tasket, Cowboys and Indians, He has never left me alone, Brazil, I love Paris, Sappi che morirò, Pulcinella o core e Naples, Fever, Sono già le tre, Fumba matumba, Flowers on the wall, Mezzanotte fra poco, Mambo gli, Se la terra gira, Solitudine, Una rotonda sul mare, Dinah, Serenata, Un amore come dico io, Polka italiana, Non c'è più niente da fare, Revel: Tzigane — Henkel Italiana	10	LA PIU' BELLA DEL MONDO: LINA CAVALIERI Originale radiofonico di Antonietta Drago - 8° episodio - Regia di F. Crivelli (V. Locandina) — Invernizzi 10,15 JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggero Benelli 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce — BioPresto 10,40 La maga Merlini Un programma di Paolo Limiti con ELSA MERLINI
11	— Dash '22 Ritratti di scrittori, a cura di Libero Bigliaretti: «Alfonso Gatto» — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. '30 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte	11,30	Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE: Risponde il prof. Nicola D'Amico — Doppio Brodo Star 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60
12	Giornale radio '05 Contrappunto '36 Si o no '41 Quadrinetto — Vecchia Romagna Buton '47 Punto e virgola	12,15	Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno '20 PONTE RADIO Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di Sergio Giubilo	13	Lello Luttazzi presenta: HIT PARADE Testi di Sergio Valentini — Coca-Cola GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,35 AL VOSTRO SERVIZIO Un programma di Maurizio Costanzo con Giuliana Calandra — Caffè Lavazza
14	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio Medaglie per voi Appuntamento con gli olimpionici di ieri '13 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte C.D.I. Compagnia Discografica Italiana '45 Ultimissime a 45 giri	14	Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio 14,40 Per gli amici del disco — R.C.A. Italiana
15	Programma per i ragazzi: «Il giranastri», settimanale a cura di Gladys Engely - Presenta Gina Basso '30 Herbert Pagani presenta: I TRANSISTORIANI	15	Relax a 45 giri — Ariston Records 15,15 DIRETTORE ANDRÉ CLUYTENS (Vedi Locandina) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	Giornale radio — Dolcificio Lombardo Perfetti '05 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco) (ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	16	Pomeridiana Negli intervalli: (ore 16,30): Notizie del Giornale radio (ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti (ore 17,30): Notizie del Giornale radio
17	Giornale radio — Dolcificio Lombardo Perfetti '05 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco) (ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	18	APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati
18	Sui nostri mercati '10 Il Ponte dei Sospiri Romanzo di Michele Zévalo - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 13° episodio - Regia di Dante Raiteri (Vedi Locandina) '30 Luna-park	19	IL COMPLESSO DELLA SETTIMANA: LOS BRAVOS (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Si o no 19,23 RADIO SERA - Sette arti 19,30 Punto e virgola
19	GIORNALE RADIO '15 CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagura '45 CONCERTO SINFONICO diretto da Pietro Argento con la partecipazione del violinista Uto Ughi - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) Nell'intervallo: Il giro del mondo	20,01	INCONTRI CON LA NARRATIVA «Undici ragazzi d'oro» di György Moldova - Traduzione di Magda Zalán - Presentazione di Gaio Frattini (Replica del Terzo Programma) 20,35 Orchestra diretta da Joe Bushkin
20	GIORNALE RADIO '15 CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagura '45 CONCERTO SINFONICO diretto da Pietro Argento con la partecipazione del violinista Uto Ughi - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) Nell'intervallo: Il giro del mondo	21	La voce dei lavoratori 21,10 CONCERTO KAPPA con Gorni Kramer e Lauretta Masiero - Testi di Leo Chiosso - Regia di Enzo Convalli (Replica) 21,40 Le nuove canzoni 21,55 Bollettino per i naviganti
21	Intervallo musicale '15 Parliamo di spettacolo '35 Chiara fontana, un programma di musica Folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti	22	GIORNALE RADIO Georgia Moll presenta: E' DI SCENA UNA CITTA' Un programma di Ada Vinti con Elio Pandolfi - Orchestra diretta da Gino Conte (Replica)
22	Intervallo musicale '15 Parliamo di spettacolo '35 Chiara fontana, un programma di musica Folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti	22	GIORNALE RADIO Georgia Moll presenta: E' DI SCENA UNA CITTA' Un programma di Ada Vinti con Elio Pandolfi - Orchestra diretta da Gino Conte (Replica)
23	GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	23	Cronache del Mezzogiorno Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24		24	GIORNALE RADIO

10 C. M. von Weber: Sonata n. 4 in mi min. op. 70 (pf. A. D'Arco) • M. Mihalovici: Ricercari op. 46, Variazioni libere (pf. M. Haas)

10,45 G. Rossini: Tre Duetti, dalle «Soirées Musicales» (R. Scotto, sopr.; B. M. Casoli, msopr.; G. Nait, ten.; T. Rovetta, bs.; A. Beltrami, pf.)

11 H. Berlioz: Symphonie funèbre et triomphale, op. 15, per coro e orch. (H. Schmitt, tromb. sol. - Orch. e Coro di Colonia dir. F. Straub) • C. Debussy: Trois Images, per orch. (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. A. Cluytens)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: «I problemi dei giganti dell'aria»

12,20 L. van Beethoven: Trio in do min. op. 1 n. 3, per pf., vl. e vc. (Trio Beaux Arts) • A. Rubinstein: Quintetto in fa magg. op. 55 per pf. e strum. a fiato (R. Joli, pf.; S. Gazzelloni, fl.; G. Gandini, cl.; C. Tentoni, fg.; D. Ceccarossi, cr.)

13,20 CONCERTO SINFONICO
Solista Roberto Michelucci
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 CONCERTO OPERISTICO
Mezzosoprano Teresa Berganza
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,15 I. Stravinsky: Settimino per archi e fiati (Meios Ensemble di Londra)

15,30 W. A. Mozart: Serenata notturna in re magg. K. 239 per doppia orch. (Y. Menuhin, vl. solista - Orch. da Camera Bath Festival, dir. Y. Menuhin)

15,40 Vitezlav Novak: LA TEMPESTA
cantata op. 42, su testo di S. Ceck per soli, coro e orch. (M. Tauberman, sopr.; D. Tikalova, contr.; B. Blochut, ten.; L. Mrez, V. Jendekstik e J. Veverka, bs.; Orch. e Coro della Filarmonica Boema, dir. J. Krombhoic - Me del Coro J. Kuhn)

17 Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera

17,10 Avremo una canzone italiana originale? - Risponde Gino Conte

17,15 INCONTRI MUSICALI ROMANI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18 NOTIZIE DEL TERZO

18,15 Quadrante economico

18,30 Musica leggera

18,45 Testimoni e interpreti del nostro tempo

- Georges Sorel -
Partecipano: Tullio Gregory, Santo Mazzarino, Gennaro Sasso

19,15 CONCERTO DI OGNI SERA
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

I farmaci psicostimolanti della attività mentale

a cura di Leonardo Donatelli e Adriano Marino II. Umore e affettività

21 INNOCENTI ALL'ESTERO
Come gli americani hanno scoperto l'Italia
Un programma di Giuseppe Lazzari
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Regia di Dante Raiteri

22 IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
In Italia e all'estero, selezione di periodici stranieri
Idee e fatti della musica
22,40
22,50 Poesia nel mondo: Milano e i poeti, oggi, a cura di Piero Del Giudice II. Vittorio Sereni-Bartolo Cattafi

23,05 Rivista delle riviste - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,15/Il Ponte dei Sospiri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del tredicesimo episodio:

Rolando: Warner Bentivegna; Eleonora: Giulia Lazarini; Altieri: Franco Morgan; Scalabrino: Adolfo Geri; Juana: Mara Soleri; Bianca: Aurora Cangian; Sandrigo: Giampiero Becherelli; Dandolo: Franco Luzzi; Giannetto: Giorgio Gussio; Bortolo: Carlo Ratti.

SECONDO

9,40/Album musicale

Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « Stride la vampa » (mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra della Suisse Romande diretta da Henry Lewis); « Jacques Halevy: *L'ebrea*: « Se oppressi ognor » (basso Ezio Pinza - Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Fausto Cleva); « Ruggiero Leoncavallo: *Pagliacci*: « Vesti la giubba » (tenore Mario Del Monaco - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede).

10/La più bella del mondo:

Lina Cavalieri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentina Cortese. Personaggi e interpreti dell'ottavo episodio:

Lina: Valentina Cortese; Isola: Dario Penne; Nunziata: Nora Ricci, ed inoltre: Claudio Sora e Angelo Zamboni.

15,15/Direttore

André Cluytens

César Franck: *Interludio*, dal poema sinfonico « Redenzione » (Orchestra Nazionale Belgia); « Hector Berlioz: *Danza delle Sinfidi*, da « La Damnazione di Faust » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Parigi); Maurice Ravel: *Bohème* (Orchestra della Radiodiffusion Française).

TERZO

13,20/Concerto sinfonico

Johann Sebastian Bach: *Concerto in mi maggiore* per violino e orchestra; Allegro - Adagio - Allegro assai (solista Roberto Michelucci -

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Carlo Franci); « Robert Schumann: *Concerto in re minore* per violino e orchestra (a cura di Georg Schünemann - Riformazione della parte solistica di Paul Hindemith); Allegro non troppo - Lento - Vivace non troppo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella); « Bela Bartok: *Due rapsodie* per violino e orchestra: Rapsodia n. 1: Lassu - Friss; Rapsodia n. 2: Lassu - Friss (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ettore Gracis).

14,30/Concerto operistico:

msopr. Teresa Berganza

Giovanni Battista Pergolesi: *La serva padrona*: « Stizzoso, mio stizzoso »; Giovanni Paisiello: *Nina, o La pazzia per amore*: « Il mio ben quando ti vorrò »; Christoph Willibald Gluck: *Orfeo ed Euridice*: « Che fa pur senza Euridice »; « Che puro ciel »; Luigi Cherubini: *Medea*: « Solo un pianto » (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Alexander Gibson); Gioacchino Rossini: *L'italiana in Algeri*: « Cru da sorte! Amor tiranno »; « Bel raggio lusinghiero »; « Il barbiere di Siviglia »: « Una voce poco fa »; « Contro un cor » (Orchestra London Symphony diretta da Alexander Gibson).

17,15/Incontri musicali romani

Raffaella Gervasio: *Deti di Aristotele* da « I problemi musicali », per soprano, flauto, violoncello e pianoforte (Irene Oliver, soprano; Conrad Klemm, flauto; Alfredo Stengel, violoncello); Mario Caporali, pianoforte; « Boris Penez: *Sette Pezzi* dal « Blockflötenalbum », per tre flauti a becco: Kleiner nichts - Praeludium - Eine alte Volkswurde - Bicinium - Die Hartnäckigem - Fast ein Wagnelien; Melodie (Nicola Samale, Katinka Cassola e Anna Penna, flauti); Bohuslav Martinu: *Sonata a tre*, per flauto, violoncello e pianoforte (Conrad Klemm, flauto; Alfredo Stengel, violoncello; Mario Caporali, pianoforte).

Registrazioni effettuate l'11 giugno e il 18 luglio 1968 dal Radio del Teatro dell'Opera di Roma.

19,15/Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven: *Coriolano*, ouverture op. 62 (Orchestra Sinfonica del Filarmonici di Berlino diretta da Karl Böhm); « Anton Dvorak: *Concerto in si minore* op. 104

per violoncello e orchestra (solista Mstislav Rostropovich - Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Talich); « Paul Hindemith: *Nobilissima visione*, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon).

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Calloway: *Jonah joins the cab* (Cab Calloway); Pollack: *That's a plenty* (Jimmy Mc Partland Dixielanders); Bishop: *Moving out* (Quintetto Al Sears); Silver: *The preacher* (Quint. Horace Silver).

SEC./14,05/Juke-box

Migliacci-Fontana: *Mi perderò* (Franco Meccoli); Endrigo: *Non è questo l'addio* (Marisa Sannia); Barone-Casaburi-Arbik-Ruthard: *Fiori e colori* (Le Orme); S. Farina J. Farina: *Help me* (duo chit. el. Santo e Johnny); Annarita-Napolitano: *L'amico, la ragazza e il cane* (Antoine); Sordi-Piccioni: *Amore amore amore amore* (Christy); Arruoh: *Se un mattino* (Renato Arruoh); Delanoë: *La chanson de Yohann* (Marcello Minerbi); Chiosso-Chase: *Se ci si sta* (Roberto Rangone); Pace-Marnay-Popp: *Perché due non fa tre* (Marie Lafont).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Funky fever (Clarence Carter); Marilù (Nino Ferrer); Hello, I love you (The Doors); Se c'è l'amore (Long John Baldry); Tighten up (Archie Bell); A modo mio (Anthony Quinn); Colours (Colours); L'amore verde (Franco Say); Go home and do it (Joe Tex); I miei giorni felici (Wess); People sure act funny (Arthur Conley); Hey Jude (Beatles); Torna Liebelele (Camaleonti); Do it again (Beach Boys); In angelo blu (Colours); Where is my mind (Vanilla Fudge); My way of life (Frank Sinatra); Il mondo è grigio (I Gatti Rossi); I say a little prayer (Aretha Franklin); Il ragazzo che sorride (Al Bano); Security (Elta James); a gigol (Farrell Garner); Qui non c'è nessuno (Rokes); To wait for love (Herb Alpert); La mia ragazza sa (Gianini Morandi); Listen here (Eddie Harris).

SEC./19/Il complesso della settimana: « Los Bravos »

Crainger-Haves-Wadey: *Black is black*; Vanda-Young: *Bring a little lovin'*; Berbero-Martucci-Marini: *Uno come noi*; Crainger-Haves-Wadey: *Don't get in my way*; Sexter-Levitt: *Going nowhere*; Rambeau-Vangel-Monet: *Make it last*; Diaz: *I want a name*; Martin-Coulter: *Trapped*.

Nel concerto di Pietro Argento



Uto Ughi: suona uno Stradivari

UN VIOLINO PREZIOSISSIMO

20,45 nazionale

Uto Ughi, che stasera interpreterà il Concerto in re maggiore di Ciaikovski, è uno dei più giovani violinisti che agiscono in campo internazionale. Nato a Busto Arsizio nel 1944, fu un ragazzo prodigio: a sette anni la sua prima esibizione pubblica, seguita, però, da rigorosi studi sotto la guida di illustri maestri quali Ariodante Coggi, George Enescu, Corrado Romano e Riccardo Brenola (col quale Ughi si diplomò, nel 1960, a Ginevra). Solista già affermato malgrado l'ancor giovanissima età, Ughi ha suonato in tutto il mondo, facendosi apprezzare per la sua serietà stilistica e per il suo disinvolto virtuosismo. Il violinista ha un preziosissimo strumento: uno Stradivari del 1701 che pare sia appartenuto a Rudolf Kreutzer, il violinista reso famoso da Beethoven il quale gli dedicò la sua grande Sonata in la maggiore.

Uto Ughi sarà accompagnato da Pietro Argento, un direttore d'orchestra ben noto al pubblico italiano. Nato presso Bari, Argento ha studiato al Conservatorio di Napoli, dove ebbe per maestro Gilea, e successivamente, a Roma, sotto la guida di Bernardino Molinari. Insegnante al Conservatorio di Cagliari, Argento, che ha anche composto lavori teatrali, per orchestra e musica da camera, ha diretto moltissimo, sia in Italia sia all'estero. Particolarmente felice fu, in epoca recente, una sua tournée in URSS.

E sovietico è un compositore presentato in questo concerto. Si tratta di Tikon Nicolaiev Krennikov, ancora non molto familiare al pubblico italiano, ma molto noto in URSS. Nato nel 1913 a Èlets (Orel), Krennikov studiò presso il Conservatorio di Mosca, dove, nel 1936, si diplomò. Dal 1941 al 1954 fu direttore della sezione musicale del Teatro dell'Armata Sovietica; dal 1948 ricopre la carica di segretario dell'Unione dei Compositori dell'URSS.

Autore estremamente fecondo, Krennikov ha al suo attivo lavori teatrali: ricordiamo Nella tempesta (molto popolare in URSS), La madre e l'operaetta (100 Diavoli) e una fanciulla, ha inoltre scritto concerti, sinfonie, musica da camera e musica per film. Nel concerto di questa sera figura la sua Prima Sinfonia, scritta nel 1935. Lo stile di Krennikov presenta una marcata evoluzione: partito dalle esperienze di Prokofiev, il compositore si abbandonò, poco a poco, per coltivare uno stile più direttamente legato alla tematica del folklor russo. La sua Prima Sinfonia ha il suo centro d'interesse proprio in questo trapasso stilistico che, nel 1935, era pienamente in atto, con la presenza di entrambe le componenti della fusione fra il folklor e la musica. Il concerto sarà aperto dall'esecuzione del preludio dalla Chtennestra di Iidebrando Pizzetti. Quest'opera, l'ultima del compositore parmense da poco scomparso, fu eseguita per la prima volta, alla Scala di Milano, nel marzo 1965. La sua composizione risale al periodo compreso fra il 1926 e il 1964, mentre il libretto, curato dallo stesso autore, è del 1961, ed è ricavato da due tragedie dell'Orestide di Eschilo (Agamennone e Le Coefore) e dall'Elettra di Sofocle. E' una tematica assai cara a Pizzetti questa di Chtennestra che culmina nell'uccisione, in opera della moglie Chtennestra, di Agamennone, il reo di aver sacrificato agli dei, per il buon esito della guerra di Troia, la figlia Ifigenia.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

Ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,58: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e su kHz 9515 pari a m. 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Due voci per la musica (Un programma di Francesco Forti) - 1,06 Recital del soprano Mirella Freni e del basso Nicola Rossi Lemeni - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Chiacchiere musicali - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 La vetrina del disco - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmesse notizie in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,33 Soli della serenità, 20,15 Attualità. Il matrimonio Cristiano, di Sparta e Lucarini - Pensiero della sera, 20,15 Editoriali da Vatican, 20,45 Zeitschriftenkommentar, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Estratti e commenti, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9 Radio mattina, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'Orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio giovani, 18,05 Musica pianistica di compositori francesi e svizzeri, C. Debussy: L'isle joyeuse; J. Dalcroze: Capricci

n. 15 e 17; F. Martin: Preludi n. 1, 2, 4 e 8, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100. Diavoli e una fanciulla, ha inoltre scritto concerti, sinfonie, musica da camera e musica per film. Nel concerto di questa sera figura la sua Prima Sinfonia, scritta nel 1935. Lo stile di Krennikov presenta una marcata evoluzione: partito dalle esperienze di Prokofiev, il compositore si abbandonò, poco a poco, per coltivare uno stile più direttamente legato alla tematica del folklor russo. La sua Prima Sinfonia ha il suo centro d'interesse proprio in questo trapasso stilistico che, nel 1935, era pienamente in atto, con la presenza di entrambe le componenti della fusione fra il folklor e la musica. Il concerto sarà aperto dall'esecuzione del preludio dalla Chtennestra di Iidebrando Pizzetti. Quest'opera, l'ultima del compositore parmense da poco scomparso, fu eseguita per la prima volta, alla Scala di Milano, nel marzo 1965. La sua composizione risale al periodo compreso fra il 1926 e il 1964, mentre il libretto, curato dallo stesso autore, è del 1961, ed è ricavato da due tragedie dell'Orestide di Eschilo (Agamennone e Le Coefore) e dall'Elettra di Sofocle. E' una tematica assai cara a Pizzetti questa di Chtennestra che culmina nell'uccisione, in opera della moglie Chtennestra, di Agamennone, il reo di aver sacrificato agli dei, per il buon esito della guerra di Troia, la figlia Ifigenia.

Il Programma
12 Radio Suisse Romande: « Midi musical » - 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana » - 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio » - 18 Radio giovani: « Musica di fine settimana » - 19 Per i finanziatori, 19,45 Dischi vari - 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Trasmissione da Zurigo, 20 Diario culturale, 20,15 Solisti della Svizzera italiana, 1) Duo Romana e Luciano Pezzani, A. Honegger: Sonatina per vl. e vc.; 2) Quartetto Monteceneri, 1) Turina: Oración del Torero; P. Grainger: Duas irlandesas, 20,45 Incontro con Petula Clark, 21 Notizie dal mondo nuovo, 21,30 A. Steffani: Scherzi musicali, 22 Due canzoni da due voci, da una sinfonia, 1) Sinfonia dell'opera - Enrico Leone - per orch. d'archi; 2) Occhi, perché piangiate », duetto da camera per sopr. e contralt. - 3) Guardati o cara - scherzo musicale per voce e due vl. con bc. continuo; 4) Lontananza crudele », duetto da camera per due sopr.; 5) « Cola degli'Arca » - acido musicale per voce e due fl. con bc. continuo, 22,22-30 Ballabili.

La differenza si vede quando si stira

Siamo obiettivi, oggi tutte le lavatrici vanno bene: nel senso che la roba esce pulita. Ma guardate la biancheria al momento di stirarla, e vedrete la differenza Zerowatt: la biancheria è intatta, come nuova, e morbida. C'è il perché: la Zerowatt ha dieci programmi, ce n'è uno per tutti i tipi di biancheria, perfino per le camicette di seta. E tutti lavano con la delicatezza che occorre per conservare a lungo la vostra roba. I.a Zerowatt ha due velocità di lavaggio, due velocità di risciacquo e tutti gli automatismi che oggi si

è in diritto di chiedere a una macchina. Dura di più e vi fa durare di più la roba. Perfino vostro marito, cosa può chiedere di più e di meglio, a una lavatrice?

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.

Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.

Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

**Zerowatt
la lavatrice senza problemi**



BALBUZIE

eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del Dottor Vincenzo Mastrangeli (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). Dal 1° giugno al 30 settembre due corsi mensili di 12 giorni l'uno.

Nel periodo scolastico, dall'ottobre al maggio, sono aperte nostre filiali a Milano, Torino, Roma, Napoli, Verona, Padova e Palermo. Richiedete programmi gratuiti a:

Istituto Internazionale
VILLA BENIA

Rapallo (Genova) - Tel. 53.349
(Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)

STUFF **WARM
Morning**



KEROSENE



CARBONE



GAS

MILANO
VIA LEGNANO 6

sabato

NAZIONALE

Per Torino e zone collegate, in occasione del XVIII Salone Internazionale della Tecnica

10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

14,45-15,30

18-10,18,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Le Mans*

AUTOMOBILISMO: 24 ORE DI LE MANS

Telecronista Piero Casucci

(Partenza e fasi iniziali)

GIROTONDO

(Sibon Perugia - Adica Pongo - Silan - Giocattoli Lego)

la TV dei ragazzi

18,25 a) LA FACILE SCIENZA

Magnetismo

Presenta Mario Erpichini

Regia di Harvey Court

Prod.: Harold J. Klein Film Associates Inc.

b) L'ACCELERATORE

a cura di Tinin Mantegazza e Umberto Simonetta

Presenta Febo Conti

con la partecipazione di Roberto Brivio e Nanni Svampa

Scene di Duccio Paganini

Regia di Carla Ragionieri

GONG

(Ariel - Penne L.U.S.)

ritorno a casa

19,25 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Don Franco Peradotto

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Società Italiana per l'Esercizio Telefonico - Williams Electric Shave - Prodotti Sital - Rasol Philips - Crema Bel Paese Galbani - Confezioni SanRemo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Olà biologico - Radiomarelli - Fernet Branca - Olio di semi di Arachide Oio - Veramon - Moplen)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Confezioni femminili Max Mara - (2) Oro Pilla - (3) Biscotto Montefiore Diet-Erba - (4) Cucine componibili Salvarani - (5) Doppio Brodo Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) G.T.M. - 3) G.T.M. - 4) Brunetto del Vita - 5) Publisedi

21 —

CANZONISSIMA '68

Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno

con **Mina, Walter Chiari e Paolo Panelli**

Testi di Marchesi, Terzoli e Valme

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Gino Landi

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Corrado Colabucci

Produttore esecutivo Guido Sacerdote

Regia di Antonello Falqui

Prima trasmissione

DOREMI'

(Amaro Petrus Boonekamp - Salumificio Negroni - Super-Iride)

22,15 LINEA CONTRO LINEA

Settimanale di cose varie a cura di Giulio Macchi

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Il regista Giulio Macchi che cura la rubrica « Linea contro linea » (22,15, Programma Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Landarzt Dr. Brock

« Der Wunderkreis » Fernsehkurzfilm mit Rudolf Prack

Regie: Ralph Lothar

Verleih: TPS

20,35 Manesse

Filmbereich

Verleih: TELEPOOL

20,45-21 Gedanken zum Sonntag

Es spricht: Regens Josef Webhofer aus Bozen

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Ferro-China Bislari - Biscotti al Plasmom - Cera Overlay - Simmenthal - Parmalat - Naonis)

21,15

UNA SERATA CON MAX LINDER

a cura di Enrico Rossetti
Presentazione di Arnoldo Foà

— **Volete sposarmi?**

— **Sette anni di guai**

— **I tre Moschettieri**

Regia di Max Linder

Prod.: Films Max Linder

Int.: Max Linder, Alta Allan,

Caroline Rankin, Jobyna Ralston,

Bull Montana, Frank Cooke

DOREMI'

(Cucine Seic - Riso Curti)

22,40 LUISA SANFELICE

Originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico

Collaboratore alla sceneggiatura Leonardo Cortese

Delegato alla produzione Andrea Camilleri

Terza puntata

Personaggi ed interpreti: (In ordine di apparizione)

Gerardo Baccher

Silvano Tranquilli

Il vecchio Baccher

Amedeo Girard

Primo legittimista Carlo Taranto

Secondo legittimista

Antonio La Raina

Terzo legittimista Nino Veglia

Gennaro Baccher

Stefano Satta Flores

Gaetano Giacomo Longo

Antonio Mancini Rino Gioielli

Eleonora De Fonseca Pimentel

Mila Vannucci

Ferdinando Pignatelli

Germano Longo

Ettore Carafa Giovanni Attanasio

Francesco Palomba Carlo Lima

Francesco Conforti

Gino Maringola

Vincenzo Russo Paolo Falace

Antonio Moscardelli

Mauro Bosco

Il capo carceriere

Rino Genovese

Ferdinando Ferri Giulio Bosetti

Il generale Championnet

Adriano Micantoni

Carlo Lauberg Luciano Melani

L'ufficiale francese

Michele Marino (detto

« Michele 'o pazzo »)

Antonio Casagrande

Antonio Avella (detto

« Pagliuchella »)

Mario Frera

Luisa Sanfelice Lydia Alfonsi

Mariuccia Antonella Della Porta

Lo sbirro Nino Guida

Peppino Benito Artesi

Il portinaio Aldo Randine

e inoltre: Antonio Arciello, Elisa

Ascoli Valentino Anne Fiorelli,

Arturo Gigliati, Ermelinda Lam-

buse, Leonardo Magliacane, Al-

berto Marescalchi, Gerardo Pan-

pucci, Enzo Pettorusso, Raffaele

Scialò, Antonio Setaia

La canzone « Sotto a 'sta mu-

rata » di anonimo del '700 è

cantata da Gianni Marzocchi

- Musiche originali di Firmino

Sifonia - Musiche del '700

elaborate da Roberto De Si-

monne - Scene di Pino Valen-

ti - Costumi di Giulia Mafai -

Arredamento di Enrico Chec-

chi - Regia di Leonardo Cor-

tese

(Replica)

ore 21 nazionale

CANZONISSIMA '68



Paolo Panelli e Mina nella prima puntata dello show

Canzonissima anno dieci. La trasmissione abbinata alla Lotteria di Capoturno — che è presentata quest'anno da Mina, Walter Chiari e Paolo Panelli — prende il via questa sera per concludersi come è ormai tradizione la sera dell'Epifania. Quindici trasmissioni, nel corso delle quali saranno impegnati quarantotto cantanti, quarantasette professori d'orchestra agli ordini del maestro Bruno Canfora in un balletto guidato da Gino Landi. Il primo settore di cantanti in lizza è composto da Jimmy Fontana, Giorgio Gaber, Anna Identici, Patty Pravo, Edoardo Gubellini e Carmen Villani. La puntata avrà inoltre come ospiti due noti giornalisti televisivi. (Alla nuova edizione di Canzonissima dedichiamo un articolo a pagina 32).

ore 21,15 secondo

UNA SERATA CON MAX LINDER

Con Max Linder ha inizio questa sera un ciclo cinematografico che proseguirà con Mae West, Charles Laughton e Ray Bradbury e che si propone di riportare alla luce presso un pubblico più vasto la personalità artistica di alcuni attori del passato. Il programma ha un carattere antologico ed offrirà ai telespettatori un repertorio che porrà nel giusto risalto gli aspetti maggiormente caratterizzanti dei singoli interpreti. Per Max Linder, uno dei più grandi attori del cinema comico di tutti i tempi, sono stati selezionati tre film: *Volete sposarmi?*, *Sette anni di galera* e *I tre Moschettieri*. (Alla figura di Max Linder è dedicato un servizio a pagina 36).

ore 22,15 nazionale

LINEA CONTRO LINEA

Nel numero di questa sera è previsto un servizio di Marcello Ugoletti dal titolo *Amore eterno* che prende spunto dalle recenti vicende sentimentali di Brigitte Bardot. Filippo de Luigi ha poi realizzato un servizio a Capo Vaticano, in Calabria, dove lo scrittore Giuseppe Berto ha aperto un caratteristico night club. Piatti rotti è il titolo di un itinerario gastronomico curato da Ilio de Giorgis. Previsto anche un ironico profilo della cantante Patty Pravo, la quale tenerà tra l'altro di recitare alcuni brani di Shakespeare e di Cecco Angiolieri. Dopo Lisa Gastoni, l'ospite dell'architetto Piero Gherardi sarà questa settimana l'attore Renato Salvatori.

Ore 22,40 secondo

LUISA SANFELICE - terza puntata

L'esercito borbonico, incalzato dalle truppe bonapartiste, sta ripiegando precipitosamente. Il re ha lasciato Napoli che è in preda al caos. Luisa Sanfelice non ha lasciato la città e si incontra con Ferdinando Ferri, uno dei capi della fazione giacobina, e nessuno dei due riesce a nascondere i propri sentimenti. A Napoli regnano il disordine e il caos e Luisa per tirare avanti si reca dal banchiere Baccher per impegnare i suoi ultimi gioielli. Baccher è uno dei capi della resistenza borbonica e quando Luisa incautamente gli dice dove sono rifugiati i giacobini, Baccher manda un gruppo di lazzari ad ucciderli. I giacobini resistono: nella città scorre il sangue.

CALENDARIO

IL SANTO: Venceslao duca dei Boemi e martire.

Altri santi: Esuperio e Salomone vescovi e confessori, Lioba vergine, Silvano vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,18 e tramonta alle 18,10; a Roma sorge alle 6,04 e tramonta alle 17,57; a Palermo sorge alle 6,00 e tramonta alle 17,55.

RICORRENZE: Nel 1934, nasce a Parigi Brigitte Bardot, attrice cinematografica francese, simbolo del divismo degli anni Sessanta. Film: *Mademoiselle Pigalle*, *La verità*, *La parigina*, ecc.

PENSIERO DEL GIORNO: Le sciocchezze che meno possiamo perdonare agli altri, sono quelle che avremmo potuto fare anche noi. (J. Roux).

per voi ragazzi

La facile scienza dedica la puntata di oggi ad un argomento molto interessante per i giovani spettatori: il magnetismo, cioè la calamita. Che cos'è la calamita? Genericamente, un corpo avente la proprietà di attrarre limature di ferro o di altre sostanze ferromagnetiche. Questa proprietà scoperta inizialmente come specifica di un particolare minerale, la magnetite, si è poi estesa ai corpi ferromagnetici, da cui si può ottenere una «calamita», tra due magneti, per strofinio con un pezzo di magnetite o con un'altra calamita. Al termine, andrà in onda *L'Acceleratore*, storia dell'automobile cantata e mimata. Roberto Brivio e Nanni Svampa eseguiranno la *Ballata dell'automobile lieta*, una vettura che ha la proprietà di passare con facilità e leggerezza attraverso un groviglio pauroso di macchine, senza subire mai una scalfittura. Franco Franchi canterà *La ruota di scorta*. Febo Conti, dopo aver illustrato un servizio filmato dal titolo *Come nasce un'automobile*, dirigerà, tra due squadre di ragazzi presenti in studio, una gara di velocità a cronometro su macchine a pedale. In serata, i più grandi potranno assistere, sul Nazionale, alla prima puntata di *Canzonissima 1968*, con Paolo Panelli, Walter Chiari e Mina.

TV SVIZZERA

16 QUESTIONI NOSTRE. L'uomo della strada di fronte ai problemi sociali. 5ª trasmissione: «Le debilità fisiche dell'infanzia» (Replica del 3 luglio 1968).

17,05 ENCICLOPEDIA TV - PAGINE SCELTE. Lettura di testi narrativi italiani scelti e presentati da Giorgio Orsili. «Cesare Pavese: La luna e il falò» (Replica del 16 settembre 1968).

17,45 IL PASSAGGIO SEGRETO. Teleserie della serie «La spada di Zorro».

18,15 AVVENTURE DELLA NATURA E DELL'UOMO. Documentario di Walt Disney.

19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione.

19,15 TV-SPOT.

19,20 ELEFANTI DELL'ALTIPIANO DEL KORAT. Documentario della serie «Diario di viaggio».

19,45 TV-SPOT.

19,50 IL VANGELO DI DOMANI. 20 BRACCIOBALDO SHOW. Disegni animati di William Hanna e Joseph Barbera.

20,15 TV-SPOT.

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale.

20,40 DUE RAGAZZE E UN MARIANO. Lungometraggio interpretato da June Allyson, Gloria Dehaven e Van Johnson. Regia di Richard Thorpe.

22 SABATO SPORT. Cronaca registrata parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale.

23,15 TELEGIORNALE. 3ª edizione.

IL TUO TV TI VA?



Sì si vede bene, si sente bene
va sempre bene...

È UN TELEVISORE

RADIO MARELLI

PRODOTTO
MAGNET
MARELLI

RADIO ■ TELEVISORI ■ AUTORADIO
GIRANASTRI ■ HI-FI ■ ELETTRODOMESTICI

6	'05 Benvenuto in Italia '30 Segnale orario Musica stop - 1° parte	6 — PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Maria Pia Fusco Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio	10 — N. Paganini: Sonata concertata in la magg., per chit. e vl. — C. Scheidler: Sonata in re magg. per chit. e vl. (S. Behrend, chit.; G. Sitzer, vl.)
7	Giornale radio '10 Musica stop - 2° parte '47 Pari e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica	10,20 J. S. Bach: Cantata n. 207 « Vereinigte Zwietracht der wechselnden Saiten » (dramma per musica) su testo di Picander, per soli, coro e orch. (E. Cundari, sopr.; L. Ciuffi Ricagno, msopr.; H. Handt, ten.; J. Loomis, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. V. Gui - M° del Coro N. Antonellini)
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane — Doppio Brodo Star '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Little Tony, Anna Marchetti, Adriano Celentano, Maria Paris, Gianni Morandi, Mina, Gino Paoli, Milva, Memo Remigi	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Agostino Straulino vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — Palmolive 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA	11 — Antologia di interpreti Dir. G. Szell, sopr. E. Sussman, vl. R. Brengola, ten. H. Cuénod, dir. F. Lehmann (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
9	Parole e cose — Manetti & Roberts '05 Il mondo del disco italiano a cura di Guido Dentice	9,09 COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani 9,15 ROMANTICA — Cirio 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Manetti & Roberts	12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma) Renzo Chiarelli: Un glorioso museo fiorentino: La Galleria dell'Accademia 12,20 D. Milhaud: Un Francese a New York — O. Messiaen: Oiseaux exotiques, per pf. e orch.
10	Giornale radio — Ecco '05 Le ore della musica - Prima parte Ballarina, Brazilian summer, Besame mucho, La banda, Liebon at twilight, Affida una lacrima al vento, Sel lontana, Three coins in the fountain, Sole sole sole, Anyone who had a heart, Fruhlingsstimmen, Il fischio, Neo diga nada, Bring a little lovin, Charade, Cerisier rose et pommier blanc, Oggi, Una sola verità, Danke schön, Nature boy, Johnny e Susy, Fascination, Cinderella Rockefeller, Chopin: Ballata in sol min. n. 1 op. 23	10 — Ruote e motori 10,15 JAZZ PANORAMA 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce — BioPresto 10,40 BATTO QUATTRO Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri e con la partecipazione di Mina Regia di Pino Gilioli	13 — Recital del Quartetto Endres F. J. Haydn: Quartetto in do magg. op. 76 n. 3 - Imperatore - S. Prokofiev: Quartetto n. 2 in fa magg. op. 92 « Kabardinian Themes » (H. Endres e J. Rottenfusser, vl.; F. Ruf, v.la; A. Schmidt, vc.)
11	— Spic & Span '22 Ritratti di scrittori, a cura di Libero Bigiaretti: « Cesare Zavattini » — Soc. Arrigoni '30 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE: Risponde il dr. Antonio Morera — Mira Lanza 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60	13,45 MUSICHE DI MUZIO CLEMENTI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12	Giornale radio '05 Contrappunto '36 Si o no '41 Quaderetto — Vecchia Romagna Buton '47 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali	14,15 Il Vascello fantasma Opera romantica in tre atti Poema e musica di RICHARD WAGNER L'Olandese Josef Metternich Daland Josef Greindl Senta Annelies Kupper Erik Wolfgang Windgassen Mary Sieglinde Wagner Il Pilota Ernst Haefliger Orch. Sinf. e Coro RIAS di Berlino, dir. Ferenc Fricsay
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno '20 Viva l'estate Spettacolo in piscina di D'Ottavi e Lionello Presentano Raffaele Pisu e Grazia Maria Spina con Elio Pandolfi	13 — Un Cetra alla volta Programma musicale con il Quartetto Cetra - Regia di G. Magliulo — Talco Felce Azzurra Paglieri GIORNALE RADIO 13,30 Jenny Luna presenta: 13,35 MUSICA E LUNA — Olio di oliva Carapelli	14,45 Il Vascello fantasma Opera romantica in tre atti Poema e musica di RICHARD WAGNER L'Olandese Josef Metternich Daland Josef Greindl Senta Annelies Kupper Erik Wolfgang Windgassen Mary Sieglinde Wagner Il Pilota Ernst Haefliger Orch. Sinf. e Coro RIAS di Berlino, dir. Ferenc Fricsay
14	Trasmissioni regionali '40 Zibaldone italiano Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio	14 — Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio 14,45 Anglo musicale — EMI Italiana	17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera 17,10 Filosofia fatta a macchina. Conversazione di Sergio Quinzio 17,15 F. Liszt: Après une lecture de Dante da « Années de pèlerinage, II ^e Année: Italie » (pf. L. Kentner) 17,35 F. Chopin: Tre Polacche (pf. A. Rubinstein)
15	'10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte — DET Discografica Ed. Tirrena '45 Schermo musicale	15 — Week-end musicale — Miura S.p.A. 15,15 Soprano ELISABETH SCHWARZKOPF - Baritono GERARD SOUZAY (Vedi Locandina) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi	18 — NOTIZIE DEL TERZO 18,15 Musica leggera 18,45 La grande platea Settimanale di cinema e teatro a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola Realizzazione di Claudio Novelli
16	Progr. per i ragazzi: « Olimpia », a cura di Enzo Balboni - Presentazione e regia di G. A. Rossi '30 INCONTRI CON LA SCIENZA « Adattamento degli animali alla vita parassitaria », a cura di Enrico Vannini '40 JAZZ JOCKEY - Un programma di Marcello Rosa	16 — RAPSODIA, a cura di Lea Calabresi — Cirio 16,30 Notizie del Giornale radio - Medaglie per voi, appuntamento con gli olimpionici di ieri 16,38 CURI ITALIANI 16,55 Buon viaggio - Bollettino per i naviganti	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
17	Giornale radio — Estrazioni del Lotto '10 La discoteca del Radiocorriere (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) '37 ANTLOGIA OPERISTICA (Vedi Locandina) '58 Cinque minuti di inglesi col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	17,30 Notizie del Giornale radio - Estrazioni del Lotto 17,40 BANDIERA GIALLA Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni - Regia di M. Ventriglia — Gelati Alida	20,20 Musica e poesia, di Giorgio Vigolo 20,30 Concerto sinfonico diretto da Gary Bertini con la partecipazione della pianista Lya De Barberis e della violinista Pina Carmirelli Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI Mastro del Coro Giulio Bertola (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
18	'03 Amurri e Jurgens presentano: GRAN VARIETA' Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Nino Manfredi, Sandra Milo, Anna Moffo, Enrico Maria Salerno, Valeria Valeri e Paolo Villaggio - Regia di Federico Sanguigni (Replica del II programma) — Manetti & Roberts	18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 APERITIVO IN MUSICA 18,55 Sui nostri mercati	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti Orsa minore In alto mare di Slawomir Mrozek Versione italiana di Aurora Beniamino Regia di Pietro Masserano Taricco (V. Locandina)
19	'20 Sui nostri mercati '25 Le Borse in Italia e all'estero '30 Luna-park	19 — IL MOTIVO DEL MOTIVO - Anatomia del successo con Renzo Nissim — Ditta Ruggero Benelli 19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola	23 — Riviata delle riviste - Chiusura
20	GIORNALE RADIO '15 DOVE ANDARE Itinerari inediti o quasi per i turisti della domenica: Ravenna, a cura di Claudio Lavazza	20,01 La boutique di Francis Durrbridge - Traduzione di A. Micozzi - 4° episodio - Regia di U. Benedetto (V. Locandina) 20,40 Orchestra diretta da Franck Pourcel 21 — Italia che lavora 21,10 STASERA SI REPLICA A SOGGETTO Un programma di Luigi Grillo presentato da Gabriella Cazzolo ed Enrico Lusi 21,55 Bollettino per i naviganti	
21	'30 Il sofà della musica Conversazioni e corrispondenza di Mario Labroca	22 — GIORNALE RADIO 22,10 UN CETRA ALLA VOLTA, programma musicale con il Quartetto Cetra - Regia di Gennaro Magliulo (Replica) — Talco Felce Azzurra Paglieri 22,40 INCONTRI CON IL JAZZ Presentati da Nunzio Rotondo	
22	'05 Passaporto Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fottore ed E. Mastrostefano '20 MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	23 — Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera	
23	GIORNALE RADIO - Assegnazione del « Premio Chianciano per la poesia e la narrativa », servizio speciale di Gianfranco Pancani - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte	24 — GIORNALE RADIO	
24			

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

17,37/Antologia operistica

Leo Delibes: *Lakmé*: «Où va la jeune hindoue?» (soprano Anna Mof-fo - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin) • Giuseppe Verdi: *Rigoletto*: «Parmi veder le lacrime» (tenore Giuseppe Di Stefano) • Modesto Mussorgski: *Boris Godunov*: «Ho il potere supremo» (basso Tancredi Pasero - Orchestra Sinfonica diretta da Dick Marzollo).

22,20/Musiche di compositori italiani

Gabriele Bianchi: *Elegia e Dittambolo* per due pianoforti e percussioni (Gino Gorini, Sergio Lorenzi, pianoforte; Complesso Buonomo, percussioni) • Renato Parodi: *Concerto* per fagotto e orchestra: Esercizi (Allegro moderato) • Pastorale e cadenze (Andante) • Rondo con variazioni (Allegro giusto) (solista Marco Costantini - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Carlo Franci).

SECONDO

9,40/Album musicale

Bedrich Smetana: *Studio da concerto in mi minore* (pianista Vera Repkova) • Karol Szymanowski: *Tarantella* op. 28 n. 2 (Johanna Marty, violino; Jean Antonietti, pianoforte) • Igor Stravinsky: *Tango* (duo pianistico Vitja Vronsky-Victor Babin).

15,15/Concerto operistico Schwarzkopf-Souzay

Wolfgang Amadeus Mozart: *Le nozze di Figaro*: «Dove sono i bei momenti» (soprano Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da von Karajan) • Emmanuel Chabrier: *Le Roi malgré lui*: Romanza del re (baritone Gérard Souzay - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Paul Bonneau) • Richard Wagner: *Tannhäuser*: Saluto di Elisabetta (E. Schwarzkopf - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Walter Susskind) • Giovanbattista Lully: *Alceste*: Aria di Caron (Gérard Souzay).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,8 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,50: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 890 pari a m 333,7, dalle stazioni di Calitri-Sette O.C. su kHz 6000 pari a m 49,50 e su kHz 6015 pari a m 31,53 e dal 11 canale di Filodiffusione.

0,06 Vacanza per un continente - 1,06 La rosa dei venti: musica da tutto il mondo - 1,36 Dimenticato per orchestra - 2,06 Romanza da opere - 2,36 Relax musicale - 3,06 Motivi senza tramonto - 3,36 Pagine sinfoniche - 4,06 Pentagramma sentimentale - 4,36 Musica per tutti - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Tra un programma e l'altro vengono tra-

zay - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Paul Bonneau) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Le nozze di Figaro*: «Deh, vieni, non tardar» (E. Schwarzkopf - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da John Pritchard) • Charles Gounod: *Faust*: «Dio possente» (Gérard Souzay - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Paul Bonneau) • Richard Wagner: *Lohengrin*: Sogno di Elsa (E. Schwarzkopf - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Walter Susskind).

20,01/- La boutique - di Francis Durrbridge

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andrea Cecchi, Ilaria Occhini e Lia Zoppelli. Personaggi e interpreti del quarto episodio: L'ispettore Daly: Mico Cundari; Il sovrintendente Robert Bristol: Andrea Cecchi; Elka Nelson: Greta Gonda; Virginia Allen: Lia Zoppelli; Katherine Lozzi: Renata Negri; Pearl Mortimer: Gemma Grilarotti; Karl May: Nelly Namica; Eve Bristol: Ilaria Occhini; L'agente Cooper: Giampiero Becherelli; La segretaria Hilda: Francesca Siciliani; La signora Webb: Wanda Pasquini; Oscar: Cesare Bettarini; Il sergente Thornton: Orso Guerrini; Il dottore: Dario Penne; Owen: Corrado De Cristofaro; Newton: Giorgio Gussio; Un portiere d'albergo: Sandro Borchi; Un cameriere: Rino Benini.

TERZO

11/Antologia di interpreti

Direttore Georg Szell: Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn* (op. 56 n. 3) • Corale di Sant'Antonio» (Orchestra Sinfonica di Cleveland) • Soprano Ethel Sussman: Henri Desmarests: *Circe*: «C'est toi, cruel amour»; André Campra: *Alcina*: «Je trouve à chaque pas» (Orchestra Oiseau Lyre diretta da Louis De Froment) • Violinista Riccardo Brendola: Rodolphe Kreutzer: Dai «*Quarantadue Studi*» per violino solo: n. 8 in mi maggiore; n. 16 in re maggiore; n. 39 in fa maggiore • Tenore Hugues Cuénod: Marco da Gagliano: *Valli profonde*; Giulio Caccini: *De Ma drigali*: Fere selvaggio - Al fonte, al prato (Hugues Cuénod, tenore); Kasparian, Leeb, finto • Dietrich Fritz Lehmann: Richard Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Filarmonica di Berlino).

messi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 18,30 Liturgica Missel pontificale. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 Orie zonti Cristiani: Notiziario e Attualità. Da un sabato all'altro: L'Epistola di domani, commento di Igino Giordani. 20,15 Le semaine de Eglise. 20,45 Wort zum Sonntag. 21 Santo Rosario. 21,15 Transmissio in altre lingue. 21,45 Pedro y Pablo. 22,30 Replica di Orie zonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica vari. 8,30 Radio mattina. 12 L'agenda della settimana. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Canzonette. 13,10

13,45/Musiche di Muzio Clementi

Sonata in do maggiore «La caccia» per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello (Trio di Bolzano) • *Sonata in sol minore* op. 34 n. 2 (pianoforte Wladimir Horowitz) • *Tre Fughe dal «Gradus ad Parnassum»* (pianoforte Vincenzo Vitale) • *Sinfonia in si bemolle maggiore* op. 44 (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella).

19,15/Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann: *Quartetto n. 6 in mi minore* per flauto, violino, violoncello e continuo (Complesso Quadro Amsterdam: Franz Brüggner flauto; Jaap Schroeder, violino; Anner Bylsma, violoncello; Gustav Leonhardt, clavicembalo) • Johannes Brahms: *Variazioni e Fuga* op. 24 su un tema di Haendel (pianista Julius Katchen) • Leos Janacek: *Quartetto n. 1* per archi (Quartetto Janacek: Jiri Travnicek, Adolf Sykora, violini; Jiri Kratochvil, viola; Karel Krafka, violoncello).

20,30/Concerto Gary Bertini

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in la maggiore K. 201*: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegretto spiritoso • Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e tredici strumenti a fiato: Tema scherzoso con variazioni - Adagio - Rondò ritmico con introduzione (Lya De Barreis, pianoforte; Pina Carmirelli, violino) • Charles Howard Ives: *Sinfonia n. 4*: Preludio - Allegretto - Fuga - Largo maestoso.

22,30/- In alto mare - di Slawomir Mrozek

Personaggi e interpreti: Naufrago grosso: Alberto Lupo; Naufrago piccolo: Carlo Romano; Naufrago medico: Antonio Battistella. Il portatore: Renato Conietti; Il domestico: Oreste Lionello.

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/jazz panorama

Kincaid: Tommy Dorsey's boogie woogie (Tommy Dorsey) • Shavers: *Undecided* (Louis Armstrong All Stars e Ella Fitzgerald) • Goodman: *A smo-o-poth one* (Benny Goodman) • Parker: *Relaxin' at the Camarillo* (Charlie Parker).

SEC./14,05-luke-box

Lauzi: *Poi sei venuta tu* (Bruno Lauzi) • Speaker-Cariaggi-Previn: *Tu domani tornerai* (Lara Saint Paul) • Louis Armstrong: *Swing with me* (Renis) • Minati-Agicor: *Verso l'infinito* (I Fratellini) • Gamacchio-Pomus-Shuman: *Pensaci bene* (Aida Nola) • Ambrosino-Savio: *Un gigante crollerà* (I Campanino) • Patti Lauro: *It's a crowd* (Joe Harrell) • Cepparello-Tadini: *Spergi il sole accendi la luna* (I Seminoles) • Gaspari-Marrocchi: *E' la vita di una donna* (Carmen Villani).

La discoteca del Radiocorriere



Fra i direttori: Herbert von Karajan

QUATTRO CELEBRI VALZER

17,10 nazionale

La serie di dischi che la «Deutsche Grammophon Gesellschaft» mette in commercio ogni quindici giorni un'iniziativa vera com'è noto in collaborazione con il Radiocorriere TV per promuovere il gusto della musica classica anche nel pubblico meno provveduto di specifiche cognizioni musicali e giunta ormai all'undicesimo disco; e per quanto si fa difficile trarre consueti dati che sono giunti, le prime statistiche sono confortanti sia per l'adesione che la nuova collana discografica ha incontrato in tutta Italia, sia per il tipo dell'adesione, orientata non soltanto verso le musiche di largo consumo, ma anche verso quelle di un certo impegno.

Oggi, nella consueta «anteprima» del sabato sul Programma Nazionale, verranno proposti all'ascoltatore quattro valzer: un'anticipazione di un'antologia dei più celebri valzer contenuti nel disco che chiunque potrà acquistare o ordinare in un negozio specializzato. Bastano i titoli dei brani e il nome dei direttori d'orchestra a muovere l'attenzione: Sul bel Danubio blu di Johann Strauss jr., Valzer dal Faust di Gounod, dalla Swanilda e Coppelia di Leo Delibes, e dal Cavaliere della Rosa di Richard Strauss; le orchestre della Radio e della Filarmonica di Berlino sono dirette da Ferenc Fricsay, Herbert von Karajan e Karl Böhm. L'idea di offrire un ascolto antologico di valzer potrà apparire a qualcuno dettata più da ragioni commerciali che non da motivi estetici. Non è così, naturalmente, perché il valzer raggiunge, soprattutto con la dinastia degli Strauss una straordinaria dignità d'arte.

L'origine del valzer è difficile da stabilire: deriva probabilmente dalle «Deutsche Tänze» e «Wiener Tänze», appena più tranquille nel ritmo; e dai «Länder» tirolesti; e apparve seminando scandalo per ragioni morali e perfino igieniche (si diceva che ballare il valzer nuoce alla salute, salvo poi a sostenere esattamente il contrario, quando gli si riconobbe una funzione eutonica, per cui si disse che Johann Strauss «il padre del valzer» aveva fatto per l'umanità più di centomila medici messi insieme).

E' appena il caso di ricordare che molti ingegni musicali si ispirarono al valzer e diedero pagine ancor oggi perfettamente valide. Con Johann Strauss jr. il valzer perde un po' quel carattere di musica fatta esplicitamente per ballare che aveva assunto nel tempo, e diventa un pezzo sinfonico di ampio respiro, ispirando le spinte di un edonismo raffinato in cui lo aveva ripetutamente espresso Johann Strauss sr., si ampara ad accogliere espressioni di una mesta e struggente dolcezza, si colora di tinte morbide, crepuscolari.

Il celebre Sul bel Danubio blu, se è il più celebre valzer viennese, non ebbe il battesimo a Vienna ma a Parigi, dove fu eseguito durante la grande Fiera del 1867 a un ballo organizzato dalla delegazione austriaca a Parigi. Che cosa produsse in Francia e altrove questo valzer è noto: basti ricordare quello che scrisse un contemporaneo: «Citta e campagna, scarpini e zoccoli, dame e contadine, tutti girano, girano vorticosamente». E la gloria del valzer cominciò: per la gioia di Strauss e nostra.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDÌ: 12.20-12.40 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre - clima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous » - 14.14-20 Notizie e Borsa valori.

MARTEDÌ: 12.20-12.40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - clima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous » - 14.14-20 Notizie e Borsa valori.

MERCOLEDÌ: 12.20-12.40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous » - 14.14-20 Notizie e Borsa valori.

GIOVEDÌ: 12.20-12.40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous » - 14.14-20 Notizie e Borsa valori.

VENERDÌ: 12.20-12.40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous » - 14.14-20 Notizie e Borsa valori.

SABATO: 12.20-12.40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous » - 14.14-20 Notizie.

trentino alto adige

DOMENICA: 12.20 Musica leggera. 12.50-13.00 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Tra monti e valli » - 14.14-30 Canti popolari. Coro « Plose » di Bressanone. 19.15 Gazzettino. 19.30 « Il giro al sas » - Allievi Liceo Musicale di Trento (30). 19.45-20.30 Musica sinfonica. Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68.

LUNEDÌ: 12.20 Musica leggera. 12.50-13.00 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Lunedì sport » - 14.14-16 Gazzettino. 19.15 Trento sera - Bolzano sera. 19.30 « Il giro al sas » - Settimo giorno sport. 19.45-20.30 Musica sinfonica. Bach: Concerto Brandeburghese n. 3 in sol magg.; Vivaldi: Concerto per due flauti ed archi in do magg.; Mozart: Sinfonia n. 29 KV 201 in la magg.

MARTEDÌ: 12.20 Musica leggera. 12.50-13.00 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Opere e giorni in Alto Adige » - 14.14-16 Gazzettino. 19.15 Trento sera - Bolzano sera. 19.30 « Il giro al sas » - L'opera e i giorni in Alto Adige. 19.45-20.30 Musica sinfonica. Malipiero: Sinfonia dello Zodiaco.

MERCOLEDÌ: 12.20 Musica leggera. 12.50-13.00 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Opere e giorni in Trentino » - 14.14-16 Gazzettino. 19.15 Trento sera - Bolzano sera. 19.30 « Il giro al sas » - Concerto Brandeburghese n. 3 in sol magg.; Vivaldi: Concerto per due flauti ed archi in do magg.; Mozart: Sinfonia n. 29 KV 201 in la magg.

GIOVEDÌ: 12.20 Musica leggera. 12.50-13.00 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Opere e giorni in Alto Adige » - 14.14-16 Gazzettino. 19.15 Trento sera - Bolzano sera. 19.30 « Il giro al sas » - Microfono sul Trentino. 19.45-20.30 Musica sinfonica. Mozart: Sinfonia n. 38 in re magg. KV 207; Sinfonia n. 21 in re magg. KV 297; « Paris ».

VENERDÌ: 12.20 Musica leggera. 12.50-13.00 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Opere e giorni nella regione » - 14.14-16 Gazzettino. 19.15 Trento sera - Bolzano sera. 19.30 « Il giro al sas » - Corrierio del finestrino. 19.45-20.30 Musica sinfonica. Kodaly: Somnambulo; Chausson: Poème op. 25 per violino e orchestra (Solista Arthur Grumiaux).

SABATO: 12.20 Musica leggera. 12.50-13.00 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Terza pagina » - 14.14-20 Gazzettino. 19.15 Trento sera - Bolzano sera. 19.30 « Il giro al sas » - Quattro chiacchiere in salotto. 19.45-20.30 Musica da camera. Debussy: En blanc et noir; Lindarja; Six épigraphes antiques; Petite suite (Duo Noël Lee-Jean Charles Richard, pf.).

TRASMISSIONI
TLA RUSNEDA LADINA

Duc i dia da leuc: Lunec, Merdi, Mercuoli, Juebia e Venerdì dalla 14.16-14.36; Sada e dala 14.37-14.40.

piemonte

FIERALI: 12.20-12.30 Cronache piemontesi. 12.40-13 Gazzettino del Piemonte. 14.14-20 Notizie e Borsa valori (escluso sabato).

lombardia

FIERALI: 12.20 Cronache di Milano. 12.30-13 Gazzettino Padano.

veneto

FIERALI: 12.20-13 Rubriche varie. Borsa valori. Giornale del Veneto.

liguria

FIERALI: 12.20-13 Chiamata marittimi. Gazzettino della Liguria.

emilia-romagna

FIERALI: 14.14-17 Gazzettino Emilia-Romagna.

toscana

FIERALI: 12.40-13 Gazzettino Toscano. 14.14-10 Borsa valori.

marche

FIERALI: 12.20-12.40 Corriere delle Marche.

umbria

FIERALI: 12.20-12.40 Corriere dell'Umbria.

Trasmision con i ladins dla Dolomites cun intervistes, nutizies y croniches.
Lunec y Juebia dala 18.15-18.45: Cianties y mujghes per i ladins.

fruli venezia giulia

DOMENICA: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 G. Saffred alla rima. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 « Suonate piano per favore! » di A. Casanimesa. 13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 13.55 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1° - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonquieres, S. Baster, N. Perno, A. Reynolds. Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudou. 14.15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti. 2° puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

LUNEDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 G. Saffred alla rima. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 « Suonate piano per favore! » di A. Casanimesa. 13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 13.55 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1° - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonquieres, S. Baster, N. Perno, A. Reynolds. Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudou. 14.15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti. 2° puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

MARTEDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 G. Saffred alla rima. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 « Suonate piano per favore! » di A. Casanimesa. 13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 13.55 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1° - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonquieres, S. Baster, N. Perno, A. Reynolds. Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudou. 14.15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti. 2° puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

MERCOLEDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 G. Saffred alla rima. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 « Suonate piano per favore! » di A. Casanimesa. 13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 13.55 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1° - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonquieres, S. Baster, N. Perno, A. Reynolds. Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudou. 14.15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti. 2° puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

GIOVEDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 G. Saffred alla rima. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 « Suonate piano per favore! » di A. Casanimesa. 13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 13.55 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1° - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonquieres, S. Baster, N. Perno, A. Reynolds. Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudou. 14.15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti. 2° puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

VENERDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 G. Saffred alla rima. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 « Suonate piano per favore! » di A. Casanimesa. 13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 13.55 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1° - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonquieres, S. Baster, N. Perno, A. Reynolds. Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudou. 14.15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti. 2° puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

SABATO: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 G. Saffred alla rima. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 « Suonate piano per favore! » di A. Casanimesa. 13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 13.55 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1° - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonquieres, S. Baster, N. Perno, A. Reynolds. Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudou. 14.15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti. 2° puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

DOMENICA: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 G. Saffred alla rima. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 « Suonate piano per favore! » di A. Casanimesa. 13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 13.55 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1° - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonquieres, S. Baster, N. Perno, A. Reynolds. Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudou. 14.15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti. 2° puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

LUNEDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 G. Saffred alla rima. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 « Suonate piano per favore! » di A. Casanimesa. 13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 13.55 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1° - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonquieres, S. Baster, N. Perno, A. Reynolds. Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudou. 14.15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti. 2° puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

MARTEDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 G. Saffred alla rima. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 « Suonate piano per favore! » di A. Casanimesa. 13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 13.55 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1° - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonquieres, S. Baster, N. Perno, A. Reynolds. Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudou. 14.15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti. 2° puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

MERCOLEDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 G. Saffred alla rima. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 « Suonate piano per favore! » di A. Casanimesa. 13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 13.55 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1° - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonquieres, S. Baster, N. Perno, A. Reynolds. Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudou. 14.15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti. 2° puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

GIOVEDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 G. Saffred alla rima. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 « Suonate piano per favore! » di A. Casanimesa. 13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 13.55 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1° - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonquieres, S. Baster, N. Perno, A. Reynolds. Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudou. 14.15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti. 2° puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

VENERDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 G. Saffred alla rima. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 « Suonate piano per favore! » di A. Casanimesa. 13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 13.55 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1° - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonquieres, S. Baster, N. Perno, A. Reynolds. Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudou. 14.15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti. 2° puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

SABATO: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 G. Saffred alla rima. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 « Suonate piano per favore! » di A. Casanimesa. 13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 13.55 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1° - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonquieres, S. Baster, N. Perno, A. Reynolds. Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudou. 14.15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti. 2° puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

lazio

FIERALI: 12.40-13 Gazzettino di Roma. 14.14-10 Borsa valori.

abruzz

FIERALI: 7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche. 12.40-13 Gazzettino Abruzzese.

molise

FIERALI: 7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche. 12.20-12.40 Corriere del Molise.

campania

DOMENICA: 8.9 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato. 14.25-14.30 Musica leggera.

FIERALI: 7.9 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (sabato 9). 12.20-12.40 Corriere della Campania. 14 Gazzettino di Napoli. Ultime notizie. 14.25-14.40 Borsa valori. Chiamata marittimi.

puglie

FIERALI: 14.14-25 Corriere delle Puglie.

basilicata

FIERALI: 14 Musica leggera. 14.25-14.40 Corriere della Basilicata.

calabria

FIERALI: 7.45-8 (il lunedì) Calabria Sport. 12.20 Musica richiesta. 12.40-13 Corriere della Calabria.

sardegna

DOMENICA: 8.30-9 - Il settimanale degli agricoltori - a cura del Gazzettino sardo. 12 Girotondo di ritmi e canzoni. 12.30 - « Candelariu » - « Tacchino ascolatore. 12.35 Musiche a voci del folklore sardo. 12.50-13 Ciò che ai dice della Sardegna: rassegna della stampa, di A. Cesaraccio. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.30 Motivi di successo nell'esecuzione da « I Catalani » dall'Eleonora - di Alghero. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

LUNEDÌ: 12.05 Testiera romantica. 12.20 - « Candelariu ». 12.25 Passeggiata nell'Isola del sorriso. 12.50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 - « Fantastato » di G. Sanna. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

MARTEDÌ: 12.05 Fiammisti isolani alla ribalta. 12.20 - « Candelariu ». 12.25 Complessi isolani: « I Boba » di Sassari. 12.50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 - « Musica per tutti ». 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

MERCOLEDÌ: 12.05 Elettromelodia. 12.20 - « Candelariu ». 12.25 Cantanti isolani. 12.50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 - « La Cimosa » di G. Cubeddu e T. Soriga. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

GIOVEDÌ: 12.05 Musica per archi. 12.20 - « Candelariu ». 12.25 Complessi isolani: « I Totem » di Quartu Sant'Elena. 12.50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 - « La Cimosa » di G. Cubeddu e T. Soriga. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

VENERDÌ: 12.05 Divagazioni sul folklore musicale sardo, di F. Pilla - nell'intervallo (ore 12.20): « Candelariu ». 12.50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 - « Album musicale isolano. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

SABATO: 12.05 Musiche per chitarra. 12.20 - « Candelariu ». 12.25 Selezione programmi trasmessi nella settimana. 12.50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 - « Complesso isolano di musica leggera. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

sicilia

DOMENICA: 19.30-20 Sicilia sport: risultati, commenti e cronache degli avvenimenti sportivi. Sicilia - a cura di O. Scarlati e L. Tripisciano.

LUNEDÌ: 7.30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. Risultati sportivi domenica. 7.45-7.48 Disco buongiorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Commenti sulla domenica sportiva. 14.25-14.40 Musica jazz. 19.30 Gazzettino: ed. sera. 19.50-20 Complessi folkloristici.

MARTEDÌ: 7.30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7.45-7.48 Disco buongiorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il cronista telefona ». « Arti e spettacoli ». 14.25-14.40 Gazzettino: ed. sera. 19.30 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il problema del giorno - « Arti ». Lo sport a metà settimana. 14.25-14.40 Motivi di successo. 19.30 Gazzettino: ed. sera. 19.50-20 Musica folkloristiche.

MERCOLEDÌ: 7.30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7.45-7.48 Disco buongiorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il cronista telefona ». « Arti e spettacoli ». 14.25-14.40 Gazzettino: ed. sera. 19.30 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il problema del giorno - « Arti ». Lo sport a metà settimana. 14.25-14.40 Motivi di successo. 19.30 Gazzettino: ed. sera. 19.50-20 Musica folkloristiche.

GIOVEDÌ: 7.30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7.45-7.48 Disco buongiorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il cronista telefona ». « Arti e spettacoli ». 14.25-14.40 Gazzettino: ed. sera. 19.30 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il problema del giorno - « Arti ». Lo sport a metà settimana. 14.25-14.40 Motivi di successo. 19.30 Gazzettino: ed. sera. 19.50-20 Musica folkloristiche.

VENERDÌ: 7.30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7.45-7.48 Disco buongiorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il cronista telefona ». « Arti e spettacoli ». 14.25-14.40 Gazzettino: ed. sera. 19.30 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il problema del giorno - « Arti ». Lo sport a metà settimana. 14.25-14.40 Motivi di successo. 19.30 Gazzettino: ed. sera. 19.50-20 Musica folkloristiche.

SABATO: 7.30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7.45-7.48 Disco buongiorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notizie meridiana. Lo sport minore. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il cronista telefona ». « Arti e spettacoli ». 14.25-14.40 Gazzettino: ed. sera. 19.30 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il problema del giorno - « Arti ». Lo sport a metà settimana. 14.25-14.40 Motivi di successo. 19.30 Gazzettino: ed. sera. 19.50-20 Musica folkloristiche.



A Mino Reitano, rivelazione di « Un disco per l'estate », al debutto al « Minishow » in onda sabato da Radio Cosenza

Arti, lettere e spettacoli. 15.10-15.30 Musica richiesta.

MERCOLEDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 Canzoni di Predameno 1968. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 « Suonate piano per favore! » di A. Casanimesa. 13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 13.55 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1° - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonquieres, S. Baster, N. Perno, A. Reynolds. Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudou. 14.15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti. 2° puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

LUNEDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 Canzoni triestine. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 « Suonate piano per favore! » di A. Casanimesa. 13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 1

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 22. September: 8 Gute Reise. Eine Sendung für das Autradio. 8.30 Musik am Sonntagmorgen (Danzbach). 10.15 Nachrichten. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 9.30 Nachrichten. 9.35 Orgelmusik. Buxtehude: Toccata F-dur. Bach: Ach Herr, mich armen Sünder. Fantasia über "Nun freut euch, lieben Christen g'mein". 10. Heilige Messe. 10.40 Kleines Konzert. Ravel: Pavane pour une Infante Defunte; Alborada del Gracioso. 11 Für die Landwirte. 11.15 Volkstümliches Unterhaltungskonzert. 12.10 Nachrichten. 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt von heute. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13.15 Nachrichten. 13.30-14 Musikalische Kurzweil. 14.30-15 Filmmeldungen. 16 Speziell für Sie! 17.30 Opernmusik. 18 Erzählungen für die jungen Hörer. 19. Melville: "Billy Budd". Für den Funk bearbeitet von Max Bernadi. 18.50 Sporttelegramm. 18.55 Leichte Musik. 19.30 Sportnachrichten. 20.15 Nachrichten. 20.20 Unterhaltung und Wissen. Paul van der Hurk: "Das künstliche Gestein". Fotografie im Dienste der Kriminalistik. 21 Kulturumschau. 21.15 Sonntagskonzert. Dvorak: Symphonie Nr. 8 G-dur op. 88. R. Strauss: Ein Heldentod. Einfonische Dichtung op. 40. Orchester der RAI, Rom. Dir.: Zubin Mehta (in der Pause: Wissen für alle). 22.40-23 Musik zum Tagesausklang.

MONTAG, 23. September: 7 Klingender Morgengruss. 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7.37-8 Programmvoranschau. Klingender Morgengruss. 9.30 Nachrichten. 9.35 Musik am Sonntagmorgen (Danzbach). 10.15 Nachrichten. 10.20 Unterhaltung und Wissen. Paul van der Hurk: "Das künstliche Gestein". Fotografie im Dienste der Kriminalistik. 21 Kulturumschau. 21.15 Sonntagskonzert. Dvorak: Symphonie Nr. 8 G-dur op. 88. R. Strauss: Ein Heldentod. Einfonische Dichtung op. 40. Orchester der RAI, Rom. Dir.: Zubin Mehta (in der Pause: Wissen für alle). 22.40-23 Musik zum Tagesausklang.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 22. septembra: 8 Kolesar. 8.15 Poročila. 8.30 Kmetijska oddaja. 9.15 maša iz župne cerkve v Rojarnu. 9.30 Glasba za lutnjo. Neusidler: Dva kolesarja. Kraljevič: Dva kolesarja. Caroso: Arja in ples. Igra Tonazzi. 10 Oliverjev godalni orkester. 10.15 Poslušali boste. 10.45 V prazničnem tonu. 11.15 Oddelek. Priredbe. Priredbe o našem Krašu. Priredbe o treh razbojnikih. Napisi. Canale. prev. Komar. Radijski oddaji. 11.40 Ringarajz. 12.15 Glasba za mladike. 12.30 Glasba za vsakogar. 12.45 Glasba za vsakogar. 12.55 Glasba za vsakogar. 13.15 Glasba za vsakogar. 13.30 Glasba za vsakogar. 13.45 Glasba za vsakogar. 14.15 Glasba za vsakogar. 14.30 Glasba za vsakogar. 14.45 Glasba za vsakogar. 15.15 Glasba za vsakogar. 15.30 Glasba za vsakogar. 15.45 Glasba za vsakogar. 16.15 Glasba za vsakogar. 16.30 Glasba za vsakogar. 16.45 Glasba za vsakogar. 17.15 Glasba za vsakogar. 17.30 Glasba za vsakogar. 17.45 Glasba za vsakogar. 18.15 Glasba za vsakogar. 18.30 Glasba za vsakogar. 18.45 Glasba za vsakogar. 19.15 Glasba za vsakogar. 19.30 Glasba za vsakogar. 19.45 Glasba za vsakogar. 20.15 Glasba za vsakogar. 20.30 Glasba za vsakogar. 20.45 Glasba za vsakogar. 21.15 Glasba za vsakogar. 21.30 Glasba za vsakogar. 21.45 Glasba za vsakogar. 22.15 Glasba za vsakogar. 22.30 Glasba za vsakogar. 22.45 Glasba za vsakogar. 23.15 Glasba za vsakogar. 23.30 Glasba za vsakogar. 23.45 Glasba za vsakogar. 24.15 Glasba za vsakogar.

PONEDELJEK, 23. septembra: 7. Kolesar. 7.15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba. 8.15-8.30 Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Sopek slovenskih pesmi. 12.10 Trobentač Impallomeni. 12.10 Poletna srečanja. 12.20 Za vsakogar nekaj. 13.15 Poročila. 13.30 Zbor motov in melodij. 14.15-14.45 Poročila. 14.45 Glasba za vsakogar. 15.15 Glasba za vsakogar. 15.30 Glasba za vsakogar. 15.45 Glasba za vsakogar. 16.15 Glasba za vsakogar. 16.30 Glasba za vsakogar. 16.45 Glasba za vsakogar. 17.15 Glasba za vsakogar. 17.30 Glasba za vsakogar. 17.45 Glasba za vsakogar. 18.15 Glasba za vsakogar. 18.30 Glasba za vsakogar. 18.45 Glasba za vsakogar. 19.15 Glasba za vsakogar. 19.30 Glasba za vsakogar. 19.45 Glasba za vsakogar. 20.15 Glasba za vsakogar. 20.30 Glasba za vsakogar. 20.45 Glasba za vsakogar. 21.15 Glasba za vsakogar. 21.30 Glasba za vsakogar. 21.45 Glasba za vsakogar. 22.15 Glasba za vsakogar. 22.30 Glasba za vsakogar. 22.45 Glasba za vsakogar. 23.15 Glasba za vsakogar. 23.30 Glasba za vsakogar. 23.45 Glasba za vsakogar. 24.15 Glasba za vsakogar.

alk und Werbedurchsagen. 13.15 Nachrichten. 13.30-14 Musik zu ihrem Unterhaltung. 17 Nachrichten. 17.05 Musikparade zum Führert. 17.45-18.15 That's Beat and Soul. Musik für junge Leute. 18.45-19.15 Blasmusik. 19.30 Leichte Musik. 19.45 Abendnachrichten. 20. Die Reise nach Stiermark. Diätetisch von J. M. Bauer. Regie: Erich Innerreber. 21.22 Unterhaltungsmusik. 22.22 Lied großer Interpreten: Ferruccio Busoni und Wilhelm Kempff. Auf: Dietrich Fischer-Dieskau. Bariton: Jörg Demus. Klavier. 22.30-23 Musik klingt durch die Nacht.

DIENSTAG, 24. September: 7 Klingender Morgengruss. 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7.37-8 Programmvoranschau. Klingender Morgengruss. 9.30 Nachrichten. 9.35 Musik am Sonntagmorgen (Danzbach). 10.15-10.25 Die Burgen Südtirol. 11.15-11.35 Das Neueste von gestern. 12.10 Nachrichten. 12.20-12.30 Wiener Walzer. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13.15 Nachrichten. 13.30-14 Musikalische Kurzweil. 14.30-15 Filmmeldungen. 16 Speziell für Sie! 17.30 Opernmusik. 18 Erzählungen für die jungen Hörer. 19. Melville: "Billy Budd". Für den Funk bearbeitet von Max Bernadi. 18.50 Sporttelegramm. 18.55 Leichte Musik. 19.30 Sportnachrichten. 20.15 Nachrichten. 20.20 Unterhaltung und Wissen. Paul van der Hurk: "Das künstliche Gestein". Fotografie im Dienste der Kriminalistik. 21 Kulturumschau. 21.15 Sonntagskonzert. Dvorak: Symphonie Nr. 8 G-dur op. 88. R. Strauss: Ein Heldentod. Einfonische Dichtung op. 40. Orchester der RAI, Rom. Dir.: Zubin Mehta (in der Pause: Wissen für alle). 22.40-23 Musik zum Tagesausklang.

MITTWOCH, 25. September: 7 Klingender Morgengruss. 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7.37-8 Programmvoranschau. Klingender Morgengruss. 9.30 Nachrichten. 9.35 Musik am Sonntagmorgen (Danzbach). 10.15 Nachrichten. 10.20 Unterhaltung und Wissen. Paul van der Hurk: "Das künstliche Gestein". Fotografie im Dienste der Kriminalistik. 21 Kulturumschau. 21.15 Sonntagskonzert. Dvorak: Symphonie Nr. 8 G-dur op. 88. R. Strauss: Ein Heldentod. Einfonische Dichtung op. 40. Orchester der RAI, Rom. Dir.: Zubin Mehta (in der Pause: Wissen für alle). 22.40-23 Musik zum Tagesausklang.

Settimino v es duru, op. 20; Janáček: Taras Bulba; rapsodie za orkestr. 19.10 Vodeb: S Plečnikom po Italiji (13) - Načrti, papež in nemir pred odhodom. 19.40 Glasovi in slogi. 20 Sportna tribuna. 20.15 Poročila. 20.15 Glasba za vsakogar. 20.30 Glasba za vsakogar. 20.45 Glasba za vsakogar. 20.50 Glasba za vsakogar. 21.15 Glasba za vsakogar. 21.30 Glasba za vsakogar. 21.45 Glasba za vsakogar. 22.15 Glasba za vsakogar. 22.30 Glasba za vsakogar. 22.45 Glasba za vsakogar. 23.15 Glasba za vsakogar. 23.30 Glasba za vsakogar. 23.45 Glasba za vsakogar. 24.15 Glasba za vsakogar.

TOREK, 24. septembra: 7 Kolesar. 7.15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba. 8.15-8.30 Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Sopek slovenskih pesmi. 12.10 Glasba za vsakogar. 12.20 Glasba za vsakogar. 12.30 Glasba za vsakogar. 12.45 Glasba za vsakogar. 12.55 Glasba za vsakogar. 13.15 Glasba za vsakogar. 13.30 Glasba za vsakogar. 13.45 Glasba za vsakogar. 14.15 Glasba za vsakogar. 14.30 Glasba za vsakogar. 14.45 Glasba za vsakogar. 15.15 Glasba za vsakogar. 15.30 Glasba za vsakogar. 15.45 Glasba za vsakogar. 16.15 Glasba za vsakogar. 16.30 Glasba za vsakogar. 16.45 Glasba za vsakogar. 17.15 Glasba za vsakogar. 17.30 Glasba za vsakogar. 17.45 Glasba za vsakogar. 18.15 Glasba za vsakogar. 18.30 Glasba za vsakogar. 18.45 Glasba za vsakogar. 19.15 Glasba za vsakogar. 19.30 Glasba za vsakogar. 19.45 Glasba za vsakogar. 20.15 Glasba za vsakogar. 20.30 Glasba za vsakogar. 20.45 Glasba za vsakogar. 21.15 Glasba za vsakogar. 21.30 Glasba za vsakogar. 21.45 Glasba za vsakogar. 22.15 Glasba za vsakogar. 22.30 Glasba za vsakogar. 22.45 Glasba za vsakogar. 23.15 Glasba za vsakogar. 23.30 Glasba za vsakogar. 23.45 Glasba za vsakogar. 24.15 Glasba za vsakogar.



«Pleadeas», najmlajši slovenski ansambel na Tržaškem, ki izvaja lastne moderne priredbe, je na sporedu 28. septembra ob 19.20 v oddaji »Zabavni ansambli na Radiu Trst«

Loeff: »Jusi und Lukke«, 18.45-19.15 Kammermusik. Brahms: Sonate für Violine und Klavier Nr. 1 G-dur op. 78. Auf: Henryk Szeryng, Violine. - Marinus Flipse, Klavier (Bandaufnahme am 8.5.47 im Bozner Konservatorium). 19.30 Schlagzeugkonzert. 19.45 Abendnachrichten. 20 Ein Sommer in den Bergen. 20.30 Volksmusik. 20.45 Chormusik. 21.20 Novellen aus dem Vormittag. Kafka: Der Kübelreiter. 21.35 Musik zum Träumen. 22.30 Konzertabend. Schönberg: Verklärte Nacht op. 4. für Streichorchester; Paganini: Violinkonzert D-dur op. 6. Auf: Itzhak Perlman, Violine; A. Scarlatti-Orch., Neapel. Dir.: Herbert Esser.

DONNERSTAG, 26. September: 7 Klingender Morgengruss. 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7.37-8 Programmvoranschau. Klingender Morgengruss. 9.30 Nachrichten. 9.35 Sinfonieorchester der Welt. T. 1. Konzert D-dur für Streichorchester; Dalcipicola: Tartiniiana Nr. 1, für Violine und Orchester (Solist: Sinfonieorchester der Welt). 19.30-19.45 Musikalische Kurzweil. 19.45-19.55 Musikalische Kurzweil. 20.15-20.25 Musikalische Kurzweil. 20.25-20.35 Musikalische Kurzweil. 20.35-20.45 Musikalische Kurzweil. 20.45-20.55 Musikalische Kurzweil. 21.15-21.25 Musikalische Kurzweil. 21.25-21.35 Musikalische Kurzweil. 21.35-21.45 Musikalische Kurzweil. 21.45-21.55 Musikalische Kurzweil. 22.15-22.25 Musikalische Kurzweil. 22.25-22.35 Musikalische Kurzweil. 22.35-22.45 Musikalische Kurzweil. 22.45-22.55 Musikalische Kurzweil. 23.15-23.25 Musikalische Kurzweil. 23.25-23.35 Musikalische Kurzweil. 23.35-23.45 Musikalische Kurzweil. 23.45-23.55 Musikalische Kurzweil. 24.15-24.25 Musikalische Kurzweil. 24.25-24.35 Musikalische Kurzweil. 24.35-24.45 Musikalische Kurzweil. 24.45-24.55 Musikalische Kurzweil. 25.15-25.25 Musikalische Kurzweil. 25.25-25.35 Musikalische Kurzweil. 25.35-25.45 Musikalische Kurzweil. 25.45-25.55 Musikalische Kurzweil. 26.15-26.25 Musikalische Kurzweil. 26.25-26.35 Musikalische Kurzweil. 26.35-26.45 Musikalische Kurzweil. 26.45-26.55 Musikalische Kurzweil. 27.15-27.25 Musikalische Kurzweil. 27.25-27.35 Musikalische Kurzweil. 27.35-27.45 Musikalische Kurzweil. 27.45-27.55 Musikalische Kurzweil. 28.15-28.25 Musikalische Kurzweil. 28.25-28.35 Musikalische Kurzweil. 28.35-28.45 Musikalische Kurzweil. 28.45-28.55 Musikalische Kurzweil. 29.15-29.25 Musikalische Kurzweil. 29.25-29.35 Musikalische Kurzweil. 29.35-29.45 Musikalische Kurzweil. 29.45-29.55 Musikalische Kurzweil. 30.15-30.25 Musikalische Kurzweil. 30.25-30.35 Musikalische Kurzweil. 30.35-30.45 Musikalische Kurzweil. 30.45-30.55 Musikalische Kurzweil. 31.15-31.25 Musikalische Kurzweil. 31.25-31.35 Musikalische Kurzweil. 31.35-31.45 Musikalische Kurzweil. 31.45-31.55 Musikalische Kurzweil. 32.15-32.25 Musikalische Kurzweil. 32.25-32.35 Musikalische Kurzweil. 32.35-32.45 Musikalische Kurzweil. 32.45-32.55 Musikalische Kurzweil. 33.15-33.25 Musikalische Kurzweil. 33.25-33.35 Musikalische Kurzweil. 33.35-33.45 Musikalische Kurzweil. 33.45-33.55 Musikalische Kurzweil. 34.15-34.25 Musikalische Kurzweil. 34.25-34.35 Musikalische Kurzweil. 34.35-34.45 Musikalische Kurzweil. 34.45-34.55 Musikalische Kurzweil. 35.15-35.25 Musikalische Kurzweil. 35.25-35.35 Musikalische Kurzweil. 35.35-35.45 Musikalische Kurzweil. 35.45-35.55 Musikalische Kurzweil. 36.15-36.25 Musikalische Kurzweil. 36.25-36.35 Musikalische Kurzweil. 36.35-36.45 Musikalische Kurzweil. 36.45-36.55 Musikalische Kurzweil. 37.15-37.25 Musikalische Kurzweil. 37.25-37.35 Musikalische Kurzweil. 37.35-37.45 Musikalische Kurzweil. 37.45-37.55 Musikalische Kurzweil. 38.15-38.25 Musikalische Kurzweil. 38.25-38.35 Musikalische Kurzweil. 38.35-38.45 Musikalische Kurzweil. 38.45-38.55 Musikalische Kurzweil. 39.15-39.25 Musikalische Kurzweil. 39.25-39.35 Musikalische Kurzweil. 39.35-39.45 Musikalische Kurzweil. 39.45-39.55 Musikalische Kurzweil. 40.15-40.25 Musikalische Kurzweil. 40.25-40.35 Musikalische Kurzweil. 40.35-40.45 Musikalische Kurzweil. 40.45-40.55 Musikalische Kurzweil. 41.15-41.25 Musikalische Kurzweil. 41.25-41.35 Musikalische Kurzweil. 41.35-41.45 Musikalische Kurzweil. 41.45-41.55 Musikalische Kurzweil. 42.15-42.25 Musikalische Kurzweil. 42.25-42.35 Musikalische Kurzweil. 42.35-42.45 Musikalische Kurzweil. 42.45-42.55 Musikalische Kurzweil. 43.15-43.25 Musikalische Kurzweil. 43.25-43.35 Musikalische Kurzweil. 43.35-43.45 Musikalische Kurzweil. 43.45-43.55 Musikalische Kurzweil. 44.15-44.25 Musikalische Kurzweil. 44.25-44.35 Musikalische Kurzweil. 44.35-44.45 Musikalische Kurzweil. 44.45-44.55 Musikalische Kurzweil. 45.15-45.25 Musikalische Kurzweil. 45.25-45.35 Musikalische Kurzweil. 45.35-45.45 Musikalische Kurzweil. 45.45-45.55 Musikalische Kurzweil. 46.15-46.25 Musikalische Kurzweil. 46.25-46.35 Musikalische Kurzweil. 46.35-46.45 Musikalische Kurzweil. 46.45-46.55 Musikalische Kurzweil. 47.15-47.25 Musikalische Kurzweil. 47.25-47.35 Musikalische Kurzweil. 47.35-47.45 Musikalische Kurzweil. 47.45-47.55 Musikalische Kurzweil. 48.15-48.25 Musikalische Kurzweil. 48.25-48.35 Musikalische Kurzweil. 48.35-48.45 Musikalische Kurzweil. 48.45-48.55 Musikalische Kurzweil. 49.15-49.25 Musikalische Kurzweil. 49.25-49.35 Musikalische Kurzweil. 49.35-49.45 Musikalische Kurzweil. 49.45-49.55 Musikalische Kurzweil. 50.15-50.25 Musikalische Kurzweil. 50.25-50.35 Musikalische Kurzweil. 50.35-50.45 Musikalische Kurzweil. 50.45-50.55 Musikalische Kurzweil. 51.15-51.25 Musikalische Kurzweil. 51.25-51.35 Musikalische Kurzweil. 51.35-51.45 Musikalische Kurzweil. 51.45-51.55 Musikalische Kurzweil. 52.15-52.25 Musikalische Kurzweil. 52.25-52.35 Musikalische Kurzweil. 52.35-52.45 Musikalische Kurzweil. 52.45-52.55 Musikalische Kurzweil. 53.15-53.25 Musikalische Kurzweil. 53.25-53.35 Musikalische Kurzweil. 53.35-53.45 Musikalische Kurzweil. 53.45-53.55 Musikalische Kurzweil. 54.15-54.25 Musikalische Kurzweil. 54.25-54.35 Musikalische Kurzweil. 54.35-54.45 Musikalische Kurzweil. 54.45-54.55 Musikalische Kurzweil. 55.15-55.25 Musikalische Kurzweil. 55.25-55.35 Musikalische Kurzweil. 55.35-55.45 Musikalische Kurzweil. 55.45-55.55 Musikalische Kurzweil. 56.15-56.25 Musikalische Kurzweil. 56.25-56.35 Musikalische Kurzweil. 56.35-56.45 Musikalische Kurzweil. 56.45-56.55 Musikalische Kurzweil. 57.15-57.25 Musikalische Kurzweil. 57.25-57.35 Musikalische Kurzweil. 57.35-57.45 Musikalische Kurzweil. 57.45-57.55 Musikalische Kurzweil. 58.15-58.25 Musikalische Kurzweil. 58.25-58.35 Musikalische Kurzweil. 58.35-58.45 Musikalische Kurzweil. 58.45-58.55 Musikalische Kurzweil. 59.15-59.25 Musikalische Kurzweil. 59.25-59.35 Musikalische Kurzweil. 59.35-59.45 Musikalische Kurzweil. 59.45-59.55 Musikalische Kurzweil. 60.15-60.25 Musikalische Kurzweil. 60.25-60.35 Musikalische Kurzweil. 60.35-60.45 Musikalische Kurzweil. 60.45-60.55 Musikalische Kurzweil. 61.15-61.25 Musikalische Kurzweil. 61.25-61.35 Musikalische Kurzweil. 61.35-61.45 Musikalische Kurzweil. 61.45-61.55 Musikalische Kurzweil. 62.15-62.25 Musikalische Kurzweil. 62.25-62.35 Musikalische Kurzweil. 62.35-62.45 Musikalische Kurzweil. 62.45-62.55 Musikalische Kurzweil. 63.15-63.25 Musikalische Kurzweil. 63.25-63.35 Musikalische Kurzweil. 63.35-63.45 Musikalische Kurzweil. 63.45-63.55 Musikalische Kurzweil. 64.15-64.25 Musikalische Kurzweil. 64.25-64.35 Musikalische Kurzweil. 64.35-64.45 Musikalische Kurzweil. 64.45-64.55 Musikalische Kurzweil. 65.15-65.25 Musikalische Kurzweil. 65.25-65.35 Musikalische Kurzweil. 65.35-65.45 Musikalische Kurzweil. 65.45-65.55 Musikalische Kurzweil. 66.15-66.25 Musikalische Kurzweil. 66.25-66.35 Musikalische Kurzweil. 66.35-66.45 Musikalische Kurzweil. 66.45-66.55 Musikalische Kurzweil. 67.15-67.25 Musikalische Kurzweil. 67.25-67.35 Musikalische Kurzweil. 67.35-67.45 Musikalische Kurzweil. 67.45-67.55 Musikalische Kurzweil. 68.15-68.25 Musikalische Kurzweil. 68.25-68.35 Musikalische Kurzweil. 68.35-68.45 Musikalische Kurzweil. 68.45-68.55 Musikalische Kurzweil. 69.15-69.25 Musikalische Kurzweil. 69.25-69.35 Musikalische Kurzweil. 69.35-69.45 Musikalische Kurzweil. 69.45-69.55 Musikalische Kurzweil. 70.15-70.25 Musikalische Kurzweil. 70.25-70.35 Musikalische Kurzweil. 70.35-70.45 Musikalische Kurzweil. 70.45-70.55 Musikalische Kurzweil. 71.15-71.25 Musikalische Kurzweil. 71.25-71.35 Musikalische Kurzweil. 71.35-71.45 Musikalische Kurzweil. 71.45-71.55 Musikalische Kurzweil. 72.15-72.25 Musikalische Kurzweil. 72.25-72.35 Musikalische Kurzweil. 72.35-72.45 Musikalische Kurzweil. 72.45-72.55 Musikalische Kurzweil. 73.15-73.25 Musikalische Kurzweil. 73.25-73.35 Musikalische Kurzweil. 73.35-73.45 Musikalische Kurzweil. 73.45-73.55 Musikalische Kurzweil. 74.15-74.25 Musikalische Kurzweil. 74.25-74.35 Musikalische Kurzweil. 74.35-74.45 Musikalische Kurzweil. 74.45-74.55 Musikalische Kurzweil. 75.15-75.25 Musikalische Kurzweil. 75.25-75.35 Musikalische Kurzweil. 75.35-75.45 Musikalische Kurzweil. 75.45-75.55 Musikalische Kurzweil. 76.15-76.25 Musikalische Kurzweil. 76.25-76.35 Musikalische Kurzweil. 76.35-76.45 Musikalische Kurzweil. 76.45-76.55 Musikalische Kurzweil. 77.15-77.25 Musikalische Kurzweil. 77.25-77.35 Musikalische Kurzweil. 77.35-77.45 Musikalische Kurzweil. 77.45-77.55 Musikalische Kurzweil. 78.15-78.25 Musikalische Kurzweil. 78.25-78.35 Musikalische Kurzweil. 78.35-78.45 Musikalische Kurzweil. 78.45-78.55 Musikalische Kurzweil. 79.15-79.25 Musikalische Kurzweil. 79.25-79.35 Musikalische Kurzweil. 79.35-79.45 Musikalische Kurzweil. 79.45-79.55 Musikalische Kurzweil. 80.15-80.25 Musikalische Kurzweil. 80.25-80.35 Musikalische Kurzweil. 80.35-80.45 Musikalische Kurzweil. 80.45-80.55 Musikalische Kurzweil. 81.15-81.25 Musikalische Kurzweil. 81.25-81.35 Musikalische Kurzweil. 81.35-81.45 Musikalische Kurzweil. 81.45-81.55 Musikalische Kurzweil. 82.15-82.25 Musikalische Kurzweil. 82.25-82.35 Musikalische Kurzweil. 82.35-82.45 Musikalische Kurzweil. 82.45-82.55 Musikalische Kurzweil. 83.15-83.25 Musikalische Kurzweil. 83.25-83.35 Musikalische Kurzweil. 83.35-83.45 Musikalische Kurzweil. 83.45-83.55 Musikalische Kurzweil. 84.15-84.25 Musikalische Kurzweil. 84.25-84.35 Musikalische Kurzweil. 84.35-84.45 Musikalische Kurzweil. 84.45-84.55 Musikalische Kurzweil. 85.15-85.25 Musikalische Kurzweil. 85.25-85.35 Musikalische Kurzweil. 85.35-85.45 Musikalische Kurzweil. 85.45-85.55 Musikalische Kurzweil. 86.15-86.25 Musikalische Kurzweil. 86.25-86.35 Musikalische Kurzweil. 86.35-86.45 Musikalische Kurzweil. 86.45-86.55 Musikalische Kurzweil. 87.15-87.25 Musikalische Kurzweil. 87.25-87.35 Musikalische Kurzweil. 87.35-87.45 Musikalische Kurzweil. 87.45-87.55 Musikalische Kurzweil. 88.15-88.25 Musikalische Kurzweil. 88.25-88.35 Musikalische Kurzweil. 88.35-88.45 Musikalische Kurzweil. 88.45-88.55 Musikalische Kurzweil. 89.15-89.25 Musikalische Kurzweil. 89.25-89.35 Musikalische Kurzweil. 89.35-89.45 Musikalische Kurzweil. 89.45-89.55 Musikalische Kurzweil. 90.15-90.25 Musikalische Kurzweil. 90.25-90.35 Musikalische Kurzweil. 90.35-90.45 Musikalische Kurzweil. 90.45-90.55 Musikalische Kurzweil. 91.15-91.25 Musikalische Kurzweil. 91.25-91.35 Musikalische Kurzweil. 91.35-91.45 Musikalische Kurzweil. 91.45-91.55 Musikalische Kurzweil. 92.15-92.25 Musikalische Kurzweil. 92.25-92.35 Musikalische Kurzweil. 92.35-92.45 Musikalische Kurzweil. 92.45-92.55 Musikalische Kurzweil. 93.15-93.25 Musikalische Kurzweil. 93.25-93.35 Musikalische Kurzweil. 93.35-93.45 Musikalische Kurzweil. 93.45-93.55 Musikalische Kurzweil. 94.15-94.25 Musikalische Kurzweil. 94.25-94.35 Musikalische Kurzweil. 94.35-94.45 Musikalische Kurzweil. 94.45-94.55 Musikalische Kurzweil. 95.15-95.25 Musikalische Kurzweil. 95.25-95.35 Musikalische Kurzweil. 95.35-95.45 Musikalische Kurzweil. 95.45-95.55 Musikalische Kurzweil. 96.15-96.25 Musikalische Kurzweil. 96.25-96.35 Musikalische Kurzweil. 96.35-96.45 Musikalische Kurzweil. 96.45-96.55 Musikalische Kurzweil. 97.15-97.25 Musikalische Kurzweil. 97.25-97.35 Musikalische Kurzweil. 97.35-97.45 Musikalische Kurzweil. 97.45-97.55 Musikalische Kurzweil. 98.15-98.25 Musikalische Kurzweil. 98.25-98.35 Musikalische Kurzweil. 98.35-98.45 Musikalische Kurzweil. 98.45-98.55 Musikalische Kurzweil. 99.15-99.25 Musikalische Kurzweil. 99.25-99.35 Musikalische Kurzweil. 99.35-99.45 Musikalische Kurzweil. 99.45-99.55 Musikalische Kurzweil. 100.15-100.25 Musikalische Kurzweil. 100.25-100.35 Musikalische Kurzweil. 100.35-100.45 Musikalische Kurzweil. 100.45-100.55 Musikalische Kurzweil. 101.15-101.25 Musikalische Kurzweil. 101.25-101.35 Musikalische Kurzweil. 101.35-101.45 Musikalische Kurzweil. 101.45-101.55 Musikalische Kurzweil. 102.15-102.25 Musikalische Kurzweil. 102.25-102.35 Musikalische Kurzweil. 102.35-102.45 Musikalische Kurzweil. 102.45-102.55 Musikalische Kurzweil. 103.15-103.25 Musikalische Kurzweil. 103.25-103.35 Musikalische Kurzweil. 103.35-103.45 Musikalische Kurzweil. 103.45-103.55 Musikalische Kurzweil. 104.15-104.25 Musikalische Kurzweil. 104.25-104.35 Musikalische Kurzweil. 104.35-104.45 Musikalische Kurzweil. 104.45-104.55 Musikalische Kurzweil. 105.15-105.25 Musikalische Kurzweil. 105.25-105.35 Musikalische Kurzweil. 105.35-105.45 Musikalische Kurzweil. 105.45-105.55 Musikalische Kurzweil. 106.15-106.25 Musikalische Kurzweil. 106.25-106.35 Musikalische Kurzweil. 106.35-106.45 Musikalische Kurzweil. 106.45-106.55 Musikalische Kurzweil. 107.15-107.25 Musikalische Kurzweil. 107.25-107.35 Musikalische Kurzweil. 107.35-107.45 Musikalische Kurzweil. 107.45-107.55 Musikalische Kurzweil. 108.15-108.25 Musikalische Kurzweil. 108.25-108.35 Musikalische Kurzweil. 108.35-108.45 Musikalische Kurzweil. 108.45-108.55 Musikalische Kurzweil. 109.15-109.25 Musikalische Kurzweil. 109.25-109.35 Musikalische Kurzweil. 109.35-109.45 Musikalische Kurzweil. 109.45-109.55 Musikalische Kurzweil. 110.15-110.25 Musikalische Kurzweil. 110.25-110.35 Musikalische Kurzweil. 110.35-110.45 Musikalische Kurzweil. 110.45-110.55 Musikalische Kurzweil. 111.15-111.25 Musikalische Kurzweil. 111.25-111.35 Musikalische Kurzweil. 111.35-111.45 Musikalische Kurzweil. 111.45-111.55 Musikalische Kurzweil. 112.15-112.25 Musikalische Kurzweil. 112.25-112.35 Musikalische Kurzweil. 112.35-112.45 Musikalische Kurzweil. 112.45-112.55 Musikalische Kurzweil. 113.15-113.25 Musikalische Kurzweil. 113.25-113.35 Musikalische Kurzweil. 113.35-113.45 Musikalische Kurzweil. 113.45-113.55 Musikalische Kurzweil. 114.15-114.25 Musikalische Kurzweil. 114.25-114.35 Musikalische Kurzweil. 114.35-114.45 Musikalische Kurzweil. 114.45-114.55 Musikalische Kurzweil. 115.15-115.25 Musikalische Kurzweil. 115.25-115.35 Musikalische Kurzweil. 115.35-115.45 Musikalische Kurzweil. 115.45-115.55 Musikalische Kurzweil. 116.15-116.25 Musikalische Kurzweil. 116.25-116.35 Musikalische Kurzweil. 116.35-116.45 Musikalische Kurzweil. 116.45-116.55 Musikalische Kurzweil. 117.15-117.25 Musikalische Kurzweil. 117.25-117.35 Musikalische Kurzweil. 117.35-117.45 Musikalische Kurzweil. 117.45-117.55 Musikalische Kurzweil. 118.15-118.25 Musikalische Kurzweil. 118.25-118.35 Musikalische Kurzweil. 118.35-118.45 Musikalische Kurzweil. 118.45-118.55 Musikalische Kurzweil. 119.15-119.25 Musikalische Kurzweil. 119.25-119.35 Musikalische Kurzweil. 119.35-119.45 Musikalische Kurzweil. 119.45-119.55 Musikalische Kurzweil. 120.15-120.25 Musikalische Kurzweil. 120.25-120.35 Musikalische Kurzweil. 120.35-120.45 Musikalische Kurzweil. 120.45-120.55 Musikalische Kurzweil. 121.15-121.25 Musikalische Kurzweil. 121.25-121.35 Musikalische Kurzweil. 121.35-121.45 Musikalische Kurzweil. 121.45-121.55 Musikalische Kurzweil. 122.15-122.25 Musikalische Kurzweil. 122.25-122.35 Musikalische Kurzweil. 122.35-122.45 Musikalische Kurzweil. 122.45-122.55 Musikalische Kurzweil. 123.15-123.25 Musikalische Kurzweil. 123.25-123.35 Musikalische Kurzweil. 123.35-123.45 Musikalische Kurzweil. 123.45-123.55 Musikalische Kurzweil. 124.15-124.

POMODORO STAR

DOPPIO CONCENTRATO



Metteteci tutto il sapore
e la forza
del pomodoro fresco!

OFFERTA SPECIALE £.90

Signora, ne approfitti subito!



PRODOTTI STAR SEZIONE AGRICOLTURA: DALLE MIGLIORI COLTIVAZIONI D'ITALIA
Chiedete a Stella Donati-Star - 20041 Agrate Brianza il magnifico ricettario con ricette nuove, nuove, nuove...

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12:
Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo
- CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': 20-20-30 Notiziario - Ca-
leidoscopio italiano - Sport

HILVERSUM

Nederlandsche Radio Unie
Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14.15 « Domenica
dell'Italia » (Notiziario Politico - Va-
rietà e musica leggera - Notizie re-
gionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI

O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 -
234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 -
242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 -
201 m altre regioni

LUNEDI': 6.30-6.40 Notiziario Politico
- « Italia-Parigi » (Notizie Italiane o
« Su e giù per l'Italia ») - Radiocro-
nache sportive

MARTEDI': 6.30-6.40 Notiziario Po-
litico - « Italia-Parigi » (Notizie Ita-
liane o « Su e giù per l'Italia ») -
Radiocronache sportive

MERCOLEDI': 6.30-6.40 Notiziario
Politico - « Italia-Parigi » (Notizie
Italiane o « Su e giù per l'Italia ») -
Radiocronache sportive

GIOVEDI': 6.30-6.40 Notiziario Poli-
tico - « Italia-Parigi » (Notizie Ita-
liane o « Su e giù per l'Italia ») -
Radiocronache sportive

VENERDI': 6.30-6.40 Notiziario Poli-
tico - « Italia-Parigi » (Notizie Ita-
liane o « Su e giù per l'Italia ») -
Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO

Radio Luxembourg
MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9-9.30 « Domenica del-
l'Italia » (La settimana in Italia - At-
tualità dello spettacolo - Una regione
in vetrina - Sport)

MONACO

Bayerischer Rundfunk
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36:
97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18.45 Notiziario - 18.50
« Domenica sera » (settimanale d'at-
tualità) - 19.10-19.30 Resoconti spor-
tivi e musica leggera

LUNEDI': 18.45 Notiziario - 18.50
Resoconti sportivi - 19-19.30 Il Gaz-
zettino

MARTEDI': 18.45 Notiziario - 18.50
Musica leggera - 19-19.30 Appun-
tamento del martedì.

MERCOLEDI': 18.45 Notiziario - 18.50
Novità delle province italiane - 19
La vetrina dei giovani

GIOVEDI': 18.45 Notiziario - 18.50
L'Italia nei secoli - 19 Musica leg-
gera - 19.20 Fatti e perché della vita
e della storia

VENERDI': 18.45 Notiziario - 18.50
Il pensiero della settimana (Conver-
sazione religiosa) - 19 Il juke-box -
19.15-19.30 Aria di casa

SABATO: 17 Musica a richiesta -
17.15 Impariamolo insieme (Breve
corso di lingua tedesca in collabo-
razione con la RAI) - 17.30-18 Mu-
sica a richiesta - 18.45 Notiziario
- 18.50 Lo sport domani - 19-19.30
La ribalta (Varietà musicale del sa-
bato, a cura di Mario Cerza).

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk
UKW

CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45:
100,4 MHz - CANALE 33: 97,0 MHz

DOMENICA: 18.45 Notiziario - 18.50
19.30 « Domenica sera » (settimanale
d'attualità) - Lo sport: risultati della
domenica - Musica per i nostri am-
malati

LUNEDI': 18.45 Notiziario - 18.50-
19.30 I commenti del giorno dopo
(Settimanale dello sport) - Girotondo
per i più piccoli (alternato settim-
analmente con « Favole al telefono »)
- Ci colleghiamo con... (servizi cor-
rispondenti)

MARTEDI': 18.45 Notiziario - 18.50-
19.30 La risposta dell'esperto, a cura
di Giacomo Maturi - Lezioni di lin-
gua tedesca - Servizio da... (colle-
gamento con una città della RFT)
- Calcio Sud

MERCOLEDI': 18.45 Notiziario -
18.50-19.30 Penelope (trasmissione
per le donne) - Servizio da... (colle-
gamento con una città della RFT)
- Pagine scelte da opere liriche - Lo
sport

GIOVEDI': 18.45 Notiziario - 18.50-
19.30 I problemi del lavoro, a cura
di Giacomo Maturi - La parola del
medico, a cura del dott. Pastorelli -
Servizio da... (collegamento con una
città della RFT) - Lo sport

VENERDI': 18.45 Notiziario - 18.50-
19.30 Ci colleghiamo con..., a cura
di Linda Denninger Ferri - Aria di
casa - Lo sport

SABATO: 18.45 Notiziario - 18.50-
19.30 Panorama dell'Italia, di Luigi
Bianchi - Conversazione religiosa -
Pronto... Pronto (Radioquiz a premi,
a cura di Casalini e Verde) - Lo
sport domani

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi
(replica)

SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MAGONZA

Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dal-
l'Italia (Trasmissione quindicinale per
i lavoratori italiani in Germania rea-
lizzata dalla RAI in collaborazione
con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fi-
scher e Corrado

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

LUNEDI': 19.50-20 La nostra terra,

la vostra terra (Microrassegna ca-
nora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDI': 19.50-20 La nostra terra,
la vostra terra (Microrassegna ca-
nora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO

Bayerischer Rundfunk

SABATO: 14.10-14.25 Panorama italia-
no (Rassegna settimanale di vita ita-
liana)

Saarbrücken

Saarländischer Rundfunk

SABATO: 13.40-13.55 Panorama italia-
no (Rassegna settimanale di vita ita-
liana)

RISCALDAMENTO?

Ideal-Standard risponde!

La signorina Enrica Tabasso scrive da Faggeto Lario (Como)

Abbiamo "fatto" la casa sul lago soprattutto per i fine settimana, ma ora vorremmo sfruttarla per periodi più lunghi, anche d'inverno. S'impone quindi un impianto di riscaldamento e anche se siamo orientati sul nome Ideal-Standard, non abbiamo un'idea di quale caldaia ci occorra né del costo di questa. L'architetto può darci un suggerimento?

Ecco la risposta dell'architetto:

La pianta che la signorina Tabasso ci invia con la foto (in cui si vede solo una parte della villa) ci mostra una casa a due piani con sei grandi locali più i servizi. La caldaia, che troverà posto nel locale in basso adibito a stanza di sgombero, sarà una TEDA: è il gruppo termico Ideal-Standard già completo di pompa e bruciatore che funziona a gasolio.

Il modello adatto alla casa della signorina Tabasso è la TEDA da 30.000 calorie/ora, che costa 340.000 lire.

I radiatori saranno quelli di minimo ingombro ed altissima superficie radiante prodotti dalla Ideal-Standard.

Per un preventivo completo, consigliamo di rivolgersi ad una ditta installatrice contraddistinta dal marchio Ideal-Standard.

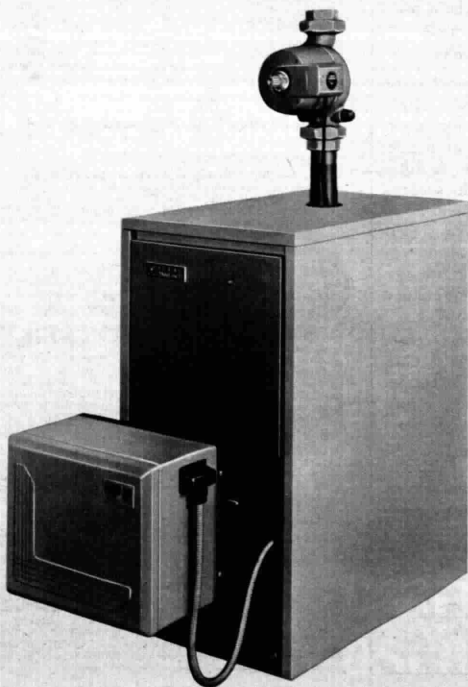


Soltanto l'esperienza della Ideal-Standard, la più grande industria produttrice di impianti di riscaldamento (caldaia+radiatori) ha potuto permettere la realizzazione della caldaia TEDA, il primo gruppo termico completo di: caldaia in ghisa, pompa e bruciatore.

Tutti gli elementi della TEDA sono stati studiati appositamente per completarsi a vicenda e offrire un calore uniforme in ogni locale.

Nella vasta gamma di Ideal-Standard ci sono caldaie e radiatori in ghisa di altissima qualità, in grado di soddisfare ogni esigenza di riscaldamento moderno.

Un impianto di riscaldamento Ideal-Standard (caldaia+radiatori) vuol dire più valore alla casa.



IDEAL STANDARD

LA NOSTRA ESPERIENZA PER IL VOSTRO BENESSERE

Scrivete a Ideal-Standard, via Ampère 102/r - 20131 Milano
Un noto architetto risponde direttamente a tutte le lettere.



Il sartù di Curtiriso alla napoletana

Versate in una casseruola 2 bicchieri di una densa salsa di pomodoro, fatele prendere l'ebollizione e aggiungete 250 gr. di Curtiriso scatola verde per risotti. Preparate quindi un risottino aggiungendo brodo e rimestando. Ritirate il riso a 3/4 di cottura e non più, aggiungetevi 75 gr. di parmigiano grattugiato e 2 uova intere sbattute. Fatelo raffreddare aprendolo sul tagliare.

Impastate 200 gr. di carne lessa tritata con altrettanta mollica di pane intinta nel latte, condite con sale, pepe e noce moscata; formate delle pallottoline grosse come noci che infarinerete e soffriggerete un istante.

In un tegame fate cuocere per 5 minuti, in poca salsa di pomodoro, 100 gr. di rigaglie di pollo, 100 gr. di salsiccia a dadolini e 20 gr. di funghi secchi ammollati e tagliati a pezzetti. Mescolatevi le pallottoline e fate raffreddare.

Ungete di burro uno stampo, cospargetelo di pan grattato che bagnerete d'uovo battuto. Ripetete più volte l'operazione finché non si sarà formata una crosta ben solida. Allora addossate alle pareti il risotto, riempiendo il centro

con la guarnizione mescolata con 100 gr. di mozzarella affettata. Ricoprite, a mo' di coperchio, con altro riso e spruzzate la superficie di pan grattato.

Infocchettate di burro e passate nel forno a calore moderato finché sarà ben dorato. Fate riposare qualche minuto per consolidare la crosta e capovolgete lo stampo su un piatto rotondo di servizio.

Quale riso scegliere

Per i risotti:

Curtiriso scatola verde - Risi a media consistenza amidacea e caratterizzati da un grande potere di « crescita ». Adatti per assorbire il condimento e per ben insaporirsi, come richiede di norma la tecnica del risotto.

Per i risi bolliti:

Curtiriso scatola blu - Risi scarsi di amido e che assorbono poca acqua.

Bolliti o cotti a vapore, pertanto, non si gonfiano d'acqua e non perdono consistenza e sapore. Rimangono a chicchi staccati perché a grani più duri.

Per minestre:

Curtiriso scatola gialla - Risi di tipo amidaceo, a grani più teneri... Sono adatti alle

minestre perché, cuocendo nel brodo, gli lasciano l'amido e così gli danno sapore di riso, cosa che non avverrebbe, ad esempio, con un riso a grani duri.

La prima volta che si osa comprare 3 scatole in una sola volta...

Una coppia di amici viene a casa vostra e il marito rimane entusiasta del vostro risotto. Eppure, anche sua moglie, gli fa spesso il riso: la differenza è una sola, lei adopera uno stesso riso per tutti i tipi di cottura, mentre voi vi servite del riso più indicato per ciascun piatto: Curtiriso scatola verde, o scatola blu o scatola gialla.

Un giorno o l'altro occorre comprare le 3 scatole di Curtiriso in una sola volta, per averle pronte, a casa, a propria disposizione: verde per i risotti, gialla per le minestre, blu per i risi bolliti. E' la soluzione moderna, quella che scelgono le donne di casa che vogliono stare al passo con il progresso!

Ritagliate questa ricetta e conservatela.



con i più chiamare.

Piero B. - Milano — Non sensibile ma addirittura ipersensibile e garbato, dolce, molto intelligente. L'ambiente in cui vive ha una notevole influenza su di lei e, assieme all'impossibilità di comunicazione con i suoi compagni e amici, troppo diversi, le crea alcuni complessi non gravi che la turbano. I suoi timori, la sua ansia, vengono dalla paura di non saper organizzare bene la sua vita ed i suoi affetti. Alla sua età non può pensare a un sentimento vero che possa rappresentare quel punto fermo che le occorre. Nell'attesa cerchi di rendersi meno sensibile dedicandosi, oltre che agli studi, anche a un passatempo che la costringa a stare all'aperto.

dopo aver conseguito

Marta N. V. - Porto S. Giorgio — Non le occorre un psicanalista, basterebbe che lei non si compiacesse della sua instabilità di cui si serve per nascondere il nervosismo e il bisogno di evasione e si scrollasse di dosso quel poco di pigrizia che la affligge. Con la sua intelligenza e cultura non le dovrebbe essere difficile crearsi prima un ambiente e poi un lavoro che la aiuti a maturare. Nei rapporti con l'altro sesso lei pretende di essere capita ma per una ragazza intelligente è preferibile agire in modo contrario e cioè capire a fondo il carattere del giovanotto e agire di conseguenza. Nella sua sensibilità lei tende a vittimizzarsi un poco, pur essendo affettuosa si adombra con facilità. Sia meno impulsiva, usi il ragionamento e si correggerà facilmente dei suoi piccoli difetti.

Il loro ultimo giro

Emy - Torino — Lei è riflessiva e coraggiosa, orgogliosa e profondamente educata. Una continua ricerca della perfezione in tutti i campi la rende un po' introversa. Le piace far colpo su chi avvicina per una leggera punta di esibizione. E' intuitiva e sbrigativa in ciò che non la interessa, sa tacere i suoi intimi crucci, sa ascoltare e consigliare. Ha bisogno di credere in ciò che fa. E' apprensiva, molto passionale e difficilmente sa controllarsi.

Inte dipendesse dalle

Liliana - Torino — Una notevole sensibilità che le provoca frequenti salti di umore. E' facilmente impressionabile e i suoi sconcerti sono profondi e sinceri. Assume verso gli altri un atteggiamento diffidente ma in realtà è sempre pronta a sperare ed a credere. Alcuni suoi progetti sono andati in fumo lasciando in lei una forma di avvillimento che le fa trascurare molte cose che meriterebbero attenzione. La sua salute è un po' delicata e sarebbe bene la controllasse spesso.

più evidente è la

Gladys - Torino — Esistono in lei molte qualità positive dovute a un notevole autocontrollo e ad una pronta capacità di reazione. E' guidata da un forte senso di giustizia ma questo non le impedisce di sostenere con calore le sue idee soprattutto quando è nel giusto. E' molto riservata e per raggiungere i suoi ideali vuole contare soprattutto su se stessa ed è sorretta in questo da una notevole senso pratico. E' diligente, attenta e precisa e possiede una intelligenza ed una memoria che la aiuteranno molto.

consultazione dei progra

R. I. G. — Finita ormai la scorta di papiri mi accingo finalmente a rispondere alla sua seconda lettera: devo dirle che lei possiede spirito arguto, che i suoi sentimenti sono discontinui e spesso per timore evita di lanciarsi anche quando la circostanza lo consentirebbe. E' intelligente ma un po' disordinato ed è anche ambizioso ma più nelle parole che nei fatti. Dovrebbe impiegare meglio la sua tenacia e non soltanto per sostenere le sue idee anche quando lei stesso le riconosce sbagliate. Si sente animato da idee nuove, non sopporta la vita monotona ma in realtà è un conservatore. Risente dell'ambiente in cui vive ma dal quale presto si libererà.

è avvenuto il nostro

Goccia di mare — Dolce ma forte e coraggiosa, ama la precisione e la chiarezza ed ha il pregio di saper dire le parole adatte al momento giusto. E' un po' chiusa e diffidente e si apre con difficoltà, è sensibile e sente presto a se stessa pur non essendo mai del tutto sintonizzato. Il carattere sono ancora infantili, ma nello stesso tempo è donna già conscia delle sue responsabilità. Fedele, affettuosa, dignitosa, per lei le parole sono come giuramenti e un gesto sbagliato la fa soffrire. Non accetta il compromesso e per lei ogni gesto è definitivo. E' buona ma non perdona mai del tutto le offese.

di profologia -

Kennedy — Non so come lei fosse qualche anno fa e in che senso si sia modificato da allora. La sua grafia di oggi la rappresenta come un giovane esuberante e fantasioso, di parola facile e pronunziato intuitivo che riconosce con onestà i propri torti e che è pronto a scusarsi quando è necessario. I suoi gesti generosi fanno di lei un buon amico e un ottimo compagno. E' sentimentale e spesso si lascia prendere dall'entusiasmo dimostrando in ciò qualche aspetto ancora ingenuo del carattere. La sua intelligenza, che è notevole, la aiuterà a mettere ordine dentro e fuori di lei ed a scegliere soltanto le cose giuste. Sia un po' meno altruista, per favore: è un pregio che spesso si risolve in un danno più per la persona cui rivolge le sue premure che per lei stessa.

Maria Gardini



**fantastico!
entrate una volta
nella dolcezza
di Super Silver**

**non potrete
uscirne più.**



GRAN CUCINA ALLA LAGOSTINA

oggi risotto giallo in 8 minuti

Nella pentola scoperta rosolate 50 gr. di burro con della cipolla trita, unite 400 gr. di riso, dello zafferano e spruzzate di vino. Quando sarà evaporato, mescolatevi litri 1 e 1/4 di brodo. Chiudete la pentola, all'inizio del sibilo abbassate la fiamma e date 8 minuti di cottura. Spegnete il fuoco, aprite la pentola ed amalgamate al risotto 20 gr. di burro crudo e parmigiano grattugiato. Servite dopo qualche minuto. (Dal ricettario Lagostina)



saporitamente...
...in metà tempo
come appetito
comanda

Oggi la tua cucina è ancora più importante. Con la pentola a pressione Lagostina ti attende un appetitoso programma di piatti subito pronti di piatti tutta sostanza, di piatti fatti "come appetito comanda" saporitamente... e tutto in metà tempo. Ogni giorno un piatto diverso come questo: "Risotto giallo" offerto dalla Grande Cucina alla Lagostina.



FAÇE E RICORDA

PENTOLA A PRESSIONE

LAGOSTINA

IN ACCIAIO INOSSIDABILE 18/10 CON FONDO THERMOPLAN

L'OROSCOPO



ARIE

Nuovi motivi di inquietudine vi turberanno per poco, perché saprete liberarvene. La costanza e la fede vi faranno avanzare. Siate coraggiosi e decisi. Buoni affari. Battaglia vittoriosa. Giorni fausti: 24, 25 e 28.

TORO

Potrete accrescere la stima. Influs- si utili per viaggiare, specialmente il 23 e il 26. Farete qualche progresso se vi occuperete di materie letterarie o artistiche. Eliminate le idee fisse che vi danneggiano. Momenti utili: 24 e 25.

GEMELLI

Dovrete nascondere il vostro pensiero a una persona ostile e ricatrice. Riuscirete a frantumare ogni barriera. Non attendete troppo tempo per agire. Dimostrate che ci sapete fare in ogni occasione. Buoni i giorni 23 e 25.

CANCRO

Soluzione di due piccole noie. Saprete sfuggire ad una situazione pericolosa. Agite con diplomazia se volete farcela subito. Le protezioni saranno deboli, ma numerose. Fate da soli e non vi pentirete. Giorni utili: 24 e 27.

LEONE

Sarete ricambiati in bene e con prove decisive. Aumentate il potere magnetico con opportune iniziative psicologiche. Dovete intercettare un messaggio, e sconfiggere un pericoloso raggio. Giorni buoni: 23 e 26.

VERGINE

La Luna e Saturno indurranno alla malinconia, alla quale dovreste sottrarsi con decisione. Potrete riconquistare la felicità perduta. Abbiate ancora pazienza per riuscire nel vostro intento. Sfruttate i giorni 24 e 25.

BILANCIA

Avvenimenti consolanti al lunedì e al sabato. Mercurio e Marte in aspetto favorevole vi faranno trionfare il 23 in qualche situazione difficile. Accordo certo dopo l'arrivo di una commessa allegra. Giorni fausti: 25 e 27.

SCORPIONE

Sarà opportuno fare una selezione nelle amicizie, e sarà necessario scoprire l'individuo da allontanare. Siate gentili, ma risoluti. La debolezza e l'indulgenza sono per voi fonti di pericolo e di inganno. Giorni fausti: 25 e 27.

SAGITTARIO

Tre occasioni da sfruttare subito. Dovrete manovrare con disinvoltura se vorrete la vittoria. Cercate di guadagnare tempo il 26. Buoni patti. Giorni utili per prendere alcune decisioni di molta importanza: 23 e 27.

CAPRICORNO

Penserete male per alcune false apparenze. Ragionare troppo con spirito ironico conduce verso errori irreparabili. Dovrete essere molto cauti nel formulare giudizi sugli altri. Sogni veraci. Date propizie: 22 e 28.

ACQUARIO

Dimostrerete di avere idee brillanti, volontà decisa, amore per il lavoro. Farete bella figura. Un incontro si svolgerà in modo da poterne trarre vantaggi. Progresso in atto da sfruttare opportunamente. Giorni favorevoli: 24 e 26.

PESCI

Scritti e documenti da ricercare con cura se vorrete progredire nella situazione. Vedrete le cose deformate da una falsa relazione. Osservate meglio. Fortuna alle porte. Giorni benefici: 22 e 23.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Alberi da frutto e afidi

«Le foglie dei miei alberi da frutto sembrano attaccate da afidi e pidocchi» (Livio Soave - Mestre).

Bisognava intervenire appena si erano manifestati con irrorazioni di estratto di tabacco, usando una pompa a getto violento e irrorando anche la pagina inferiore delle foglie. Comunque sarà bene fare subito le irrorazioni per evitare che le piante vengano attaccate completamente. L'estratto di tabacco è prodotto dal Monopolo, e se il suo tabacco non ne è fornito lo faccia richiedere. Sulle lattine sono stampate le istruzioni per l'uso e le precauzioni da prendere trattandosi di un veleno.

Azalee

«Vorrei sapere in che modo posso mantenere in vita le azalee e come posso riprodurle» (Gavino Carta - Sassari; Maria Giacobini - Genova).

Ne abbiamo già parlato e quindi riassumiamo. Le piante di azalea, forzate in serra per la fioritura invernale, possono essere mantenute in vita mettendole subito dopo la sfioritura, all'aperto. Cadranno tutte le foglie ma, forse, in primavera la pianta si riprenderà. In questo caso, va potata per togliere il secchume e mantenere la forma e poi avasata e rinvasata con terra di castagno. Se le radici hanno avvolto tutto il pane di fondo, conviene ridurle di 1/3 sul fondo e tutto attorno usando un attrezzo bene affilato. Sarà bene cucionchio ogni mese con qualche cucchiaino di sangue di bue. Circa la riproduzione per talea, è

un lavoro da professionisti: comunque si può tentare quando i nuovi getti avranno preso uno sviluppo di circa 6-8 cm. Si tagliano e si mettono a radicare in sabbione umido coprendo il recipiente con vetro, e dando spesso aria. Le talee radicate, dopo 20 giorni circa, si possono passare in vasetti con terra di castagno, tenendole in luogo riparato.

Zucca ornamentale

«Vorrei conservare una zucca ornamentale» (X. Y. - Foggia).

Per conservare intatta la corteccia della zucca occorre un paziente lavoro di svuotamento di tutta la polpa, lavoro che si può fare da prima con un lungo coltello e poi, agitando — nell'interno della zucca grossolanamente svuotata — pallini di piombo o ghiaietto.

Una pianta di Nidularium

«Gradirei sapere come devo fare per mantenere una pianta da appartamento Nidularium tricolor» (Nicola Martelli - Prato).

Vi sono varie specie di Nidularium e tutte provenienti dall'America del Sud. Le foglie sono molto belle ed anche i fiori, e sono, più o meno, tutte spinose. Sono piante tropicali e quindi da serra calda o temperata. In appartamento, possono resistere a lungo, ma occorrono le cure già molte volte ripetute e trattamenti preventivi contro le molte cocciniglie che le insidiano.

Giorgio Vertunni

ANCHE ADESSO



RAMAZZOTTI

In ogni momento, in ogni occasione. Ogni volta che lo bevi ti dà una marcia in più.
Ogni volta che lo offri ti senti più in compagnia, più alla moda.
Con tutti, a tutte le ore. Non c'è orologio per Ramazzotti:
un Ramazzotti fa sempre bene. Va sempre bene. Sempre. Anche adesso.





domenica si pranza col President

Pranzare col President è uno di quei piccoli lussi che fanno la gioia di vivere. Si serve freddo, ma non ghiacciato. Quale spumante secco di alta classe, il President è uno dei pochi grandi vini che, come gli Champagnes, potete servire con tutte le portate: pesci, carni, dessert. Stapparlo solo a Natale o a Capodanno o nelle grandi ricorrenze? Beh, si vive una volta sola quindi... Domenica, pranzate col President.

Riccadonna

President
Reserve
Riccadonna

IL NATURALISTA



Distruzione degli uccelli

«In un congresso a Genova, organizzato dalla "Lega contro la distruzione degli uccelli", il Direttore dell'Istituto di Zoologia dell'Università di quella città ha pronunciato delle bellissime parole sulla caccia, che io non ricordo, ma che gradirei molto risentire. Le è possibile accontentarmi?» (Giovanni Conso - Milano).

Il prof. Giuseppe Scortecchi, una delle massime autorità italiane nel campo della biologia e della zoologia, ha detto: «La caccia, come sport urta in modo stridente con quel senso di fratellanza nella vita che unisce l'uomo più evoluto al mondo animale; tale senso che include anche la compassione quasi non si avverte nei confronti degli animali inferiori, ma diviene profondo nei confronti degli animali a noi più vicini, come uccelli e mammiferi, che sentiamo con noi partecipare all'unità nell'armonia della natura. Il cacciatore è l'uomo che o non avverte questo senso o lo avverte in maniera tanto debole da poterlo in se stesso annullare per la banale soddisfazione di un colpo ben assestato o della conquista di una inerte spoglia animale. La caccia perciò, come puro trastullo di distruggere le bellezze del creato, non trova giustificazione alcuna nell'ambito di una visione morale o religiosa della realtà, anche se inveterate tradizioni rendono ancora impossibile (fino a quando? n.d.r.) eliminarla del tutto dalle umane costumanze».

«Piselli danzanti»

«Nei miei ricordi d'infanzia mi torna spesso alla mente una scatoлина con dentro 3 piselli. Questi semi avevano la speciale caratteristica di... saltare! Vorrei sapere se mi è veramente capitato oppure se è frutto della mia fantasia. Alcune settimane fa, seguendo il film di John Huston Le radici del cielo, ho notato che il protagonista aveva una scatoлина con un pisello che saltava. Se veramente esiste questo "giochetto" dove potrei trovarlo?» (Enzo Falomo - Fordenone).

Effettivamente questi «piselli danzanti» esistono ed anch'io ricordo di essermi divertito con essi quando ero fanciullo. Sono generalmente importati dall'America dove vengono chiamati «Jumping seeds», e sono originari del Messico. I «Bricardes mexicanos» infatti sono semplicemente dei semi di una pianta di Euforbiacee (genere Sebastiania) abitati da una piccolissima larva di una farfalla: la «Carpocapsa saltitans». Questi bruchi, nati dalle uova deposte nei semi dalla farfalla, nel loro spostamento all'interno (dopo aver vuotato il contenuto che è servito per il loro nutrimento) fanno sì che il seme leggerissimo saltelli da una parte all'altra di un piatto. Fisicamente si può spiegare il fenomeno con il fatto che il bruchetto, spostandosi velocemente da una parte all'altra del «pisello», sposta il centro di gravità dello stesso che a sua volta scatta qua e là. Il movimento è più evidente se questi frutti vengono esposti ad una moderata sorgente di calore.

Naturalmente questi «piselli danzanti» non sono... eterni, poiché il bruchetto presto si trasformerà in crisalide, e poi sfarfallerà uscendo da un piccolo foro praticato nel seme stesso.

I passeri

«E' con il più vivo interesse che ho letto la sua generosa e documentata difesa del passero: cioè del nostro più caro piccolo amico alato, il solo che rimane tra noi in quella prigione di cemento che è diventata la città. In merito alla dannosità del passero, vorrei ricordare al sig. Mochi che la prima fase dell'esperimento cinese antipassero consisteva nell'obbligare i contadini di tutti i villaggi a battere ininterrottamente sulle tegole per terrorizzare prima e far poi morire tutti i passeri: il che fu eseguito puntualmente. La seconda fase ebbe un'altra conclusione. Distrutti i passeri, gli insetti nocivi trovarono campo libero per portare la loro devastazione in agricoltura. Cioè, Mao Tse-tung, esperto sì nelle cose della politica e della poesia, ma un po' meno in agraria, dovette rimangiarsi il suo primo «ukase» anti-passero, con un secondo «ukase» pro-passero, uguale e contrario» (Luigi Figini - Milano).

Grazie della precisazione. Anche se il passero, in qualche epoca dell'anno, può portare qualche danno (compensato largamente dalla distruzione di insetti nocivi), rimane pur sempre uno dei pochi uccelli che per ora non temono estinzione né da parte dei cacciatori (i quali non possono sparare nelle città) né da parte della civiltà. Rispettiamolo dunque e consideriamolo una delle rare specie animali sopravvissute al progresso.

Questa risposta è anche diretta alla signora Ivana Stasola di Altamura che chiede un sistema per sterminare i passeri.

Criceto dorato

«Posseggo un criceto dorato che non sta bene di salute e non so come curarlo. Sa indicarmi un trattato sulle malattie di questo grazioso roditore da appartamento?» (Elisabetta Ravizza - Sondrio).

«Il mio criceto, che è molto simpatico e domestico, da circa sei mesi si comporta in modo strano, forse in seguito ad una forte caduta di pelo, che lo infastidisce e gli conferisce un aspetto poco attento. Che cosa può essere?» (Roberta Calamo - Novara).

Abbiamo scritto ripetutamente di questi graziosi animaletti da compagnia che abbiamo contribuito a «lanciare» nelle trasmissioni televisive raccontati dal naturalista, e che abbiamo anche citato più volte nel volume Piccoli animali, grandi amici. Ora, per ciò che riguarda le malattie di questi roditori, e il modo migliore di allevamento consigliamo di consultare il nuovo volumetto delle edizioni Enciclopedia del Criceto o hamster di Mauro Menghelli.

Angelo Boglione

bando di concorso per tenore presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— TENORE

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1933;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande

scade il 4 ottobre 1968.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

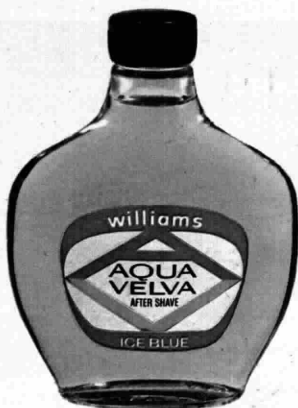
L'OLIO DELL'AUTOSTRADA

apilube *Super*

nel nuovo inconfondibile
"refiller" in plastica da 4 litri,
sempre a portata di mano
per ogni rimbocco d'olio.
Utilissimo, dopo,
per mille, svariati usi.

Il superlubrificante
nato per mantenere
le sue eccezionali
caratteristiche
nei lunghissimi percorsi
a regime critico.





williams ice blue aqua velva

il dopobarba dall'aroma tipicamente maschile

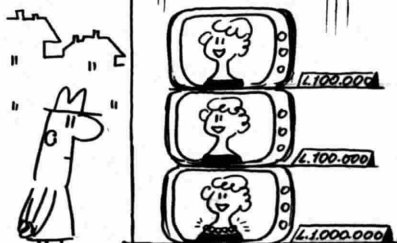


1-68

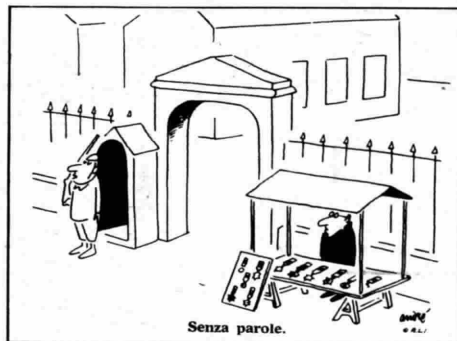
IN POLTRONA

del Vaghi.

TELEVISOR



Senza parole.



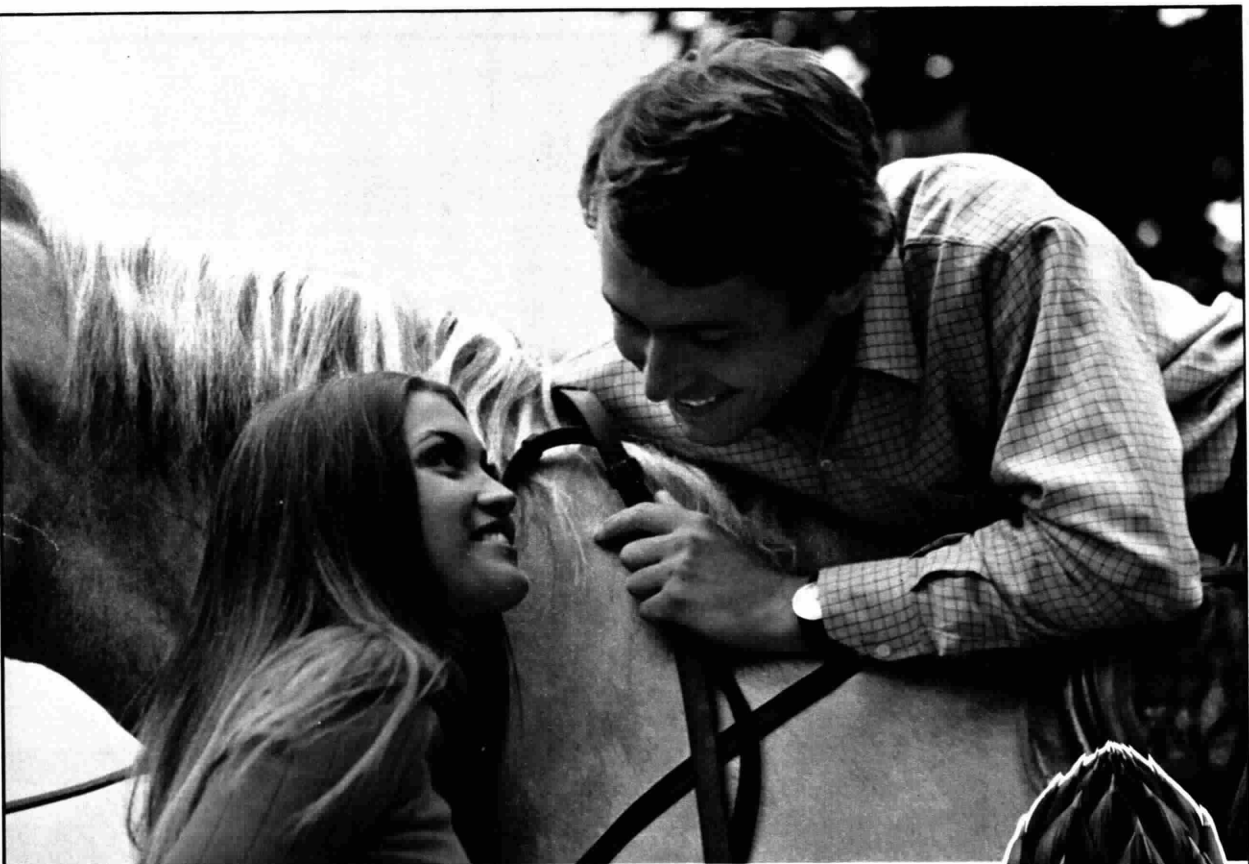
Senza parole.



— Ehi, guarda: qui sì che c'è qualcosa fuori del-
l'ordinario!



Senza parole.



il carciofo è salute

Il carciofo è il nostro grande amico, tanto buono e ricco di virtù salutari. Ci fa sentire sempre in forma, pronti a godere le gioie di un'esistenza piena e felice.

È il nostro potente e fedele alleato nella difesa quotidiana contro il logorio della vita moderna.

**per questo noi beviamo Cynar
l'aperitivo a base di carciofo**

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA





cerco un
motore con
Supercortemaggiore
nelle vene



CORRE
GIOVANE
CHI
CORRE
AGIP

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

